

25.06.08

Calcio

Mercato biancoblù: tutti i movimenti

Tempo di novità all'Itala San Marco. E' di queste ore la notizia di un doppio colpo da parte della società biancoblù (l'esperto mediano **Piovesan** e la punta **Peron**) ma bisogna anche fare i conti con la doccia scozzese dovuta all'ormai pressochè certo addio del centrocampista-goleador **Alen Carli**. Ma andiamo con ordine. Il club isontino aveva già ufficializzato sei volti nuovi in vista della prossima stagione (**Petris, Cristofoli, Teso, Fabris, Colavetta, Salgher**). E ha ulteriormente completato il mosaico confermando l'ingaggio di **Alessandro Piovesan** (un '75, ex Padova, Pergocrema, Venezia, Bassano e **Sansovino**) e del promettente attaccante **Andrea Peron**, '87 rivelatosi al Rivignano e recentemente con Olbia e **Massese**. Due innesti che parevano avere praticamente concluso la campagna acquisti (rimaneva aperta solamente la caccia a un esterno di centrocampo), ma ecco il colpo di scena riguardante Carli: il forte centrale carsolino ha accettato la corte del **Cosenza**, anch'esso neopromosso in C2. Una piazza nobile e programmi ambiziosi – riportare in B i calabresi entro tre anni – e il ragazzo ha deciso di provarci. Trovare il suo erede non sarà semplice. Il progetto di patron **Bonanno** è suggestivo – oltre che economicamente giudizioso – ed è quello di allestire una formazione quasi completamente autoctona, formata da giocatori della regione e al massimo veneti. Qualcosa di buono potrebbe venire dalla partnership con l'Empoli, che potrebbe dirottare a Gradisca alcuni elementi di prospettiva. Piace il mediano **Andrea Caponi**, classe '88. Oltre alla grana di rimpiazzare Carli, bisognerà fare i conti con la partenza ormai certa di qualche altro alfiere della promozione in C2: l'attaccante **Rossi** sembrava aver accettato l'offerta del **Salò**. Stessa destinazione per il mediano **Tardivo**. Nel reparto arretrato si va inoltre verso l'addio di **Arcaba**, conteso da mezza Eccellenza, e **De Bortoli**. Pressochè certo, infine, il commiato da altri due giocatori di complemento della rosa di **Zoratti**, come il trequartista **Francioni** e l'attaccante **Muiesan**. Il diesse Eros **Luxich** e patron Bonanno, come si diceva, non sono rimasti a guardare. In attacco è fatta da tempo per **Fabio Cristofoli**, sempre della Sacilese, 12 reti quest'anno, punta fisica e prestante che dovrà sposarsi con capitano **Neto Pereira**. Detto dell'interessante mossa-**Peron**, saranno poi i giovani **Roveretto** e **Rocco** a completare il reparto. Ma non è da escludere ancora un colpo a sensazione. Da costruire comunque c'è soprattutto il reparto mediano, dove accanto a **Piovesan**, al talentuoso **Fabrizio Petris** ('86 dal Tamai, uno dei giovani più interessanti in regione) e al confermatissimo **Alex Moras** potrebbe servire ancora un elemento - il già citato **Caponi**? - in grado di colmare il vuoto lasciato da Carli. Sugli esterni, confermati i baby **Blasina** e **Acampora**, serviranno uno o due innesti: il dinamico **Luca Salgher** (Pordenone '82) è un gradito ritorno per la corsia di destra. Possibile però un ulteriore arrivo, magari sulla corsia mancina. La Triestina avrebbe inoltre proposto ai biancoblù il promettente **Federico Maracchi**, classe '88, fresco di esordio in B. L'erede di Arcaba accanto a **Visintin** sarà invece **Dario Teso** (Venezia, un '85 discepolo di Zoratti a Jesolo-NELLA FOTO), con i giovani isontini **Colavetta** ('89 in B col Treviso) e **Fabris** ('88 del Rovigo) a completare un reparto forte anche della conferma delle rivelazioni dello scorso anno: **Piscopo, Gallinelli, Conchione** e **Cipracca**.



25.06.08

Società

Convenzione con il Comune per i lavori allo stadio "Colaussi": sarà il primo senza barriere di tutto il calcio professionistico italiano

Sarà l'Itala San Marco a gestire direttamente la corsa contro il tempo per adeguare lo stadio "Colaussi" agli standard di sicurezza imposti dal calcio professionistico. La conferma è arrivata durante il consiglio comunale di martedì. Ammonta ad 80mila euro (50 dalla Regione, 30 dalla Provincia) il finanziamento straordinario in conto capitale e a fondo perduto grazie ai quali si tenterà di eseguire i lavori di minima necessari all'ottenimento di una deroga per la disputa al "Colaussi" degli incontri di serie C2. Innovativa la formula: l'intervento - tribuna ospiti da 500 posti, sala antidoping e sala stampa - sarà affidato alla stessa Itala San Marco attraverso un'apposita convenzione. "Sullo stadio non spenderemo un centesimo né quest'anno né il prossimo - ha assicurato l'assessore Giuliani -. L'affidamento diretto è l'unico modo per tentare di concludere le operazioni entro il 1 settembre: tempistica impossibile da rispettare per un'amministrazione pubblica. La società renderà l'intervento, accrescendo oltretutto il valore di un bene comunale". Per adeguare l'impianto, secondo i sopralluoghi degli enti competenti, si renderebbe necessario un milione e 300mila euro. Ma l'intento è ottenere una deroga svolgendo soltanto gli interventi strettamente necessari.



25.06.08

Società

Werner Krcvoj nuovo amministratore delegato di Us Itala San Marco Srl

Giornata storica quella di giovedì scorso, 19 giugno, per il sodalizio biancoblu. È la data in cui l'Usd Itala San Marco è stata trasformata in Unione Sportiva Itala San Marco S.r.l. La compagine gradiscana ha, dunque, ufficialmente espletato il primo passaggio richiesto a chi entra nel mondo del professionismo pallonaro e nello studio di un noto commercialista goriziano è stata registrata la società di capitale. Presidente è rimasto Franco Bonanno e con lui nel nuovo Consiglio direttivo è entrato lo zoccolo duro dello staff dirigenziale. Le principali novità sono rappresentate dall'ingresso di Werner Krcvoj e di Arianna Bellan, rispettivamente in qualità di amministratore delegato e direttrice generale.

«L'Itala San Marco, anzi l'Unione Sportiva Itala San Marco perché la denominazione è rimasta uguale - spiega Bonanno - ha compiuto una svolta epocale. Ora siamo una S.r.l. per dare più forza alla nostra struttura. Per affrontare un campionato professionistico e per rispettare il programma che abbiamo deciso di perseguire occorre una forza finanziaria diversa per affrontare gli impegni futuri. In quest'ottica il progetto avviato da tempo con uno sponsor, un dolce sponsor, del luogo è indubbiamente un fattore determinante. Ma l'aspetto altrettanto fondamentale è che dell'organigramma facciano parte i collaboratori e i dirigenti che più hanno dato una mano al sottoscritto e all'Itala San Marco. Mi riferisco in particolare a Pierpaolo Bressan, Bressan e Marizza della BM Services, Chiussi, Surian e Nadia Cettul. Rappresentano la continuità del nostro sodalizio».

Sono state settimane intense dal punto di vista burocratico. «E non sono ancora terminate perché entro il 30 giugno, scadenza per presentare le carte per l'iscrizione al campionato, sono ancora parecchi i passaggi e gli obblighi da compiere. Il primo paletto, però, è stato piantato e non posso

non ringraziare i commercialisti Verdimonti e Rigotto per il loro imprescindibile lavoro. Dovevamo variare per regolamento il nostro status e lo sforzo economico è stato davvero notevole. Noi nel mondo dei dilettanti eravamo ormai dei professionisti, ora dobbiamo imparare molte cose e avere simili figure al proprio fianco è necessario. Mi riferisco ovviamente anche a Werner Krcivoj e Arianna Bellan».

A guidare l'Itala San Marco nei suoi primi passi da società di capitali sarà, dunque, Werner Krcivoj, amministratore delegato di Pramollo Spa e di Solar Systems. «Sono quasi totalmente a digiuno di calcio e forse questo è un punto di vantaggio. Ho accettato con entusiasmo questo incarico perché ritengo l'Itala San Marco un esempio da seguire avendo ottenuto successi a livello di prima squadra senza perdere di vista l'importanza del settore giovanile. È diventata la terza società calcistica della regione, ora è chiamata a confrontarsi con la realtà del professionismo. Realtà che richiede enormi sacrifici e soprattutto un modus operandi organizzativo ed economico totalmente diverso e più impegnativo. Il momento più difficile, lo scoglio da superare è quello del primo anno e del noviziato. Qui entra in gioco il sottoscritto con la sua esperienza a livello di gestione aziendale».



25.06.08

Società

Costituita l'Unione Sportiva Itala San Marco Srl

La fumata bianca (e blu) è arrivata. L'Itala San Marco è a tutti gli effetti una Srl e può preparare i documenti per l'iscrizione al campionato. I termini scadono fra appena sei giorni, ma dopo la costituzione della società di capitali non ci sono più dubbi sulla partecipazione del club gradiscano alla prima stagione fra i "pro" della sua storia. La svolta è epocale: con Bonanno riconfermatissimo presidente c'è ora un direttivo che coniuga dirigenti storici ai nuovi innesti Werner Krcivoj – amministratore delegato, curerà la delicata parte economica – e Arianna Bellan nelle vesti di direttore generale. Completerà i quadri un segretario di provata esperienza fra i pro che sarà annunciato già nei prossimi giorni. Ora prima di rifiutare patron Bonanno può concentrarsi sulla questione-sponsor. "L'auspicio è di chiudere con un marchio della nostra zona, un dolce marchio" sorride sornione il presidentissimo. Chiaro il riferimento alla Sweet dell'imprenditore goriziano Fabrizio Manganelli, che potrebbe essere anche un socio di primo piano nella neonata società. Ma prima di atterrare sul pianeta-Itala dovrà risolvere il suo rapporto con la Pro Gorizia. CARA VECCHIA C2 ADDIO. L'ingresso dell'Itala fra i "pro" coincide oltretutto con una storica rivoluzione dei campionati. Una nouvelle vague non solo di facciata - la nuova C2 si chiamerà Lega Italiana di Seconda divisione - ma con effetti sulla vita sportiva stessa delle società. Su tutte una politica volta a farne il serbatoio giovanile del calcio italiano: la Lega da quest'anno ha deciso di aumentare i vantaggi economici per i club che schiereranno il maggior numero di under 21. Ogni giovane utilizzato in una gara per almeno 30 minuti farà guadagnare un contributo alla propria società. La pattuglia di baby nell'Itala è fornita: rientrano nei parametri Tusini, Conchione, Piscopo, Gallinelli, Colavetta, Fabris, Blasina, Roveretto, Acampora e Rocco. E per la stagione 2009/2010 è allo studio un'ulteriore riduzione del numero di giocatori senza limiti di età, in favore di un più massiccio utilizzo di under 21.



09.07.08

Calcio

Tre nuovi biancoblù: Marcon, Buonocunto Jr, Libassi

Terzo botto di mercato in poche ore per l'Itala San Marco: è Ivan Buonocunto l'agognato esterno offensivo che ancora mancava nel mosaico a disposizione di mister Zoratti. Dopo l'ingaggio da copertina del portiere cormonese Sergio Marcon (dal Portosummaga, 30 presenze in A e oltre 200 in B fra Udinese, Fidelis Andria, Piacenza, Ternana, Chievo e Vicenza) e del terzino siciliano Giuseppe Libassi dalla Viterbese il diesse Luxich e patron Bonanno hanno concluso con successo la trattativa per la promettente ala sinistra cresciuta nell'Udinese. Buonocunto, classe '86 e fratello minore dell'ex centrocampista biancoblù Luca, dopo la trafila nel vivaio bianconero era stato mandato a fare esperienza con Ascoli, Nocerina e Prato, dove si è fermato nelle ultime due stagioni. L'Udinese lo aveva riscattato alle buste alcuni giorni fa per poi girarlo ai "cugini" gradiscani. Si tratta di una punta esterna molto rapida e mortifera nell'uno contro uno. Ora per completare l'organico che affronterà il suo storico, primo campionato di Seconda Divisione (l'ex C2) l'Itala San Marco vuole assolutamente individuare ancora un mediano che possa raccogliere la difficile eredità di Alen Carli, promesso sposo al Cosenza. Il nome individuato da tempo è quello di Andrea Caponi, interessante '88 dell'Empoli Primavera, ma il ragazzo sembra ancora indeciso. Le alternative: sfumata la pista Buonocunto (stavolta nel senso di Luca, che dal Mezzocorona e passato al Domegliara), l'Itala segue con interesse l'esperto Massimo Gardin, regista '79 rivelatosi del Portosummaga. Per il resto la squadra è fondamentalmente fatta: sono stati confermati alcuni eroi-promozione come il portiere Bon, i difensori Conchione, Visintin, Gallinelli, Piscopo e probabilmente Cipracca, le ali Blasina, Roveretto e Acampora, il mediano Moras e naturalmente il capitano Neto Pereira e il baby Rocco in attacco. Certi gli arrivi di Marcon ('70, Portosummaga), dei difensori Teso ('85, Venezia), Colavetta ('89, Treviso), Fabris ('88, Rovigo) e Libassi ('86, Viterbese), dei centrocampisti Piovesan ('75 Sansovino), Petris ('86, Tamai) e Salgher ('82, Pordenone), e degli attaccanti Cristofoli ('83, Sacilese) e Peron ('87, Massese). La società – che attende da Roma il definitivo via libera all'iscrizione e dovrebbe annunciare a breve anche il rapporto di sponsorizzazione con la Sweet dell'imprenditore goriziano Fabrizio Manganelli – ha reso note le date di inizio stagione: raduno il 14 luglio al "Colaussi" e presentazione alla tenuta Castelvecchio di Sagrado; ritiro dal 17 al 26 a Paluzza. Il 17 agosto primo impegno in Coppa Italia, domenica 31 agosto il debutto in Seconda Divisione. Al "Colaussi" è intanto iniziato il primo Empoli Camp organizzato congiuntamente dall'Itala San Marco (grazie all'entusiasta poker di dirigenti Inglese, Puddu, Valdiserra e Giacomelli) e dalla società toscana, con cui esiste una partnership tecnica. Una cinquantina di ragazzi nati dal '95 al 2000 si sta avvicinando al calcio fra gioco e allenamenti veri e propri, seguita da due tecnici dell'Empoli e da quelli dell'Itala: il professor Mario Meroni, il professor Bruno Raicovi e il preparatore dei portieri della prima squadra Daniele Grendene.



11.07.08

Progetto Giovani

Empoli Camp a Gradisca

Si sta svolgendo a Gradisca il primo **Empoli Camp** riservato a ragazzi nati dal 1995 al 2000.

Sotto la supervisione dei tecnici del Settore giovanile dell'Empoli **Massimo Arrighi** e **Francesco Macri** e dei tecnici dell'Itala San Marco **Mario Meroni**, **Daniele Grendene** e **Bruno Raicovi**, i cinquanta ragazzi iscritti stanno vivendo una settimana di calcio intenso allo Stadio Colaussi.

Il tema del camp è "dall'1 contro 1 al 2 contro 1" quindi tutti i ragazzi, con esercizi adeguati alla loro fascia d'età, stanno sperimentando situazioni e giochi che migliorino questi aspetti della prestazione calcistica.

Nei momenti di pausa, seguiti dai dirigenti dell'Itala San Marco Maurizio Valdissera, Maurizio Inglese, Daniele Puddu e Sandro Giacomelli i ragazzi si divertono con tornei di playstation e calceetto.

Ineccepibile il servizio fornito dalla famiglia Perco per la ristorazione.



12.07.08

Società

La società è stata ammessa in Seconda Divisione - Ultimo colpo: Furlan dal Mezzocorona

L'Itala San Marco è stata ufficialmente ammessa al campionato di Seconda divisione. Un fax arrivato nel tardo pomeriggio di ieri da Roma ha confermato l'ok di Lega professionisti e Covisoc alla domanda di iscrizione del club biancoblù al campionato. Un grosso sospiro di sollievo e una immensa soddisfazione, quindi, sia per gli sportivi isontini che per la società di patron Bonanno, protagonista in queste settimane di un'autentica corsa contro il tempo per portare a termine tutti gli

adempimenti richiesti per l'ammissione. Sarà inoltre la Sweet il marchio che accompagnerà l'Itala San Marco nella sua prima, storica avventura sulla ribalta del calcio professionistico. Quella che in queste settimane era stata molto più di una semplice indiscrezione è divenuta notizia ufficiale nel tardo pomeriggio di giovedì, a margine della conferenza stampa del neonato consiglio di amministrazione della società biancoblu. L'azienda dolciaria goriziana dell'imprenditore Fabrizio Manganelli sarà dunque lo sponsor principale degli isontini nella prossima stagione. Ad annunciare la partnership è stato il nuovo direttore generale di Itala San Marco Srl, Arianna Bellan, che assieme al presidente Franco Bonanno e all'amministratore delegato Werner Krcivoj compone il neocostituito cda. Una "triade" che si gioverà comunque dell'apporto del diesse Eros Luxich, per quanto concerne l'area tecnica, e di Benedetta Terraneo per la parte relativa al marketing. Tornando a Fabrizio Manganelli, non è ovviamente da escludere nel prossimo futuro un suo ingresso in società: ma perlomeno allo stato attuale l'ex patron della Pro Gorizia va inteso semplicemente come uno sponsor. Di certo, comunque, si tratta di un altro fondamentale tassello andato a posto nel complesso mosaico che l'Itala è stata costretta ad assemblare in tempi estremamente ridotti pur di presentarsi con le carte in regola al campionato di Seconda divisione, l'ex serie C2. Ora la data più attesa sull'agenda di Bonanno e del suo staff è quella del 25 luglio, quando la Lega ufficializzerà la composizione dei gironi e dei calendari. "Voglio ringraziare pubblicamente Werner Krcivoj e Arianna Bellan, e i commercialisti Verdimonti e Rigotto – rimarca Bonanno - per come hanno saputo gestire il delicato e storico passaggio da associazione sportiva dilettantistica a Srl". L'ad Krcivoj si occuperà della parte finanziaria: "Impegno non da poco, se si pensa che la Covisoc vigila sui bilanci due volte all'anno – è stato spiegato -. Ad ogni modo la nostra politica è puntare sui giovani, lanciarli nel calcio che conta. E fare in modo che il territorio provinciale, ma non solo, si identifichi sempre più con questa squadra". Il dg Bellan si occuperà della parte burocratica. Intanto incombe il ritorno in campo: raduno lunedì alle 16 al "Colaussi", vernissage alle 19.30 alla tenuta sagradina di Castelvecchio. Giovedì la partenza per il raduno di Paluzza. Già fissate due amichevoli di prestigio: il 2 agosto a Sutrio con la Triestina e il 10 a Gradisca, contro il Lecce neopromosso in A.



15.07.08

Calcio

Raduno Itala San Marco, parlano i giocatori: "Sogno che si realizza" - La soddisfazione di Sergio Marcon

Un portiere come fiore all'occhiello del mercato e che funga da uomo copertina, assieme a Neto Pereira, of course, non è cosa da tutti i giorni. Ma è difficile non considerare tale l'estremo Sergio Marcon, fresco della vittoria nei play-off a difesa dei pali del Portosummaga, che dopo vent'anni esatti passati a fare il professionista lungo lo Stivale ha scelto l'Itala San Marco per esserlo ancora con il non indifferente vantaggio di distare una manciata di chilometri dalla sua Cormons.

Lasciato il centro collinare nel 1988 per andare alla Sampdoria, l'esperto portiere (in novembre compirà 38 anni) ha accumulato un curriculum di assoluto rispetto dato che, oltre alla maglia blucerchiata, ha indossato quelle di Udinese, Chievo, Piacenza, Andria, Siracusa, Ternana e

Ancona. Marcon e l'Itala San Marco fanno rima baciata con scelta di vita. «Sì, possiamo anche considerarla come tale. Gli anni passano, personalmente mi sento ancora molto carico e motivato, però la figlia comincerà ad andare a scuola e, essendo io tornato da tempo a stabilirmi a Cormons, il fatto di avere una squadra che farà la C2 a così breve distanza è stato un'occasione importante. C'era già stato un contatto nella scorsa stagione, ma avevo ancora un anno di contratto col Portosummaga».

A convincere Marcon è stato pure il fatto che l'Itala San Marco è una realtà in costante espansione. «Da tempo ha varcato i confini regionali e del Triveneto, grazie alle fasi nazionali dei play-off raggiunte di recente e al torneo internazionale di calcio giovanile. Quest'anno sarà fondamentale perché non subire il contraccolpo di essere passati nei professionisti è un passaggio determinante. La società ha dimostrato di avere le idee chiare».

Per quel pizzico di esperienza che sarà necessario ecco entrare in gioco Sergio Marcon: «Cercherò di dare il mio contributo principalmente in campo. Ma in effetti in un gruppo così giovane posso essere d'aiuto anche dal punto di vista della sua crescita, quanto a mentalità. Il livello di difficoltà della categoria? In C2 ho giocato sia nel girone A sia nel B. Il primo forse è più fisico, mentre il secondo è probabilmente migliore dal punto di vista qualitativo. A prescindere da questo, l'Itala San Marco in quanto neopromossa deve porsi quale obiettivo la salvezza. Con un tecnico come Zoratti, perfetto conoscitore del calcio professionistico, siamo sicuramente in grado di centrarla».



15.07.08

Calcio

Raduno Itala San Marco, parla Zoratti: "Umiltà, carattere, cultura del lavoro"

“Mentalità”. E’ questo il concetto che ricorre con maggiore frequenza nelle riflessioni di mister Giuliano Zoratti, l’uomo che dovrà guidare dalla panchina la prima avventura dei biancoblù fra i professionisti. L’artefice della storica promozione predica umiltà ma non nasconde anche una grande voglia di mettersi in gioco. Dall’alto della sua esperienza fra i “pro”, l’allenatore biancoblù mai come quest’anno giocherà un ruolo determinante per le sorti italiane. “Dovremo sicuramente cambiare mentalità rispetto alle ultime stagioni – esordisce subito il pragmatico tecnico di Tarcento -. Un conto è lottare per il vertice, come facevamo ormai da anni in serie D, e un altro è lottare ogni domenica in una realtà totalmente nuova e di alto livello come sarà la Seconda divisione. Ma se i ragazzi entreranno in quest’ottica, sono convinto che potremo davvero toglierci delle soddisfazioni. Certo, vogliamo e dobbiamo entrare in questo mondo in punta di piedi. E rimanere con la testa sulle spalle: non esaltarci se dovessimo partire forte, e non abatterci se dovesse arrivare qualche ceffone. Ci attende una stagione lunga e di sacrificio. Ma siamo preparati”. Una rivoluzione mentale, dunque, per mantenere l’Olimpo appena conquistato. Dal punto di vista tecnico, invece, il trainer almeno inizialmente non dovrebbe discostarsi da quel 4-4-2 che è stato il suo marchio di fabbrica negli ultimi anni. “L’idea fondamentale è questa, ed è in questa direzione che la società si è mossa sul mercato – conferma Zoratti -. Dal mio punto di vista la rosa è attrezzata e ha alternative

in ogni reparto". Di certo il rinnovamento è stato massiccio: dodici volti nuovi non sono pochi. Quanto sarà complicato assemblare il nuovo gruppo? "Se l'atteggiamento dei ragazzi sarà quello giusto, questo non è poi un grande problema. Ci sono elementi molto interessanti ed altri che hanno già militato in questa categoria. Dai primi mi aspetto l'entusiasmo di chi si gioca una chance importante: hanno conquistato il calcio professionistico sul campo, dopo anni fra i dilettanti. Dai più esperti invece è lecito attendersi un contributo fondamentale in termini di personalità e mentalità. Penso ai vari Marcon, Piovesan, Teso, Furlan, Peron, ma anche a giovani Fabris e Buonocunto. Ora ci conosceremo meglio: mentalità positiva, tranquillità e cultura del lavoro dovranno essere i nostri punti cardinali".



15.07.08

Calcio

Raduno Itala San Marco, patron Bonanno: "Abbiamo costruito un gruppo solido"

Il grande giorno finalmente è arrivato. Ieri pomeriggio il vascello biancoblù è salpato, sotto un cielo plumbeo e carico di pioggia, per solcare per la prima volta nella sua storia il mare del calcio professionistico. Tanti i volti nuovi dell'Itala San Marco 2008-09, ben dodici, al raduno pomeridiano fissato al "Colaussi", quasi a pareggiare il numero dei superstiti della splendida cavalcata che ha spalancato le porte della Lega Pro Seconda Divisione (l'ex C2) al sodalizio gradiscano riportando nell'Isontino a 23 anni di distanza (Pro Gorizia retrocessa al termine della stagione 1984-85) il calcio "dei grandi". Motivo in più per il presidente biancoblù Franco Bonanno di sottolineare con quanto entusiasmo e responsabilità l'Itala San Marco inizia questa avventura. «Ritengo che abbiamo tutto il diritto di sentirci espressione non solo della nostra città, ma dell'intero territorio. Per fare bene abbiamo bisogno del sostegno degli sportivi isontini e delle zone vicine. Un'Itala San Marco che rimanga nei professionisti penso sia un bene per tutti, al di là dei singoli campanilismi. Veniamo da un'annata straordinaria e forse irripetibile. Tra i dilettanti eravamo ormai all'apice, adesso dobbiamo diventare umili e carpire ogni segreto della nuova realtà in cui siamo stati catapultati e dove cercheremo di rimanere il più a lungo possibile».

L'ok all'iscrizione arrivato già venerdì il primo motivo di soddisfazione per Bonanno.

«Soddisfazione mista a sollievo. Non so se avete notato quante società sono state rimandate o addirittura bocciate dalla Covisoc. Attraverso enormi sacrifici in nemmeno due mesi siamo riusciti a dare all'Itala San Marco una nuova identità sia strutturale, passando da associazione sportiva a Srl come richiesto dalla Lega, che economica. Approfitto dell'occasione per ringraziare ancora una volta l'ad Krcivoj e la dg Bellan oltre ai commercialisti Verdimenti e Rigotto. Ma il mio grazie personale lo rivolgo pure all'amministrazione comunale e alla Provincia. Senza dimenticare Fabrizio Manganelli che, dopo esserci stato vicino l'anno passato, con la sua Sweet farà da principale sponsor».

Per non fare una semplice comparsata il mercato è stato piuttosto vivace. «Io e il mio braccio destro operativo, il ds Eros Luxich, pensiamo di aver costruito un gruppo valido che sappia lavorare il solco tracciato da quello dell'anno scorso. Abbiamo messo vicino tanti mattoni per tirare su un edificio che sia in grado di resistere a ogni tipo di intemperie. Innesti mirati e il più possibile provenienti, se non solo dalla regione, al massimo dal vicino Veneto. Sono particolarmente orgoglioso che abbia sposato il nostro progetto Sergio Marcon, portiere di infinita esperienza che ha appena vinto i play-off di C1 col Portosummaga. A tutti dico un sincero e convinto buon lavoro». Il sorriso di Leonidas Neto Pereira rimane lo spot migliore. «Finalmente Leo può sfilare su un

palcoscenico che ne esalti maggiormente le infinite qualità. Assieme a Visintin e Moras rappresenta la necessaria continuità di un'Itala San Marco che, anno dopo anno, è germogliata fino a raggiungere qualcosa di magnifico. C'è amarezza che qualcuno non l'abbia ancora capito, ma l'Itala San Marco riparte da loro tre e da tutti coloro che ne hanno sposato il progetto».

Programma. Primi giorni di lavoro al "Colaussi" per rompere il ghiaccio, poi dal 17 al 26 luglio si sale in montagna a Paluzza per poi rientrare all'ombra della Fortezza. Già fissate le prime due amichevoli di lusso (il 2 agosto a Sutrio contro la Triestina, il 10 agosto vernissage casalingo contro il Lecce di Beretta). L'attività agonistica ufficiale comincerà, invece, il 17 agosto con il primo dei cinque turni in cui è strutturata la Coppa Italia Lega Pro. Il semaforo verde per il via del campionato è stato fissato per il 31 agosto e si concluderà il 17 maggio (play-off e play-out sono in calendario il 31 maggio e il 7 giugno).



17.07.08

Progetto Giovani

Concluso l'Empoli Camp

Si è concluso il primo Empoli Camp di Gradisca d'Isonzo che ha visto la partecipazione di circa cinquanta ragazzi dagli otto ai tredici anni. Nella giornata conclusiva i partecipanti hanno avuto la possibilità di dimostrare le abilità tecniche acquisite nel corso della settimana di lavoro attraverso situazioni di gioco e nelle partite programmate. Lo spirito ludico e di libera espressione delle capacità è stato anche sottolineato da Bruno Pizzul, gradito ospite della premiazione finale, nel suo saluto. Mai commento poteva rendere maggior onore allo staff tecnico che proprio con questi principi aveva predisposto l'attività tecnica.

Alla stessa premiazione finale erano presenti, oltre allo staff tecnico e logistico del Camp al completo, l'intero CdA della neocostituita Itala S. Marco s.r.l.: il presidente Franco Bonanno, l'amministratore delegato Werner Krcivoj e il direttore generale Arianna Bellan.

Ringraziando l'Empoli Calcio e in particolare i suoi tecnici Massimo Arrighi e Francesco Macri con la consegna del libro della storia dell'Itala S. Marco, il presidente Bonanno ha dato a tutti l'arrivederci al prossimo anno.





23.07.08

Calcio

Positivo il primo test stagionale: Itala San Marco-Liberty Oradea Salonta finisce 5-0

Primo test amichevole della nuova stagione per i ragazzi di Giuliano Zoratti contro il Liberty Oradea Salonta, una compagine che milita nella serie cadetta rumena. La squadra isontina è apparsa piuttosto tonica per essere appena alla prima settimana di lavoro. Zoratti ha schierato dall'inizio ben nove dei rinforzi estivi (a rappresentare la vecchia guardia i soli Visintin e Neto) e l'intesa è apparsa subito promettente. La squadra è stata schierata con il 4-3-1-2, nel quale inizialmente la spalla di Neto è stata il massiccio Cristofoli – suo il primo gol ufficiale della stagione, poi doppiette per un Neto già in forma campionato e Moras -, con Buonocunto jr osservato speciale nelle vesti di trequartista e un centrocampista tutto nuovo composto da Petris, Piovesan e Furlan. Nella ripresa si è passati al più tradizionale 4-4-2, con Salgher e Moras sugli esterni. Assenti Peron, Teso, Conchione, Cipracca oltre al convalescente Piscopo. **ITALA SAN MARCO 5LIBERTY ORADEA SALONTA**
0MARCATORI: pt 3' Cristofoli, 31' e 47' (rig.) Neto Pereira.; 24' e 34' Moras.**ITALA SAN MARCO:** Marcon (1' st Bon), Libassi (27' st Cantarutti), Colavetta (27' st Racca), Piovesan, Visintin, Fabris (10' st Gallinelli), Petris (13' st Moras), Furlan (30' st Acampora), Cristofoli (17' st Rocco), Neto Pereira (1' st Roveretto), Buonocunto (1' st Salgher). All.Zoratti.



31.07.08

Calcio

AGENDA

L'Itala San Marco domani pomeriggio (fischio d'inizio alle 17 e non alle 17,30) a Sutrio affronterà in amichevole la Triestina. Non dovrebbe far parte della comitiva il giovane esterno francese scuola Auxerre Dylan Nyambè, attualmente in prova, che si è fermato per un guaio muscolare. Il 6 agosto Neto e compagni saranno invece di scena al "Bottecchia" per sfidare il Pordenone di Massimo Pavanel, neopromosso in D, mentre il 10 agosto ci sarà finalmente la passerella casalinga al "Colaussi" contro il Lecce.



31.07.08

Calcio

Fumata nera per i gironi

Attesa prima per il 25 luglio e successivamente per oggi, la creazione dei gironi della Lega Pro (la ex serie C) è stata per l'ennesima volta rinviata. Tempi duri, ma soprattutto lunghi per i prossimi campionati di Prima e Seconda divisione. Il Consiglio Federale dopo ore e ore di riunione si è espresso solo in materia di alcuni ripescaggi (esattamente otto sui possibili o probabili tredicidi che dovrebbero contraddistinguere l'ennesima estate calda del nostro calcio). Sono state ripescate nella 1/a divisione (ex C1, Ndr) della Lega Pro, la Spal, il Lanciano e la Pro Patria. Per quanto riguarda la 2/a divisione (ex C2) sono invece state ripescate Sambonifacese, Colligiana, Montichiari, Andria e Rovigo. Ad annunciarlo è stato, al termine del consiglio federale della Figc, lo stesso presidente della Lega Pro, Mario Macalli. "Gli organici però non sono ancora completi. Ci sono dei ricorsi in atto, come quelli al Tar e di conseguenza ci vorrà quindi ancora un pò di tempo, anche per parlare di gironi e calendari. Perché con tante situazioni tuttora in piedi come possiamo pretendere di formulare i gironi?".



02.08.08

Calcio

Zoratti "Molto soddisfatto dalla tenuta sia tattica che fisica"

Così mister Giuliano Zoratti al termine della seconda uscita stagionale

"Sono arrivate indicazioni positive perchè affrontare formazioni di categoria superiore è sempre importante per testare soprattutto la fase difensiva. E da questo punto di vista ho visto buone cose, perchè specie nel primo tempo abbiamo concesso loro molto poco e siamo ripartiti con buona velocità. Nella ripresa la Triestina ha cambiato ben nove uomini, quindi ci sta che

dal punto di vista della freschezza l'Itala abbia dovuto concedere qualcosa. Abbiamo comunque giocato sempre su buoni ritmi".



02.08.08

Calcio

Una buona Itala San Marco cede (0-2) alla Triestina

TRIESTINA 2 ITALA SAN MARCO 0 ITALA SAN MARCO (4-3-1-2): Marcon; Li Bassi (Conchione), Teso, Visintin, Colavetta; Petris (Piovesan), Moras (Roveretto), Furlan; Buonocunto (Salgher); Neto, Cristofoli (Rocco). Allenatore Zoratti SUTRIO. Un lampo deviato di Graffiedi e una zampata di Eliakwu hanno permesso alla Triestina di avere ragione nella ripresa di una buona Itala San Marco. Convincenti soprattutto nel corso di un primo tempo i biancoblù schierati nuovamente dal tecnico Zoratti con una mediana a rombo. Hanno creato le situazioni migliori (su tutte un'incornata a fil di palo di Cristofoli su perfetta imbeccata di Neto molto applaudito dai tifosi avversari) concedendo poco o niente agli alabardati tranne una girata dell'uruguaio Figoli parata da Marcon. Dopo l'intervallo la Triestina ha presentato un undici praticamente rifatto (mentre l'Itala San Marco è passata al 4-4-2 con innesti gradualmente) e la maggior freschezza dei nuovi entrati ha dato una svolta al derby (giocato davanti a oltre 400 persone) con gli acuti di Graffiedi ed Eliakwu intervallati, però, da un'altra combinazione Neto-Cristofoli che avrebbe meritato di regalare ai biancoblù il pareggio. Prossimi appuntamenti: 6 agosto Pordenone-ITALA SAN MARCO (a Pordenone) 10 AGOSTO: ITALA SAN MARCO-Lecce (a Gradisca)





04.08.08

Società

Al via la Campagna Abbonamenti 2008-09

E' partita la campagna abbonamenti dell'Itala San Marco che si avvia a essere l'unica società professionistica in Italia con lo stadio senza barriere. Fissato in 120 euro il costo di un singolo abbonamento, ma con i "Pacchetti Famiglia" si può usufruire del 25% di sconto per ogni abbonato. Previsto il 50% per i pensionati. I bambini sotto i 12 anni di età usufruiranno dell'ingresso gratuito. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria (0481-960295).



05.08.08

Calcio

AGENDA AMICHEVOLI

Oggi pomeriggio alle 18 l'Itala San Marco è ospite al "Bottecchia" del Pordenone, neopromosso in serie D, allenato dall'ex biancoblù Massimo Pavanel e che tra le sue fila ha un altro ex, la mezzala Margherita. Domenica 10 agosto passerella casalinga al "Colaussi" contro il Lecce appena tornato in serie A. Fischio d'inizio alle 17,30. La prevendita dei biglietti è aperta. Per informazioni rivolgersi alla segreteria (0481-960295)



07.08.08

Calcio

Itala SM scivola a Pordenone (0-1)

Sconfitta per l'Itala San Marco nella terza amichevole pre-campionato. Un acuto del camerunese Maki ha infatti costretto alla resa i biancoblù in quel di Pordenone contro la compagine locale neopromossa in serie D. Prestazione nel complesso poco appariscente quella dell'undici di Zoratti che, rispetto la gara di sabato con la Triestina, ha operato un massiccio turn-over cambiando ben otto uomini nella formazione iniziale oltre a variare anche l'assetto tattico (4-4-2 anziché 4-3-1-2). Confortante l'inizio dell'Itala San Marco che con Cristofoli ha sprecato due clamorose occasioni, poi ha lasciato via via l'iniziativa agli avversari venendo colpita nel finale in mischia. Secondo tempo con i biancoblù più volitivi ma incapaci di trovare la via del pareggio. Domenica a Gradisca arriva il Lecce (già aperta la prevendita dei biglietti), ultimo test di prestigio prima del via della stagione ufficiale. PORDENONE-ITALA SM 1-0 PORDENONE (4-2-3-1): Posocco (38' st De

Piero); Verona (25' st Vio), Campaner, Garbini, Battiston (20' st Andreolla); Tardivo, Margherita (1' st Gabrieli); Lella (1' st Zardini) De Pin (16' st Criaco), Roman Del Prete (14' st Michieli); Maki (43' st Zigana). All Pavanel ITALA SM (4-4-2): Bon; Lestani (14' st Li Bassi), Teso (1' st Visintin), Gallinelli, Conchione (40' st Cantarutti); Salgher (16' st Petris), Piovesan, Moras (16' st Furlan), Roveretto (16' st Buonocunto); Cristofoli, Peron (35' st Rocco). All Zoratti ARBITRO Dal Cin di Conegliano. MARCATORE: al 40' Maki.

08.08.08

Seconda Divisione

Ufficiale: Michele Lestani è biancoblù

Tredicesimo volto nuovo per l'Itala San Marco che oggi pomeriggio ha portato a termine la trattativa per l'esterno destro Michele Lestani. Classe '86 nato a San Daniele del Friuli e cresciuto nel vivaio dell'Udinese, Lestani nelle ultime tre stagioni ha giocato rispettivamente con Nocerina, Alghero e Mezzocorona. Il presidente Bonanno e il ds Luxich hanno, dunque, accontentato il tecnico Zoratti completando il reparto degli esterni difensivi ora composto dallo stesso Lestani e Libassi per l'out destro e dai giovani Conchione e Colavetta per quello opposto. Profilo. Nato a San Daniele del Friuli il 3 maggio 1986, Michele Lestani ha fatto tutta la trafila nel settore giovanile dell'Udinese finendo anche nella rosa della Prima Squadra. Nella stagione 2005-06 è stato mandato in prestito alla Nocerina e in quella successiva all'Alghero. L'ultimo campionato l'ha disputato al Mezzocorona mettendo assieme una ventina di presenze. Piccolo di statura ma reattivo sulle palle alte grazie a una buona elevazione, Lestani interpreta altrettanto bene sia la fase difensiva che quella di spinta.



08.08.08

Società

Campagna Abbonamenti

Prosegue la campagna abbonamenti biancoblù per la stagione 2008-2009. Presso la segreteria (tel 0481-960295) è possibile sottoscriverlo per tutte le partite al "Colaussi", primo stadio di calcio professionista senza barriere. L'abbonamento intero, strumento che offre maggiori vantaggi anche economici, viene 120 euro. Riduzioni: del 50% ai pensionati e del 25% per ogni singolo abbonato nel caso di nuclei familiari. Per gli over 14 la tessera d'ingresso è gratuita.



08.08.08

Calcio

Arriva il Lecce

Vernissage casalingo con una compagine della massima serie per l'Itala San Marco che domenica pomeriggio 10 agosto riceve la visita dell' US Lecce. Il fischio d'inizio è fissato per le 17,30. Per la prevendita dei biglietti rivolgersi alla Segreteria (0481-960295)



10.08.08

Calcio

Appuntamento con la storia: arriva il Lecce nel “Colaussi” senza barriere

L'Itala San Marco oggi pomeriggio alle 17,30 (ingresso 10 euro) si presenta finalmente ai propri tifosi e agli sportivi isontini ospitando il Lecce, fresco di ritorno in serie A. L'odierno appuntamento ha, però, un risvolto più significativo e stuzzicante della semplice amichevole estiva: quella tra Itala San Marco e Lecce sarà la prima partita in assoluto in Italia che opporrà due compagini professioniste in uno stadio privo di recinzioni.. "Sarà un altro giorno importante per noi – spiega il presidente Franco Bonanno – perché siamo protagonisti di un esperimento civico come quello di avere lo stadio senza barriere, all'inglese per rendere meglio l'idea. Sono contento e orgoglioso di questo, del fatto che la Lega abbia dato l'ok per la continuazione del nostro progetto. Non era una cosa così scontata non essendoci precedenti nel panorama dei professionisti. Siamo i primi e il giusto risalto nazionale di ciò è motivo di vanto. Per l'Itala San Marco, per Gradisca e per l'intero Isontino".



11.08.08

Calcio

Itala San Marco a testa alta contro il Lecce

La prima sfida in Italia disputata in uno stadio senza barriere avrebbe anche potuto concludersi con una sorpresa. L'Itala San Marco meritava tranquillamente di rimanere imbattuta al cospetto del Lecce neopromosso in serie A. A decidere l'incontro amichevole in favore dei salentini sono stati il tiro-cross di Tiribocchi, infilatosi diabolicamente sul palo lungo di Marcon a metà primo tempo, e alcuni strepitosi interventi dell'estremo giallorosso Benussi. La partita. A creare il primo pericolo sono gli isontini quando, su una punizione di Moras, Teso fa da torre e Neto per poco non riesce a trovare la deviazione giusta dopo la risposta di Benussi. Il Lecce risponde al 5', ma Tiribocchi non inquadra la porta di testa su cross di Angelo. Al 12' palla persa dall'Itala San Marco in attacco, fulminea ripartenza Caserta-Tiribocchi-Cacia, ma all'ex Piacenza risponde Marcon. Al 16' Petris imbecca Neto, elegante stop e conclusione dalla sinistra smorzata e raccolta da Benussi. Al 20' il Lecce passa con un gol più trovato che cercato (come dimostra la successiva esultanza del protagonista): Tiribocchi dalla destra cerca il traversone per Cacia, ma la palla prende un giro strano e si infila imprevedibile sul palo lungo. L'Itala San Marco ha il merito di non demoralizzarsi e, anzi, prende il comando delle operazioni. Al 23' Neto fa ammattire Antunes e centra per Cristofoli, anticipato provvidenzialmente da Benussi. E al 28' gran recupero di Petris su Zanchetta, verticalizzazione per Neto che di giro sfiora il palo. Copione che si ripete al 35', quando ancora Petris imbecca la gazzella brasiliana sul filo del fuorigioco: Benussi è saltato ma riesce a rallentarlo e l'azione sfuma. Nella ripresa il Lecce fa la voce grossa in due occasioni (al 3' Konan è "murato"

da Visintin, al 13' lo stesso ivoriano anticipa tutti in area sul traversone di Giuliatto, ma chiude a lato), ma è l'Itala San Marco a produrre mordere quattro ghiotte opportunità con Cristofoli, Salgher, Buonocunto e Acampora.ITALA SAN MARCO LECCE 01ITALA SAN MARCO: Marcon, Li Bassi (st 1' Lestani), Colavetta (st 1' Conchione), Piovesan, Teso, Visintin, Petris (st 1' Salgher), Furlan (st 32' Rocco), Cristofoli (st 17' Peron, 20' Roveretto), Neto Pereira (st 43' Acampora), Moras (st 1' Buonocunto). All. Zoratti. LECCE: Benussi (st 14' Rosati); Angelo (st 14' Polenghi), Esposito (st 14' Cottafava), Diamoutene (st 14' Schiavi), Antunes (pt 37' Giuliatto, st 28' Miubi); Caserta (st 27' Feltscher), Zanchetta (st 28' Ardito), Ariatti (st 35' Raschle); Giacomazzi (st 14' Vives); Tiribocchi (st 14' Castillo), Cacia (pt 27' Konan). All.Beretta. ARBITRO: Perisan di Pordenone MARCATORE: pt 20' Tiribocchi.NOTE spettatori 600 circa



11.08.08

Calcio

Zoratti: "Siamo sulla buona strada"

Soddisfatto Giuliano Zoratti per come l'Itala San Marco ha tenuto botta al Lecce. "Siamo sulla buona strada. I ragazzi mi sono piaciuti per la costante applicazione tattica. Lo dimostrano le rare opportunità concesse a un avversario della massima serie. Sicuramente una prestazione molto positiva come quella contro la Triestina. Bene tutti i repart sia col 4-1-3-2 del primo tempo, sia col più classico 4-4-2 della ripresa. Chiaro che non possiamo e non dobbiamo cullarci troppo su simili appuntamenti perché in campionato la musica sarà in tutti i sensi diversi. Al gruppo continuo a chiedere partecipazione e spirito di appartenenza. Ci sarà spazio per tutti, è fondamentale che ogni giocatore si senta costantemente coinvolto nel progetto. Lestani? Inserimento importante, ha già fatto e conosce la categoria. Buonocunto e Salgher? Nella seconda frazione hanno fatto vedere buone cose".



12.08.08

Calcio

Coppa Italia: Itala San Marco inserita nel Girone E

Il semaforo verde della stagione ufficiale scatterà già questa domenica con la Coppa Italia anche se i biancoblù faranno da spettatori. Inserita nel girone E assieme a Venezia (Prima Divisione), Rovigo (Seconda Divisione), Sacilese e Montebelluna (entrambi di serie D), all'Itala San Marco è infatti toccato subito il primo turno di riposo. Esordio infrasettimanale per i ragazzi di Zoratti che nella seconda giornata in programma il 20 agosto saranno di scena a Montebelluna-Itala San Marco, poi il derby con la Sacilese a Gradisca d'Isonzo il 24 agosto, quindi Rovigo-Itala San Marco il 27 agosto e, infine, il 3 settembre Itala San Marco-Venezia.Sono ammesse alla Fase Finale le società classificate al primo posto per ogni girone: 15 società più le 6 meglio classificate al secondo posto e

le 27 che hanno partecipato alla Coppa Italia della Lega Nazionale Professionisti. GIRONE E: Venezia, ITALA SAN MARCO, Rovigo, Montebelluna, SacileseLe Partite. Montebelluna-ITALA SAN MARCO (20 agosto), ITALA SAN MARCO-Sacilese (24 agosto), Rovigo-ITALA SAN MARCO (27 agosto), ITALA SAN MARCO-Venezia (3 settembre)



13.08.08

Società

Itala San Marco per il sociale: amichevole nel Carcere di Tolmezzo

Vigilia di Ferragosto insolita e all'insegna del sociale per l'Itala San Marco. Oggi pomeriggio i biancoblù saranno, infatti, nella Casa Circondariale di Tolmezzo per sostenere un'amichevole benefica con la selezione dei detenuti del carcere carnico. Un atto significativo che segue quello di primavera quando, coinvolti dal preparatore dei portieri Grendene, una rappresentanza di giocatori gradiscani prese parte a una manifestazione di calcio integrato a Campofornido (nel centro friulano si sono date appuntamento numerose scuole medie della regione per dare vita a un progetto che prevedeva lo svolgimento di partite a squadre miste, ovvero sia con ragazzi normo-dotati che con ragazzi portatori di handicap). "Il contesto questa volta è diverso – spiega il ds Eros Luxich – ma altrettanto importante dal punto di vista sociale. L'Itala San Marco sta diventando un punto di riferimento per tante iniziative a scopo benefico e la cosa per noi è motivo di vanto". Siamo stati contattati dal signor Nadali, allenatore all'interno del carcere. Ci ha chiesto la disponibilità per un incontro con i suoi ragazzi e siamo stati ben felici di dargliela ancor prima di sapere che nel turno iniziale di coppa avremmo riposato. Dal punto di vista burocratico abbiamo espletato ogni passaggio e, quindi, non ci dovrebbero essere impedimenti. Da quanto abbiamo potuto intuire si giocherà un otto contro otto. Un'esperienza sicuramente particolare".

14.08.08

Seconda Divisione

Itala San Marco inserita a sorpresa nel girone A. Il commento di Zoratti

Sono finalmente usciti i gironi della Seconda Divisione Lega Pro e, rispetto le previsioni della vigilia, l'Itala San Marco non farà parte del raggruppamento tosco-emiliano (più Umbria e Abruzzi) bensì di quello A comprendente compagini lombarde, piemontesi, trentine, altoatesine e, novità delle novità per il sodalizio biancoblù, anche una coppia di squadre sarde (Olbia e la ripescata Alghero). "Al Nord hanno tracciato una linea virtuale – sottolinea mister Giuliano Zoratti – sotto la quale sono finiti nel girone B. Il caso eclatante è legato a Bassano e Rovigo che, in tutta sincerità, mi aspettavo di trovare come avversari. Anch'io pensavo saremmo finiti nell'altro girone, c'era una piccola possibilità di inserimento in quello che alla fine si è invece rivelato sarà il nostro prossimo contesto calcistico". Non mancano squadre di prestigio anche se il girone A è considerato di livello leggermente inferiore al B. "E' un discorso che regge e vale se riferito alla passata stagione. Incontreremo compagini che fanno parte del patrimonio calcistico nazionale. Ma soprattutto quasi tutti i nostri avversari sono espressione di medio-grosse realtà cittadine. Comunque o A o B per una neopromossa le difficoltà ci sarebbero state in ogni caso. Personalmente sono contento. Tornerò in zone, mi riferisco soprattutto al Piemonte, in cui ho già lavoro e di cui serbo un bellissimo ricordo. A Vercelli, per esempio, ho trascorso anni intensi sia professionalmente che emotivamente. Mi fa piacere, inutile nasconderselo, poterci andare alla guida dell'Itala San Marco. Tornando al precedente discorso sul valore del girone, Alessandria e Como, appena affrontate nella Poule Scudetto, sono chiamate a essere subito protagoniste. Lo stesso dicasi del Varese e del Pizzighettone fresco di ripescaggio. Poi Pro Vercelli, Montichiari, Ivrea e Sud Tirolo ormai radicati da anni in questa categoria. Sarà un'avventura difficile ma inebriante". "Al Nord hanno tracciato una linea virtuale – sottolinea mister Giuliano Zoratti – sotto la quale sono finiti nel girone B. Il caso eclatante è legato a Bassano e Rovigo che, in tutta sincerità, mi aspettavo di trovare come avversari. Anch'io pensavo

saremmo finiti nell'altro girone, c'era una piccola possibilità di inserimento in quello che alla fine si è invece rivelato sarà il nostro prossimo contesto calcistico". Non mancano squadre di prestigio anche se il girone A è considerato di livello leggermente inferiore al B. "E' un discorso che regge e vale se riferito alla passata stagione. Incontreremo compagini che fanno parte del patrimonio calcistico nazionale. Ma soprattutto quasi tutti i nostri avversari sono espressione di medio-grosse realtà cittadine. Comunque o A o B per una neopromossa le difficoltà ci sarebbero state in ogni caso. Personalmente sono contento. Tornerò in zone, mi riferisco soprattutto al Piemonte, in cui ho già lavoro e di cui serbo un bellissimo ricordo. A Vercelli, per esempio, ho trascorso anni intensi sia professionalmente che emotivamente. Mi fa piacere, inutile nascondere, poterci andare alla guida dell'Itala San Marco. Tornando al precedente discorso sul valore del girone, Alessandria e Como, appena affrontate nella Poule Scudetto, sono chiamate a essere subito protagoniste. Lo stesso dicasi del Varese e del Pizzighettone fresco di ripescaggio. Poi Pro Vercelli, Montichiari, Ivrea e Sud Tirolo ormai radicati da anni in questa categoria. Sarà un'avventura difficile ma inebriante".

18.08.08

Progetto Giovani

Anche i giovani leoncini in ritiro

Anche le squadre giovanissimi ed allievi dell'U.S. Itala San Marco hanno iniziato la preparazione in vista dei rispettivi campionati. Dal 17 agosto i giovani leoncini sono in ritiro ad Ampezzo sotto la guida degli allenatori prof. Mario Meroni e prof. Raicovi Bruno e con il fondamentale supporto dei dirigenti Luigino Beltrame e Aldo Pelini. La squadra giovanissimi si sta preparando al campionato regionale dove spera di confermarsi ai vertici e magari di ripetere il successo dello scorso anno mentre la squadra allievi si appresta ad affrontare la nuova avventura nel campionato nazionale dove dovrà affrontare i pari età delle squadre professionistiche del nord est. Il programma degli allenamenti prevede due sedute al giorno con attività tecnico tattiche e di preparazione atletica nei campi adiacenti alle strutture che li ospita e nei boschi circostanti.



18.08.08

Società

Itala San Marco. Impressioni biancoblù dopo l'amichevole nel Carcere di Tolmezzo

In attesa della prima uscita ufficiale in Coppa Italia di mercoledì a Montebelluna, l'Itala San Marco si è regalata un pomeriggio alternativo. Alla vigilia di Ferragosto, infatti, i giocatori biancoblù accompagnati dal tecnico Giuliano Zoratti e si sono recati alla Casa Circondariale di Tolmezzo per disputare un torneo amichevole a scopo benefico con la selezione dei detenuti del carcere carnicco. Un atto significativo che segue quello di primavera quando, coinvolti dal preparatore dei portieri Grendene, una rappresentanza di giocatori gradiscani prese parte a una manifestazione di calcio integrato a Campoformido (nel centro friulano si erano date appuntamento numerose scuole medie della regione per dare vita a un progetto che prevedeva lo svolgimento di partite a squadre miste, ovvero sia con ragazzi normo-dotati che con ragazzi portatori di handicap). Un'esperienza quella tolmezzina diversa e del tutto particolare che non ha lasciato indifferenti gli italini. "Negli ultimi trent'anni – spiega Bonanno - solamente l'Udinese ha avuto una simile possibilità. Come Itala San Marco, essendo diventati la terza forza calcistica della regione, riteniamo sia importante fare la nostra parte dal punto di vista sociale. L'Itala San Marco sta diventando un punto di riferimento per tante iniziative a scopo benefico e la cosa per noi è motivo di vanto. Saremo sempre a disposizione compatibilmente con i nostri impegni agonistici". Il testimonial biancoblù per eccellenza è il capitano Neto Pereira. "Siamo venuti a contatto con una realtà sicuramente difficile ma che non merita di essere dimenticata. Penso sia giusto smussare certi steccati e stare vicino, come calciatori di una squadra professionistica, a persone meno fortunate. Sono contento di aver passato una giornata così. Abbiamo lasciato in dono la nostra muta ufficiale dello scorso campionato, quello della storica promozione nei professionisti". Il punteggio finale? Giuliano Zoratti sottolinea che nessuno l'ha tenuto a mente. "Non era ovviamente questo il senso principale della nostra visita ai detenuti di Tolmezzo. Si è giocato otto contro otto e c'è stata sincera partecipazione da parte di tutti. In tanti anni che faccio calcio non ho avuta spesso simili occasioni e devo ammettere che è stata un'esperienza davvero particolare. Importante che il calcio lanci questi messaggi positivi a chi, per un motivo o per l'altro, nella vita non ha sempre preso la decisione giusta".

19.08.08

Seconda Divisione

Domani prima gara ufficiale in Coppa Italia a Montebelluna

Non sarà come esordire in campionato però si tratta pur sempre del primo impegno in cui l'Itala San Marco dovrà fare i conti con i tre punti. Parte ufficialmente domani pomeriggio alle 17 a Montebelluna la stagione dei biancoblù dopo un poker di amichevoli tutto sommato ampiamente soddisfacenti. Zoratti, a Montebelluna si comincia a fare sul serio con l'esordio in coppa. "Impegno che ovviamente cercheremo di onorare nel migliore dei modi e che, inutile negarlo, useremo soprattutto come una delle tappe di avvicinamento al campionato. Le uscite precedenti mi hanno fornito un quadro piuttosto positivo della nostra situazione, confido che questa sensazione trovi conferma nelle partite di coppa che precedono la prima assoluta dell'Itala San Marco nei professionisti". Oltre a Piscopo tuttora alle prese con la rieducazione dopo l'operazione ai legamenti del ginocchio, marcherà visita sempre in terza linea anche Visintin (febbre). Si dovrebbe partire con un 4-4-2 atipico poiché sulla sinistra agirà Buonocunto con il compito di accentrarsi tra le due linee. L'avversario. Si presenta rinnovato il Montebelluna affidatosi in panchina a Gianfranco Borgato (ex trainer di Cordignano, Sacilese, Rivignano. Se ne sono infatti andati Nicoletti (il capitano è andato al Quinto di Tomei ma sarebbero sopraggiunti contrattempi in materia di svincolo), Bez, Colman, Ballardin, Moroni, Nardi, Bellio, mentre dal punto di vista dei movimenti in entrata al momento sono cinque i nuovi arrivi (Ziliotto, Colombani, Stevanin, Luppi, Guggia). Buona la prova offerta dal Montebelluna domenica scorsa nella prima giornata contro il Venezia, formazione di Prima Divisione, riuscito a passare soltanto nella ripresa. Probabile che Borgato schiererà i suoi secondo il 4-1-4-1 mettendo Stevanin a protezione della difesa e l'ex jesolano Luppi unico riferimento offensivo.

19.08.08

Seconda Divisione

Storico esordio tra i professionisti in casa con il Varese. Pubblicato il calendario

Sarà il Varese, compagine dal passato glorioso allenata da Pietro Gedeone Carmignani ex portiere di serie A e B e storico allenatore in seconda di Arrigo Sacchi, a bagnare l'esordio dell'Itala San Marco nel calcio professionistico. Il calendario ha, dunque, regalato ai biancoblù la loro prima assoluta tra i prof al "Colaussi" unico stadio in Italia all' "inglese", ovvero senza recinzioni tra la tribuna centrale e il rettangolo verde. Nella giornata successiva altro evento storico con la prima trasferta dell'Itala San Marco in Sardegna (ospite dell'Alghero) e poi subito dopo in casa Como e Alessandria, da poco affrontate nella Poule Scudetto di serie D, inframezzate dall'impegno altoatesino contro il Sud Tirol. L'avversaria con cui l'Itala chiuderà il suo campionato è la Pro Vercelli già allenata dal tecnico biancoblù Giuliano Zoratti. "Esordiremo ospitando una squadra di blasone che sicuramente punterà a una stagione da assoluta protagonista. Come del resto faranno altre realtà di nome. Penso a Pavia, Pro vercelli, Alessandria, Como, Ivrea e Sud Tirol. Commentare il calendario può essere un qualcosa di superfluo, soprattutto se ti presenti ai nastri di partenza come neopromossa. E' indubbiamente un percorso impegnativo ma non sarebbe potuto essere diverso. Anche perché quest'anno il girone A sulla carta si presenta molto più difficile e competitivo rispetto il recente passato".

21.08.08

Calcio

Coppa Italia: l'Itala San Marco esordisce con un rotondo 5-0 a Montebelluna

Convincente esordio in Coppa Italia dell'Itala San Marco che passa agevolmente a Montebelluna.

Risultato maturato con due reti nel primo tempo a firma Neto Pereira, Cristofoli e un tris nella ripresa ancora con Cristofoli, poi Buonocunto e Roveretto. Domenica al "Colaussi" derby con la

Sacilese. **MONTEBELLUNA (4-1-4-1)CAVARZAN**

MASIERO

FURLANETTO

STEVANIN

FORMENTIN

MASINI

SCAPPIN

COLOMBANI

LUPPI (SQUIZZATO)

ANDRIGHETTO (FABRIN)

SAGRILLO SIMONE (SCHIAVON)

TIATTO(ALL BORGATO)

ITALA S MARCO (4-1-3-2)MARCON

LESTANI

COLAVETTA

PIOVESAN

TESO

FABRIS

PETRIS (SALGHER)

FURLAN

CRISTOFOLI (PERON)

NETO PEREIRA (ROVERETTO)

BUONOCUNTO

ALL. ZORATTI



21.08.08

Calcio

Zoratti "Vietato illudersi, ma la prestazione è stata davvero positiva"

L'Itala San Marco si è presentata calando un pokerissimo in casa del Montebelluna. Si potrebbe controbattere che l'avversario milita in una categoria inferiore. Vero, ma è altrettanto incontrovertibile il fatto che solo tre giorni prima i trevigiani avevano fatto parecchio sudare il Venezia. I biancoblù hanno, dunque, dimostrato di non aver perso il gusto di vincere e soprattutto di possedere la mentalità giusta che si spera di rivivere anche domenica al "Colaussi" contro la Sacilese. Scontato il richiamo da parte del tecnico Giuliano Zoratti a mantenere i piedi ben piantati a terra. "La rotondità del risultato non deve farci sbandare. La prova è stata indubbiamente significativa e molto molto positiva. In questi frangenti è determinante rimanere consapevoli che in futuro ci potrebbero essere pomeriggi meno radiosi". Rimane la sensazione di un'Itala San Marco che ha già mandato a memoria parecchio di quanto le chiede il suo allenatore. "Per volume e qualità di gioco oltre che organizzazione di squadra indubbiamente a Montebelluna è stato così. Ma dobbiamo tenere a mente pure i particolari che possono e devono essere migliorati. Mi riferisco, a esempio, a una certa lentezza nel ribaltare l'azione. In campionato dovremo sicuramente aumentare la nostra reattiva nelle ripartenze".

24.08.08

Calcio

Coppa Italia: Neto Pereira decide il derby con la Sacilese

ITALA SAN MARCO 1

SACILESE 0

MARCATORI: pt 16' Neto Pereira

ITALA SAN MARCO: Marcon, Li Bassi, Conchione, Piovesan, Teso, Visintin, Furlan (st 30' Petris), Moras, Cristofoli, Neto Pereira (st 36' Roveretto), Buonocunto (st 11' Salgher). All. Zoratti.
SACILESE: Posdarie, Grazzolo (st 8' Marson), Fantin, Vecchiato, Gardin, Artusi, Capalbo (st 1' Da Ros), Bertagno, Gambino, Favero, Monti (st 27' Costa). All. De Agostini.

ARBITRO: Di Stefano di Alghero.

NOTE: Espulso Vecchiato al 45' st per doppia ammonizione; ammoniti Bertagno, Li Bassi. Corner 1-5, spettatori 600 circa. L'Itala San Marco fa suo il derby con la Sacilese, stacca il Rovigo e rimane in scia della capolista a punteggio pieno Venezia. Decisiva per il passaggio del turno nella Coppa Italia Lega Pro appare ora la trasferta di mercoledì nel Polesine con i lagunari attesi poi il 3 settembre al "Colaussi". L'episodio che ha permesso ai biancoblù di avere ragione di una buona, e giustamente ambiziosa in prospettiva campionato, Sacilese è maturato poco oltre il quarto d'ora sull'asse Cristofoli-Neto Pereira: assist dell'ex liventino per il brasiliano che non ha graziato Posdarie.



25.08.08

Progetto Giovani

Terminato il ritiro di giovanissimi e allievi

Sono rientrate dal ritiro di Ampezzo le squadre giovanissimi ed allievi dell'U.S. Itala San Marco per continuare la preparazione in vista dei rispettivi campionati sui campi dello stadio Colaussi.

Particolare soddisfazione dei tecnici e dei dirigenti per il comportamento esemplare e la professionalità dimostrata dai giovani atleti sia durante gli allenamenti che nei momenti di vita in comune. Al termine del ritiro c'è stata anche una partita in famiglia che ha permesso di evidenziare le capacità dei giocatori dei due gruppi sotto lo sguardo attento del responsabile del settore giovanile Maurizio Inglese che con il segretario del settore giovanile Daniele Puddu sono saliti in Carnia per la fine del ritiro.



25.08.08

Calcio

Zoratti "Questa è la mentalità giusta"

Alla vigilia Giuliano Zoratti aveva rimarcato l'importanza della gara con la Sacilese pur trattandosi "soltanto" della Coppa Italia (obiettivo oggettivamente secondario nella scala dei valori biancoblù). Questo per tutta una serie di motivi. La cinquina con cui avevano sbancato Montebelluna un paio di giorni prima avrebbe, a esempio, potuto provocare ai biancoblù insidiose vertigini mentali. "Da questo punto di vista i ragazzi si sono dimostrati, anzi meglio dire confermati, attenti e maturi. E' sicuramente un buon segnale perché continuo a battere sul tasto della mentalità. Fattore per noi determinante nel dover affrontare da matricola il primo campionato professionista nella storia dell'Itala San Marco. L'aver affrontato due compagini di categoria inferiore, anche se la Sacilese ha

uomini che hanno fatto la C e punta giustamente a raggiungerci tra i prof, senza cali di tensione e col giusto piglio autoritario è una notizia importante sia per il presente che per il futuro. Ci stava di concedere qualcosa, anche se non abbiamo nuovamente subito gol, ma è importante aver prodotto di nuovo parecchio in fase offensiva. Meritavamo di trovare il raddoppio e su questo, sull'essere più concreti, dovrò insistere perché in Seconda Divisione poi non ti perdonano". Davanti sembrano già oliati i meccanismi della coppia Neto-Cristofoli. "Fin qui è stata una costante estiva sia nelle amichevoli che in queste prime due gare di coppa. Sì, la loro intesa ha notevolmente bruciato le tappe. Nel complesso ci siamo espressi molto bene come collettivo sia nella fase difensiva che in quella propositiva. Tolta la parte centrale della prima frazione e quella finale della ripresa, abbiamo tenuto sempre il pallino in mano noi. C'è ovviamente ancora qualche difetto da limare e su cui dobbiamo lavorare. Comunque a meno di una settimana dal via del campionato posso considerarmi soddisfatto".



26.08.08

Società

La Nazionale in ritiro a Gradisca d'Isonzo dal 7 al 10 settembre

La nazionale italiana di calcio tornerà a giocare nella nostra regione dopo sei anni e ha nuovamente scelto Gradisca d'Isonzo quale sede del ritiro prima della gara contro la Georgia, in programma il prossimo 10 settembre allo stadio Friuli di Udine. Si rinnova, dunque, l'orgoglioso appuntamento per la cittadina isontina e per l'Itala San Marco che con il clan azzurro mantengono, a tutti i livelli di rappresentative, un feeling diretto ormai da oltre un decennio. A dare conferma della scelta della Federazione sono stati in una conferenza stampa indetta a giochi fatti i componenti del Comitato Organizzatore di un evento straordinario come di fatto vanno considerati i quattro giorni di permanenza degli Azzurri nell'Isontino: il sindaco di Gradisca Tommasini, il presidente dell'Itala San Marco Bonanno, del Coni provinciale Brandolin, della Provincia Gherghetta con l'assessore allo sport Vito e dell'Apt Polli. Il presidente dell'Itala San Marco, Franco Bonanno "E' con vanto e orgoglio che possiamo annunciare l'arrivo della nostra Nazionale maggiore a sei anni dall'ultima volta. Abbiamo vinto la concorrenza di altre realtà regionali grazie allo splendido modo in cui in passato siamo riusciti a far sentire gli Azzurri, sia quelli più famosi che quelli delle rappresentative giovanili. Ma soprattutto grazie alla logistica perfetta e a strutture all'avanguardia come il nostro meraviglioso stadio intitolato al Campione del Mondo Gino Colaussi, primo impianto italiano fra i professionisti senza recinzioni. Per l'Itala San Marco è l'ennesima perla di un anno meraviglioso" Il sindaco e storico dirigente biancoblù Franco Tommasini "Un'enorme soddisfazione per Gradisca e una ricaduta di immagine impagabile per tutto il territorio isontino. E forse l'arrivo della Nazionale metterà a tacere quanti in questi mesi hanno denigrato gli sforzi dell'amministrazione comunale per adeguare le proprie strutture sportive. Senza gli interventi di messa a norma del "Colaussi", portati avanti prima dal Comune e poi in assoluta economia da Regione, Provincia e Coni non saremmo qui a festeggiare il sicuro arrivo degli Azzurri campioni del mondo nell'unico stadio all'inglese che c'è in Italia. Tale sperimentazione ha pesato parecchio sulla decisione finale della Figc e farà parlare di Gradisca e dell'Itala San Marco su tutti i network nazionali. Ma non dimentichiamoci che da anni ormai Gradisca è divenuta la casa di tutte le rappresentative azzurre quando vengono nel Nord Est, segno che le nostre strutture sportive ed alberghiere sono ormai all'avanguardia. Un grazie particolare va al presidente regionale della Figc, Burelli, che è riuscito a riportare la Nazionale in Friuli Venezia Giulia" ". Programma. La Nazionale è attesa in un noto albergo di Sagraio il 7

settembre verso l'ora di pranzo e nel pomeriggio svolgerà una prima sgambata aperta al pubblico. Lunedì 8 e martedì 9 settembre doppia seduta di allenamenti sempre al "Colaussi" e sempre aperte ai tifosi. In serata spostamento al "Friuli" per saggiarne il manto erboso e la mattina successiva ultimo allenamento di rifinitura a porte chiuse.



27.08.08

Calcio

L'Itala San Marco sbanca Rovigo (2-0) e aggancia in vetta il Venezia

Con una decisa accelerazione nel finale di partita l'Itala San Marco ha espugnato Rovigo confermando il suo feeling con la Coppa. Di Moras al 44' e Rocco al 47' della ripresa le reti con cui i biancoblù hanno trionfato al "Gabrielli" mettendo vicino la terza vittoria di fila. Mercoledì 3 settembre al "Colaussi" il faccia a faccia decisivo con il Venezia per il primato nel Girone E e il passaggio del turno diretto. Rovigo-ITALA SAN MARCO 0-2ITALA SAN MARCO: Bon, Lestani, Gallinelli, Piovesan, Teso, Fabris, Buonocunto (Petris), Moras, Cristofoli (Rocco), Peron (Neto Pereira), Roveretto. All Zoratti ARBITRO Perisan MARCATORI nel st al 44' Moras e al 47' Rocco.





27.08.08

Seconda Divisione

Nuovo arrivo in casa biancoblù: Giovanni Furlanetto

Quattordicesimo colpo di mercato estivo per l'Itala San Marco che oggi in tarda mattinata ha perfezionato l'acquisto dalla Spal dell'attaccante Giovanni Furlanetto. Il neobiancoblù è utilizzabile in prima linea, da trequartista e anche da esterno alto sinistro. Un elemento che la categoria l'ha conosciuta sia da giovane (appena uscito dalla Primavera del Milan) sia in età più matura e che, soprattutto, Giuliano Zoratti ha già allenato nella stagione 2004-05 quando sedeva sulla panchina dello Jesolo promosso in serie C2 al termine dei play-off. Giovanni Furlanetto verrà presentato al "Colaussi" domani alle 14. La scheda. Giovanni Furlanetto è nato a Montebelluna il 5 febbraio 1980. Cresciuto nel settore giovanile del Milan, dal 1999 al 2003 il versatile attaccante trevigiano ha vestito in C2 il rossoblu del Gubbio. Nella stagione successiva è passato alla Pievina dove ha realizzato dieci reti. Doppia cifra raggiunta anche a Jesolo (17 centri) e nei due campionati vissuti a Rovigo (25 acuti). Poi negli ultimi dodici mesi il doppio passaggio a Sangiovese e Spal.



27.08.08

Calcio

Oggi a Rovigo terzo impegno di Coppa Italia

Di nuovo in campo l'Itala San Marco a soli tre giorni dal successo per 1-0 nel derby con la Sacilese. Dopo aver piegato due compagni di serie D (promosse nelle Coppa Italia Lega Pro per meriti sportivi conseguiti nella passata stagione), i biancoblù oggi alle 17 affrontano in trasferta i pari categoria del Rovigo a tre anni dall'ultimo scontro diretto. Tornare imbattuti dal "Gabrielli" significherebbe mettere una significativa opzione sul possibile passaggio del turno (alla fase successiva passano le prime classificate di ogni girone e le sei migliori seconde con l'Itala San

Marco ben messa avendo un significativo +6 di differenza reti) avendo, poi, il 3 settembre il faccia a faccia al "Colaussi" con il Venezia. Obiettivo non impossibile da conseguire per l'undici di Zoratti anche se la cosa forse più difficile sarà presentarsi a Rovigo senza pensare già a domenica quando, ospitando il Varese di Carmignani e Milanese, ci sarà lo storico esordio in un campionato professionistico. Probabile che riposino Marcon, Teso, Furlan, Conchione, Piovesan, Neto e, almeno parzialmente, Visintin e Petris. Spazio ai vari Bon, Fabris (ex di turno), Lestani, Gallinelli, Roveretto e, soprattutto, Peron che tra un contrattempo e l'altro finora non ha potuto mettersi in mostra. E' tornato a lavorare col gruppo anche l'esterno sinistro Colavetta, reduce dalla botta al ginocchio rimediata a Montebelluna, ma Zoratti sembra intenzionato a preservarlo per la sfida con il Varese.



28.08.08

Seconda Divisione

Presentato Giovanni Furlanetto

Alla presenza del presidente Franco Bonanno, del direttore Eros Luxich e del tecnico Giuliano Zoratti è stato presentato a stampa e tifosi il nuovo giocatore dell'Itala San Marco, Giovanni Furlanetto.

Queste le prime parole da biancoblù dell'attaccante prelevato in prestito dalla Spal Ferrara. "Sono contento e motivato di venire in una società e in una squadra ambiziose e cariche d'entusiasmo. Ma soprattutto di tornare a lavorare con mister Zoratti con il quale ho vissuto una proficua esperienza allo Jesolo. Domenica non potrò dare una mano ai miei nuovi compagni per motivi di tesseramento, ma sono pronto a mettermi al più presto a disposizione per la causa biancoblù".

Soddisfatto Bonanno che sottolinea l'ennesimo sforzo della società e la bravura del ds Luxich nel portare a termine l'operazione. "Eros è stato concreto e fulmineo. Era nostro intento operare ancora sul mercato solo nel caso ci fosse la possibilità di arrivare a un elemento di qualità e affidabilità. E' l'idenkit di Giovanni, con la benedizione di Zoratti, che spero si trovi a meraviglia con noi e soprattutto con Neto Pereira". Giovanni Furlanetto, jolly offensivo classe '80, nel 1998 è stato votato miglior giocatore al Torneo di viareggio vestendo la maglia del Milan. Ha successivamente militato nel Gubbio, nella Pievigena, nello Jesolo, nel Rovigo, nella Sangiovese e nella Spal



29.08.08

Seconda Divisione

I convocati per Itala San Marco-Varese

Il tecnico Giuliano Zoratti, al termine della seduta di rifinitura, ha diramato l'elenco dei convocati per la gara Itala San Marco-Varese di domenica 31 agosto alle 15. Escluso il difensore Luca Piscopo, ancora alle prese con la rieducazione dopo l'operazione ai legamenti del ginocchio destro, tutta la rosa si è allenata agli ordini di mister Giuliano Zoratti. In gruppo anche il difensore Colavetta, la punta Peron e il nuovo arrivato Furlanetto (indisponibile contro il Varese per

tempistica di tesseramento).I convocati.PORTIERI: Bon, MarconDIFENSORI: Colavetta, Conchione, Fabris, Gallinelli, Lestani, Li Bassi, Teso, VisintinCENTROCAMPISTI: Buonocunto, Furlan, Moras, Petris, Piovesan, SalgherATTACCANTI. Cristofoli, Neto Pereira, Peron, Rocco, RoverettoIndisponibili: Furlanetto, Piscopo



29.08.08

Seconda Divisione

Riflettori sul Varese

Nonostante un ultimo trentennio molto difficile il Varese rimane un sodalizio che merita un posto di tutto rispetto nella storia del calcio italiano. Lo testimoniano i numerosi campionati passati in serie A (sette) e B (diciotto), oltre ai tanti campioni che hanno indossato la maglia biancorossa (qualche nome: Meazza, Ossola, Bottega, Combin, Boninsegna, Gentile, Picchi, Giampiero Marini, Trapattoni, Di Natale). Proprio per onorare la sua storia il Varese vuole tornare a essere protagonista. Promosso Carmignani a capo allenatore, il colpo estivo principale si chiama Mauro Milanese (esterno mancino triestino ex di Inter e Napoli) condito dall'estremo francese Moreau e dal centrocampista Palazzo (il primo dalla Lucchese, il secondo dalla Pro Sesto ma entrambi con un recente passato nerazzurro), dal regista Gambadori (Pistoiese) e dal centravanti Crocetti (Pergocrema). Obiettivo dichiarato? I play-off per ottenere il salto di categoria.Cronistoria. Fondato nel 1910 con la denominazione Varese Football Club, negli anni 20 prende parte a tre campionati di Massima Serie (allora denominata Prima Categoria) nel 1919-20, 1920-21, 1921-22 venendo sempre eliminata nelle eliminatorie regionali. Nel 1922, in seguito a una riforma dei campionati, venne retrocessa in Seconda Divisione. Da allora fino agli anni 60 partecipa a campionati minori senza mai riuscire ad essere promossa in Massima Serie, annoverando comunque in rosa fuoriclasse come Giuseppe Meazza ed il compianto Franco Ossola. Con l'arrivo alla presidenza dell'imprenditore varesino Giovanni Borghi, "mister Ignis", la situazione cambia radicalmente ed in pochi anni la squadra scala le classifiche ottenendo una storica promozione in Serie A nel 1963/64. Dopo anni di alti e bassi, tra retrocessioni in Serie B e promozioni in A, dal 1970 inizia una fase calante che vede la società biancorossa stazionare diversi anni in B per poi iniziare una spola tra Serie C1 e C2. Nel 2004 la società guidata da Claudio Turri e Stefano Tacconi fallisce e la nuova Associazione Sportiva Varese 1910 è costretta a ripartire dal campionato di Eccellenza sotto la guida degli ex biancorossi Pietro Maroso e Riccardo Sogliano. Prontamente la squadra torna nei professionisti in sole due stagioni, trascinata dai gol dello sloveno Sanel Sehic. Nell'estate del 2008 un nuovo passaggio di proprietà, all'imprenditore spezzino Rosati, garantisce il prosieguo dell'attività tra i professionisti.**ROSA VARESE 2008-09PORTIERI : Moreau (1983, Lucchese, ex Inter primavera), Sampietro (1987)DIFENSORI : Camisa (85, Samb/Lecce), Corral (88, cubano), Dos Santos Claiton (84), Ninov (90), Pisano (87, Pisa), Romeo (89, Lecce), Silva (86),Striato (91), Milanese (71, Salernitana), Bernardini (87, Borgomanero)**

CENTROCAMPISTI : Giuseppe Casisa (85, Pisa), Gambadori (81, Pistoiese),Grossi (85),Lepore (85) ,Moretti (88, Parma), Palazzo (87, Pro Sesto ex Inter)

ATTACCANTI : Crocetti (83, Pergocrema), Del Sante (87), Di Maio (88, Carpendolo/Parma), Fiumicelli (90), Tripoli (87, Palermo)



31.08.08

Seconda Divisione

Esordio nei professionisti. Parla il presidente Franco Bonanno

Il giorno dell'esordio dell'Itala San Marco nei professionisti è finalmente è arrivato. Oggi pomeriggio alle 15 il "Colaussi", unico impianto in Italia senza recinzioni, aprirà le porte al Varese e virtualmente all'intero pianeta del calcio professionistico. Dopo la splendida cavalcata che ha spalancato le porte della Lega Pro Seconda Divisione (la ex C2) riportando nell'Isontino a 23 anni di distanza (Pro Gorizia retrocessa al termine della stagione 1984-85) il calcio "dei grandi", ricomincia l'avventura per un'Itala San Marco che ha dovuto profondamente rinnovarsi sia a livello soci. Il presidente Franco Bonanno è stato colui che ha più a lungo ha inseguito il sogno di portare il vessillo biancoblu a sventolare a questi livelli. "Per la nostra amata società, nel trentennale della fusione tra Itala e San Marco, è iniziata una nuova era. Attraverso enormi sacrifici in nemmeno due mesi siamo riusciti a dare all'Itala San Marco una nuova identità sia strutturale, passando da associazione sportiva a Srl come richiesto dalla Lega, che economica. Approfitto dell'occasione per ringraziare ancora una volta l'amministratore delegato Werner Krcivoj e la direttrice generale Arianna Bellan oltre ai commercialisti Verdimonti e Rigotto. Ma il mio grazie personale lo rivolgo pure all'amministrazione comunale, alla Provincia e a tutti i dirigenti che in questi hanno lavorato al mio fianco per fare dell'Itala San Marco la terza realtà calcistica del Friuli Venezia Giulia". Motivo in più, questo, per sottolineare con quanto entusiasmo e responsabilità l'Itala San Marco inizia questo viaggio che la condurrà avanti e indietro per la Pianura Padana e per due volte a volare in Sardegna. "Ritengo che abbiamo tutto il diritto di sentirci espressione non solo della nostra bellissima cittadina, ma dell'intero territorio. Per fare bene abbiamo bisogno del sostegno degli sportivi gradiscani e isontini. Un'Itala San Marco che rimanga nei professionisti penso sia un bene per tutti, al di là dei singoli campanilismi. Veniamo da un'annata straordinaria e forse irripetibile. Tra i dilettanti eravamo ormai all'apice, adesso dobbiamo diventare umili e carpire ogni segreto della nuova realtà in cui siamo stati catapultati". Per non fare una semplice comparsata il mercato è stato piuttosto vivace. "Io e il mio braccio destro operativo, il ds Eros Luxich, pensiamo di aver costruito un gruppo valido che sappia lavorare il solco tracciato da quello dell'anno scorso. Abbiamo messo vicino tanti mattoni per tirare su un edificio che sia in grado di resistere a ogni tipo di intemperie. Innesti mirati e il più possibile provenienti, se non solo dalla regione, al massimo dal vicino Veneto. A tutti rivolgo un sincero e convinto buon lavoro agli ordini del nostro Mister, Giuliano Zoratti". Il sorriso di Leonidas Neto Pereira rimane lo spot migliore dell'Itala San Marco. "Finalmente Leo può sfilare su un palcoscenico che ne esalti le infinite qualità. Assieme a Visintin e Moras rappresenta la necessaria continuità di un'Itala San Marco che, anno dopo anno, è germogliata fino a diventare una pianta sana e meravigliosa". Altro motivo di vanto è il fatto di giocare nel primo stadio professionistico che in Italia non prevede recinzioni tra la tribuna e il rettangolo verde. "Questo è un premio per l'Itala San Marco ma soprattutto per la cultura e l'educazione della nostra gente. Non era così scontato che arrivasse l'ok dagli organi sportivi preposti. Sia il Prefetto che il Questore hanno spinto per una soluzione positiva, consapevoli che a

Gradisca d'Isonzo è praticamente impossibile che si verifichino episodi di violenza. Siamo precursori di un esperimento che può dare una svolta sana allo sport più amato dagli italiani".



31.08.08

Seconda Divisione

Cristofoli acciuffa il meritato pareggio in extremis: Itala San Marco-Varese 1-1

ITALA SAN MARCO-VARESE 1-1ITALA SAN MARCO (4-1-3-2): Marcon; Conchione, Teso, Visintin, Colavetta; Piovesan; Furlan (16' st Buonocunto), Petris (29' st Roveretto), Moras (33' st Salgher); Neto Pereira, Cristofoli. A disp.: Bon, Lestani, Fabris, Peron. All.: Zoratti.VARESE (3-5-1-1): Moreau; Camisa, Dos Santos, Milanese; Pisano, Palazzo (1' st Moretti), Casisa, Silva (29' st Bernardini), Lepore; Grossi (18' st Tripoli); Del Sante. A disp.: Sampietro, Corral, Romeo, Fiumicelli. All.: Carmignani.ARBITRO: Bellutti di Trento.MARCATORI 7' st Casisa 46' st CristofoliNOTE terreno in ottime condizioni Ammoniti Dos Santos, Casisa per gioco falloso, Cristofoli per simulazione, Moreau per comportamento antisportivo. Angoli 5-6. Recupero pt 2' st 5'. Spettatori 700 circaFinisce con un pareggio l'esordio dell'Itala San Marco nei professionisti. Risultato maturato nella ripresa grazie ai gol di Casisa per il Varese e Cristofoli in pieno recupero per i padroni di casa.Partenza lanciata dei biancoblù che nei primi cinque minuti colpiscono una traversa e un palo entrambi con Cristofoli ulteriormente sfortunato poco dopo il quarto d'ora quando, di testa, centra il suo terzo legno personale. Il Varese si è visto soltanto con un'inzuccata in mischia del Sante. Nel secondo tempo il Varese appare più quadrato e al 7' trova il gol: traversone da destra di Grossi, Marcon smanaccia e Casisa trova il pallonetto vincente. L'Itala San Marco accusa il colpo e rischia di subire il raddoppio con Lepore. Ma alla mezzora è assolutamente decisivo il portiere ospite nel togliere dall'incrocio il fendente di Buonocunto. Quando ormai il Varese si preparava a festeggiare i tre punti, finalmente imbeccato da Salgher Cristofoli in tuffo di testa trovava il bersaglio dopo tanta sfortuna.







01.09.08

Seconda Divisione

Zoratti "Bravi a crederci sino alla fine". Cristofoli "Sembrava una partita stregata"

Commentando la sfida con il Varese, l'allenatore biancoblù Giuliano Zoratti sottolinea quanto sarebbe stato ingiusto perderla. "Abbiamo colpito, tra l'altro con lo stesso giocatore, due pali e una traversa in un quarto d'ora. L'inizio è stato ottimo e avremmo meritato di passare almeno un paio di volte. Tolto il passaggio a vuoto dopo il gol del Varese e il rischio di subire il raddoppio, bravo è stato Marcon a evitarlo, la squadra ha continuato a spingere e a cercare il gol. Il pareggio è stato il giusto premio per la nostra buona e generosa prestazione. Abbiamo toccato con mano che in questa categoria paghi la minima disattenzione rischiando di rovinarti la giornata. Ma l'impatto è stato positivo". E' stato in tutti i sensi il pomeriggio di Fabio Cristofoli. "Al terzo legno ho pensato che il mio debutto tra i professionisti era davvero stregato per me e per la squadra. Quando all'ultimo sono finalmente riuscito a centrare il bersaglio è stata una liberazione. Meritavamo i tre punti, il Varese ha fatto la partita solamente nei cinque minuti successivi al suo vantaggio". Il capitano biancoblù Neto Pereira. "La palla non ne voleva proprio sapere di entrare. Siamo stati bravi a non mollare e a non deprimerci ed è arrivato il pareggio. Tutto sommato siamo soddisfatti considerando il fatto che per molti di noi era l'esordio assoluto tra i professionisti. Possiamo fare bene se questo è lo spirito".

03.09.08

Calcio

COPPA ITALIA. Itala San Marco-Venezia 1-1 (finale)

ITALA SAN MARCO-VENEZIA 1-1ITALA SAN MARCO (4-3-1-2): Bon; Li Bassi, Fabris, Gallinelli, Lestani; Salgher (16' st Petris), Piovesan, Furlan (1' st Rocco); Buonocunto; Roveretto,

Peron (34' st Nardella). (A disp. Marcon, Colavetta, Visintin, Moras). All. Zoratti.VENEZIA (4-4-2): Lotti; Mandolini, Moretto, Gardella (6' st Zamuner), Tricoli; Rebecca, Bono, Fornaio (1' st Rigoni), Corradi; Momentè (16' st Conean), Malatesta. (A disp.: Mion, Drascek, Cavalhero, Poggi). All. Serena ARBITRO Manera di Castelfranco Veneto (Armellin, Valletta) MARCATORE st' 26' Rocco, 32' st Conean su rigore NOTE spettatori 200 circa con rappresentanza ospite. Ammoniti Fabris e Rigoni (gioco falloso), Malatesta (simulazione) Angoli 5-6. Recupero pt' 1', st' 5'. I biancoblù accedono alla seconda fase di Coppa Italia Lega Pro da primi nel girone E quasi sicuramente assieme al Venezia (passerà come una delle migliori sei seconde). Missione compiuta, dunque, per l'Itala San Marco al termine di una gara frizzante in cui ambo i tecnici hanno schierato formazioni composte da giocatori non impiegati, o solo parzialmente, domenica in campionato. Il risultato è maturato nella seconda parte della ripresa: biancoblù in vantaggio al 26' grazie al giovane Rocco, abile a rubare palla a Moretto e poi trafiggere Lotti; veneti tornati in parità poco dopo la mezzora con un rigore (piuttosto generoso) di Conean. Quanto numero di occasioni avrebbe meritato qualcosa in più l'Itala San Marco, ma la qualificazione fa passare in secondo piano anche il più piccolo rammarico.

05.09.08

Seconda Divisione

Riflettori sull'Alghero.

L'avversario. Fondata nel 1945, la Polisportiva Alghero fino al ripescaggio del 14 agosto (arrivato grazie alle esclusioni di Torres e Nuorese e alla semifinale play-off raggiunta) aveva in due terzi posti in D il massimo risultato conseguito. I giallorossi, colori sociali che riprendono quelli della Catalogna di cui Alghero è stata colonia, affrontano quindi come l'Itala San Marco l'avventura nei professionisti per la prima volta. In panchina siede il confermato Mauro Giorico (subentrato l'anno passato a Luperto) che solo nelle ultime settimane, considerato che l'Alghero ad agosto inoltrato non sapeva a che campionato avrebbe partecipato, ha visto rinvigorire l'organico con l'arrivo del quartetto cagliaritano Capello, Garau, Davide e Roberto Puddu, di Mariscoli (Lanciano), Sogus (Torres) e Orlandi (Brescia). La rosa. Portieri: Zani, Amadu, Capello (Cagliari). Difensori: Zentil (Vicenza), Tarantino (squalificato), Garau (Cagliari), Spanedda, Calistri (Samp/Pisa), Tedde, Mariscoli (Lanciano). Centrocampisti: Guaita (Nuorese), Davide Puddu (Cagliari), China, Gavioli, Mereu, Mattiello, Kirmateng (Inter), Piredda, Sogus (Torres), Piras. Attaccanti: Zitolo, Papa, Roberto Puddu (Cagliari), Orlandi (Brescia), Sini, Gnani. Allenatore: Giorico (confermato) Formazione (4-4-2): Zani; Tedde, Calistri, Spanedda, Garau; Dettori, Gavioli, Sogus, Kirmateng; Papa, Zitolo. La stella. Francesco Zitolo, mezzala o seconda punta classe '81, ha militato in serie A con il Piacenza, per passare poi al Pisa e alla Torres di Sassari in C1. Elemento dalla giocata imprevedibile, nel ko di Mezzocorona è stato ampiamente il giallorosso più pericoloso.



06.09.08

Calcio

Bagno di folla al Colaussi per l'amichevole tra la Nazionale italiana e la Berretti dell'Itala San Marco

Un accerchiamento entusiasta. Questo ha trovato la Nazionale Italiana al "Colaussi" gremito da quasi quattromila persone letteralmente rapite dagli Azzurri. La fame di autografi e fotografie è stata ampiamente soddisfatta nell'allenamento-partita che l'Italia ha sostenuto contro la Berretti dell'Itala San Marco (vinto 11-0: poker di Del Piero, tripletta di Aquilani e Iaquina più acuto di Toni) al cui termine è scattato l'assalto agli Azzurri, cominciato in precedenza al gruppetto di quelli che si sono limitati a corricchiare lungo la pista dell'impianto gradiscano. Non tutto rose e fiori, però, l'evento al principio del quale si sono verificati due episodi in chiaroscuro. Prima il centrocampista del Milan, Gennaro Gattuso, che al fischio d'inizio dell'arbitro d'occasione Ciro Ferrara è maldestramente scivolato all'interno della panchina fratturandosi la mano in tre punti (già operato ieri sera al nosocomio Goriziano) provocando apprensione sugli spalti e, soprattutto, la nemmeno nascosta stizza del tecnico. Pochi minuti è lo staff medico della Nazionale è dovuto nuovamente intervenire, questa volta sulle gradinate dove un ragazzo, per l'emozione e il caldo, ha accusato un malore fortunatamente rivelatosi soltanto passeggero. Poi è tornato l'entusiasmo sotto un sole da 30 gradi di temperatura. Tante bandierine tricolori, tantissimi bambini chi con la maglia di Toni (bello il gesto di donare la sua maglia di allenamento a un disabile a bordocampo), un altro con quella della Juventus di Del Piero (sempre allo zenith l'amore per il capitano bianconero). L'allenamento è iniziato alle 17.25. I primi ad entrare in campo dagli spogliatoi sono stati Toni e Gilardino, accolti da un'ovazione andata via via crescendo con l'applausometro che ha toccato i picchi più alti per Buffon e Di Natale, l'idolo di casa, inneggiato dalla tribuna con un Totò-Totò ritmato.



06.09.08

Seconda Divisione

Zoratti "Finito il tempo delle emozioni. Ad Alghero per la continuità"

Non sarà la prima volta in aereo per l'Itala San Marco, nel recente passato già volata in Campania e in Calabria, ma la trasferta di Alghero assume un sapore del tutto particolare, quasi la conferma di essere entrati definitivamente in un altro mondo. "L'emozione più grande confido che i ragazzi e l'ambiente biancoblù – spiega Giuliano Zoratti – l'abbiano provata domenica scorsa nell'esordio contro il Varese. Adesso bisogna entrare nell'ottica che il campionato è iniziato e che a questi livelli la concentrazione deve essere sempre, a prescindere dall'avversario che incontri, massima.

Rendiamo visita a una compagine che, come noi, affronta per la prima volta un campionato professionistico. Sarà sicuramente sospinta dall'entusiasmo dei suoi tifosi e, dunque, avrà un'ulteriore motivazione a fare molto bene davanti a loro. Un fattore quello del pubblico che, in determinate regioni d'Italia, non va mai sottovalutato. Dovremo essere bravi a rimanere sempre e comunque lucidi e organizzati. Pronti a sfruttare gli spazi che l'Alghero con ogni probabilità ci concederà. Per quanto abbiamo fatto vedere fin qui, sia in Coppa Italia che nella prima giornata di campionato, non ho motivo per non essere fiducioso". I convocati. Portieri: Bon, Marcon Difensori: Colavetta, Conchione, Fabris, Lestani, Teso, Visintin Centrocampisti: Buonocunto, Furlan, Moras, Petris, Piovesan, Roveretto, Salgher Attaccanti: Cristofoli, Furlanetto, Neto Pereira

07.09.08

Seconda Divisione

Furlanetto esordio con gol salva l'Itala San Marco ad Alghero (2-2)

ALGHERO - ITALA SAN MARCO 2-2

ALGHERO: ZANI, Tedde, Garau, Calistri, D. Puddu, Sogus, Guaita (35'st. Mereu), Gavioli, Papa (18' Kyeremateng), Zitolo, Orlandi (31'st R. Puddu). All.re Mauro Giorico

ITALA SAN MARCO: Marcon, Conchione, Colavetta, Piovesan, Teso, Visintin, Roveretto (7'st Lestani), Moras (25'st Furlanetto), Cristofoli, Pereira, Buonounto (11'st Furlan). All.re Giuliano Zoratti

Reti: 10' Orlandi, 13' Pereira (rig.), 36' Sogus, 36'st Furlanetto.

NOTE espulso al 7' st Colavetta per somma di ammonizioni. Ha bagnato la sua prima apparizione in biancoblù con una magia su punizione che ha permesso all'Itala San Marco di impattare ad Alghero. Giovanni Furlanetto non poteva chiedere inizio migliore per la sua nuova avventura. Costretta per due volte a inseguire, l'Itala San Marco ha dimostrato gran carattere andando a riprendersi l'Alghero anche in dieci uomini (affrettata espulsione di Colavetta). Nel primo tempo il temporaneo pareggio era stato realizzato su rigore da Neto Pereira

08.09.08

Seconda Divisione

Zoratti "Gran carattere". Furlanetto "Felice di aver lasciato subito il segno"

Quest'Itala San Marco ha carattere da vendere e non muore mai. Dopo aver acciuffato all'esordio il Varese, i biancoblù hanno fatto altrettanto ad Alghero giocando quasi per intero la ripresa in inferiorità numerica. Restano ovviamente da limare alcuni difetti, sarebbe però straordinario se non ce ne fossero essendo pur sempre l'Itala San Marco una matricola uscita profondamente rinnovata dal mercato estivo. Mister Giuliano Zoratti: "Per noi è stata una sorta di seconda lezione. Abbiamo avuto la conferma che per centrare la salvezza dobbiamo prestare attenzione massima in ogni singolo frangente perché, a questi livelli, la minima disattenzione immancabilmente la paghi. Lasciamo stare il primo gol viziato da un netto fallo su Visintin e prendiamo il raddoppio dell'Alghero. Conclusione eccezionale, niente da dire, ma resa possibile da un nostro errore in fase d'uscita. Fino l'anno scorso potevi metterci una pezza o l'avversario sbagliava il passaggio, ora non è più così". Zoratti riserva elogi al carattere e alla convinzione dimostrati dai suoi ragazzi. "Se a Cristofoli, nuovamente sfortunato nel colpire il quarto legno in due partite, non fosse stata annullata ingiustamente una rete avremmo pareggiato prima e forse ribaltato il risultato. Perché nel secondo tempo, nonostante l'affrettata espulsione di Colavetta, abbiamo guadagnato campo approfittando del calo di un Alghero che aveva speso parecchio in precedenza. Passando di fatto al 4-2-3 non solo abbiamo impattato, ma cercato la vittoria. Bravi, Furlanetto in testa, coloro che sono entrati a gara in corso e bravi tutti nell'insistere fino in fondo. E' lo spirito giusto per rimanere in categoria". Giovanni Furlanetto: "Esordire con una nuova maglia risultando decisivo è quello che sperano tutti. Sono felice di essere stato subito utile all'Itala San Marco per guadagnare un risultato positivo. Era meglio se il mio gol fosse valso i tre punti, ma per come si era messa la partita rimane indubbiamente un buon punto che ci aiuta a guardare in avanti con una certa positività. Abbiamo sia qualità caratteriali che tecniche e un allenatore di enorme esperienza. Se ho scelto l'Itala San Marco è soprattutto per la stima che nutro nei confronti di Zoratti".

10.09.08

Società

Abete promuove il "Colaussi" senza barriere

Dopo tanto lavoro e sacrificio è arrivato il momento dei ringraziamenti. Quelli che il Comitato Organizzatore della quattro giorni azzurra gradiscana composto da Comune, Provincia, Coni e Itala San Marco ha incassato questa mattina a Palazzo Torriani direttamente dal presidente Figc, Giancarlo Abete, e dal suo vice Demetrio Alberini. Una promozione con il massimo dei voti e la conferma che Gradisca d'Isonzo e tutto l'Isontino continueranno ad avere una corsia preferenziale con i vertici romani del calcio nazionale. "Quando abbiamo scelto Gradisca come sede del ritiro – ha

spiegato Abete – sapevamo di andare sul sicuro. E non mi riferisco soltanto alle ottime strutture. L'accoglienza e l'entusiasmo con cui sono stati ricevuti i giocatori, l'affetto caloroso ma anche educato della gente è stato qualcosa che ha colpito tutti noi. Gradisca e l'Isontino hanno confermato che l'amore per la Nazionale è più forte che mai. Gli Azzurri sono un patrimonio di tutti gli italiani e per questo cerchiamo di toccare più centri possibile. La Nazionale è stata in quarantuno città e l'under 21 addirittura in oltre ottanta. Ma l'entusiasmo respirato qui ha avuto davvero pochi eguali. A me ha, inoltre, colpito l'unità del vostro territorio e delle vostre istituzioni".E' arrivata anche la benedizione per l'esperimento del "Colaussi", primo stadio professionistico in Italia senza recinzioni. "Impossibile non elogiare un simile modello proprio al cospetto dei tanti problemi di ordine pubblico che, purtroppo, accompagnano tante partite. Questi esempi virtuosi vanno premiati e imitati. Le società possono essere responsabilizzate anche attraverso esperimenti come quello di Gradisca. Mi è spiaciuto non essere presente all'inaugurazione. Sono felice di essere ora qui per farmi in un certo senso perdonare".Più di seimila persone hanno riempito il "Colaussi" tra domenica pomeriggio e lunedì mattina. "E non c'è stato il minimo problema di ordine – ha ribadito Bonanno – a conferma che renderlo il primo stadio senza barriere non è stato un capriccio ma un dovere. Non è stato semplice ottenere l'ok, Questura e Prefettura sono stati fondamentali nel loro appoggio. Eravamo convinti che valesse la pena proporre un modello nuovo, il comportamento di tutti gli appassionati isontini durante la presenza della Nazionale è stato esemplare e un banco di prova ampiamente superato".Al termine dell'incontro Abete e Alberini sono stati omaggiati del libro sulla storia di Gradisca e dell'Itala San Marco oltre che dei sigilli della città e della società.



11.09.08

Società

Abbonamenti: riaperta la campagna

Oggi è stata riaperta, fino al 20 settembre, la campagna abbonamenti biancoblu per la stagione 2008-2009. Presso la segreteria (tel 0481-960295) è possibile sottoscrivere la tessera per tutte le partite al "Colaussi", primo stadio di calcio professionista senza barriere. L'abbonamento intero, strumento che offre maggiori vantaggi anche economici, viene 120 euro. Riduzioni: del 50% ai pensionati e del 25% per ogni singolo abbonato nel caso di nuclei familiari. Per gli under 14 la tessera d'ingresso è gratuita.

14.09.08

Calcio

Itala San Marco-Como oggi alle 15. Zoratti: "Avversario ambizioso e blasonato".

L'Itala San Marco cerca oggi pomeriggio contro il Como la prima storica vittoria nei professionisti, Il doppio pareggio con Varese e Alghero, anche se maturato sempre in rimonta, ha comunque dimostrato che l'undici di Giuliano Zoratti possiede le carte necessarie per raggiungere il suo obiettivo: la salvezza."L'Itala San Marco ha il dovere – sottolinea il tecnico - di rispettare chiunque, ma non deve temere alcuno. Abbiamo i mezzi per giocarcela con tutti a patto, come continuo a ribadire da quando è cominciata la stagione e ribadirò in ogni occasione, di scendere in campo con la mentalità e l'atteggiamento adeguati a una squadra che deve pensare a salvarsi. Uno dei nostri segreti dev'essere la cura il più precisa possibile anche dei minimi dettagli. La principale differenza rispetto la serie D risiede proprio qui: ogni errore, anche il più piccolo, lo paghi il doppio".Arriva il Como, nell'unico precedente datato 11 maggio 2008 vi riuscì l'impresa di espugnare il "Sinigaglia"

per 3-2. "Certamente fu una grande emozione per i ragazzi e per la società perché il Como fino a cinque anni giocava in serie A. Ora la sfida nasce in un contesto completamente diverso. In maggio si trattava di Poule Scudetto, ovvero di un prolungamento del campionato. Ma soprattutto sia noi che loro siamo parecchio cambiati dopo il mercato estivo. Il Como è una neopromossa piuttosto atipica al pari dell'Alessandria. Non nasconde l'ambizione di tentare l'immediato doppio salto di categoria. Hanno ingaggiato giocatori che anche di recente hanno militato in A o in B. Giusto così, perché quella lariana è una società espressione di una realtà storica e molto importante. Per l'Itala San Marco sarà un ulteriore stimolo per fare bene". Verrà sciolto solo in extremis il dubbio legato alla disponibilità di Giovanni Furlanetto. I convocati. Portieri: Bon, Marcon. Difensori: Conchione, Fabris, Gallinelli, Lestani, Li Bassi, Teso, Visintin. Centrocampisti: Buonocunto, Furlan, Moras, Petris, Piovesan, Roveretto, Salgher. Attaccanti: Cristofoli, Furlanetto, Neto Pereira, Peron,



14.09.08

Seconda Divisione

Itala San Marco-Como 2-0 finale

ITALA SAN MARCO (4-3-1-2): Marcon, Lestani, Teso, Visintin, Conchione; Furlan (st 42' Salgher), Piovesan, Moras; Buonocunto (st 37' Petris); Neto Pereira (st 26' Roveretto), Cristofoli. (Bon, Li Bassi, Fabris, Peron). Allenatore Zoratti. COMO (4-3-1-2): Malatesta; Brioschi, Rudi, Oscar Brevi, Franco; Ezio Brevi (st 30' Taormina), Lombardi, Salvi; Bretti (st 19' Guazzo); Facchetti (st 1' Fofana), Sehic (Tornaghi, Mireku, Adobati, Lunati). Allenatore Cotta Arbitro Trentalange di Nichelino (Marengo, Gaspari) MARCATORE al 32' e 43' Neto Pereira NOTE Giornata soleggiata. Vento fastidioso primo tempo a favore del Como. Angoli 0-5. Ammoniti Salvi, Ezio e Oscar Brevi, Conchione per gioco falloso, Marcon comportamento anti sportivo. Espulso al 21' st Franco gioco violento, al 32' st Salvi per fallo a palla lontana. Spettatori 700 incasso 3.200 euro CRONACA 2' Azione insistita da angolo destra, controcross, Facchetti di testa: fuori 3' Numero di Neto al limite, tiro a girare: parato 6' Lestani a Neto, si libera sulla destra, cross tesò per Cristofoli con Oscar Brevi che manca l'intervento e lo trae in inganno 9' Piovesan per Cristofoli che decentrato a destra tenta lo stesso il tiro: parato 16' Neto scambia con Furlan, si gira appena dentro l'area e sfiora l'incrocio 21' Azione corale. Buonocunto allarga per Furlan che impegna dai venti metri Malatesta (parata in due tempi) GOL ITALA SAN MARCO 32' Piovesan recupera palla sulla tre quarti, serve in verticale Cristofoli che di tacco prolunga per Neto: due passi e diagonale vincente. 39' Respinta della difesa, riprende Lombardi da fuori e calcia al volo: alto di poco GOL ITALA SAN MARCO 43' Lestani anticipando Sehic serve casualmente al limite Neto che con una conclusione a effetto indovina l'angolo basso alla sinistra di Malatesta SECONDO TEMPO Il Como passa al 4-3-3 con Bretti a destra ed Ezio Brevi a sostenere le punte 2' cross da destra di Bretti, stacca Sehic: alto 5' Cristofoli sfugge sulla sinistra a Oscar Brevi, cerca sul secondo palo Neto: decisiva la smanacciata del portiere e Buonocunto perde l'attimo per calciare 14' traversone di

Brioschi, sponda di Ezio Brevi per Fofana che ruota su se stesso ma poi mette a lato.15' palla persa a centrocampo, Bretti serve Sehic che resiste a Visintin ma non trova il bersaglio20' azione prorompente di Cristofoli, tenta due volte il tiro e il secondo scheggia la traversa21' brutta entrata di Franco su Neto: rosso diretto (si abbassa Salvi a sinistra)32' Salvi rifila una manata a Roveretto: rosso diretto37' Roveretto sguscia in area da sinistra e impegna Malatesta



15.09.08

Seconda Divisione

Zoratti "Ottima prestazione". Neto "Dedicato alla mia famiglia e a chi mi vuole bene"

Ottima prestazione sia dal punto di vista tattico che mentale". Giuliano Zoratti non si lascia andare a voli pindarici ma riconosce ai suoi ragazzi di aver confezionato un pomeriggio quasi perfetto. "Il successo è strameritato. Siamo stati bravi a rispondere immediatamente colpo su colpo al Como, dimostrando carattere e personalità. Ma è giusto sottolineare l'attenzione che abbiamo denotato in ogni zona del campo. E' questa la chiave principale per farci raggiungere il nostro obiettivo: la salvezza. Agli avversari abbiamo lasciato poche occasioni da rete, sinonimo di organizzazione e concentrazione. A essere pignoli, quando il Como è rimasto in inferiorità avremmo dovuto essere più concreti in avanti e chiudere la partita definitivamente. Ma sono tutte cose che verranno col tempo. Ora godiamoci questa vittoria e l'attuale imbattibilità in gare ufficiali". "Sono felice per me – spiega Neto Pereira – ma soprattutto per la squadra. Sin dalle prime battute ci siamo accorti di essere in grado di dare loro molto fastidio. Contro una squadra come il Como le motivazioni non ci mancavano. Venivamo da due ottime partite, in cui avremmo meritato di più. Dedico i miei primi due gol su azione da professionista alla mia famiglia e a tutte le persone che mi sono sempre state vicino da quando sono arrivato a Gradisca".

19.09.08

Seconda Divisione

Verso il SudTirolo: i convocati

Della comitiva biancoblù da poco partita per la trasferta più a nord della stagione fanno parte anche Lorenzo Colavetta e Giovanni Furlanetto. Il giovane esterno difensivo ha scontato il turno di squalifica, il jolly di prima linea ha invece recuperato dalla botta alla caviglia rimediata due giornate fa ad Alghero. Questa la lista dei convocati diramata dal tecnico Giuliano Zoratti. Portieri: Bon, Marcon Difensori: Conchione, Colavetta, Fabris, Lestani, Teso, Visintin Centrocampisti: Buonocunto, Furlan, Moras, Petris, Piovesan, Salgher, Roveretto Attaccanti: Cristofoli, Furlanetto, Neto Pereira.

19.09.08

Seconda Divisione

Riflettori sul Sudtirolo-Alto Adige

E' un Sudtirolo-Alto Adige uscito non molto rinnovato dal mercato estivo quello che domani pomeriggio attende la visita dell'Itala San Marco. A cambiare è stata però la guida tecnica con il capitano del Chievo ai tempi di Delneri, Maurizio D'Angelo, al posto dell'ex biancoblu (nonché Udinese, Cagliari, Fiorentina) Aldo Firicano. Il progetto del presidente Seeber rimane ambizioso ed è fermamente intenzionato a non fallire per la terza stagione consecutiva l'aggancio al treno dei play-off. Lo dimostrano gli arrivi mirati dei talentuosi portieri Trini (Juventus, visto all'opera con i bianconeri al Torneo Rocco) e Favaretto (Milan), del figlio d'arte Dino Marino (scuola Inter), degli esperti difensori Vianello (Ivrea) e Serao (Padova, Novara, Torres), dell'attaccante Di Lucia (Pescara, Sambenedettese) e del bomber friulano Christian Araboni (Reggiana, Albinoleffe, Salernitana, pro Sesto) Cronistoria. Fondato nel 1974 a Bressanone come SV Milland, solo nel 1995 prende la denominazione attuale quando ancora militava in Promozione. Una vita breve ma davvero intensa se pensiamo che già nel 2000 il Sudtirolo arriva in C2 diventando la squadra professionistica più a nord d'Italia. La sede legale rimane a Bressanone, ma è costretta a giocare al "Druso" di Bolzano e cominciano i problemi di convivenza con la compagine del capoluogo perché il presidente di quest'ultima ha infatti provato ad allontanare più volte i "cugini" dallo stadio, adducendo appunto come motivazione, l'essere l'Alto Adige-Südtirol una squadra brissinese. Nella prima stagione in C2 i bianco-rossi ottengono una salvezza tranquilla, dopodiché sfiorano la promozione in C1 per 3 stagioni consecutive uscendo dai play-off promozione. Dopo l'ottavo posto del 2005 ancora una sconfitta ai play-off (che si rivelano particolarmente stregati per la squadra altoatesina) e due campionati finiti senza appendici. La Rosa. Portieri: Trini, Favaretto Mair. Difensori: Vianello, Brugger, Kiem, Mayr, Dalpiaz, Ratschiller, Pitillino, Serao, Veronese, Centrocampisti Agazzone, Marino, Scavone, Rossi, Fink, Fischnaller, Mariz, Bacher. Attaccanti: Araboni, Ghidini, Mair, Simonetta, Pfitscher, Fischaller, Speciale Modulo. Fedelissimo di Delneri, D'Angelo non può che propugnarne il credo tattico basato su un 4-4-2 aggressivo e largo. Probabile formazione: Trini; Brugger, Kiem, Serao, Dal Piaz; Rossi, Marino, Scavone, Fischaller; Araboni, Di Lucia. La stella. Anche se a Olbia è entrato solo nel finale di gara, il palmarino di nascita ma gonarese di residenza Christian Araboni è il biancorosso dal curriculum più importante. Centravanti di manovra, ha in particolare vissuto da vicino la nascita del miracolo Albino Leffe.

20.09.08

Seconda Divisione

Sudtirolo-Itala San Marco: 0-1. Finale

FC Sudtirolo: Trini, Brugger, Dalpiaz, Marino, Kiem, Serao, Scavone (Simonetta), Di Loreto (Fischnaller H.

), De Lucia, Araboni, Fischnaller M. (Ghidini) Allenatore: D'Angelo

A disposizione: Favaretto, Mayr, Bacher, Rossi

Itala S. Marco: Marcon, Lestani, Conchione, Piovesan, Teso, Visintin, Furlan, Moras, Cristofoli, Neto Pereira (Furlanetto), Buonocunto (Petris). Allenatore: Zoratti

A disposizione: Bon, Colavetta, Fabris, Salgher, Roveretto, Furlanetto.

Arbitro: Penno Davide (Nichelino)

Assistenti: Croce (Chivasso), Mosca (Chivasso)

Primo tempo

7' Tiro dalla distanza di Marino: pallone a lato

9' Conclusione appena alta di Buonocunto

12' Colpo di testa di De Lucia, para Marcon

21' Ancora un tentativo di Buonocunto, Trini blocca la sfera

23' Punizione larga di Scavone

29' Tiro di Moras, Trini interviene senza problemi

31' Colpo di testa di Di Loreto, provvidenziale Buonocunto che salva sulla linea

34' Buonocunto coglie la traversa con un tiro cross a girare

39' Botta centrale di Moras

46' Goal Itala San Marco: colpo di testa di Cristofoli

Fine primo tempo: 0 - 1

Secondo tempo 6' Tiro a lato di Araboni

10' Punizione centrale di Pereira

12' Tiro di Buonocunto, Trini devia in angolo

13' Conclusione alta di Moras

15' Tiro alto di Fischnaller 29' Punizione di Ghidini, si salva Marcon

31' Cross di Dalpiaz, colpo di testa di Araboni abbondantemente a lato

35' Tiro di Moras

38' Conclusione a lato di Ghidini

39' Tiro di Fischnaller H., Marcon blocca a terra 42' Palo dalla media distanza di Simonetta FINALE

0-1



22.09.08

Seconda Divisione

Zoratti "Mantenere umiltà e voglia di sacrificarsi"

C'era da temere l'impatto con la nuova realtà, con un campionato in cui ti presentavi ai nastri di partenza da matricola dopo un decennio da protagonista in serie D. Ma chi la C l'ha a lungo frequentata e conosciuta è il tecnico dell'Itala San Marco, Giuliano Zoratti, che infatti contestualizza e analizza l'ottima partenza invitando giocatori e ambiente a restare con i piedi ben saldi a terra. "Non per passare come il solito allenatore che indossa la divisa da pompieri, però bisogna continuare a lavorare con umiltà e non pensare che per noi ora diventi tutto più semplice. L'obiettivo primario per l'Itala San Marco rimane comunque la salvezza distante ancora circa 34 punti". L'acuto di Bolzano ha confermato che possedete sia qualità tecniche che caratteriali. "Un successo maturato grazie a un'ottima prova complessiva di squadra. Ci sono state personalità, organizzazione e soprattutto tanta voglia di sacrificarsi aiutando il compagno. Il Sudtirolo è partito forte e aggressivo, siamo stati bravi a non concedergli spazio e a dare subito la sensazione di poter pungere. Col passare dei minuti abbiamo alzato il baricentro e, in un primo tempo equilibrato, sono arrivate la traversa di Buonocunto e poi proprio in chiusura di frazione il gol decisivo di Cristofoli". Nella ripresa la sofferenza si è concentrata nei dieci minuti finali. "Il Sudtirolo ha inserito tre uomini freschi in particolare davanti. Del resto ci può stare perché giocavamo contro un avversario da anni protagonista in questa categoria che voleva vincere la sua prima partita casalinga. Proprio la gestione del secondo tempo mi è piaciuta, anche se in alcuni momenti il nostro possesso palla non è stato sempre ordinato. E' uno degli aspetti che sicuramente vanno migliorati. A tratti i ragazzi sembrano quasi non credere fino in fondo alle loro reali possibilità". Itala San Marco sempre in gol in ogni impegno ufficiale e che per la seconda domenica di fila ha mantenuto intonsa la porta di Marcon. "I numeri nel calcio sono importanti quando si ripetono con una certa continuità. Noi sappiamo di avere valori importanti là davanti, quindi diventa fondamentale la nostra tenuta difensiva perché una rete riusciamo quasi sempre a realizzarla. Contro Como e

Sudtirolo il reparto arretrato è stato sollecitato soprattutto dal punto di vista fisico e ha risposto molto bene".

22.09.08

Progetto Giovani

Cominciano male i Giovanissimi

Iniziano con una sconfitta i Giovanissimi dell'Itala San Marco. Opposti all'Azzanese nella prima giornata del girone B del campionato regionale sono stati sconfitti per 2 a 1 dopo una gara decisamente deludente. A preoccupare l'allenatore Meroni non è tanto il risultato quanto la prestazione dei giovani gradiscani che hanno interpretato la gara come un insieme di azioni individuali senza esprimere quasi mai il gioco di squadra che aveva contraddistinto le uscite precampionato. Fortunatamente la strada è solo all'inizio e c'è tutto il tempo per lavorare sui meccanismi di squadra che ieri sono rimasti negli spogliatoi.

25.09.08

Seconda Divisione

Riflettori sull'Alessandria

Fondata nel 1912 (Tra i più celebri giocatori che hanno indossato la maglia grigia del sodalizio piemontese sono ricordati il Pallone d'Oro 1969 Gianni Rivera e i campioni del mondo Bertolini, Borel, Ferrari e Rava, oltre a Carlo Carcano e Adolfo Baloncieri, l'Alessandria ha vinto con ben 17 i punti di vantaggio sulla seconda (la Biellese) per Artico e compagni nella scorsa stagione il girone A della serie D venendo così promossa in Lega Pro, primi in Italia a ottenere la matematica certezza di salire di categoria. Serie C che l'ha vista protagonista tra il 1975 ed il 2003, sia in C1 sia in C2. L'avvio di torneo per gli uomini di Iacolino è stato estremamente positivo, con due vittorie (su Carpenedolo e Canavese) e altrettanti pareggi (contro il Rodengo Saiano e il Mezzocorona). Obiettivo della società è quello di fare il meglio possibile che, tradotto, si legge "play off". come minimo. Del resto il mercato estivo è stato tutto fuorché al risparmio. Parecchi i movimenti sia in entrata che in uscita per un gruppo che, rispetto la stagione precedente, è stato notevolmente rinnovato. Sono arrivati uomini in tutti e tre i reparti a cominciare dai portieri Servili (Sudtirolo) e Cicutti (Biellese), i difensori Cozza (Cittadella), Galli (Ivrea), Ciancio (Pizzighettone), Schettino (Cuneo), il trio dalla Lucchese Briano, Volpara e Scalise, Motta dall'Ivrea, le punte Rosso (Pro Patria), Pelatti (Reggiana), Moretti (Bellaria). Il tecnico. Principale artefice della scorsa mirabolante stagione alessandrina è l'allenatore Salvatore Iacolino, giunto alla sua terza salita in C2 dopo quelle con Casale e Canavese (ma ha guidato pure Viterbese, Ivrea dopo aver cominciato nelle giovanili della Juventus). La stella. Nella sfida di Poule Scudetto di primavera mancava per squalifica, ma per Fabio Artico parlano la caterva di gol realizzati tra B, C1 e C2 (ma ha pure giocato nella massima serie con l'Empoli). Centravanti classe '73, nel suo curriculum vanta Pro Vercelli, Empoli, Reggina, Ternana, Pescara, Piacenza, Spal, Messina e Pro Patria. Modulo. Nelle ultime uscite l'Alessandria ha schierato un 4-3-1-2 con Buelli (o Buglio) nel ruolo di fantasista alle spalle delle due punte. Probabile formazione Alessandria (4-3-1-2): Servili; Zappella, Ciancio, Cozza, Schettino; Briano, Bolla, Buglio; Buelli; Artico, Rosso. LA ROSA PORTIERI : Cicutti, Servili; DIFENSORI : Cammaroto, Ciancio, Cozza, Galli, Zappella, Schettino. CENTROCAMPISTI : Bolla, Buglio, Longhi, Motta, Scalise, Briano, Volpara. ATTACCANTI : Artico, Buelli, Moretti, Pelatti, Rosso



26.09.08

Progetto Giovani

Numeri e prospettive

230 tesserati suddivisi tra Beretti, Allievi Nazionali, Giovanissimi Regionali, Esordienti a 9 e a 11, Pulcini e Piccoli Amici. Cifre importanti quelle snocciolate dal responsabile, Maurizio Inglese. E' l'ennesima stagione intensa per il Settore Giovanile dell'Itala San Marco che, anche dopo il passaggio nei professionisti, conferma di avere un occhio di riguardo per il suo vivaio. "Da parecchi anni la società ha deciso di investire molto sui giovani e ha deciso di continuare a farlo anche dopo la storica promozione in Seconda Divisione. Una sforzo notevole di cui bisogna dare atto al presidente Bonanno e al direttore generale Bellan. Del resto il binomio Itala San Marco - Settore Giovanile è ormai qualcosa di inscindibile. L'affiliazione all'Empoli è un marchio di garanzia per il nostro lavoro che da tempo produce risultati sia sul campo sia nel lancio di interessanti ragazzi". Quest'anno poi ci sono due gemme: la partecipazione al campionato Beretti e, soprattutto, a quello Allievi Nazionali. "Partecipare a quello nazionale degli Allievi non era un atto obbligatorio ma abbiamo deciso di compierlo ugualmente. Siamo convinti di avere allestito due gruppi validi dal punto di vista della qualità. Certo, essendo la prima volta sia per la Beretti che per gli Allievi di confrontarsi con realtà radicate tra i professionisti potremmo, almeno inizialmente, pagare lo scotto dell'inesperienza. Ma sono certo che non mancheranno le soddisfazioni. La Beretti, ancora allenata da Claudio Castagnaviz, è la diretta diramazione degli Juniores Nazionali che l'anno passato hanno vinto, prima compagine del Friuli Venezia Giulia a riuscirci, il proprio girone ed è composta quasi interamente da '91. Gli Allievi, guidati da Bruno Raicovi fresco trionfatore coi Giovanissimi, sono in larga parte '92 integrati da sette '93. Rose più giovani della media ma è giusto così". I Giovanissimi regionali, campioni in carica, non sono partiti col piede giusto. "Solo un incidente di percorso. La formazione di Mario Meroni è molto competitiva e saprà farsi valere nel corso dell'annata. Poi abbiamo due squadre di Esordienti, una impegnata a Udine dove si gioca a nove, l'altra a Gorizia nel torneo a undici. Quattro sono inoltre le compagini dei Pulcini. Dietro a tutto questo c'è un ottimo lavoro d'insieme tra il sottoscritto e i suoi principali collaboratori. Oltre, giusto ribadirlo, il notevole sforzo economico e organizzativo di tutta l'Itala San Marco che giustamente è una delle principali realtà della regione quanto a settore giovanile. Giova ricordare che molti dei nostri ragazzi sono in prestito soprattutto alla Pro Gorizia e al Cormons".

26.09.08

Progetto Giovani

Il programma delle squadre del settore giovanile

Cominciano il loro campionato gli **Allievi Nazionali** che giocheranno in trasferta contro il **Chievo Verona** (calcio d'inizio domenica alle 10.30 - campo di Caselle di Sommacampagna). Un in bocca al lupo per questa nuova esperienza che inizia.

Sono invece chiamati al riscatto i **Giovanissimi Regionali** che affronteranno in trasferta il **Ponziana** (Campo Ferrini a Trieste - inizio gara alle 10.30). L'augurio è che ci sia un pronto riscatto dopo la sconfitta interna della prima giornata, soprattutto sul piano del gioco.



27.09.08

Seconda Divisione

Zoratti "Vogliamo prolungare la striscia positiva"

Per i biancoblù affrontare l'Alessandria, come loro neopromossa ma con grandi ambizioni, a pari punti e occupando la seconda piazza in classifica è di per sé motivo di soddisfazione e orgoglio. Il colpo esterno centrato a Bolzano in casa del Sudtirolo, arrivato dopo il successo sul Como, ha ulteriormente gasato il gruppo che affronta questo nuovo esame consapevole di avere mezzi e possibilità di reggere la categoria. Giuliano Zoratti. "Come il Como anche l'Alessandria ha cambiato molto durante il mercato estivo e anch'essa non nasconde l'ambizione di tentare l'immediato doppio salto di categoria. Hanno ingaggiato giocatori che hanno molta esperienza sia di C1 che di C2. Me l'aspettavo, è una piazza importante che ho conosciuto anche se solo per poco tempo. Tra l'altro viene da noi con il dente avvelenato dopo due pareggi subiti in rimonta che le hanno fatto perdere la testa della classifica. Non mancheranno le motivazioni da ambo le parti perché noi, pur sapendo che dobbiamo pensare solo e soltanto a raggiungere prima possibile la salvezza, vogliamo proseguire in questo ottimo momento dettato soprattutto dall'imbattibilità in partite ufficiali tra campionato e coppa". Rimane in forte dubbio è il centrale difensivo Visintin: per lui noie a una caviglia e possibile forfait con conseguente esordio in campionato del cormonese Fabris (ex Treviso e Rovigo) al fianco di Teso. Probabili formazioni (Stadio Colaussi, 15). Itala San Marco (4-3-1-2): Marcon; Lestani, Teso, Visintin (Fabris), Conchione; Furlan, Piovesan, Moras; Buonocunto; Neto Pereira, Cristofoli. Alessandria (4-3-1-2): Servili; Ciancio, Cozza, Zappella, Schettino; Bolla, Briano, Buglio; Buelli; Rosso, Artico (Pelatti). Arbitro Sguizzato di Verona.

28.09.08

Progetto Giovani

Giornata negativa per le squadre giovanili

Risultati negativi per [Allievi](#) e [Giovanissimi](#) anche se con diverse connotazioni.

Per gli Allievi poteva essere messa in preventivo una sconfitta contro il Chievo Verona all'esordio nel campionato nazionale. L'illusorio vantaggio al termine del primo tempo di Pellini e il possibile pareggio (occasione di Turchetti sul 2 a 1 per il Chievo) dimostrano che le capacità dei giocatori gradiscani non sono inferiori a quelle dei più quotati avversari. Solo l'inesperienza ha impedito a Reverdito a soci di portare a casa un risultato positivo ed il 3 a 1 finale li penalizza forse eccessivamente. Sicuramente con il prosieguo del campionato questo aspetto migliorerà, importante sarà mantenere agli attuali livelli impegno e determinazione.

Preoccupa un po' invece il secondo stop dei Giovanissimi che hanno dimostrato timidi miglioramenti ma non sufficienti ad ottenere un risultato positivo. Sono migliorati l'approccio alla partita e la gestione del gioco ma è ancora mancata la capacità di finalizzare concretizzando sottoporta le varie occasioni create. E' necessario ora continuare su questa strada cercando di migliorare in fase conclusiva (magari con un aiuto da parte della dea bendata).

28.09.08

Seconda Divisione

ITALA SAN MARCO-ALESSANDRIA 0-1(finale)

ITALA SAN MARCO (4-3-1-2): Marcon; Lestani, Teso, Fabris, Conchione; Furlan, Piovesan, Moras (41' st Roveretto); Buonocunto (16' st Furlanetto); Neto Pereira, Cristofoli. (Bon, Colavetta, Gallinelli, Salgher, Petris). Allenatore Zoratti. ALESSANDRIA (4-3-1-2): Servili; Ciancio, Cozza, Zappella, Schettino; Bolla (33' st Scalise), Briano, Buglio; Motta; Rosso, Pelatti (16' st Buelli). (Cicutti, Galli, Cammarotto, Volpara, Longhi). Allenatore Iacolino. ARBITRO Sguizzato di Verona. MARCATORE al 42' st Motta. NOTE Ammoniti Buglio, Motta Lestani, Teso per gioco falloso, Zappella per proteste. Espulso Motta al 47' st per doppia ammonizione. Angoli 4-7. Recupero 1' pt 4' st Spettatori 600 circa. 3' (AL) angolo di Buglio da destra, prolunga sul secondo palo Rosso per Zappella che non ci arriva. 6' (I) Buonocunto lavora palla sulla trequarti, appoggia a Furlan che conclude alto. 8' (AL) Bolla in pressione su Conchione, vince il rimpallo e crossa, doppio liscio e Teso sroglia. 9' (I) Episodio dubbio: Buonocunto per liberarsi dell'avversario cerca il palleggio e Briano tocca la sfera con il braccio. Proteste Itala. 11' (AL) Ancora Bolla sulla destra, altro bel pallone in mezzo con Pelatti che si vede ribattere il colpo di testa. 13' (I) Punizione da sinistra Moras, Buonocunto la gira anticipando tutti: fil di palo. 18' (AL) Veloce azione palla a terra: Motta chiede e ottiene il triangolo da Pelatti, entra in area ma allarga troppo la mira. 20' (I) Schema su calcio piazzato: Moras trova sul palo lungo Teso tutto solo che di testa sfiora il bersaglio. 29' (AL) Ennesimo traversone di Bolla, sul secondo palo sventa Rosso che costringe Marcon a parare in angolo. 31' (AL) Cross di Furlan, Buonocunto gira bene di testa ma la conclusione è debole: parata. 34' (I) Lestani in verticale per Buonocunto, velo per l'inserimento di Furlan che calcia fuori con troppa precipitazione (poteva ancora avanzare di qualche metro). 42' (AL) Motta riceve palla tra le due linee, si gira e lascia partire una rasoiata che sfiora il palo alla destra di Marcon. 7' (i) Neto sguscia tra due difensori sulla sinistra, si accentra e tenta il colpo a effetto: mira appena larga. 9' (AL) Azione prolungata sull'out mancino, traversone di Motta per il colpo di testa alto di Rosso. 16' Un cambio per parte sul fronte offensivo. 18' (I) Furlanetto da sinistra imbecca al centro Cristofoli, stop di petto e girata: larga. 23' (I) Lestani liberato da Furlan avanza sulla destra e dai venti metri impegna a terra il portiere che mette in corner. 29' (I) Traversone basso di Lestani, la sfera sfilata quasi fino a Furlanetto appostato dalla parte opposta, determinante l'anticipo di Cozza. 34' (I) Azione insistita sulla destra, Neto recapita un ottimo pallone al centro su cui si avventa Furlanetto che, scoordinato, calcia alto da distanza ravvicinata. 39' (I) Delizioso assist di Neto, questa volta da sinistra, per Cristofoli che non ci arriva sapientemente spostato da Zappella. 40' (AL) Motta riesce a inserirsi e liberarsi di Fabris sulla destra trovando il pertugio giusto per trafiggere Marcon. 45' (AL) Buglio costringe Marcon a una difficile parata dal centrosinistra.



.09.08

Calcio

Berretti: Itala San Marco-Venezia 2-1

Esordio vittorioso per l'Itala San Marco alla sua prima partecipazione al Campionato Berretti. I ragazzi di Castagnaviz hanno piegato la resistenza del quotato Venezia allo scadere grazie a una bella rete di Pinatti, mentre in precedenza aveva sbloccato il risultato Peron (in prestito dalla Prima Squadra come Rocco e Li Bassi). Nelle battute iniziali biancoblù un po' frenati dall'emozione e gara sostanzialmente equilibrata. Bene l'Itala San Marco in fase di interdizione, meno precisa al momento di ripartire. Le emozioni sono concentrate nella ripresa con i biancoblù che trovano presto il gol con Peron, abile nell'appoggiare in rete dopo un rimpallo. Passa un minuto e un'amnesia difensiva consente ai veneti di impattare. L'Itala San Marco si rigetta in avanti e coincide il fianco ad alcune pericolose ripartenze dei lagunari. Quando ormai la partita sembra destinata a terminare

in pareggio, ecco l'intuizione allo scadere di Pinatti. Formazione Itala San Marco: Fici, Trevisan (Trevisanato), Clementin, Marchi, Li Bassi, Pinatti, Mascarin (Cibert), Nardella, Moro, Rocco, Peron. A disp. Dovier, Pittia, Zorzenon, Vincenzutti, Valentinuz. Allenatore Castagnaviz.

03.10.08

Progetto Giovani

Programma delle giovanili

Dopo Giovanissimi e Allievi, in questo fine settimana, cominciano i loro tornei anche tutte le squadre delle categorie di base. Ecco il programma completo delle squadre dell'Itala San Marco:

Allievi nazionali: Itala San Marco - Portosummaga (Mariano del Friuli - domenica ore 10.30)

Giovanissimi Regionali: Itala San Marco - Tolmezzo Carnia (Farra d'Isonzo - domenica ore 10.30)

Esordienti "A": Ronchi "A" - Itala San Marco (Ronchi dei Legionari - sabato ore 16.00)

Esordienti "B": Itala San Marco - Bujese (San Valeriano - sabato ore 15.30)

Pulcini "A": Itala San Marco "A" - Cormons (Gradisca Stadio Colaussi - sabato ore 15.00)

Pulcini "B": Itala San Marco "B" - Villesse "A" (Gradisca Stadio Colaussi - sabato ore 15.00)

Pulcini "C": Aris San Polo "D" - Itala San Marco "C" (Monfalcone San Polo - sabato ore 15.00)

Pulcini "D": Aris San Polo "C" - Itala San Marco "D" (Monfalcone San Polo - sabato ore 15.00)

03.10.08

Seconda Divisione

Riflettori sull'Ivrea

Nell'ultimo lustro con un campionato di C1 e quattro di C2 l'Ivrea (anno di fondazione 1901) rappresenta una delle realtà più stabili della categoria. Domenica l'Itala San Marco rende visita a un avversario che ha cominciato col piede giusto dopo aver sfiorato i play-off nella passata stagione. In estate Devis Mangia (già sulla panchina del Varese) è subentrato all'ex atalantino e juventino Daniele Fortunato passato al Pergocrema, mentre in rosa gli accorgimenti si sono concentrati soprattutto in terza e seconda linea. Tra i pali ecco due estremi molto promettenti come Rossini ('90 del Rimini già chiamato in Nazionale di C) e Fantin (Padova l'anno scorso al Belluno), a loro protezione Ferretti (Torino come il mediano Prunelli), Bruni (Lumezzane), Ceriani (Torres), Dionisi (Tritium), l'esterno Lisai (Rimini) e il centrocampista centrale Arioli (Lumezzane). Davanti fiducia al figlio d'arte Bachlechner (suo padre è stato arcigno marcatore di Inter e Bologna) e alla vecchia conoscenza biancoblù Volpato (Pievigina, Montecchio, Santa Lucia prima di andare al Portosummaga) con l'ex gliolato Andreotti a fungere da raccordo. Il tecnico. Una sorta di enfant prodige Devis Mangia, 34 anni, che nel passato campionato ha guidato il Tritium in D piazzandosi al secondo posto alle spalle del Como, ma nei mesi precedenti è stato protagonista del "miracolo Varese", guidando la squadra in due promozioni consecutive, dall'Eccellenza alla C2. Modulo. Mangia di base preferisce un quadrato 4-4-2 ma non disdegna ricorrere al 4-2-3-1 inserendo Fiumicelli o Baldi. Domenica in difesa rientra Grancitelli e Nicco torna in mediana. La Rosa. Portieri: Giacomo Fantin, Alessandro Pomat, Andrea Rossini e Andrea Russo. Difensori: Emanuele Bruni, Alessio Dionisi, Jacopo Ferretti, Claudio Grancitelli, Federico Lazzeri e Stefano Murante. Centrocampisti: Giovanni Arioli, Matteo Baldi, Simone Iocolano, Giancarlo Lisai, Francesco Marfia, Daniel Minorelli, Gianluca Nicco, Alberto Prunelli e Andrea Rosso. Attaccanti: Thomas Bachlechner, Ernesto Fiumicelli, Michel Leveque, Giovanni Volpato e Alex Zaltron. Probabile formazione (4-4-2): Rossini; Grancitelli, Lazzeri, Dionisi, Murante; Lisi, Nicco, Arioli, Andreotti; Volpato, Bachlechner. La stella. Senza ombra di dubbio il 31enne Marco Andreotti, ala destra che Mangia fa partire dall'out mancino. Prodotto del vivaio granata, Andreotti ha giocato in B (Fiorentina, Castel di Sangro) e soprattutto C1 (Avellino, Arezzo, Acireale, Albinoleffe, Pisa, Lecco, Viterbese) prima di tornare in Piemonte nel 2005.



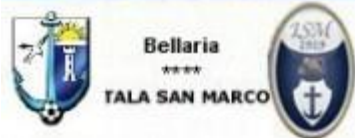
04.10.08

Calcio

Berretti: Bellaria Igea Marina-Itala San Marco 1-1

Sfuma al terzo minuto di recupero della ripresa il bis per i ragazzi di Claudio Castagnaviz. Croce e delizia dei biancoblù il talentoso attaccante Daniele Rocco, autore del gol del vantaggio nel primo tempo ma poi incappato in una parola di troppo con l'arbitro facendosi espellere. "Prosegue la striscia positiva - spiega il tecnico biancoblù - ma c'è il rammarico per non aver chiuso la partita già nella prima frazione da noi a lungo dominata. Potevamo e dovevamo portarci sul 3-0, invece una volta rimasti in dieci pur difendendoci con ordine siamo stati costretti a subire il Bellaria. Pareva fatta, il pareggio è arrivato purtroppo all'ultima azione della gara". Inizio di gara travolgente dei gradiscani che, anche se nel complesso poco lucidi soprattutto in fase conclusiva, passano in vantaggio al 7' del primo tempo con Rocco bravo a intercettare un passaggio filtrante e battere il portiere in uscita con un leggero pallonetto. I padroni di casa solo dopo la prima mezzora iniziano ad affacciarsi all'area avversaria dove FICI (portiere classe '92 dell'Itala) si mette in evidenza con una tempestiva presa su tiro rasoterra dell'attaccante avversario. Gioco equilibrato nel prosieguo di gara con organico invariato all'inizio della seconda frazione dell'incontro. Partita in salita per i giovani dell'Itala a partire dal 9' del secondo tempo quando il direttore di gara ha ritenuto di mostrare il cartellino rosso a Rocco il quale, dopo un intervento falloso ai suoi danni, avrebbe imprecato troppo energicamente (secondo l'arbitro). Immediata reazione di carattere dei gradiscani che, nonostante l'inferiorità numerica, sono riusciti a mettere di nuovo alle corde gli avversari per una decina di minuti (determinante PERON nel ricevere e mantenere palla in attacco nell'attesa dei compagni) pagando però subito dazio con l'uscita forzata dal terreno di gioco per noie fisiche di MORO (rilevato da CIBERT), MARCHI (sostituito da TREVISANATO) e MASCARIN (avvicinato da PITTIA). Nel finale forcing dei riminesi che, dopo l'uscita dal campo al 38' anche di PERON causa una forte contusione alla caviglia, in vantaggio di due uomini, hanno cercato con caparbietà il pareggio fino a raggiungerlo al 44' quando, sull'evolversi di un tiro dalla bandierina, hanno messo in rete la palla che poco prima era sfuggita dalle mani del portiere dell'Itala San Marco, disturbato nell'uscita. FORMAZIONE: FICI Simone TREVISAN Stefano CLEMENTIN Antonio (V.C.) MARCHI Mitja (TREVISANATO Emilio al 24' del II tempo) LI BASSI Giuseppe PINATTI Mattia MASCARIN Pietro (PITTIA Tomas al 31' del II tempo) NARDELLA Raffaella (Cap.) MORO Emanuele (CIBERT Valentino al 18' del II tempo) ROCCO Daniele PERON Andrea (DOVIER Andrea ZORZENON Nicola VICENZUTTI Mattia DISETTE Suan)

U.S. Itala San Marco



04.10.08

Seconda Divisione

Zoratti. "Nessun contraccolpo. A Ivrea per riprendere il cammino"

Escluse quelle in Sardegna che fanno un po' storia a sé, la trasferta a Ivrea nel profondo Piemonte sarà una delle più lunghe nella storia dell'Itala San Marco. E ad Augusta Eporedia (così la ribattezzarono i Romani) per la sesta giornata i biancoblù troveranno un avversario che ha cominciato la stagione col piede giusto. Ma buona è stata, nonostante l'immeritato ko con l'Alessandria, anche la partenza dei biancoblù. Lecito domandarsi come reagirà il gruppo dopo il primo stop stagionale. Giuliano Zoratti: "Siamo professionisti, la sconfitta con l'Alessandria anche se immeritata deve essere per forza messa dietro alle spalle. Se ci soffermiamo su ogni partita non andiamo né avanti né indietro. Ai ragazzi ho sottolineato e spiegato che proprio dalle sconfitte, una volta capito dove si è sbagliato, si può ripartire ancora più forti di prima. La principale lezione di domenica scorsa è, a mio avviso, fin troppo semplice: se vogliamo salvarci non possiamo assolutamente mai abbassare la guardia e accusarsi cali di tensione. Contro l'Alessandria è capitato una volta soltanto e siamo stati puniti ben al di là dei nostri reali demeriti. L'Ivrea è una delle tante compagini che respira l'aria di questa categoria da parecchi anni e, dunque, da questo punto di vista ha un leggero vantaggio su di noi. Per il resto ritengo che abbiamo fin qui dimostrato di potercela giocare alla pari e confido che ciò si ripeta anche contro un buon Ivrea". Il Programma (domenica 5 ottobre, 15): Ivrea-ITALA SAN MARCO, Alghero-Como, Mezzocorona-Montichiari, Pavia-Rodengo Saiano, Pizzighettone-Carpandolo, Pro Vercelli-Sudtirolo, Sambonifacese-Canavese, Valenzana-Olbia, Varese-Alessandria.

05.10.08

Seconda Divisione

Ivrea-Itala San Marco 2-1 (finale)

L'**Itala** San Marco torna dalla trasferta di **Ivrea** a mani vuote ma consapevole di aver lottato fino agli ultimi istanti alla ricerca di almeno un pareggio. La squadra di Zoratti ha accorciato le distanze a pochi minuti dal termine con Petri (gran tiro dalla distanza), troppo tardi per raddrizzare una partita nella quale Marcon e compagni si sono comunque ben distinti. Avvio di gara vibrante: al minuto 11 il calcio di punizione di Furlanetto si perdeva di poco alto sopra la traversa. Dopo otto minuti la risposta della squadra arancione ancora su punizione. Questa volta Andreotti calcia di potenza chiamando Marcon alla deviazione a pugni chiusi. La sfera termina sui piedi di Lisai ma l'azione sfumava con il recupero dei difensori. Andreotti provava ancora il tiro da fuori al minuto 23, senza sorprendere l'attento Marcon e quattro minuti dopo Pereira serviva Cristofoli, ma l'attaccata veniva anticipato in extremis da un difensore. Al 30' cross di Pereira per Cristofoli anticipato ancora in angolo. Al 33' Nicco evita l'intervento di due difensori avversari e calcia in porta ma Marcon deviava in corner. Al 41' Bachlechner cadeva a terra in area ma l'arbitro lasciava correre; tre minuti dopo punizione di Furlanetto respinta dalla difesa. Nella seconda frazione di gioco, al 3', il vantaggio dell'**Ivrea**: Andreotti calciava un angolo con palla per Lazzeri che di pallonetto spediva la sfera in fondo al sacco. Tre minuti dopo, veloce contropiede dell'**Ivrea** con palla per Bachlechner, anticipato all'ultimo istante da Teso. Dal conseguente angolo Volpato girava di testa, ma la palla era alta sopra la traversa. Al minuto 27 Cristofoli spediva alto da buona posizione ed al 32' Fiumicelli mancava di poco l'incrocio dei pali. Al 34' l'**Ivrea** concedeva il bis: cross dalla destra di Volpato per Fiumicelli che anticipava l'intervento di Teso e firmava il raddoppio con Marcon incolpevole. L'**Itala** San Marco incassava il secondo gol ma non si demoralizzava ed al 37' un colpo di testa di Cristofoli terminava di poco fuori. Ancora **Itala** al 40': Pereira in rovesciata impegnava l'attento Fantin ed un minuto dopo Petris era bravo a girare in rete con un bolido. L'**Itala** credeva nell'impresa e si riversava in attacco alla ricerca del pareggio. Al terzo minuto di recupero Cerini, con un preciso rasoterra, mandava la sfera non lontana dal palo. Al 49' cross di Fabris per la testa di Pereira, che girava verso la porta sfiorando il palo. **Itala** esce a testa alta dal confronto, consapevole di aver tentato la rimonta troppo tardi. **Il tabellino**

Ivrea (4-4-2): Fantin, Nicco, Lazzeri, Dionisi, Murante, Lisai (Baldi), Arioli, Marfia, Andreotti (Ceriani), Volpato, Bachlechner (Fiumicelli).

A disposizione Russo, Prunelli, Minorelli, Lapadula.

Allenatore Devis Mangia.

Itala San Marco (4-4-2): Marcon, Lestani, Teso, Fabris, Conchione, Salgher (Buonocunto), Furlan (Petris), Piovesan, Furlanetto (Rovereto), Pereira, Cristofoli.

A disposizione Bon, Gallinelli, Colavetta, Moras.

Allenatore Giuliano Zoratti

05.10.08

Progetto Giovani

Allievi Nazionali: Itala San Marco-Portosummaga 1-1

Primo storico punto per i Leoncini di Raicovi che impattano a Mariano contro il Portosummaga.

Usciti sconfitti ma senza demeritare domenica scorsa dalla trasferta in casa del Chievo, i biancoblù per la prima volta ai nastri di partenza del campionato nazionale di categoria hanno risposto colpo su colpo al Portosummaga. La sfida si è consumata nella prima frazione: al vantaggio veneto ha risposto quasi subito Puddu raccogliendo sul secondo palo di testa un calcio di punizione. Bene anche i **Giovanissimi** che colgono finalmente la prima vittoria con una sonora cinquina inflitta al Tolmezzo Carnia.

08.10.08

Calcio

Coppa Italia. Padova-Itala San Marco 2-1 (finale)

PADOVA: Facchin, Petrassi, Lazzarini, Cotroneo, Bianchi, Campanholi (dal 73' Raimondi), Filippini, Bovo (dal 53' Pederzoli), Gasparello, Lewandowski, Di Nardo (dal 88' Falsini)(Niero, Falsini, Giovannini, Lahti, Gentile). All. Carlo Sabatini

ITALA SAN MARCO: Bon, Li Bassi, Colavetta, Piovesan, Fabris, Gallinelli, Salgher (46' Buonocunto), Moras, Rocco (46' Neto Pereira), Furlanetto, Roveretto (Marcon, Lestani, Conchione, Teso, Furlan). All. Giuliano Zoratti

Marcatori: Di Nardo (Pd) al 8' e 25' pt; Neto Pereira al 55'st

Ammoniti: Bianchi, Gasparello (Pd), Li Bassi, Furlanetto (It)

PRIMO TEMPO

5' pt Prima azione degna di rilievo per il Padova, con la conclusione di Filippini bloccata da Bon

8' pt Vantaggio del Padova con Di Nardo, che raccoglie l'assist di Filippini ed insacca da pochi metri con un bel tiro al volo. 1-0

21' pt L'Itala si affaccia in avanti, ma il colpo di testa di Fabris termina a lato

23' pt Ancora Fabris di testa, ma il risultato non cambia

25' pt RADDOPPIO DEL PADOVA! DI NARDO! Ancora "Totò" a segno. Il suo colpo di testa su assist di Petrassi si insacca alla sinistra di Bon. 2-0

30' pt Ci prova Filippini dalla lunga distanza, ma Bon blocca.

31' pt Bon si supera ancora Filippini, deviando in angolo la conclusione ravvicinata dell'esterno di centrocampo, ben imbeccato da Campanholi

33' pt Altro miracolo dell'estremo difensore ospite, questa volta su Campanholi21' pt L'Itala si affaccia in avanti, ma il colpo di testa di Fabris termina a lato

23' pt Ancora Fabris di testa, ma il risultato non cambia

25' pt Nuovamente a segno Di Nardo. Il suo colpo di testa su assist di Petrassi si insacca alla sinistra di Bon. 2-0

30' pt Ci prova Filippini dalla lunga distanza, ma Bon blocca.

31' pt Bon si supera ancora Filippini, deviando in angolo la conclusione ravvicinata dell'esterno di centrocampo, ben imbeccato da Campanholi

SECONDO TEMPO46' Due cambi fra i ragazzi di Zoratti: dentro Buonocunto per Salgher e Neto Pereira per Rocco.48' Moras ci prova da fuori, ma Facchin controlla la palla che esce a lato.55' GOL L'ITALA SAN MARCO ACCORCIA CON NETO PEREIRA! Il capitano accorcia le distanze con un preciso diagonale.60' Itala vicino al pareggio con Buonocunto, che però spara alto da favorevolissima posizione

62' Insidiosa punizione di Filippini respinta di pugno da Bon.69' Facchin blocca la conclusione di Roveretto82' IL tiro a giro di Pereira termina alto90': triplice fischio finale, il Padova passa il turno. Itala San Marco eliminata dalla Coppa Italia Lega Pro

Si ringrazia www.padovacalcio.com fonte primaria della presente cronaca





09.10.08

Seconda Divisione

Riflettori sul Montichiari

Il neopromosso Montichiari è salito tra i professionisti, da cui era retrocesso al termine della stagione 2006-07, con grandi ambizioni ed una sostanziosa campagna acquisti di tutto rispetto (Baido, Coppola, Filippini, Pedruzzi, Filosi, Cremona, Muchetti: quasi tutti elementi provenienti da C1 e C2). Nelle prime sei giornate gli uomini di mister Flavio Destro hanno incamerato 4 punti, frutto della vittoria interna contro l'Ivrea e del pareggio all'esordio contro la Pro Vercelli. Poi, nelle ultime tre giornate, un lungo passaggio a vuoto, con le sconfitte rimediate ad Alghero, in casa contro il Pizzighettone e nell'ultimo turno col Mezzocorona in Trentino. I rossoblu arriveranno quindi a Gradisca con il coltello tra i denti, vogliosi, tanto quanto l'Itala San Marco, di rialzare la testa e riprendere a mettere punti in cascina per il prosieguo della stagione. Due le assenze sicure, di cui uno piuttosto pesante, tra gli ospiti che dovranno fare a meno del difensore Verdi e soprattutto del proprio centravanti Fausto Ferrari, appiedato dal giudice sportivo per due turni dopo l'espulsione subita con il Pizzighettone. Il tecnico. Ex terzino di Ascoli, Reggina, Pescara, Catanzaro ed Empoli, Flavio Destro ha accumulato parecchie esperienze a livello di settore giovanile e dalla scorsa stagione è alla guida del Montichiari. La promozione soltanto sfiorata sul campo è arrivata a tavolino e anche in Seconda Divisione il tecnico, padre del promettente attaccante interista Mattia, sta puntando su uno spregiudicato 4-3-3. Probabile formazione (4-3-3): De la Fuente; Filippini, Volpi, Tobanelli, Caruso; Roberto Fusari, Pedruzzi, Stefano Fusari; Coccia, Cremona, Baido.

LA ROSA

PORTIERI : Delafuente, I. Girelli

DIFENSORI : Baresi, Caruso, Garibotti, Guatta, Tobanelli, Verdi, Volpi, Zani, Muchetti

CENTROCAMPISTI : Bertazzoli, Bonometti, Coppola, Coccia, De Antoniis, R. Fusari, S. Fusari, Monese, Muchetti, Selvatico, Filosi, **Pedruzzi**

ATTACCANTI : Cremona, Ferrari, M. Girelli, Quintieri, Baido



09.10.08

Calcio

Coppa Italia. Zoratti "Usciamo a testa alta"

Si è dunque conclusa al primo turno della fase finale l'avventura dell'Itala San Marco in Coppa Italia. Dopo esservi approdata in carrozza terminando anche davanti al Venezia, la compagine gradiscana ha dovuto lasciare strada al Padova che ha sfruttato in toto il vantaggio del fattore-campo, ulteriore elemento a suo favore oltre a quello di militare in una categoria superiore. Un'Itala San Marco double face quella vista allo stadio "Euganeo": in chiara difficoltà nella prima frazione conclusa sotto di due reti, a lungo padrona nella ripresa tanto da sfiorare l'impresa della doppia rimonta dopo aver accorciato le distanze con Neto Pereira (il suo ingresso e quello di Buonocunto hanno dato una scossa alla squadra). "Nonostante la sconfitta e l'eliminazione – spiega il tecnico Giuliano Zoratti – posso comunque ritenermi soddisfatto perché, dopo un inizio difficile, i ragazzi hanno reagito e per poco non ci scappava il pareggio. Altri potevano mollare e rischiare una severa lezione, noi nel secondo tempo abbiamo offerto uno spettacolo più che apprezzabile costringendo il Padova a chiudersi. Abbiamo saputo soffrire e anche questo è un dato positivo"

12.10.08

Seconda Divisione

ITALA SAN MARCO-MONTICHIARI 0-0 Finale

ITALA SAN MARCO: Marcon, Lestani, Conchione, Piovesan, Teso, Fabris, Furlan, Petris (1' st Roveretto), Furlanetto (32' st Rocco), Neto Pereira, Buonocunto (41' pt Moras)(Bon, Colavetta, Gallinelli, Salgher). All ZorattiMONTICHIARI: De La Fuente, Filippini (16' pt Volpi), Tobanelli, Mucchetti (7' st Baresi), Zaffagnini, Caruso, Coccia (18' st M.Girelli), Pedruzzi, Cremona, S.Fusari, Baido (L.Girelli, Selvatico, Filosi, Bonometti). All. DestroARBITRO Colasanti di Siena (Stefanelli, Tronci)NOTE Espulso Piovesan per doppia ammonizione al 38' pt. ammonitiCaruso e Baido per gioco fallosoITALA. Buonocunto ci crede su un pallone che sembra perso a destra, lo mette teso al centro per Neto che in spaccata non ci arriva e poi il portiere anticipa Furlanetto.7'

MONTICHIARI. Punizione di Baido da destra, in spaccata Caruso realizza ma il guardalinee aveva già segnalato il fuorigioco 15' ITALA SM. Neto Pereira lavora palla al limite, trova il portiere per servire Buonocunto anticipato in uscita dal portiere16' ITALA SM. Ancora Neto e ancora per Buonocunto sulla trequarti, ottimo movimento di Furlanetto a creare spazio con Buonocunto che tenta il tiro dai venti metri: largo.19' ITALA SAN MARCO. Pallone a mezza altezza, Neto non ci pensa su e calcia al volo: parato.34' ITALA SAN MARCO. Azione insistita sulla sinistra, Furlan allarga per Furlanetto, cross teso per Buonocunto anticipato, poi Neto per Furlan il cui tentativo viene ribattuto35' Cross di Fusari per Cremona fermato da Teso la palla arriva a Pedruzzi che impegna in due tempi Marcon. L'Itala San Marco ribalta subito il fronte con Petris che va al tiro di controbalzo: De La Fuente non si fa sorprendere. 39' Piovesan, già ammonito, perde palla e atterra

Baido: secondo giallo ed espulsione Zoratti inserisce Moras per Buonocunto e passa al 4-3-2 (4-3-1-1) 43' Punizione da destra di Moras, ponte di Teso sottoporta per Neto anticipato di pugno dal portiere che lo travolge. A inizio secondo tempo Zoratti cala subito la carta Roveretto al posto di Petris per quello che diventa un 4-4-1 con il neoentrato e Furlanetto larghi a supporto di Neto. 3' Doppio angolo per il Montichiari e sul secondo mischia pericolosa sbrogliata da Roveretto. 6' Traversone in corsa di Lestani per Furlanetto che appostato sul palo lungo manca l'impatto con la sfera ingannato dal buco di Volpi. Il Montichiari passa al 4-4-2 con l'ingresso di Baresi per Mucchetti. 18' Punizione da sinistra di Furlanetto, cerca e trova Teso per la girata di testa che esce di poco. 26' Grande apertura di Neto che lancia Roveretto in campo aperto, si accentra saltando Tobanelli ma poi allarga troppo la mira dal limite. 28' Caruso nuovamente graziato dell'espulsione per fallo su Neto. Furlanetto batte alla perfezione, scavalca la barriera ma centra la traversa. 35' Episodio dubbio in area bresciana con Zaffagnini che interrompe di braccio il palleggio di Roveretto

12.10.08

Seconda Divisione

Zoratti. "Pronti a ripartire". Oggi alle 15 la sfida col Montichiari

Oggi pomeriggio per i biancoblù contro il Montichiari non c'è soltanto la necessità di rimettersi in moto ma, soprattutto, l'occasione di aumentare il vantaggio su quella che nel prosieguo del torneo sulla carta potrebbe essere una diretta concorrente per la salvezza. Giuliano Zoratti chiede ai suoi ragazzi di rovesciare in campo le stesse motivazioni che qualche settimana fa permisero loro di triturare il quotato Como. "Questo è un campionato e, in particolare, un girone dove non esistono partite dall'esito scontato. Perciò come non dovevamo temere avversarie di un certo blasone, allo stesso modo siamo chiamati a non prendere sottogamba il Montichiari solo perché ci segue in classifica. Anche se ripescata, quella bresciana è infatti una squadra per anni abituata ai campionati professionistici e che in rosa vanta elementi di rodada esperienza. Gli aspetti tecnico-tattici sono sicuramente importanti, ma assolutamente fondamentale e centrale rimane quello mentale. Ogni giocatore deve avere ferma determinazione, essere convinto di possedere i mezzi e le qualità necessarie per reggere e superare l'intensa sfida di questa categoria". In quest'ottica la gara col Montichiari assume ulteriore rilevanza potendo dare indizi più precisi sulla vostra attuale dimensione. "Adesso non le darei un'importanza esagerata. Siamo ancora in una fase di conoscenza e approfondimento del campionato. Chiaro che, giocando oltretutto in casa, è lecito aspettarsi una prestazione convincente e possibilmente vincente. I primi a volerlo siamo noi dopo le immeritate sconfitte con Alessandria e Ivrea. L'intensità degli allenamenti è stata notevole, il gruppo sta lavorando bene e se continua così otterrà soddisfazioni". Proverà in prossimità della partita il centravanti Cristofoli alle prese con un fastidioso risentimento inguinale. Difficile che venga rischiato, davanti dovrebbe giostrare la coppia formata da Neto Pereira e Furlanetto supportata quasi certamente da Buonocunto. Per le altre tre maglie di centrocampo i candidati sono cinque (ma crescono le azioni del recuperato Petris). Sempre out Visintin e Peron.

13.10.08

Calcio

Beretti: Itala San Marco-Hellas Verona 1-2

L'approccio positivo è valso ai padroni di casa una buona prova complessiva, seppure entrati in campo in formazione rimaneggiata causa assenze importanti. L'impegno e la dedizione profusa dai gradiscani hanno così consentito di produrre diverse azioni d'attacco e di tenere a distanza i veronesi che solo al 44' del primo tempo sono riusciti a passare in vantaggio su rigore causato da Li Bassi. Stessa formazione all'inizio del secondo tempo quando, nel contesto di un'ennesima azione nell'area avversaria, Cibert si incunea fra due avversari che lo chiudono irregolarmente a sandwich determinandone la caduta e l'intervento dell'arbitro che decide per la massima punizione. Trasforma Pinatti che spiazza l'esperto portiere del Verona (classe '86), raggiungendo così un

meritato pareggio. Determinanti in negativo i minuti successivi che hanno visto i giovani dell'Itala calare di concentrazione e subire il goal dello svantaggio dopo una caparbia azione sulla sinistra dei veronesi, in qualche modo favoriti anche da alcuni disimpegni poco lesti dei giocatori gradiscani, con successivo cross verso il secondo palo e incornata con sfera alle spalle del numero uno dell'Itala. Forcing finale dei padroni di casa che non sono però riusciti a raggiungere il pareggio, nemmeno nei cinque minuti di extra time concessi dal direttore di gara.FORMAZIONE::F I C I SimoneTREVISAN Stefano (ZORZENON al 39' del II tempo)CLEMENTIN Antonio (V.C.)MARCHI Mitja (DISETTE al 30' del II tempo)LI BASSI GiuseppePINATTI MattiaMASCARIN PietroNARDELLA Raffaella (Cap.)CIBERT ValentinoVALENTINUZ Emanuele (DI DOMENICO al 22' del II tempo)TREVISANATO EmilioDOVIER AndreaPITTIA TomasHRIBERSEK BorutZORZENON NicolaVICENZUTTI MattiaDI DOMENICO RiccardoDISETTE

13.10.08

Progetto Giovani

Vincono i Giovanissimi, pareggio per gli Allievi

Ancora un pareggio per la squadra [Allievi](#) nel Campionato Nazionale: 0 a 0 in casa della Sambonifacese.

Vincono invece i [Giovanissimi](#) regionali allenati da Meroni contro la squadra "B" dell'Udinese. 2 a 1 il risultato finale con doppietta di Perez.

15.10.08

Seconda Divisione

Zoratti. "Bravi, meritavamo di più"

Contro il Montichiari era atteso il ritorno alla vittoria dopo due turni di pausa ma, analizzando il nulla di fatto casalingo, a emergere sono nonostante tutto i meriti di un'Itala San Marco sfortunata (traversa di Furlanetto) e certamente non agevolata dalla modesta, per non dire pessima, direzione arbitrale del senese Colasanti la cui discutibile gestione dei cartellini (nessuno sconto al biancoblù Piovesan espulso al calare della prima frazione, permissivismo e perdono ai difensori bresciani) e la mancata concessione di un rigore a Roveretto hanno finito con l'incidere in maniera palese su andamento e risultato della gara.Giuliano Zoratti. "Archivio in ogni caso positivamente questo pareggio. Innanzitutto abbiamo interrotto a due la serie di sconfitte. Il ricordo dei ko con Alessandria e Ivrea forse all'inizio ci ha un po' frenato, anche se dal principio alla fine della partita siamo stati di fatto soltanto a cercare i tre punti. E avremmo senza ombra di dubbio meritato di raccogliere il premio massimo per gli sforzi profusi".Itala San Marco con l'inerzia della sfida saldamente in mano pure dopo l'espulsione di Piovesan. "La dimostrazione che il gruppo ha affrontato la gara con la giusta mentalità e, soprattutto, sta acquisendo ulteriore personalità. Ecco, l'atteggiamento generale della squadra, in particolare quello evidenziato nel secondo tempo, è indubbiamente la notizia più buona oltre, come ho sottolineato in precedenza, ad aver mosso la classifica".Rimane il fastidio misto a rammarico per l'arbitraggio. "Non possiamo recriminare più di tanto sull'espulsione di Piovesan perché ambo le ammonizioni ci stavano. E' un giocatore esperto doveva stare più attento. Piuttosto l'arbitro doveva usare allo stesso modo i cartellini anche nei confronti di alcuni avversari. L'equità nel metro di giudizio, soprattutto disciplinare, è fondamentale. Il Montichiari nella sua trequarti ha potuto ricorrere al fallo sistematico anche con chi, e mi riferisco al centrale difensivo, doveva essere cacciato dopo nemmeno mezzora. Ma non è mia intenzione tirare in ballo l'arbitro. Preferisco rimarcare che, nonostante fossimo rimasti in dieci, abbiamo spinto e creato diverse situazioni favorevoli senza rischiare praticamente nulla. Segno che ci siamo mossi con ordine ed equilibrio".Il forfait in attacco di Cristofoli (sia lui che Visintin potrebbero farcela per la trasferta di Valenza) ha rilanciato Buonocunto e il rombo. "Spiego immediatamente che la sua sostituzione al momento dell'espulsione di Piovesan è stata motivata solo da ragioni tattiche. C'era la necessità di ricompattarci nel mezzo con tre mediani".A sorpresa

dopo il riposo ecco l'ingresso di Roveretto per un interno di centrocampo. "Ho cercato di vincerla con tre uomini dalle spiccate doti offensive passando al 4-2-3 che in fase di non possesso diventava un 4-4-1. Sarebbe stato inutile e dannoso permettere al Montichiari di prendere campo. Devo sottolineare la prova di enorme sacrificio da parte di Neto Pereira che si è comportato da autentico capitano: fungendo da riferimento centrale ha preso un sacco di botte e tenuto alta la squadra".S

16.10.08

Società

Il progetto "Tutti in Campus"

Il convivio nella splendida Tenuta di Castelvecchio assieme agli sponsors biancoblù è stata l'occasione per la società di presentare l'importante progetto "Tutti in Campus" legato allo sviluppo del settore giovanile. Da sempre la nostra Società si distingue per come riesce a guardare lontano; lo dimostra l'attenzione particolare con cui seguiamo i nostri giovani calciatori. Oltre a questo, abbiamo messo in cantiere numerosi progetti che ci consentiranno di farci conoscere da un pubblico sempre più ampio e di aumentare il prestigio sia di Itala San Marco che di tutto il territorio. Uno di questi progetti È quello che abbiamo chiamato "Tutti in Campus". Si tratta di un programma molto ambizioso, perchè attualmente in Italia non c'è nulla di simile. In sintesi, il nostro obiettivo È creare una scuola superiore in cui si coniughino calcio e istruzione, seguendo l'esempio di ciò che avviene normalmente nelle high-school o nei college americani. La scuola diventerà un centro di eccellenza, una fucina di giovani campioni, pronti per affrontare il calcio professionistico con professionalità. Questo progetto, oltre a colmare una lacuna nel sistema scolastico/sportivo italiano, permetterà alle aziende che lo vorranno sostenere di partecipare alla realizzazione di un sogno e di essere co-protagoniste di una "piccola rivoluzione". Inoltre, siamo certi che un progetto di questo tipo susciterà l'interesse dei top team e attirerà l'attenzione dei media a livello nazionale e non solo.

17.10.08

Seconda Divisione

Riflettori sulla Valenzana

Scampata la retrocessione soltanto ai play-out e dopo un campionato vissuto costantemente in apnea, la Valenzana ha dato vita a un'autentica rivoluzione estiva. La prossima avversaria dell'Itala San Marco, infatti, nell'ultimo mercato estivo è stata rivoltata come un calzino. Novità in panchina e in tutti i reparti con addirittura 19 (!) acquisti tra cui spiccano il poker proveniente da Empoli (Caponi, Brizzi, Arvia, Gronchi), il tris da Cesena (Amvbrogetti, Caidi, Zanigni) ma anche tanti elementi già avezzi alla categoria come Aliboni, Barberis, Riva, Semboloni, Gamma e Biava (entrambi infortunati). Dopo un buon inizio e una striscia positiva di cinque gare, i piemontesi sono incappati in due sconfitte contro Olbia e Alessandria. Storia. La Valenzana è una delle più prestigiose e storiche società sportive del panorama italiano, avendo appena oltrepassato la soglia dei primi cento anni di vita (nasce infatti nel 1906 come Unione Sportiva Valenzana). Dopo gran parte della propria esistenza passata nei tornei dilettantistici minori, la prima svolta arriva al termine della stagione 1986-87 con la promozione in serie D. Ma è con l'ascesa nei professionisti datata 2000-2001 che la Valenzana tocca il suo picco più alto (quello in corso è, quindi, l'ottavo campionato consecutivo degli Orafi in C2 o Seconda Divisione). Il tecnico. Salutato Carmine Parlato (tra l'altro appena riaccusatosi al Rovigo) dopo una salvezza miracolosa, i rossoblù si sono affidati a Mario Ansaldi. Da giocatore mediano e fedelissimo di Lippi (con lui alla Pistoiese, Carrarese e Cesena), come allenatore comincia la carriera sedendo sulla panchina dell'Empoli Primavera. Nel 2007 viene assunto a stagione in corso dalla società in cui era cresciuto, la Pistoiese, salvo poi essere esonerato in primavera. L'assetto tattico che ha finora prediletto è il 4-2-3-1 con Alberti a fungere da terminale offensivo supportato da Semboloni (l'ex spallino Gamma è out), Zagagliani e Caponi. In difesa possibile il rientro dal primo minuto di Aliboni per Arvia o Caidi. Probabile formazione (4-2-3-1): Barberis; Arvia, Vettori, Aliboni, Fusaro; Redomi, Riva; Semboloni,

Zagaglioni, Semboloni; Alberti. La rosa. Portieri: Barberis (Sangiovvanesi), Di Gennaro (Sampdoria), Ignazzi. Difensori: Aliboni (Spezia), Arvia (Empoli), Barabino (Spezia), Caidi (Cesena), Fusaro, Peluso (Novese), Vettori (Cuoioielli). Centrocampisti: Ambrogetti (Cesena), Biava (Torres), Brizzi (Empoli), Caponi (Empoli), Gamma (Spal), Moracchiato, Redomi (Inter), Riva (Cuneo), Semboloni (Pontedera), Zagaglioni (Pizzighettone). Attaccanti: Alberti, Gronchi (Empoli), Zanigni (Cesena).



19.10.08

Seconda Divisione

Valenzana-Itala San Marco. Zoratti: "Trasferta insidiosa. Serve la giusta mentalità"

L'Itala San Marco è una Sindrome Piemontese da superare. Biancoblù di nuovo impegnati domani pomeriggio contro un avversario battente quella bandiera dopo aver dovuto chinare il capo al cospetto di Alessandria e Ivrea. In casa della Valenzana l'undici di Giuliano Zoratti si presenta con una classifica tuttora buona e reduce dal pareggio interno col Montichiari che, al di là del successo solamente sfiorato, le ha permesso di spezzare quasi sul nascere la catena negativa di risultati. "L'obiettivo minimo è stato ottenuto – spiega il tecnico – e con un pizzico di buona sorte ci saremmo potuti presentare a Valenza con due punti in più. Ma come ho spiegato in altre occasioni, questa rimane una fase per noi di apprendistato alla categoria. Se analizzo l'ultima gara prescindendo dal risultato, sottolineo che in dieci uomini abbiamo giocato e corso di più dei nostri avversari e che dietro non abbiamo rischiato nulla. E' mancato l'acuto per vincere, speriamo di trovarlo contro la Valenzana". Che in estate è stata letteralmente rivoluzionata e che, dopo cinque turni positivi, è incappata in un doppio stop. "Me l'hanno decscritta come una squadra discreta. Di certo ci aspetta per riscattarsi e penso che inizialmente cercherà di metterci pressione. Confido nell'approccio giusto da parte dei ragazzi, lo stesso che hanno avuto domenica scorsa e nella gran parte delle precedenti partite. La mentalità rimane un elemento caratterizzante del nostro primo campionato nei professionisti". Probabili formazioni Valenzana (4-2-3-1): Barberis; Arvia, Aliboni, Vettori, Fusaro; Redomi, Riva; Semboloni, Zagaglioni, Caponi; Alberti. Itala San Marco (4-3-1-2): Marcon; Lestani, Teso, Fabris, Conchione; Petris, Moras, Furlan; Furlanetto; Neto Pereira, Cristofoli. Arbitrerà Costantini di Perugia. PROGRAMMA (domenica 19 ottobre, 15): Valenzana-ITALA SAN MARCO, Montichiari-Rodengo Saiano, Sambonifacese-Alessandria, Alghero-Canavese, Pizzighettone-Varese, Pro Vercelli-Carpendolo, Pavia-Como, Ivrea-Sudtirolo, Mezzocorona-Olbia (a Trento). CLASSIFICA: Sambonifacese 16; Rodengo Saiano, Alessandria 15; Ivrea 14; Canavese 13; Olbia 12; Como 11; Mezzocorona 10; Itala San Marco 9; Carpendolo 8; Sudtirolo e Valenzana 7; Alghero, Varese, Pro Vercelli 6; Pavia, Pizzighettone e Montichiari 5.

20.10.08

Calcio

Berretti: Cesena-Itala San Marco 3-0

Mister Castagnaviz, esperto conoscitore della categoria in ragione dei suoi trascorsi professionali, consapevole dello spessore degli avversari, predilige una partenza prudente con Rocco unica punta, supportato dall'esterno offensivo Pinatti. Sin dall'inizio della gara sono i padroni di casa ad

assumere l'iniziativa del gioco, particolarmente fluido sulle fasce al fine di rifornire i compagni posizionati in area. Proprio in una di tali situazioni, era il 6' del primo tempo, la palla è stata intercettata di testa senza la necessaria precisione, andando ad incocciare contro la traversa alle spalle del portiere dell'Itala. Determinazione e massima concentrazione sono le armi che i gradiscani hanno usato nel prosieguo della prima frazione di gara per arginare le folate avversarie, originando un avvincente confronto caratterizzato da ritmi molto elevati e belle giocate da ambo le parti. Reti inviolate tuttavia al fischio intermedio dell'arbitro, anch'esso protagonista, nel suo ruolo, per la permissività usata nel dirigere l'incontro a favore dei più scaltri ed esperti giocatori del Cesena. Ritmi alquanto elevati che hanno finito per condizionare la prestazione di quei giocatori della compagine isontina non al meglio della forma come Marchi, rilevato da Trevisanato all'inizio del secondo tempo. Al rientro in campo nulla di fatto nei primi otto minuti mentre, in quelli a seguire, è stato deciso l'esito della partita con tre goal del Cesena (al 9', al 14' ed al 15'), a fronte di due nette opportunità non sfruttate al meglio per i gradiscani con Pinatti, entrambe le volte presentatosi a tu per tu col portiere avversario. Mister Castagnaviz, al fine di guadagnare metri, inserisce la seconda punta Turanovic (fuori Disette al 19') mentre, poco più tardi, causa problemi fisici, deve avvicinare anche Zorzenon, rilevato da Pittia. Gara ancora più in salita al 35' quando, a cambi ultimati, si è infortunato anche Cibert il quale, suo malgrado, deve lasciare il terreno di gioco dolorante e i propri compagni in inferiorità numerica sino al triplice fischio finale. Vittoria quindi dei padroni di casa per tre reti a zero.

20.10.08

Seconda Divisione

Valenzana-Itala San Marco 1-0

Caidi segna quando ormai lo 0-0 sembra cosa fatta. E quando anche i biancoblù sembrano accontentarsi del pari, dopo avere cercato, con un inizio di secondo tempo arretrante, di prendere a schiaffoni una Valenzana in versione Ercolino sempre in piedi. Furlanetto sale in cattedra, Pereira si prodiga in svolazzi e arzigogoli, il palo dice no e la truppa di Ansaldo respira. Poi la sorpresa finale. Caidi, entrato a partita avviata, che va a deviare dopo un calcio d'angolo. La difesa è quello che è e il pallone supera Marcon .

Insomma, arrivano tre punti.

Meritati? Poco. L'Itala San Marco si dimostra molto disinvolta e mette a dura prova le capacità difensive rossoblu che questa volta non falliscono un colpo, anzi danno la svolta alla partita. Proprio un difensore infatti, Caidi, fa il colpaccio, con un colpo di testa, che se da un lato è giustificato dalla statura, dall'altro è frutto di un tempismo eccezionale. Per il resto sono lunghi minuti di sofferenza orafa VALENZANA. Barberis; Barabino (28' st Caidi), Vettori, Aliboni, Fusaro; Riva, Redomi; Caponi, Zagaglioni, Semboloni (21' st Zanigni; 37' st Arvia); Alberti. All Ansaldo. ITALA SAN MARCO. Marcon; Lestani, Teso, Fabris, Conchione; Petris (11' st Salgher), Moras (44' st Buonocunto), Furlan, Furlanetto ; Pereira, Cristofoli (37' st Roveretto). All Zoratti ARBITRO: Costantini di Perugia. RETE: 43' st Caidi. NOTE: giornata soleggiata, campo in buone condizioni, spettatori 200 circa, ammoniti Barabino, Riva, Zagaglioni, Lestani, Furlanetto, Conchione, corner 5-4 per la Valenzana, recuperi pt 3', st 5.

24.10.08

Seconda Divisione

Riflettori sul Mezzocorona

Il Mezzocorona partecipa per il secondo anno consecutivo alla quarta categoria nazionale ed è la massima espressione del movimento calcistico trentino. Dopo la vittoria della serie D, infatti, i gialloverdi sono andati a un passo dal trovare l'immediata promozione in C1. Conclusa la fase regolare del loro primo campionato professionistico al 5° posto, i rotaliani si sono qualificati per i play-off dove in semifinale hanno eliminato il Carpendolo e in finale, conclusasi con un doppio 0-0, sono stati beffati dal Lumezzane in virtù del peggior piazzamento in classifica. Una fantastica

avventura che il Mezzocorona, guidato per il terzo anno di fila da Claudio Rastelli, sperano di ripetere. Sembrano dimostrarlo gli acquisti mirati in ogni reparto e, soprattutto, la conferma dello zoccolo duro che nell'ultimo triennio ha fatto sognare l'intera piana. Cronistoria. Breve e intensa dato che la squadra fu fondata soltanto nel 1951 e militò tra la Prima e la Seconda Categoria fino al 1954. Inattiva fino al 1959, fu poi affiliata come U.S. Oratoriana di Mezzocorona. Con questa denominazione giocò una stagione (1959-1960). Restò nuovamente inattiva fino al 1967, quando venne affiliata con la denominazione attuale alla Seconda Categoria.

Da allora la squadra ha militato sempre tra prima e seconda categoria fino alla promozione in Eccellenza del 1991. Vi resta fino alla promozione in Serie D del 2002 e da allora la squadra giallo-verde è in questa categoria. Nella stagione 2005-2006 la squadra si è piazzata al nono posto con 49 punti, alla pari della formazione del capoluogo, il Trento Calcio. Poi il passaggio nei professionisti in quella successiva e i play-off in C2. Il tecnico. Per il terzo campionato è Claudio Rastelli, buon centrocampista negli anni ottanta con la maglia di Siena, Perugia e Venezia. Tatticamente schiera i suoi secondo il 4-3-3 anche se negli ultimi turni ha pure optato per un più coperto 4-1-4-1. Probabile formazione (4-3-3): Macchi; Lordi, Berardo, Toccoli, Pelizzari; Tundo, Arrigoni, Angelucci; Tulli, Panizza, Di Benedetto. La rosa. PORTIERI: Macchi, Piovezan (Prato). DIFENSORI: Berardo, Brighenti (Chievo), Ceravolo, Giacomoni, Lordi, Pelizzari, Sebastiani, Toccoli, Zarini (Pescara). CENTROCAMPISTI: Angelucci (Ternana), Arrigoni (Sangiovese), Maistrelli, Oretti (Ascoli), Piolanti (Castelfranco), Tundo, Zen (Cittadella), Ziviani. ATTACCANTI: Capogna (Chiasso), Di Benedetto (Cittadella), Panizza, Rodrigo (Chievo), Tulli (Samb). ALLENATORE: Claudio Rastelli



25.10.08

Seconda Divisione

Arriva il Mezzocorona. Zoratti "Pazienza e determinazione"

Quello con il Mezzocorona è un appuntamento che l'undici di Giuliano Zoratti è chiamato a non fallire per non entrare in ansia da risultato. "In questo periodo ci siamo espressi su buoni livelli. Prove non corroborate da risultati positivi, vero, ma per come sta giocando l'Itala San Marco non è assolutamente una squadra in difficoltà. Ciò non toglie che è una partita da cui intendiamo ripartire per riprendere slancio e fiducia. Mi conforta il fatto che nessuno ci abbia mai messo sotto il profilo del gioco e delle occasioni. Nemmeno compagini come Alessandria e Ivrea che veleggiano in testa alla classifica. Potevamo essere più attenti e concreti, ma ci ha messo parecchio del suo anche la sfortuna: cinque pali e due traverse in otto giornate sono qualcosa di raro". Zoratti insiste: è una sfida delicata, non un bivio. "Non dobbiamo iniziarla con frenesia e con la testa pesante. Sono da sempre cattive compagnie per una squadra. In classifica siamo ancora in linea di galleggiamento e il gruppo questa settimana mi ha mandato segnali incoraggianti". Il Mezzocorona lontano dal Trentino ha guadagnato soltanto un punticino. "Ma è tornato indenne da Alessandria e non è un elemento secondario. L'anno scorso ha sfiorato il clamoroso salto in C1, si è rinnovato puntando in particolare su giovani di qualità. Rimane un avversario che va affrontato con pazienza e con le dovute cautele. Per noi è anche un banco di prova per quanto riguarda l'aspetto

caratteriale". Confermata l'assenza per la quinta partita consecutiva di Visintin (sempre ai box per problemi a una caviglia, forse ce la farà tra due settimane contro il Pavia) che al centro della difesa sarà nuovamente sostituito da Fabris. In mezzo al campo rientra dopo un turno di squalifica Piovesan. Qui Mezzocorona. E' la quasi certa assenza del centravanti Panizza la principale novità in casa gialloverde. Per lui noie muscolari e al massimo un posto in panchina. Al suo posto il brasiliano Rodrigo (scuola Chievo). Torna a disposizione il difensore Giacomoni, niente da fare per il mediano Piolanti. Out pure l'attaccante ex Lazio Capogna.

26.10.08

Seconda Divisione

ITALA SAN MARCO-MEZZOCORONA. Le formazioni. Finale 1-0 (42' st Neto Pereira)

ITALA SAN MARCO 1

MEZZOCORONA 0

MARCATORI: st 42' Neto Pereira

ITALA SAN MARCO: Marcon, Lestani, Conchione, Piovesan, Teso, Fabris, Furlan (st 40' Salgher), Petris (st 10' Buonocunto), Cristofoli, Neto Pereira, Furlanetto (st 27' Roveretto). All. Zoratti.

MEZZOCORONA: Macchi, Lordi (st 43' Da Silva), Toccoli, Arrigoni, Berardo, Pellizzari, Tulli (st 27' Giorgetti), Tundo (st 14' Oretti), Panizza, Di Benedetto, Angelucci. All. Rastelli. ARBITRO: Moretti di Bari

NOTE: ammoniti Oretti, Lordi, Angelucci, Teso; corner 6-2; spettatori 400. Finale questa volta col sorriso per l'Itala San Marco che, dopo essere stata beffata da Alessandria e Valenzana nelle ultime battute, ha riassaporato il gusto della vittoria a tre minuti dal triplice fischio. A rilanciare i biancoblu a spese del Mezzocorona è stato il capitano Neto Pereira, scaltro e abile nell'insaccare in mezza girata sulla sponda aerea di Teso. Gara non bella che, comunque, l'Itala San Marco ha interpretato in maniera più positiva degli ospiti





28.10.08

Juniore

Beretti: Itala San Marco-Ravenna 1-1

ITALA SAN MARCO - RAVENNA 1 - 1 Avvio di gara intenso del Ravenna (capolista del girone "C") il quale propone da subito tutte le sue grandi potenzialità, guadagnandosi un rigore già nei primi minuti di gara al quale però si oppone magistralmente DOVIER, al suo debutto stagionale, efficace nell'intuire la traiettoria della palla. Nel prosieguo di gara sono i padroni di casa che col trascorrere dei minuti prendono in mano le redini del gioco creando almeno quattro nitide occasioni da goal alle quali il portiere del Ravenna, fra i migliori giocatori in campo, si oppone con grande bravura. Sostanziale equilibrio nella seconda frazione di gara fino al secondo rigore concesso al Ravenna (era l'11') con conseguente vantaggio. Itala poi in avanti con il cuore anche se con poca lucidità. Il pareggio è stato raggiunto meritatamente allo scadere del secondo tempo con PINATTI che realizza un ulteriore penalty per fallo in area su TREVISANATO, da poco entrato in campo per rilevare l'infortunato e sfortunato PERON. Avvio di gara intenso del Ravenna (capolista del girone "C") il quale propone da subito tutte le sue grandi potenzialità, guadagnandosi un rigore già nei primi minuti di gara al quale però si oppone magistralmente DOVIER, al suo debutto stagionale, efficace nell'intuire la traiettoria della palla. Nel prosieguo di gara sono i padroni di casa che col trascorrere dei minuti prendono in mano le redini del gioco creando almeno quattro nitide occasioni da goal alle quali il portiere del Ravenna, fra i migliori giocatori in campo, si oppone con grande bravura. Sostanziale equilibrio nella seconda frazione di gara fino al secondo rigore concesso al Ravenna (era l'11') con conseguente vantaggio. Itala poi in avanti con il cuore anche se con poca lucidità. Il pareggio è stato raggiunto meritatamente allo scadere del secondo tempo con PINATTI che realizza un ulteriore penalty per fallo in area su TREVISANATO, da poco entrato in campo per rilevare l'infortunato e sfortunato PERON. FORMAZIONE::DOVIER Andrea ZORZENON Nicola CLEMENTIN Antonio (V.C.) TREVISAN Stefano LI BASSI Giuseppe PITTIA Tomas (TURANOVIC al 39' del II tempo) MASCARIN Pietro NARDELLA Raffaele (Cap.) PINATTI Mattia ROCCO Daniele PERON Andrea (TREVISANATO al 31' del II tempo) FICI Simone VALENTINUZ Emanuele MORO Emanuele DISETTE Suan TREVISANATO Emilio TURANOVIC Amir HRIBERSEK Borut

30.10.08

Seconda Divisione

Il presidente Bonanno "Orgoglioso e soddisfatto"

Orgoglioso e soddisfatto di questi primi due mesi di campionato, Franco Bonanno sottolinea che a prescindere dall'ultimo risultato vincente sul Mezzocorona il suo giudizio sull'Itala San Marco sarebbe stato ampiamente positivo. Sia per la classifica che per il comportamento dell'undici di un Giuliano Zoratti al quale il presidente biancoblù ribadisce stima incondizionata. "La vittoria è stata importante per tutta una serie di motivi che non ha molto senso tornare a elencare. Mi preme evidenziare un particolare che, forse, ai più è sfuggito. Nella formazione iniziale rispetto alla squadra che ha vinto la serie D c'erano solamente Neto Pereira e Conchione. Tante novità hanno in certi momenti un prezzo da pagare perché determinati meccanismi, tra giocatori che lavorano assieme da qualche mese, vanno ancora trovati. Ecco, i tre punti ottenuti contro il Mezzocorona grazie a un acuto di Neto Pereira e alla prova gagliarda di tutti, sono stati determinanti soprattutto per questo. In precedenza abbiamo pagato dazio perdendo un paio di partite per ingenuità nel finale dopo aver giocato nettamente meglio degli avversari. Cose che del resto avevamo messo in preventivo. Nonostante ciò, la classifica è buona e se alcuni episodi avessero girato in maniera leggermente diversa saremmo ai piedi del podio. Stiamo ampiamente dimostrando di essere all'altezza di questo campionato, nessun avversario anche molto quotato ci ha dominato e continuando a lottare e a sacrificarsi ci prenderemo le nostre soddisfazioni. Più ci penso e più mi sento di promuovere questo inizio di stagione. Ma già domenica a Pizzighettone mi aspetto importanti conferme dai ragazzi". Numeri alla mano è un'Itala San Marco che ha trovato regolarità in difesa, non ancora in fase realizzativa. "Subiamo poco perché siamo una squadra organizzata come lo sono per tradizione quelle di Zoratti. Per quanto riguarda i gol realizzati, è giusto rimarcare che sette legni in nove partite se non sono un record poco ci manca. E' altrettanto vero, però, che abbiamo le qualità necessarie a migliorare l'attuale media. In quest'ottica è chiaro che ci aspettiamo parecchio da un elemento determinante qual è Furlanetto. Fisicamente deve ancora trovare la giusta condizione, ma deve sapere che su di lui società, tecnico e compagni ripongono davvero parecchie speranze".

30.10.08

Seconda Divisione

Riflettori sul Pizzighettone

La compagine cremonese, ripescata in agosto dopo la retrocessione della passata stagione, prima dell'impresa di Como veniva da tre stop consecutivi. Nella rinnovata rosa del "Pice" ci sono anche l'ex difensore di Juventus e Atalanta, Sergio Porrini, oltre a un giovane molto conosciuto dai biancoblù: Nicola Barbetti, prodotto del settore giovanile italino approdato successivamente all'Atalanta. Il tecnico. Settimio Lucci è un ex calciatore professionista. Cresciuto nella Roma, oltre che con i giallorossi ha militato con [Avellino](#), [Empoli](#), [Udinese](#), [Piacenza](#), [Ternana](#) e [Ancona](#). Vanta 8 presenze in [Nazionale Under 21](#). A fine carriera ha intrapreso la strada di allenatore, lavorando alle Giovanili del [Piacenza](#) prima di assumere l'incarico di tecnico del [Pizzighettone](#) nel 2008, ove già era tecnico della Berretti. La rosa. Portieri: Quaini, Razzetti (San Gallo). Difensori: Barbetti (Atalanta), De Pietri, Di Giorgio (Cuoioielli), Fumasoli (Crotone), Onde (Pergocrema), Porrini, Santinelli, Sciatti (Varese). Centrocampisti: Caraglia, Lucci, Maccoppi (Piacenza), Malacarne, Pagani, Pasquali, Russo, Tacchinardi. Attaccanti: Ghezzi (Brescia), Graziano (Cremonese), Piccolo, Somodi, Zerbini (Massese), Zini (Bassano). Formazione (4-4-2): Razzetti; Sciatti, Porrini, Di Giorgio, Onde; Malacarne, Russo, Tacchinardi, Somodi; Graziano, Piccolo. Cronistoria. Fondato nel 1919 il Pizzighettone ha lungamente militato nei campionati dilettantistici. Solo nel [2003](#) per la prima volta è stato promosso in [Serie C2](#), sotto la guida dell'allenatore Roberto Venturato. Nel primo anno di C2 il Pizzighettone si classificò al 5° posto raggiungendo sorprendentemente i play-off poi persi contro la [Cremonese](#) in semifinale. Nel [2005](#) arrivò la promozione in [Serie C1](#), grazie alle vittorie nei [play-off](#) (in semifinale 1-0 e 0-0 contro il [Sassuolo](#) e in finale 2-0 e 2-2 contro la

[Valenzana](#)) dopo essersi classificata seconda. Nella stagione [2005/06](#), la prima del Pizzighettone in serie C1, raggiunge una tranquilla salvezza evitando i play-out e classificandosi all'11° posto. In quella seguente è retrocesso dopo i play-out. Quindi la doppia caduta evitata solo grazie al ripescaggio.

30.10.08

Progetto Giovani

Aggiornamento a Monteboro

Nell'ambito della collaborazione tecnica tra Itala San Marco e Empoli, la scorsa settimana il prof. Mario Meroni, responsabile tecnico della scuola calcio della nostra società, è stato ospite presso il centro sportivo di Monteboro. Nei due giorni di permanenza ha potuto approfondire argomenti tecnici con il responsabile del settore giovanile empolese, Fausto Garcea, e assistere agli allenamenti delle varie categorie.

03.11.08

Juniore

Berretti: Itala San Marco-Reggiana

CAMPIONATO NAZIONALE "D. BERRETTI" (6ª giornata disputata il 01.11.2008) ITALA SAN MARCO - REGGIANA 2 - 1 Prestazione concreta dei padroni di casa che, contro la blasonata Reggiana, stimolati anche dall'eccezionale, gradita e bene augurante presenza del loro Presidente, pur non esprimendo un gioco eccelso, hanno guadagnato i tre punti anche con il cuore. Partenza lanciata quindi dei ragazzi dell'Itala che vanno in goal già nei primi minuti di gioco con splendida azione personale di PINATTI che caparbiamente, dopo aver vinto un contrasto e dribblato l'ultimo difensore avversario chiamato a presidiare il suo corridoio, si presenta davanti al portiere e, con tocco morbido, deposita la palla in rete indirizzandola verso il palo più lontano. Progressivamente prende in mano il gioco la Reggiana che riesce ad organizzare diverse azioni pericolose meritando ampiamente il pareggio che non giunge grazie alla bravura del reparto difensivo della formazione di casa e principalmente del portiere DOVIER, più volte chiamato in causa, e del centrale difensivo CLEMENTIN, sempre tempestivo ed efficace soprattutto nell'intercettare le palle aeree. Secondo tempo di gioco sulla stessa falsa riga dei primi 45' con l'inserimento, sin dall'inizio, di MARCHI in sostituzione di TREVISAN ancora dolorante per una botta subita al capo. E' da poco passata la metà della seconda frazione di gara quando gli avversari dell'Itala rimangono con un uomo in meno per reiterate proteste verso il direttore di gara ma non recedono dalla bramosia di raggiungere il pareggio con l'ovvia conseguenza di esporsi al contropiede dei ragazzi di CASTAGNAVIZ che in due occasioni, prima con TREVISANATO, anch'egli autore di una buona e generosa prestazione, e poi con GALLINELLI, si trovano soli davanti al portiere reggiano. Risultato tuttavia ancora in bilico con gli ospiti che centrano un palo. Il raddoppio dell'Itala giunge finalmente nei minuti finali con una ennesima azione di contropiede che ha permesso, questa volta al centrocampista MORO, di affrontare e battere l'estremo difensore avversario. FORMAZIONE::DOVIER

Andrea GALLINELLI Olsen CLEMENTIN Antonio (V.C.) TREVISAN Stefano (MARCHI al 1' del II tempo) LI BASSI Giuseppe MORO Emanuele MASCARIN Pietro NARDELLA Raffaele (Cap.) PINATTI Mattia ROCCO Daniele (DI DOMENICO al 43' del II tempo) TREVISANATO Emilio (ZORZENON al 34' del II tempo) FICI Simone VALENTINUZ Emanuele DISETTE Suan HRIBERSEK Borut

03.11.08

Progetto Giovani

Pareggiano Giovanissimi e Allievi

Due pareggi per le squadre [Giovanissimi](#) e [Allievi](#) dell'Itala San Marco. I Giovanissimi ritornano da Trieste con l'amaro in bocca per il pareggio con il Trieste Calcio maturato alla fine di una partita che li ha visti sempre all'attacco ma incapaci di concretizzare l'enorme mole di gioco. Il gol del

vantaggio, arrivato quasi allo scadere, è stato vanificato, un minuto dopo, da una colossale dormita della difesa. Gli Allievi, nel derby con la Triestina, hanno disputato una partita incolore con giocate imprecise e scontate. Le uniche emozioni nel secondo tempo con un palo per gli alabardati e un tiro di Pelini che ha attraversato tutto lo specchio della porta senza trovare un piede gradiscano che lo spingesse in porta.

03.11.08

Seconda Divisione

Cristofoli-Neto Pereira: l'Itala San Marco sbanca Pizzighettone (2-0)

PIZZIGHETTONE - ITALA SAN MARCO 0-2 PIZZIGHETTONE (3-5-2): Razzetti; Porrini, Digiorgio, Barbetti (6' st Somodi); Scietti, Fumasoli, Maccoppi, Malacarne (11' st Lucci), Onde; Piccolo Graziano. (Quaini, De Pietri, Pagani, Canaglia, Tacchinardi). Allenatore Lucci.ITALA SAN MARCO (4-3-1-2): Marcon; Lestani, Teso, Fabris, Conchione; Furlan, Piovesan, Buonocunto (18' st Visintin); Furlanetto (6' st Salgher); Neto Pereira, Cristofoli. (Bon, Colavetta, Moras, Petris, Roveretto). Allenatore Zoratti ARBITRO Soricaro di Barletta.MARCATORI: nella ripresa al 5' Cristofoli, al 44' Neto Pereira.NOTE Ammoniti Cristofoli. Spettatori 350 circa. Angoli 7-3.



07.11.08

Seconda Divisione

RIFLETTORI SUL PAVIA

Sarà privo del suo giocatore più rappresentativo il Pavia che al "Colaussi" non potrà contare sullo squalificato Benny Carbone. Il fantasista ex Inter, Torino e Napoli è l'uomo di punta in una rosa che annovera altri elementi d'esperienza (Campolonghi, Chiaretto, Fogacci, Todeschini) in una rosa nel complesso comunque abbastanza giovane. Piazza storica che negli ultimi tempi stenta a risollevarsi quella pavese, reduce da una paio di campionati di sofferenza. Gli azzurri vengono dal buon pareggio conquistato ad Alessandria e dal tonificante successo sull'Alghero con cui hanno abbandonato l'ultimo posto. Il tecnico Amedeo Mangone (Milano, 12 luglio 1968) è un ex difensore professionista di buon livello. Cresciuto nella primavera del Milan, non ha mai debuttato in prima squadra. Nel 1987-1988 viene ceduto al Pergocrema (C2), dove colleziona 62 presenze (e una rete). Nel 1989-1990 si trasferisce alla Solbiatese, sempre in C2, e vi resta sino all'estate del 1993, quando passa al Bari diventando uno degli artefici della promozione in serie A. Nel 1996 si trasferisce al Bologna. Nel 1999 passa alla Roma. Nel 2001-2002 gioca prima a Brescia e poi nel Parma per passare infine al Piacenza dove conclude la sua carriera nel 2004-2005. Quella sulla panchina azzurra è la prima esperienza da responsabile tecnico. La rosa. Portieri: Cantele, Serena (Piacenza) Difensori: Acerbi, Caracciolo, Convertino, D'Agostino (Potenza), Donato, Fogacci (Massese), Pozzi, Stefanini (Livorno), Todeschini. Centrocampisti: Andriulo (Solbiatese), Bonacina, Carbone, Cattaneo (Borgomanero) Chiarotto (Gubbio), D'Amico (Legnano), D'Angelo, Gatto, Menicozzo (Alghero). Attaccanti: Brighenti (Vecomp) Campolonghi (Pizzighettone), De Vicenziis, Nohman (Vogherese) Storia. Ha festeggiato nei giorni scorsi il suo 97esimo anno d'età l'Ac Pavia, fondato negli ambienti universitari della città il 3 novembre 1911. Conquistata la massima serie alla vigilia del Primo Conflitto, gli azzurri vi partecipano dal 1919 al 1922. Dopo una serie di fusioni, sotto la denominazione di Fbc Pavia riconquista la B nel 1933 ma due anni dopo è di nuovo fallimento societario. Nel 1960 rinasce, per l'ennesima volta, l'A.C. Pavia che ricomincia dalla Prima Categoria Lombarda. Bisogna aspettare 6 anni per rivedere il Pavia in Serie D. Appena nel 1977 arriva la promozione nei professionisti in C2 e nel 1984 è tempo di C1. Bui gli Anni Novanta. Arriva la

mazzata della caduta tra i Dilettanti dopo oltre lustri e addirittura si apre il baratro dell'Eccellenza. Poi l'ennesima rinascita: nel 2001 è già C2, nel 2003 C1 fino alla B sfiorata nel 2005. Al termine della stagione 2006-07 è di nuovo retrocessione in C2.

08.11.08

Seconda Divisione

Itala San Marco-Pavia. Ivan Buonocunto "Vincere per staccare una diretta rivale"

Al "Colaussi" arriva il Pavia, privo del suo uomo di punta Benny Carbone (squalificato), e concedere il tris dopo aver battuto Mezzocorona e Pizzighettone rappresenterebbe per i biancoblù la definitiva conferma di aver preso le misure alla categoria. Ivan Buonocunto, centrocampista dei gradiscani. "Questo finora è stato un girone davvero equilibrato, è fondamentale affrontare ogni singolo impegno con la massima concentrazione e determinazione. Quindi anche in caso di vittoria nulla sarebbe ancora definitivo. I successi con Mezzocorona e, soprattutto, Pizzighettone hanno parecchio migliorato la nostra classifica. Ma non dobbiamo illudere noi stessi che il cammino sia diventato agevole. Di sicuro la partita contro il Pavia assume una valenza particolare perché, vincendola, ci consentirebbe di staccare in maniera sensibile quella che al momento dobbiamo ancora considerare una diretta rivale per la salvezza. Questo, infatti, deve rimanere tuttora il nostro principale obiettivo: metterci alle spalle come minimo cinque compagini e ottenere così la permanenza diretta in Seconda Divisione. Possiamo essere soddisfatti di quanto abbiamo ottenuto ed espresso in queste prime dieci giornate di campionato. Siamo un gruppo molto rinnovato che, a mio parere, ha tuttora ampi margini di crescita perché più giochiamo assieme e meglio ci conosciamo". Tutta la rosa è a disposizione di Zoratti che, con ogni probabilità, confermerà la stessa formazione di Pizzighettone. Visintin, rientrato nella seconda parte di partita dopo cinque turni di assenza, deve ancora trovare il ritmo e accanto a Teso dovrebbe agire così un Fabris in costante crescita. A centrocampo fiducia a Furlanetto dietro l'"ottobello" offensivo (Neto Pereira 5 reti, Cristofoli 3). Programma (14,30) Itala San Marco-Pavia, Alghero-Alessandria Canavese-Mezzocorona Carpenedolo-Montichiari Como-Olbia Pro Vercelli-Ivrea Sudtirol-Pizzighettone Valenzana Rodengo Saiano Varese-Sambonifacese



09.11.08

Seconda Divisione

Itala San Marco-Pavia 0-2 (Brighenti, Campolonghi)

ITALA SAN MARCO - PAVIA 0-2 ITALA SAN MARCO (4-3-1-2): Marcon, Lestani (36' st Colavetta), Teso, Fabris, Conchione; Furlan, Piovesan, Buonocunto (12' st Salgher); Furlanetto (12' st Roveretto), Cristofoli, Neto Pereira. A disp. Bon, Visintin, Moras, Petris. Allenatore Zoratti. PAVIA (4-4-2): Serena, Todeschini, Donato, Fogacci, D'Agostino; Bonacina, Menicozzo, D'Amico, Chiarotto; Campolonghi (35' st Andriulo) Brighenti (24' st De Vinceziis). A disp. Cantele, Acerbi, Gatto, Mangiarotti, Cattaneo. Allenatore Mangone. ARBITRO Bindoni di Venezia. MARCATORI nella ripresa al 15' Brighenti, al 18' Campolonghi. NOTE ammoniti

Piovesan, Fogacci, Todeschini, Furlan. Angoli 7-1. Spettatori 400 circa. Recuperi 1' pt e 4' st. Due acuti nello spazio di tre minuti a cavallo del quarto d'ora della ripresa e il Pavia passa al "Colaussi". Punizione eccessiva per un'Itala San Marco che durante la prima frazione aveva spinto di più e con maggiore continuità. Ma il Pavia, dopo aver tenuto botta, ha saputo colpire al momento giusto prima con un'incornata di Brighenti e, successivamente, con una ficcante ripartenza orchestrata da Bonacina e finalizzata da Campolongo. Proteste biancoblu per due episodi molto dubbi su Roveretto e Neto Pereira

11.11.08

Juniores

Berretti: Rovigo-Itala San Marco 0-2

ROVIGO - ITALA SAN MARCO 0 - 2 Seconda vittoria consecutiva della formazione Berretti dell'Itala che, con un goal per tempo, ha ragione nei confronti di un mai domo Rovigo, ancora alla ricerca dei suoi primi tre punti. Confronto non particolarmente brillante dal punto di vista del gioco che a lunghi tratti ha sofferto per gli eccessivi personalismi, a discapito della corralità. Prima frazione di gioco senza particolari emozioni da entrambe la parti, fatta eccezione per il goal del vantaggio gradiscano giunto al 36' ancora una volta con PINATTI che ha ribadito in rete una respinta del portiere avversario, chiamato in causa dallo stesso promettente esterno di centrocampo con un tiro da breve distanza. Secondo tempo con qualche brivido in più per le due formazioni in campo. Da registrare diverse azioni d'attacco nei pressi dell'area del Rovigo anche grazie alla maggiore vivacità del reparto offensivo apportata dall'ingresso di TREVISANATO quando il cronometro scandiva il 57° minuto di gioco. Il goal del raddoppio è giunto poco più tardi su insistita azione personale di ROCCO, presentatosi davanti al portiere dopo aver a lungo conteso ed estirpato la palla dai piedi degli avversari. Sul versante opposto da segnalare un ottimo intervento a mezz'altezza di DOVIER sull'unica vera palla goal del Rovigo. FORMAZIONE: 1) DOVIER Andrea2) ZORZENON Nicola3) CLEMENTIN Antonio (Cap.)4) GALLINELLI Olsen5) MASCARIN Pietro6) PITTIA Tomas (HRIBERSEK al 32' del II tempo)7) CIBERT Valentino8) MORO Emanuele9) PINATTI Mattia (V.C.)10) ROCCO Daniele 11) VALENTINUZ Emanuele (TREVISANATO al 12' del II tempo)12) FICI Simone13) DI DOMENICO Riccardo14) HRIBERSEK Borut15) DISETTE Suan16) TREVISAN Stefano 17) TURANOVIC Amir18) TREVISANATO Emilio

12.11.08

Seconda Divisione

Zoratti: "Itala San Marco, su la testa"

Quei tre maledetti minuti costati il secondo ko casalingo della stagione sono stati la peggiore delle docce scozzesi, ma per lo meno non hanno fatto precipitare la situazione in graduatoria. Le cinque attuali lunghezze di margine vantate sulla linea di demarcazione dei play-out rimangono un buon argine. Da questo parte l'analisi del tecnico Giuliano Zoratti. «L'Itala San Marco non deve sognare a occhi aperti o permettersi di fare voli pindarici. Deve pensare solo e soltanto a salvarsi. Battere il Pavia era importante da questo punto di vista, non perché ci poteva proiettare in zona play-off. Quindi valutiamo questa sconfitta nella maniera esatta: è stata un'occasione persa per distanziare ulteriormente chi sta dietro. Niente di più e niente di meno. L'importante è reagire subito. Questo è il messaggio che voglio mandare ai ragazzi. Non bisogna abbattersi perché in questa categoria esistono simili tipo di partite. Il Pavia ha messo le mani sul risultato in pochi minuti dopo che per un'ora, salvo che in una singola occasione, aveva solo badato a difendersi. Noi comunque ci abbiamo messo parecchio del nostro sbagliando nei due gol. Siamo stati indubbiamente protagonisti di un'ottima partenza. Forse non siamo riusciti a creare opportunità clamorose, ma per almeno quattro volte siamo andati al tiro in maniera molto pericolosa. A piacermi è stata l'immediata volontà di fare la partita abbinata a una manovra notevole sotto l'aspetto qualitativo. Bisogna ripartire da questo atteggiamento propositivo, da un approccio alla gara che mi sento sicuramente di

promuovere. La situazione si è probabilmente compromessa in maniera definitiva nell'episodio di Roveretto. Il mio giocatore ha calciato alto da pochi passi, vero, però la trattenuta nei suoi confronti è stata evidente. Aggiungiamoci il più che dubbio contatto tra Neto Pereira lanciato a rete e un avversario. In ambo le situazioni l'arbitro ha sorvolato, ma una decisione diversa ci stava e poteva riaprire i giochi".

13.11.08

Seconda Divisione

Riflettori sul Canavese

Storia. Nato appena sette anni fa, il Football Club Canavese affronta già la sua seconda stagione in un campionato professionista. Partorito, infatti, nel luglio del 2001 per volontà della dirigenza dell'U.S. SANGIUSTESE e della A.S. VOLPINO, due grandi realtà calcistiche del territorio, dopo un lustro nel Campionato Nazionale Dilettanti Serie D, l'Fc Canavese ha raggiunto il traguardo storico della Serie C2 dopo un estenuante testa a testa col Savona. In estate la separazione dal tecnico Massimo Storgato (ex difensore di Udinese e Juventus molto conosciuto a Gradisca per aver guidato a più riprese gli Allievi della Juventus nel Torneo Rocco) rilevato da Marco Sesia che ha a disposizione una squadra di buon livello, con un gruppo in gran parte confermato rispetto alla scorsa stagione. La società piemontese si fa forte della collaborazione diretta con la Juventus da cui ha prelevato ben tre giovani (Pozzato, Lagnose, Leta) in un mercato portato avanti tenendo d'occhio la linea verde. Fin qui il colpo più azzeccato del Canavese, partito a razzo prima di rallentare ma sempre in zona play-off, si è rivelato il nigeriano Ebangua, attaccante 22enne di proprietà del Novara l'anno passato al Pescara autore di cinque reti. Poco impiegato il centravanti Fabbrini (storico bomber del Modena), è lui a completare con Federici e Parisi il reparto avanzato più prolifico (18 gol) del girone. Il tecnico. Piemontese, con un passato da centrocampista di Torino, Ternana, Ancona e Reggina, Marco Sesia è reduce da un ottimo campionato alla guida del Voghera (Serie D-gir.B) dove con una delle compagini più giovanili della categoria ha sfiorato i play-off. Appese le scarpe al chiodo proprio giocando nel Canavese, ha iniziato ad allenare in Eccellenza (Rivoli) e per lui quella blugranata è la prima panchina professionista. Probabile formazione (4-3-1-2): Pinelli; Conrotto, Carretto, Pagliarulo, Berger; Ottonello, Lodi, Abate; Parisi; Federici, Ebagua. PORTIERI : Pascarella, Pinelli, Pozzato (Juventus). DIFENSORI : Berger, Cacciatore (Giaveno) Carretto, Conrotto, Grillo, Lagnese (Juventus), Niada (Cuneo), Pagliarulo (Manfredonia) CENTROCAMPISTI : Abate, Carrera, Cristini (Treviso) Del Signore, Dispenza, Leta (Juventus), Lodi, Ottonello (Torres), Romani (Savona). ATTACCANTI : Benazzi, Capraro, Ebagua (Pescara), Fabbrini, Federici (Torres), Parisi.

13.11.08

Seconda Divisione

Ciccio Marino "L'Itala San Marco si salva di sicuro"

Da Il Piccolo "L'Itala San Marco che ho visto io può salvarsi. E può farlo tranquillamente senza passare dai play-out". Le parole dei vecchi amici, si sa, dopo una delusione fanno sempre un gran bene. E la compagine gradiscana un po' delusa lo è per davvero, dopo lo scivolone interno di domenica con il Pavia. Ma se l'amico è anche un addetto ai lavori, allora c'è da fidarsi. A fare coraggio ai leoni della Fortezza è l'ex Francesco Marino, una buona stagione in riva all'Isonzo nella stagione 2006-2007: quella precedente alla storica promozione di Neto e compagni fra i professionisti. Una stagione culminata con l'esperienza ai play-off e che di fatto ha costituito le fondamenta per il gran salto dell'Itala nel calcio che conta. Dopo 346 presenze e 68 gol fra i pro e 6 centri – memorabile una doppietta natalizia all'allora capolista Mezzocorona – con i colori biancoblù in serie D, Marino oggi è passato dall'altra parte della barricata. L'ex attaccante di Brescia e Udinese ha appeso le scarpette al chiodo dopo un ultimo spezzone di campionato speso l'anno scorso al Sarone, e oggi lavora per il Catania dell'amico Pietro Lo Monaco, amministratore delegato dei siciliani e amico di una vita. "Ciccio-gol" è il responsabile per l'Italia settentrionale

degli osservatori etnei e domenica era in missione proprio a Gradisca. Inevitabile, quindi, chiedergli quali siano state le impressioni suscitate dagli ex (non moltissimi, per la verità) compagni. Marino si dice convinto che lo 0-2 subito dai lombardi sia stato troppo severo nei confronti degli isontini, ma al tempo stesso parla di una lezione che va assimilata al più presto. “L’inizio di partita dell’Itala mi ha davvero impressionato – assicura l’ex puntero calabrese – ho visto buone trame e molta rapidità di manovra. Poi purtroppo i ragazzi sono un po’ calati, merito anche di un Pavia che si è riorganizzato in fase difensiva. Anche se i lombardi hanno offeso molto poco, trovare spazi è stato più difficile. E gli errori sono stati puniti”. Una questione squisitamente mentale, secondo Marino: “In questa categoria non è facile mantenere sempre alta la tensione. Specie per una squadra piuttosto giovane come l’Itala. In Seconda divisione c’è tanto equilibrio e tanta gente esperta pronta a punire il minimo errore, ed è quello che è successo domenica”. A detta dell’osservatore del Catania, è proprio questa la differenza con la serie D: “Fra i dilettanti l’Itala era una delle poche formazioni ad avere i giocatori in grado di risolvere la partita in qualunque momento e di approfittare delle incertezze altrui – è il parere di Marino -: qui in serie C continua ad averne, per carità, perchè gente come Neto, Cristofoli, Buonocunto o Furlanetto ha queste caratteristiche; ma giocatori decisivi ce ne sono anche in quasi tutte le altre squadre. Per questo regna tanto equilibrio e i pronostici sono impossibili. E allora la differenza le fanno la fame, l’entusiasmo e la concentrazione. E su questi aspetti mister Zoratti mi pare una garanzia”. Marino pronto a scommettere sul futuro dell’Itala, dunque, e anche su quello di alcuni singoli giocatori isontini. Altrimenti come si spiegherebbe la sua presenza al “Colaussi”? “Ma no, giro un po’ tutto il Settentrione a seconda di dove mi manda Lo Monaco. Nel girone d’andata visioniamo un po’ di giovani dalla A alla C2. Poi nel ritorno stringiamo il cerchio. Certo, quello di Gradisca non è stato un viaggio a vuoto. Ma anche e soprattutto perchè rimango un tifoso dell’Itala San Marco”. Luigi Murciano



16.11.08

Progetto Giovani

Vincono i Giovanissimi, pareggiano gli Allievi

Vincono i [Giovanissimi](#) a Sacile per 2 a 1. Pareggiano gli [Allievi](#) al termine di una partita molto combattuta con l'Udinese per 2 a 2, dopo aver chiuso in vantaggio il primo tempo per 2 a 1. Di Turchetti e Puddu i gol gradiscani ma un elogio a tutta la squadra che ha finalmente giocato con attenzione e concentrazione.

16.11.08

Seconda Divisione

Canavese-Itala San Marco 2-2 Finale pt 40' Moras su rigore, st 12' Parisi, 14' Carretto, 32' Neto Pereira)

Canavese (4-3-1-2): Pinelli; Conrotto, Carretto, Pagliarulo, Berger; Del Signore, Lodi, Abate; Parisi; Federici, Ebagua. All. Sesia(4-3-1-2): Marcon; Conchione, Visintin, Fabris, Colavetta (Gallinelli); Furlan, Piovesan, Moras; Buonocunto (Petris); Cristofoli, Neto Pereira. All. Zoratti. Arbitro Fatta di Palermo. L'Itala San Marco torna imbattuta da San Giusto Canavese nella dodicesima giornata del

campionato Lega Pro Seconda Divisione. I gradiscanni hanno finalmente sfatato il tabù piemontese (in precedenza erano finiti ko contro Alessandria, Ivrea e Valenzana) al termine di un incontro vibrante e ricco di emozioni. Scesi in campo privi degli infortunati Teso e Furlanetto, i ragazzi di Giuliano Zoratti sono passati in vantaggio, dopo aver colpito un palo con Furlan, sul finire della prima frazione grazie a un calcio di rigore di Moras assegnato dal palermitano Fatta per fallo del portiere su Neto Pereira (nell'occasione il giocatore di casa avrebbe meritato l'espulsione per fallo da ultimo uomo). Itala San Marco che si è complicata la vita subendo l'uno-due del Canavese in prossimità del quarto d'ora della ripresa. A rimettere le cose a posto ci ha pensato, però, alla mezzora Neto Pereira al termine di un'azione personale conclusa dribblando anche il portiere.

17.11.08

Progetto Giovani

Berretti: Itala San Marco-Bassano 0-3

Pesante sconfitta della formazione Berretti dell'Itala San Marco ad opera del Bassano. Punteggio tuttavia che non rispecchia correttamente i valori espressi in campo ed in particolare quanto, perlomeno nel primo tempo, ha creato la squadra di Castagnaviz. Fra le recriminazioni dei padroni di casa si annovera un rigore negato a Pinatti nei primi minuti di gioco e una traversa colpita da un difensore del Bassano in affannoso recupero sempre su azione di Pinatti. Finale della prima frazione di gara senza troppe emozioni se non un paio di occasioni per gli ospiti peraltro non limpidissime. Subito in goal nel secondo tempo il Bassano su svarione difensivo avversario e raddoppio alla mezzora grazie ad un rimpallo fortuito. Gara quindi chiusa anche se l'Itala, senza però la necessaria lucidità, crea alcune azioni pericolose sventate dalla bravura dell'estremo difensore avversario. Fra le più nitide quella finalizzata da Cibert che, smarcatosi in area, non riesce però ad indirizzare proficuamente la palla, puntualmente intercettata dal portiere ospite. Terzo goal a tempo quasi scaduto per un'incomprensione fra un difensore ed il numero uno dell'Itala, senza tuttavia alcun peso in termini di punti classifica. Da sottolineare l'aggressività e la carica agonistica dei giovani del Bassano, interpreti di una gara "ruvida" che gli è valsa la vittoria e, quando mancavano trenta minuti dal fischio finale, l'espulsione di un giocatore reo di aver colpito con una gomitata un difensore biancoblu a gioco fermo. FORMAZIONE: DOVIER Andrea HRIBERSEK Borut (PITTIA al 34' del II tempo) CLEMENTIN Antonio (V.Cap.) TREVISAN Stefano ZORZENON Nicola TREVISANATO Emilio CIBERT Valentino (DI DOMENICO al 38' del II tempo) NARDELLA Raffaele (Cap.) MORO Emanuele PINATTI Mattia TURANOVIC Amir (PERON al 9' del II tempo) FICI Simone DI DOMENICO Riccardo PITTIA Tomas DISETTE Suan VALENTINUZ Emanuele MASCARIN Pietro PERON Andrea

18.11.08

Seconda Divisione

Zoratti "Bravi a non deprimerci dopo lo svantaggio"

Giuliano Zoratti è soddisfatto della prestazione offerta dalla sua squadra in Piemonte, forse soltanto un po' rammaricato per il risultato che, ai punti, penalizza i biancoblu: «Diciamo che abbiamo fatto qualcosa in più rispetto al Canavese – analizza il tecnico gradiscano –, ma quel che più conta è che siamo riusciti a raddrizzare una gara che per come si era messa si era fatta molto in salita». «Nella prima parte abbiamo fatto bene – continua l'allenatore Gradisca –, poi quei 15' iniziali della ripresa ci hanno colto impreparati e hanno rischiato di vanificare una prestazione più che positiva». Se

qualcuno andava in cerca di risposte dopo la sfortunata gara interna con il Pavia è stato certamente servito... «Direi di sì, anche se in fondo sappiamo bene che in un girone così equilibrato può accadere di tutto. Noi, per esempio, abbiamo giocato una signora gara, con coraggio e determinazione, e alla fine abbiamo raccolto un punto comunque importante e che certamente tornerà buono in futuro». I rimpianti maggiori sono legati a qualche gol di troppo sbagliato nella prima parte di gara e soprattutto a quel micidiale uno-due che nel giro di 100 secondi ha capovolto il risultato, vero? «Non siamo stati sufficientemente attenti e abbiamo pagato a carissimo prezzo la minima disattenzione. Ma ai ragazzi ho poco da rimproverare: hanno fatto quello che dovevano fare, hanno sfiorato il successo e dimostrato che possiamo dire la nostra con tutti». Le cinque lunghezze di vantaggio sul quintultimo posto sembrano già un margine rassicurante... «In fondo siamo soltanto alla 12ª giornata. Ancora mi sembra prematuro fare ragionamenti sulla classifica». Con due gare casalinghe alle porte, per voi si aprono scenari importanti. «Intanto pensiamo al Rodengo, che sta facendo un signor campionato e che sono convinto verrà a Gradisca a giocarsi la partita per continuare a veleggiare in vetta, poi penseremo al Carpenedolo. I numeri dicono che ci esprimiamo con lo stesso rendimento sia in casa sia in trasferta, per cui per me una partita vale l'altra». Marco Sesia, tecnico del Canavese, riconosce i meriti dell'Itala tanto da ammettere che «un pari è certamente il risultato più giusto, ma se c'era una squadra che avrebbe meritato di vincere, quella allora era sicuramente l'Itala. Nella prima frazione ci hanno fatto soffrire parecchio, non riuscivamo a venirne a capo e soltanto dopo una mezz'ora abbiamo cominciato a fare il nostro gioco. Nella ripresa avremmo potuto gestire meglio il vantaggio, ma è innegabile che non è facile giocare contro gente del calibro di Neto Pereira che quando punta l'uomo sa diventare temibilissimo».

20.11.08

Seconda Divisione

Riflettori sul Rodengo Saiano

Il Rodengo Saiano è un'altra di quelle società di recente fondazione (1983) che ha bruciato le tappe se pensiamo al suo esordio in Terza Categoria avvenuto appena nel 1986. E' al suo secondo anno tra i professionisti e, dopo aver ottenuto l'accesso ai play-off nella passata stagione, si sta confermando su ottimi livelli come dimostra l'attuale primato. Salutato lo storico trainer Ermanno Franzoni, i Franciacortini si sono affidati a una vecchia conoscenza come Maurizio Braghin al quale è stata consegnata una rosa appena ritoccata. Tra i volti nuovi c'è anche l'ex estremo biancoblù Omar Tusini (a dire il vero fin qui poco utilizzato) oltre all'italo-senegalese Coly (Crociati Parma), Pighi (Castellarano), Cassaro (Uso), Marrazzo (Valenzana), Speranza (Pavia), Guariniello (Spezia), Calvi (Sudtirolo), Savoia (Salò). Il tecnico, Maurizio Braghin, ex giocatore di Biellese, Varese, Avellino (in cui ha giocato 4 partite in Serie A), Triestina, Piacenza e Carrarese. Da allenatore ha guidato Pro Vercelli, Pergocrema, Cuneo e Ivrea. La storia. Fondato nel 1983 tre anni dopo ha fatto il suo esordio in Terza Categoria. La svolta nel 1996/97 quando si classificò al primo posto in Prima categoria e ottenne la prima di tre promozioni consecutive che nel 2000 la portarono in Serie D grazie alla vittoria nei playoff di Eccellenza contro la Castellana e il Lonigo. Nella stagione 2002-03 il Rodengo Saiano conquistò sul campo la promozione tra i professionisti ma al termine del campionato venne penalizzato di 12 punti a causa di un tentativo di combine in occasione della gara contro il Sant'Angelo Lodigiano, perdendo così il diritto a disputare la stagione successiva in Serie C2. La mancata promozione causò una piccola debacle al sodalizio bresciano, che nelle stagioni immediatamente successive non riuscì a riportarsi nelle posizioni di testa della Serie D; nel 2005-06 rischiò anche la retrocessione in Eccellenza. Nella stagione 2006-07 il Rodengo Saiano conquista la promozione in serie C2 grazie ad una rimonta ai danni del Castellarano, coronata nella penultima partita di campionato. Fra i protagonisti della stagione, che vide la squadra arrivare anche in finale nella Coppa Italia Dilettanti dove fu sconfitta dall'Aversa Normanna, ci furono Gianpietro Piovani e la punta argentina Miguel Andrés Garrone. La stagione

di esordio tra i professionisti si concluse al terzo posto per i Franciacortini. il Rodengo Saiano fu sconfitto in semifinale play-off dal Lumezzane.

23.11.08

Seconda Divisione

Arriva la capolista. Bonanno "Tifosi dateci una spinta"

Il Rodengo Saiano di fatto, assieme all'Alessandria, è la squadra attualmente da battere e il presidente biancoblù Franco Bonanno confida di tarparle le ali. "Il buon punto e l'ottima prestazione con il Canavese ci hanno ridato entusiasmo e fiducia dopo il ko subito dal Pavia. Probabilmente l'ennesimo palo, il decimo colpito finora per un record di cui faremmo volentieri a meno, ci ha privato di un risultato ancora più rotondo. Ma proprio domenica abbiamo avuto la conferma che questa Itala San Marco può dire la sua anche tra i professionisti". Quindi aspettate la capolista con la fondata speranza di togliervi una soddisfazione da tre punti. "Certamente, guai se no. Nessuno finora ci ha messo sotto dal punto di vista del gioco. Giovcando con umiltà e spirito di sacrificio possiamo sbarrare la strada anche al Rodengo Saiano. Perché per quanto riguarda l'aspetto qualitativo siamo al livello delle migliori del girone. Ci manca ancora una dose di esperienza avendo deciso di puntare su ragazzi provenienti soprattutto dai dilettanti e dalla regione". Ragazzi che stanno rispondendo bene alle sollecitazioni della categoria. "E che meriterebbero un sostegno più caloroso da parte del nostro pubblico. Io li seguirei e inciterei in capo al mondo. Penso che un trasporto e una partecipazione maggiori possano contribuire a migliorarci ulteriormente".

23.11.08

Seconda Divisione

Oggi Itala San Marco-Rodengo. Zoratti "Rivoglio l'atteggiamento di San Giusto Canavese"

Primo di due consecutivi impegni casalinghi per l'Itala San Marco che oggi pomeriggio riceve il Rodengo Saiano. Un impegno severo quello che attende i biancoblù dato che i bresciani, dopo il terzo posto assoluto della passata stagione, si stanno confermando ai vertici del girone come dimostra l'attuale primato a braccetto con l'Alessandria. Giuliano Zoratti. "I numeri parlano sicuramente a favore di un Rodengo Saiano che, nonostante abbia in estate cambiato allenatore e alcune pedine, ha senza ombra di dubbio iniziato il campionato con il piglio giusto. Noi cercheremo di ripetere l'ottima prestazione di domenica scorsa contro un Canavese che a sua volta ha mire ambiziose. Dobbiamo imparare a non complicarci la vita da soli perché in questa categoria è più difficile rimediare agli errori. Ma è altrettanto vero che i ragazzi si sono presentati in casa del Canavese con un atteggiamento che cercheremo di avere anche di fronte il Rodengo Saiano".
I CONVOCATI. Portieri: Bon, Marcon, Difensori: Conchione, Colavetta, Fabris, Gallinelli, Lestani, Teso, Visintin. Centrocampisti: Buonocunto, Moras, Petris, Piovesan, Salgher. Attaccanti: Cristofoli, Neto Pereira, Rocco, Roveretto

23.11.08

Seconda Divisione

ITALA SAN MARCO RODENGO 0-0 FINALE

Zoratti, privo dello squalificato Furlan e dell'infortunato Furlanetto, per il suo 4-3-1-2 scioglie a favore di Fabris e Lestani, rispettivamente su Teso e Gallinelli, i ballottaggi in difesa e di Salgher su Petris quello a centrocampo con Buonocunto schieramento alle spalle della coppia d'attacco Neto Pereira-Cristofoli. Nel Rodengo Saiano il tecnico Braghin recupera soltanto per la panchina il bomber Bonomi e schiera a sorpresa Bodini anziché Martinelli nel tridente offensivo del 4-3-3 completato da Guariniello e Marrazzo. 2' cross di Salgher, velo di Neto Pereira per Cristofoli che non riesce a imprimere forza alla conclusione consentendo la facile parata di La Macchia. 6' fuga di Neto sulla fascia destra, traversone sul primo palo per Cristofoli che si avvita di testa e sfiora la traversa in tuffo. 8' Cristofoli vince un rimpallo sulla trequarti, allarga per Neto che a sua volta serve

al limite Buonocunto, palla a Salgher: rasoterra largo.12' azione insistita sugli sviluppi di una punizione, palla invitante di Marrazzo che Lestani manda in corner. Dal successivo tiro dalla bandierina nasce una mischia con Bertoni che manda alto.22' sugli sviluppi di un angolo, Coly allontana di testa e Buonocunto batte di prima intenzione sfiora il palo alla destra del portiere27' Bodini, che ha invertito la fascia di competenza con Marrazzo, cerca in area Guariniello che si stacca dalla marcatura di Fabris ma manca l'impatto con la sfera31' contropiede innestato da un clamoroso errore di Pighi, Neto parte in campo aperto e serve al centro Cristofoli che calciando scivola e mette fuori4' Lestani rinvia, la difesa sale in ritardo e Neto si ritrova davanti al portiere, lo salta ma si allarga, riesce a servire Cristofoli che sottoporta manca la deviazione.10' Gran movimento di Buonocunto che aggira Calvi e punta verso la porta dinendo giù. Batte la punizione a giro Neto e il portiere neutralizza in due tempi.Immediata la risposta del Rodengo sempre su calcio piazzato: Marrazzo sfiora l'incrocio.16' Altra intuizione di Buonocunto per Cristofoli, traversone basso ma nessuno è pronto.20' numero di Marrazzo, si libera di Conchione a sinistra e recapita in area un pallone morbido per Bodini anticipato da Moras23' invitante traversone da sinistra di Lestani, stacca Neto rimpallato da Bertoni.24' Strepitosa chiusura di Conchione lanciato a rete da Calvi.29' angolo da sinistra, nel mucchio spunta Coly che di testa manda a lato di un niente33' Moras è tenace nell'andare in pressing e recuperare palla al limite, Cristofoli calcia forte e costringe La Macchia alla respinta di pugno38' punizione di Moras, la sfera arriva a Petris che chiede e ottiene il triangolo da Buonocunto, entra spedito in area ma Cristofoli, in fuorigioco, segue a sua volta l'azione e viene sanzionato.40' Cristofoli per Neto che di tacco gli restituisce la palla, il centravanti prende il tempo a Calvi che lo mette giù. Vibranti proteste biancoblù

23.11.08

Seconda Divisione

Itala San Marco-Rodengo Saiano: dagli spogliatoi

Sgambettare la capolista sarebbe stato il migliore dei suggerimenti per una prestazione convincente ma Giuliano Zoratti sottolinea la bontà di risultato e, soprattutto, della prova dei suoi ragazzi. "Sono quel tipo di partite danno sicuramente fiducia al gruppo al di là del risultato. Abbiamo giocato alla pari contro una compagine venuta a Gradisca da prima della classe e che si è rivelata quadrata in ogni reparto e in ogni frangente. Già il fatto di avere qualcosa in più da recriminare è sintomo di come sia stata ottima la nostra lettura e interpretazione della sfida. Sì, sono davvero soddisfatto. Ai miei raccomando sempre di affrontare senza timori reverenziali. Mi è piaciuto il nostro essere subito propositivi nello sviluppare la trama offensiva. In alcuni momenti il Rodengo ha guadagnato metri e alzato il suo baricentro. Del resto parliamo di una compagine che vanta elementi esperti della categoria. Nel complesso, comunque, è stata l'Itala San Marco a spingere con maggiore continuità. Questo fino alle battute conclusive. Indubbiamente una prova ampiamente positiva sotto molteplici angolature: per il collettivo, per la convinzione e per la dimostrazione di maturità".Concorda con l'analisi del tecnico anche il capitano Neto Pereira. "Contro le migliori del torneo non sempre siamo stati premiati dal risultato ma le abbiamo sempre affrontate con lo spirito giusto. Oggi forse meritavamo di vincere, comunque siamo contenti di aver dimostrato a noi stessi e a tutti di poter reggere il campionato".Se Fabio Cristofoli lamenta il mancato intervento dell'arbitro nel finale per il duro contrasto subito a cavallo dell'area da un difensore ospite, Fabrizio Petris sottolinea di essere stato a un passo dal presentarsi a tu per tu con il portiere bresciano. "Ho chiesto e ottenuto da Buonocunto il triangolo, la difesa stava salendo e ormai stavo per presentarmi davanti al portiere. Purtroppo Fabio (Cristofoli, ndr) non si è accorto di essere in fuorigioco e istintivamente ha cercato a sua volta di prendere la palla. Peccato, poteva essere una grande occasione. Ho visto una buona Itala San Marco reggere il campo contro un Rodengo che punta ai play-off ed era in testa fino alla vigilia di questa partita. Possiamo essere soddisfatti di noi stessi".

24.11.08

Juniore

BERRETTI: Sambonifacese-Itala San Marco 3-2

SAMBONIFACESE - ITALA SAN MARCO 3 -2. Per due volte in vantaggio nel primo tempo, l'Itala San Marco si è fatta raggiungere nella seconda frazione di gioco ed infine superare a tempo scaduto, negli unici due minuti di recupero decisi dal direttore di gara. Il rammarico è ancora maggiore se si considera una clamorosa opportunità di portarsi sul tre a uno con Trevisanato che calcia debolmente a porta vuota permettendo l'intervento in extremis del difensore avversario e sul tre a due con Pittia che su calcio d'angolo colpisce di testa da buona posizione indirizzando però la palla di poco a lato dallo specchio della porta. Entrambe le marcature per i gradiscani sono state confezionate da Pinatti, ad oggi il miglior realizzatore della squadra. I padroni di casa, tirando le somme, hanno obbiettivamente meritato la vittoria in primis per la maggiore determinazione, carica agonistica e lucidità dimostrata in campo. Due delle tre reti della Sambonifacese sono giunte grazie a delle situazioni fortunate ma si tratta della meritata sorte di chi in campo mette tutte le energie fisiche, mentali ed emotive per raggiungere il fine ultimo della vittoria. Dal canto suo l'Itala ha evidenziato, come accaduto la settimana precedente contro il Bassano, limiti di personalità e concentrazione, commettendo sempre gli stessi errori che purtroppo a fine stagione conteranno punti preziosi in classifica. FORMAZIONE: FICI Simone LI BASSI Giuseppe CLEMENTIN Antonio (V.Cap.) TREVISAN Stefano MASCARIN Pietro TREVISANATO Emilio (sostituito da Pittia al 17' del II tempo) CIBERT Valentino (sostituito da Disette al 12' del II tempo) NARDELLA Raffaele (Cap.) MORO Emanuele PINATTI Mattia PERON Andrea

25.11.08

Progetto Giovani

Vincono i Giovanissimi, ancora un pareggio per gli Allievi

Vincono i [Giovanissimi](#) con il Bearzi per 2 a 0 (reti di Zamparo e Zanutta); pareggiano gli [Allievi](#) con il Vicenza per 2 a 2 (Vicario e Grassi i marcat

26.11.08

Società

Itala San Marco per il Sociale

Itala San Marco per il Sociale. Come in occasione della gara casalinga contro il Rodengo Saiano, anche il 10% dell'incasso di Itala San Marco-Carpenedolo verrà destinato in parti uguali alla Ricerca contro la Spina Bifida e per il piccolo Federico, bimbo di Villa Vicentina affetto da una grave patologia che necessita di cure negli Stati Uniti. Per ambo le cause l'Itala San Marco continuerà a raccogliere fondi tra i tifosi prima, durante e dopo la partita.

27.11.08

Seconda Divisione

Il Carpenedolo

Il Carpenedolo è reduceda uno splendido ma nello stesso tempo beffardo campionato in cui ha ottenuto il secondo posto in classifica dietro al Pergocrema. I bresciani avevano conquistato gli stessi punti dei gialloblu ma la peggior differenza reti globale ha relegato la squadra rossonera al secondo posto. Dopo i play off terminati con l'eliminazione in semifinale contro il Mezzocorona, in estate si è deciso un radicale cambio di linea nella gestione: ridimensionamento dei costi e largo ai giovani con cessione di tutti i "pezzi pregiati" della rosa. Il sodalizio bresciano ha un legame molto stretto con il Parma. Il presidente della squadra emiliana è infatti Tommaso Ghirardi, fino al gennaio 2007 patron proprio del Carpenedolo. La famiglia Ghirardi (che opera nel settore dell'acciaio) rilevò la squadra bresciana nel 1996 quando militava in terza categoria portandola in soli nove anni nel calcio professionistico. Ghirardi ha promosso alla presidenza Giampaolo Mazza, già suo vice, coadiuvato dall'amministratore delegato Francesco Malpezzi. L'allenatore Lorenzo Ciulli siede sulla panchina rossonera per il secondo anno consecutivo ed ha a disposizione un organico completamente rinnovato con molti giocatori che

ovviamente arrivano in prestito dal Parma. In porta si sono alternati Sentimenti e Virgili. Mister Ciulli ha spesso cambiato modulo tattico in base all'avversario affrontato, optando sempre per una difesa a quattro con Anesa e l'esperto Cirina (dall'Olbia) centrali, Piccini (o Mattiuzzo) a destra e il camerunense Som a sinistra. Il duo composto da Nichele, che arriva dal Bassano e Allegrini (dal Mezzocorona) sarà la fonte di gioco dei rossoneri. Germani, il già citato Mattiuzzo e Zagari (dotato di caratteristiche più offensive) si contenderanno i due posti disponibili per rifornire in avanti Croce (ex Padova) e Amodeo (ex Olbia).

Ass.ne Calcio CARPENEDOLO s.r.l. Anno fondazione: 1957
Campo di gioco: Stadio "Mundial '82" (108 x 62 - 2.509 posti) Via Verga, 10 25013 Carpenedolo (BS) Colori sociali: Maglia rossa, calzoncini e calzettoni neri
Presidente: Giampaolo Mazza Allenatore: Lorenzo Ciulli: ROSA Giovanni Mazza 1991 **P**, Andrea Sentimenti 1985 **P**, Fabio Virgili 1986 **P**, Silvio Anesa 1983 **D**, Simone Cirina 1979 **D**, Fabio Grieco 1989 **D**, Filippo Mattiuzzo 1987 **D**, Marco Ruffini 1987 **D**, Thomas Fabrice Som 1988 **D**, Alessandro Wilson C, Alessio Allegrini 1982 **C**, Gianluca Benaglio 1990 **C**, Stefano Bordiga 1989 **C**, Salvatore Del Sole 1988 **C**, Alessio Germani 1986 **C**, Matteo Nichele 1981 **C**, Andrea Poli 1989 **C**, Paolo Vignali 1988 **C**, Mattia Zagari 1988 **C**, Giovanni Amodeo 1982 **A**, Enrico Chiarini 1990 **A**, Antonio Croce 1986 **A**, Emanuele Orlandi 1989 **A**, Mattia Pin 1988 **A**.



29.11.08

Seconda Divisione

Oggi Itala San Marco-Carpenedolo. Zoratti: "Vincendo saremmo quasi a metà dell'opera"
 Secondo impegno consecutivo al "Colaussi" per l'Itala San Marco che oggi pomeriggio riceve il Carpenedolo con l'obiettivo di sorpassarlo in classifica. E questo, infatti, il tema principale in ottica biancoblù di una gara che, in caso di vittoria, permetterebbe all'undici di Zoratti un significativo balzo in avanti e un ulteriore passo verso la salvezza. Il doppio pareggio con Canavese e Rodengo Saiano, compagni di prima fascia, ha ridato fiducia al gruppo dopo il ko di qualche settimana fa contro il Pavia, battere il Carpendolo complice il nuovo turno casalingo sarebbe una sorta di completamento dell'opera. Giuliano Zoratti. "Anche se il Carpenedolo attualmente non fa parte del gruppo di testa non c'è da fidarsi troppo. Vincendo abbiamo la possibilità di mettere a posto parecchie cose. Ma ci vorranno le medesime motivazioni espresse domenica scorsa contro la capolista. In un girone così livellato come questo, la differenza spesso non la fanno soltanto la tecnica e l'esperienza, ma diventano essenziali la grinta, la determinazione e la voglia di vincere. Mi aspetto un ulteriore segnale in tal senso da parte dei ragazzi". Ecco il quadro completo degli incontri della quattordicesima giornata in programma domenica 30 novembre (fischio d'inizio alle 14.30). Itala San Marco-Carpenedolo Alessandria-Pizzighettone Alghero-Ivrea Canavese-Sudtirolo Como-Montichiari Mezzocorona-Sambonifacese (oggi) Pavia-Valenzana Rodengo Saiano-Olbia Varese-Pro Vercelli

30.11.08

Seconda Divisione

ITALA SAN MARCO - CARPENEDOLO 0-0 FINALE

Una sola variazione nel 4-3-1-2 di Zoratti rispetto il turno precedente con il rientrante Furlan a occupare il centrodestra della mediana mentre in terza linea Fabris e Lestani vengono confermati vincendo i ballottaggi con Teso e Colavetta. Anche Ciulli apporta un cambio nel suo schieramento con Wilson che, nel 4-4-2 bresciano, funge da esterno basso a sinistra e Som agisce davanti a lui (esscluso quindi Vignali).2' Conchione trova al centro Neto Pereira che, pur stretto dal deciso abbraccio di Anesa, riesce a servire di tacco Buonocunto anticipato però da Wilson.7' Azione insistita dell'Itala San Marco. Prima Cristofoli cerca Buonocunto che non aggancia, poi Lestani crossa da sinistra e lo stesso Cristofoli tenta la botta volante respinta di schiena da Cirina.10' Traversone di Neto da destra, sul palo lungo arriva Moras ma Ruffini è perfetto nell'intervento risolutore.18' Conclusione radente dai venti metri di Som parata da Marcon.24' Cross di Wilson, Marcon di pugno anticipa Amodeo e Nichele tenta il pallonetto con il portiere ancora a terra: alto.43' Episodio confuso nell'area ospite. Neto da sinistra serve Buonocunto, doppio rimpallo che mette in difficoltà Virgili ma Cristofoli non riesce a ribadire in rete per la netta cintura di Anesa. Proteste biancoblù ma l'arbitro lascia correre.2' Azione dell'Itala San Marco sulla sinistra, Buonocunto entra in area e appoggia dietro per Piovesan che tira d'esterno: parato. 6' Traversone di Lestani, Neto incorna di testa ma la palla, indirizzata nell'angolo basso alla destra di Virgili, esce per la decisiva deviazione di Anesa.10' Angolo da destra di Germani, sventa Croce: palla alta. 22' Punizione tagliata di Moras, sul palo opposto tenta la spaccata Neto: fuori di un niente.25' Ottima apertura di Buonocunto per Moras, cross teso deviato col braccio teso di Nichele (poi mischia con Cristofoli che non riesce a metterla dentro). 27' Neto si libera a sinistra, dal fondo cerca Furlan che in tuffo non trova l'impatto con la sfera.32' Perfetta verticalizzazione di Neto per l'inserimento di Buonocunto fermato, ormai lanciato verso Virgili, per un dubbio furorigioco.47' Del Sole cerca di sorprendere Marcon dalla media distanza: parata in angolo

02.12.08

Seconda Divisione

Zoratti "Il rigore ci stava tutto come i tre punti"

Giuliano Zoratti insoddisfatto. Non per la prestazione della squadra, bensì per un pareggio che considera minimo rispetto a quanto espresso dall'Itala San Marco contro il Carpenedolo. "Abbiamo raccolto meno di quanto seminato. Nel primo tempo il Carpenedolo si è dimostrato quadrato ed è stato bravo a sfruttare la sua fisicità su un campo molto pesante. Una frazione equilibrata in cui loro di grossi pericoli non ne hanno procurati. A differenza nostra quando nella ripresa siamo cresciuti e siamo andati svariate volte vicini al gol. Spiace non essere riusciti a centrare almeno una vittoria nelle due partite casalinghe consecutive che avevamo a disposizione. E' stata una partita molto intensa sotto il profilo agonistico e i miei non si sono tirati indietro. Questo è l'atteggiamento giusto in un campionato così equilibrato e nel quale ci sarà da soffrire fino alla fine. Il fatto di essere usciti alla distanza, in una situazione meteorologica niente affatto semplice, conferma che stiamo bene dal punto di vista atletico e che c'è una crescita costante per quanto riguarda l'aspetto caratteriale". Il discorso finisce inevitabilmente col cadere sulla terna arbitrale. "Il primo episodio, ovvero il contatto tra Cristofoli e un difensore in prossimità del riposo, non era facile da giudicare. Non altrettanto si può dire sul fallo di mano che a metà ripresa ha fermato il cross di Moras. Non esiste parlare di involontarietà quando il braccio è largo e c'è una certa distanza tra i giocatori. Siamo stati indubbiamente penalizzati perché in quel momento stavamo producendo lo sforzo maggiore e avevamo preso l'inerzia della gara. Siamo una matricola e avevamo pure messo in preventivo determinate situazioni, però nell'ultimo mese soprattutto in casa la lettura degli arbitri di certi episodi ci ha sicuramente scontentato". Il diretto interessato da parte biancoblù Alessandro Moras conferma la tesi del suo tecnico. "Rigore, rigore tutta la vita. Il movimento del giocatore lombardo è stato scomposto e non eravamo nemmeno tanto vicini. Peccato perché poteva essere l'episodio decisivo e ci avrebbe premiato per la nostra insistenza. Nel primo tempo siamo stati bravi a leggere

la partita, poi dopo il riposo per almeno mezzora il nostro predominio è stato netto". A parziale consolazione c'è la seconda domenica di fila senza aver subito gol. "Per noi della difesa – spiega il leader del reparto Daniele Visintin – è un dato importante e molto positivo. Non era facile, il Carpenedeolo davanti aveva due punte di grossa stazza che abbiamo reso quasi innocue. Siamo tra le migliori difese del girone anche per merito del lavoro di tutta la squadra".

02.12.08

Juniore

BERRETTI Itala San Marco-Padova 1-2

Un'altra sconfitta di misura per i "Berretti" dell'Itala San Marco che soccombono contro un Padova che ha rivelato tutta la sua autorevolezza calcistica, degna della posizione privilegiata che occupa in classifica. Nessun rammarico tuttavia per i padroni di casa che, diversamente da altre gare, possono uscire a testa alta e con onore dal campo di gioco. Dopo il vantaggio del solito Pinatti (otto reti in dieci gare per lui), realizzato dopo pochi minuti di gioco, il Padova mostra subito i muscoli ponendo in campo tutte le sue potenzialità in termini di tecnica, tattica e forza fisica. La gara scorre sui binari di un pressoché continuo possesso palla dei padovani che non riescono comunque a concretizzare, pur creando diverse occasioni da goal, fino al 20' del secondo tempo quando raggiungono il pareggio realizzando un giusto penalty che il direttore di gara assegna contro i padroni di casa. Ancora Padova in avanti che non demorde e continua la propria pressione controllando bene gli spazi a discapito dei biancoblu che tuttavia hanno dei momenti favorevoli nei quali si presentano più volte nei pressi dell'area avversaria, senza riuscire però ad essere pericolosi. Il Padova, sfrutta un ulteriore rigore quando mancano circa 10' al fischio finale e raggiunge così il meritato vantaggio. Mister Castagnaviz ha comunque dispensato complimenti a tutti i suoi ragazzi che hanno messo in campo tutte le loro migliori qualità ed il massimo impegno, anche se, almeno per questa volta, non sono bastati a guadagnare qualche punto in classifica. FORMAZIONE: 1) FICI Simone2) TREVISAN Stefano (sostituito da CIBERT al 37' del II tempo)3) CLEMENTIN Antonio (V.Cap.)4) GALLINELLI Olsen5) LI BASSI Giuseppe 6) HRIBERSEK Borut (sostituito da TREVISANATO al 16' del II tempo)7) MASCARIN Pietro8) NARDELLA Raffaele 9) PINATTI Mattia (Cap.)10) MORO Emanuele11) ROCCO Daniele12) ANTONI Davide13) PITTIA Tomas14) ZORZENON Nicola15) DISETTE Suan16) TURANOVIC Amir17) TREVISANATO Emilio18) CIBERT Valentino

04.12.08

Seconda Divisione

Riflettori sull'Olbia

Seconda storica trasferta biancoblu in Sardegna ed è indubbio che per l'undici di Zoratti l'impegno di domenica è quanto mai insidioso. Dopo l'anonimo ultimo torneo concluso in decima posizione, l'Olbia fin dall'estate non ha nascosto l'intenzione di puntare molto in alto. Play-off obiettivo minimo, ma i Bianchi di Sardegna in primavera sperano di essere in corsa per un primato al momento distante quattro lunghezze. Colpa di un avvio non brillante, tanto che la panchina di Puccica ha traballato, successivamente rattoppato da una buona continuità di rendimento. Tanti i volti nuovi arrivati al "Nespoli" provenienti un po' da tutta la Penisola: da Zeoli (Padova) al duo Simoncetti-Brighetti (Brescia), da D'Allocco (Benevento) a Cazzola (Arezzo), da Righi (Pergocrema) a Giglio (Lucchese) passando per i vari Colacchioni (Cisco), Masciantanio (ancora Benevento) e Memè (Potenza). Elementi andati a sommarsi ai confermati ed esperti Bordacconi, Palombo, Testa, Gilardi, Movili e Soro. L'Olbia è, infatti, una delle squadre con l'età media più elevata dell'intero girone A, segno preciso che l'intenzione non è certamente quella di vivacchiare. Il tecnico, Rosolino Puccica, ex calciatore di Viterbese e Teramo, è sbarcato a Olbia quasi un anno fa per sostituire Paolo "Ciapina" Ferrario Puccica. In passato ha guidato Civita Castellana (serie D), Viterbese, Fermana e Lanciano (serie C1) Lodigiani e Cisco Roma (serie C2). La rosa. Portieri: Righi, Rosano. Difensori: Bricchetti, D'Aniello, Colacchioni, Gilardi, Memè,

Minatola, Movili, Mura, Zeoli. Centrocampisti: Bordacconi, Cazzola, D'Allocco, Levrini, Masciantonio, Soro, Testa, Pala. Attaccanti: Giglio, Longobardi, Palomb, Simoncelli, Castricato. Giocatori celebri. Il gradiscano Campione del Mondo 1938 Gino Colaussi, l'Angelo Domenghini (protagonista nell'Inter e nel Cagliari), i portieri Berti e Pantanelli, il romanista Loria, Carrera, Morbiducci, Pergolizzi, Sorbi, Fermanelli, Vullo.

07.12.08

Seconda Divisione

Oggi Olbia-Itala San Marco. Senza Neto ma nel segno del grande Colaussi

Itala San Marco oggi pomeriggio nella tana dell'Olbia senza Neto Pereira. La botta al costato che l'ha costretto a uscire prima del triplice fischio contro il Carpenedeolo gli ha dato fastidio per tutta la settimana costringendolo ad allenarsi soltanto a singhiozzo. In questi casi il "modus operandi" del tecnico Giuliano Zoratti è sempre stato chiaro e non basato sulle mezze misure: se un giocatore recupera per essere titolare è un conto, altrimenti niente rischi o inutili forzature per portarlo al massimo in panchina. Vascello biancoblù, dunque, senza il suo capitano (la fascia andrà all'altro senatore: Daniele Visintin) per l'insidiosa trasferta in Sardegna contro una delle principali favorite del girone, terza in graduatoria con la particolarità di non aver mai diviso fin qui la posta con nessun avversario. Tornando alla situazione in casa biancoblù è rientrato finalmente in gruppo Furlanetto che proprio nel precedente impegno dei gradiscani in Sardegna (ad Alghero) ha siglato il suo unico gol in maglia biancoblù. E' lui il principale candidato a fungere da spalla di Cristofoli in leggero vantaggio sia su Roveretto che su Peron (fresco di esordio in campionato e l'anno scorso in forza all'Olbia per mezza stagione). Per il resto Zoratti ha a disposizione l'intera rosa e, come nella passata giornata, ha un doppio ballottaggio in terza linea tra Fabris e Teso al centro e tra Lestani e Colavetta sulla sinistra. Curiosità. A lui, Campione del Mondo nel 1938 cresciuto nell'Itala, è dedicato lo stadio di Gradisca d'Isonzo. Ma Gino Colaussi i tetrari al chiodo li ha appesi proprio a Olbia dove ha pure cominciato la sua carriera di allenatore. E' proprio la mitica alla gradiscana, inventrice del paso doble, il nemmeno tanto sottile filo che unisce Itala San Marco e Olbia faccia a faccia domani per la prima volta nel segno anche di un campione del passato.

07.12.08

Seconda Divisione

OLBIA-ITALA SAN MARCO 0-0

14esima andata OLBIA-ITALA SAN MARCO 0-0 Terzo nulla di fatto consecutivo e quarto risultato utile di fila per l'Itala San Marco che torna imbattuta anche dalla tana dell'Olbia, terza forza del campionato.

Ma per i biancoblù gradiscani, scesi in campo privi del capitano Neto Pereira, è colmo soprattutto il cesto delle recriminazioni. L'Itala San Marco ha, infatti, sprecato alla mezzora del primo tempo un calcio di rigore con Moras (nell'occasione l'Olbia è rimasto in dieci uomini per l'espulsione dell'autore del fallo ai danni del centravanti Cristofoli). L'undici di Giuliano Zoratti aveva già sfiorato in precedenza il vantaggio con Buonocunto e Piovesan, poi ha continuato a spingere mettendo sovente in difficoltà i galluresi senza però trovare l'acuto per una vittoria che sarebbe stata di notevole prestigio e di fondamentale importanza per una classifica che vede l'Itala San Marco attestata a metà strada tra i play-off e i play-out.

09.12.08

Juniores

BERRETTI: Portosummaga-Itala San Marco 0-1

GARA: PORTOGRUARO S. - ITALA SAN MARCO 0 - 1 **COMMENTO:** Tornano alla vittoria i "Berretti" dell'Itala San Marco che riescono ad uscire dal campo del Portogruaro con i tre punti. Gara delicata che vede impegnati i ragazzi del mister Castagnaviz in uno scontro alla loro portata, tuttavia non privo di insidie. La situazione del campo, in terra battuta, alquanto pesante per

la pioggia dei giorni scorsi, non facilita la prestazione dei gradiscani. L'inizio di gara è promettente in quanto i biancoblù riescono ad imporre in modo soddisfacente il loro gioco creando alcune chiare occasioni da gol. La più importante verso la fine del 1° tempo quando, da un cross dalla fascia sinistra, l'esterno destro di centrocampo Mascarin riesce a staccare di testa tra due difensori avversari, ma il portiere del Portogruaro riesce a deviare in angolo. Si chiude così un primo tempo giocato prevalentemente a centrocampo con un paio di occasioni per l'Itala San Marco. La seconda frazione di gioco riserva sicuramente più emozioni. Dopo una partenza soft da parte di entrambe le squadre, la partita si sblocca al 71' con un calcio di punizione dalla metà campo degli ospiti che sorprende la linea difensiva avversaria e ispira la vena realizzativa dell'attaccante biancoblù Rocco il quale, trovatosi davanti al portiere non sbaglia la mira e, con un pallonetto, porta in vantaggio l'Itala. Non si fa attendere la reazione dei padroni di casa che immediatamente provano a ristabilire il risultato di parità con alcune avanzate offensive, tuttavia senza alcun esito. La partita continua con il Portogruaro che attacca con tutti i suoi effettivi e l'Itala San Marco che cerca di colpire in contropiede. I padroni di casa riescono così, soprattutto nei minuti finali, a creare le azioni più pericolose che però non portano all'esito sperato. Termina così una gara combattuta che premia i ragazzi dell'Itala, nell'occasione determinati a raggiungere un risultato positivo dopo tre gare a secco di punti. Nota positiva l'esordio stagionale da titolare di DI DOMENICO (classe '91) il quale, impegnato nel difficile ruolo di centrocampista, ha meritato il plauso del proprio allenatore. FORMAZIONE: 1) FICI Simone 2) TREVISAN Stefano 3) CLEMENTIN Antonio (V.Cap.) 4) GALLINELLI Olsen 5) LI BASSI Giuseppe 6) DI DOMENICO Riccardo (sostituito da TURANOVIC al 31' del II tempo) 7) MASCARIN Pietro 8) NARDELLA Raffaele 9) PINATTI Mattia (Cap.) 10) MORO Emanuele 11) ROCCO Daniele 12) ANTONI Davide 13) PITTIA Tomas 14) HRIBERSEK Borut 15) DISETTE Suan 16) TURANOVIC Amir 17) TREVISANATO Emilio 18) CIBERT Valentino

12.12.08

Seconda Divisione

Riflettori sulla Sambonifacese

Fustigata l'anno scorso sul campo dai biancoblù, la Sambonifacese è salita sul treno del professionismo grazie ai play-off e ai ripescaggi estivi. Un'opportunità colta al volo con un ingresso inaspettatamente positivo nel campionato di Seconda Divisione dato che i rossoblu sono addirittura stati a lungo in testa. Grazie a una rosa in larga parte confermata e che già contava su elementi con esperienze tra i prof (su tutti l'ex Vicenza e Verona Stefano Fattori), successivamente innervata dall'acquisto di giocatori rodati in questa categoria (Ponbtarollo, Dal Degan, Doardo, Andriani, Petrosini) più il colpo migliore del mercato: l'attaccante Altinier del Mantova chiamato a sostituire Arma, volato alla Spal, nuova spalla al brasiliano Dimas. *Il tecnico.* Claudio Ottoni è nato ad Albano Laziale il 28 maggio del 1960. Cresciuto calcisticamente nel settore giovanile della Ternana, ha poi mosso i primi passi nel calcio professionistico nel San Sepolcro in serie C2. Protagonista poi in serie A con il Perugia, è sceso nella serie cadetta per giocare con Foggia e Padova. Il ritorno nella massima serie nel Como e la nuova discesa in B nel Bologna. Chiude infine la sua carriera da calciatore a Padova, dove vi è rimasto per ben sei anni fino al '94. Smessa di giocare ha intrapreso la via di allenatore da subito nel settore tecnico del Padova affiancando vari allenatori come ad esempio l'ex gialloblù, sponda Chievo, Pillon. Promosso poi a primo allenatore ai tempi della C1 del Padova, e successivamente il passaggio in C2 alla Cavese. Da lì il salto in serie B al Treviso al fianco di Sandreani, tre anni poi a Padova tra Allievi Nazionali e Primavera, la fortuna di affiancare Ulivieri e poi l'esordio a Colonia Veneta in D prima delle tre stagioni alla Sambonifacese. - **PRIMA SQUADRA** Portieri: VALENTINI ALEX '88 MILAN LUCA '83 - Difensori: BEGHIN LUCA '83 DAL DEGAN SIMONE '80 (Rovigo) FATTORI STEFANO '72 GREGHI NICOLA '91 PARRELLA LEANDRO '87 PIMAZZONI NICOLA '86 SARZI PAOLO '78 - Centrocampisti: ANDRIANI MAYCOL '87 (Sansovino) AVANZINI FABRIZIO '87 (Mantova) BELLOMI SAMUELE '80 DOARDO ANDREA

'83 (Cuneo) IVANOV GORAN '90 LIMA DA SILVA FABIO '88 MICHELONI DAVIDE '88 (Mantova) PANGRAZIO NICOLO' '91 PETTARIN GIACOMO '88 PORCINO GAETANO '88 PONTAROLLO ALESSANDRO '80 (Ivrea) Attaccanti: ALTINIER CRISTIAN '83 (Mantova) BRAZ VICTOR '90 GIUSTI ALBERTO '90 GONCALVES DIMAS '84 PETRESINI MARCO '87 (Pavia)

Storia.: Venne fondata nel 1921 e nel 1923 si iscrisse per la prima volta al campionato di Terza Divisione. Nel 1930 approdò in Prima Divisione, vincendo anche una Coppa Veneta, mentre nel 1934 la squadra entrò in crisi venne sciolta. L'attività della società riprese nel 1939 e l'anno successivo vinse i campionati provinciali. Nel 1943 vinse il campionato di Prima Divisione e venne promossa in Serie C, campionato poi non disputato a causa della guerra. Il campionato sospeso riprende nel 1945 e la Sambonifacese si classificò al 3° posto. Nel 1947 sfiorò la promozione in Serie B ma perse l'ultima partita decisiva per la promozione in favore del Bolzano. L'anno successivo al grande sogno terminò il campionato al 14° posto e lasciò la Serie C, essendo retrocessa e precipitando in basso nelle categorie inferiori. Ma è stato solo nel 1995 che la squadra ha conquistato un'importante promozione nel campionato di Eccellenza Veneta, nella quale ha militato con successo fino al 2003 quando si è classificata al 1° posto accedendo alla Serie D. La Sambonifacese si è dimostrata sempre competitiva, occupando costantemente le prime posizioni in classifica disputando anche i play-off più volte. Ciò si è ripetuto anche nel 2008, dopo aver concluso al 3° posto la stagione, la squadra è avanzata nei play-off fino alla finale dove ha sconfitto la Colligiana per 3-0 sul campo di Carpi, ottenendo così (grazie ai ripescaggi) la promozione in Seconda Divisione, nella quale milita attualmente.



14.12.08

Seconda Divisione

Bonanno. "Salutiamo alla grande davanti i tifosi uno splendido 2008"

Il presidente Franco Bonanno dalla gara con la Sambonifacese si aspetta la vittoria e un'ulteriore botta di entusiasmo. "Per chiudere bene davanti ai nostri tifosi un eccezionale anno solare. Invito tutti coloro che saranno presenti allo stadio a fermarsi per un brindisi d'auguri e una fetta di panettone. A questi tre punti ci credo. Torna Neto e ho fiducia in questo gruppo. Per essere alla prima esperienza in un campionato professionistico stiamo andando bene. Grazie anche all'impegno profuso da tante persone. Dallo staff tecnico e medico di Prima squadra e settore giovanile, a quello dirigenziale con i segretari Puddu, Tatiana e Pino Lettig al responsabile del settore giovanile Maurizio Inglese. Voglio ringraziare i tifosi gradiscani e quelli isontini che ci fanno sentire importanti. C'è una cosa di cui andiamo particolarmente fieri: il portare in giro per l'Italia il marchio della nostra provincia che ci fa riconoscere ovunque e ci mette in contatto con la gente isontina che abita lontano da qui. Con la Sambonifacese sono state spesso partite indimenticabili e molto intense. "Ma questa è una categoria diversa e più difficile in cui bisogna soprattutto badare alla sostanza. Rimane una sfida sentita perché si ripresenta da parecchi anni".

14.12.08

Seconda Divisione

Itala San Marco-Sambonifacese. Zoratti "Bello ritrovare vecchi avversari, ma vogliamo i 3 punti" Itala San Marco e Sambonifacese negli ultimi cinque anni sono state acerrime rivali sia nella fase regolare della stagione che nei playoff di serie D. Certamente fa piacere trovarle nuovamente di fronte questa volta sul palcoscenico del calcio professionistico raggiunto nella scorsa stagione. Una sorta di derby tra debuttanti a cui l'undici di Giuliano Zoratti arriva con una striscia utile di quattro partite contraddistinta da altrettanti pareggi. Assaporare nuovamente il gusto dei tre punti significherebbe aggancio alla stessa Sambonifacese."Sarebbe importante per andare poi a Vercelli ulteriormente carichi e ottimisti. In un girone equilibrato come il nostro rimane in ogni caso determinante il riuscire a mantenere una certa continuità di risultati. Non bisogna inoltre dimenticare che, di questi quattro pareggi, tre li abbiamo ottenuti affrontando compagini di prima fascia. I rossoblu meritano rispetto e attenzione innanzitutto per quanto hanno fatto pure nel recente passato. Hanno sempre espresso un buon calcio e sono arrivati fino in fondo ai playoff ottenendo il ripescaggio e la promozione. Tra l'altro così hanno dato ulteriore valore al nostro primo posto conquistato davanti al Chioggia e agli stessi veronesi. La loro partenza a razzo nella nuova realtà ha sorpreso un po' tutti, ma è valsa una classifica che rimane assolutamente tranquilla nonostante il successivo calo. Il fatto di ritrovarci di fronte un avversario che conosciamo già ha forse in parte un qualcosa di diverso anche se, rispetto l'ultimo confronto, siamo cambiati molto noi e anche la Sambonifacese".

14.12.08

Seconda Divisione

ITALA SAN MARCO-SAMBONIFACESE 1-1

ITALA SAN MARCO 1 SAMBONIFACESE 1 MARCATORI: pt 35' Altinier, 44' Cristofoli.

ITALA SAN MARCO: Marcon, Conchione, Lestani, Piovesan, Teso, Visintin, Furlan, Moras, Cristofoli, Neto Pereira, Buonocunto (st 20' Furlanetto). All.Zoratti. SAMBONIFACESE:

Valentini, Beghin, P.Sarzi, C.Sarzi, Pimazzoni, Fattori, Bellomi, Pettarin (st 25' Doardo), Altinier,

Dimas Goncalves (38' Petresini), Pontarollo. All.Ottoni. ARBITRO: Di Pilato di Bergamo NOTE:

ammoniti Fattori, Visintin, Altinier, Lestani; corner 7-6, spettatori 700 circa.2' Dimas da sinistra punta teso, si accentre e tira: para Marcon4' Punizione tagliata da sinistra di Moras, Cristofoli la spizzica: miracolo in allungo di Valentini6' Palla filtrante per Neto Pereira che serve al centro Cristofoli anticipato nei pressi del dischetto ma l'intera azione era stata fermata per il fuorigioco del brasiliano16' Azione insistita, sfera a mezzaria che Moras conquista al limite, entra in area e a colpo sicuro sfiora il palo18' Traversone da destra di Claudio Sarzi, perfetto lo stacco di Altinier che scheggia la traversa19' Risposta biancoblù affidata a Neto Pereira che lascia sul posto Fattori, cerca il tiro a giro neutralizzato in due tempi dal portiere21' Piazzato di Moras sempre da sinistra, in tuffo Neto Pereira e ancora Valentini pronto.28' Da un fallo non fischiato su Teso, nasce la fuga di Pontarollo sulla sinistra perfetto nel servire al centro Altinier che sbuccia davanti a Marcon30' Moras impegna a terra Valentini32' Neto Pereira si libea sulla sinistra, d'esterno cerca sul primo palo Cristofoli chiuso all'ultimo da Fattori35' Punizione di Pontarollo da destra, Altinier anticipa tutti e infila Marcon 42' Corner di Moras, svetta Teso ma non riesce a imprimere forza al colpo di testa44' Punizione di Moras da sinistra, respinta del portiere, mischia e zampata vincente di Cristofoli 5' Bella idea in verticale di Moras per Neto Pereira anticipato dal portiere10' Al termine di un'azione confusa al limite Buonocunto, liberatosi del marcatore tenta il rasoterra ma allarga troppo la mira 23' Punizione di Pettarin dai venti metri fuori di poco30' Moras trova il corridoio giusto per Neto che si invola verso Valentini ma viene fermato per un dubbio fuorigioco35' Su una punizione di Pontarollo un biancoblù rischia l'autorete nell'anticipare Altinier36' Angolo di Moras da destra, Teso entra sul primo palo ma alza la mira40' Angolo di Moras sempre da dsestra, la safera sfilata nel cuore dell'area viene raccolta da Furlanetto la cui conclusione viene ribattuta a corpo

morto da un avversario47' Fuga di Claudio Sarzi, servizio per Altinier fermato in uscita bassa da Marcon

15.12.08

Seconda Divisione

Itala San Marco-Sambonifacese 1-1. Zoratti "Rimane un buon punto. Complimenti alla Sambo" Giuliano Zoratti considera giusto il pareggio con una buona Sambonifacese, avrebbe preferito tornare a vincere ma nel contempo si tiene stretta la serie positiva dei biancoblù arrivata a cinque turni. Della prestazione da cui è scaturito l'ennesimo pareggio Zoratti è comunque contento."Sotto il profilo della voglia nulla da eccepire anche se si è rivista qualche lacuna nell'affrontare una mediana avversaria a quattro che dobbiamo colmare. Nonostante a centrocampo fossimo in superiorità numerica, in alcune fasi della gara abbiamo concesso troppe giocate alla loro coppia di mediani. Ad ogni modo io questo punto lo considero molto positivo, perchè nel primo tempo abbiamo fatto vedere cose interessanti. La Samboniafcese si è confermata compagine quadrata e organizzata con buone individualità soprattutto in attacco. Il cambio di Buonocunto con Furlanetto? Ho tolto un Buonocunto positivo in particolare nel primo tempo per Furlanetto perché Giovanni è più offensivo e per rinnovargli fiducia dopo i suoi tanti contrattempi fisici. La risposta è stata modesta per un elemento delle sue notevoli qualità. Un allenatore deve compiere delle scelte e in questo caso la mia non è stata azzeccata. Non posso permettermi di aspettare più nessuno. Ciascuno intuisca quanto voglio dire".

15.12.08

Calcio

BERRETTI. ITALA SAN MARCO-GIACOMENSE 1-1

Prestazione opaca della formazione di Castagnaviz che nella penultima gara d'andata, contro una tenace Giacomense ridotta in nove causa l'espulsione del portiere nei minuti finali del primo tempo e di un giocatore all'86' per doppia ammonizione, è riuscita a raggiungere solo il pareggio all'81' con ribattuta vincente di Peron. La minor concentrazione e determinazione agonistica messa in campo dei gradiscani si è fatta notare sin dai minuti iniziali quando un disimpegno difensivo maldestro ha finito per liberare in area l'attaccante giacomense che non fallisce portando subito in vantaggio la propria squadra. I minuti successivi i più esaltanti dei biancoblu che sono riusciti ad inanellare diverse azioni pericolose sfruttando tutto il fronte d'attacco, passando dai piedi di Peron a quelli di Rocco e di Pinatti. In una di tali circostanze è stato necessario l'intervento falloso del portiere (poi espulso per fallo sull'ultimo uomo) per frenare l'irruenza di Rocco il quale, al limite dell'area, si era ormai liberato degli avversari ed era in procinto di affrontare proprio l'estremo difensore che l'ha atterrato. Secondo tempo iniziato senza sostituzioni e con troppa poca convinzione per mettere in vera difficoltà gli emiliani che, tuttavia, con il passare dei minuti di gioco hanno progressivamente abbassato il loro baricentro chiudendosi in difesa nel tentativo di mantenere il vantaggio. Poco dopo la mezzora del secondo tempo, dopo un'insistita giocata in attacco, Peron depone la palla nella rete avversaria dopo di ché, la frenesia dei gradiscani, consapevoli di dover approfittare della superiorità numerica, ha sortito l'effetto contrario a quello sperato, tant'è che non si sono viste conclusioni nello specchio della porta avversaria ed è mancata la lucidità nella costruzione del gioco che di certo ne ha patito. FORMAZIONE: FICI Simone MASCARIN Pietro CLEMENTIN Antonio (V.Cap.) GALLINELLI Olsen TREVISAN Stefano DI DOMENICO Riccardo (sostituito da CIBERT al 16' del II tempo) MORO Emanuele NARDELLA Raffaele PINATTI Mattia (Cap.) ROCCO Daniele PERON Andrea

23.12.08

Seconda Divisione

Pro Vercelli-Itala San Marco 0-0. Zoratti: «Dubbi sul gol annullato»

Giuliano Zoratti soddisfatto ma con riserva del nulla di fatto di Vercelli per alcuni episodi alla fine risultati decisivi. «Considerando che gli episodi sono stati tutti a nostro sfavore – osserva Zoratti – il punto può starci bene. La nostra intenzione era quella di giocarci a viso aperto l'incontro, poi l'espulsione e il gol annullato ci hanno costretto a ridisegnare il nostro assetto tattico. In ogni caso il punto ci va benissimo». Entrando nel dettaglio degli episodi, il tecnico spiega: «La rete di Cristofoli mi è parsa regolare, visto che non poteva assolutamente trattarsi di fuorigioco; quanto all'espulsione evidentemente il collaboratore dell'arbitro ha visto solo l'ultima parte dell'azione. In dieci abbiamo chiuso bene ogni spazio, offrendo poche possibilità di ripartenza alla Pro Vercelli. Solo al 90' abbiamo un po' allentato le maglie, permettendo a Lo Bosco di presentarsi solo in area, ma Marcon ha chiuso bene sull'attaccante vercellese». Un bilancio sul girone d'andata? «Ventun punti sono un discreto bottino. Avremmo potuto avere qualcosa in più ma i nostri obiettivi di una tranquilla salvezza, li stiamo centrando». Itala squadra "pareggiata"? «Leggendo gli ultimi sei incontri potrebbe sembrare così, ma in ogni match abbiamo provato a vincere. Con l'Olbia abbiamo fallito un rigore, mentre con l'Alessandria siamo stati raggiunti al 90'. E anche a Vercelli, con un pizzico di fortuna potevamo conquistare i tre punti». Marco Roveretto non si dà pace per l'espulsione: «Il fallo, al limite, l'ho subito: mentre mi stavo rialzando avrò involontariamente alzato la gamba ma non ho colpito l'avversario, non so cosa possa aver visto l'arbitro. Peccato – aggiunge – perchè in undici contro undici avremmo anche potuto tentare il colpaccio. Penso comunque che la prestazione della squadra sia stata all'altezza. Anche in dieci abbiamo concesso davvero poco alla Pro Vercelli».

23.12.08

Calcio

BERRETTI: Spal-Itala San Marco 2-1

Ultima giornata del girone d'andata per la formazione Berretti dell'Itala San Marco che ha affrontato la quotata Spal senza alcun timore reverenziale, soprattutto nella parte finale della gara alla ricerca di un pareggio che, per quanto espresso in campo dalle due compagini, sarebbe stato il risultato più consono. L'incontro inizia con maggiore pressione dei padroni di casa che riescono a capitalizzare il loro sforzo già al secondo minuto di gioco grazie ad un passaggio filtrante all'indirizzo dell'attaccante emiliano, lesto a toccare la palla in rete con la punta dello scarpino. Qualche minuto dopo tocca a Pinatti presentarsi a tu per tu col portiere avversario dopo aver sradicato la palla dai piedi di un difensore della Spal lento nel disimpegno, ma la mira non è delle migliori e la sfera finisce di poco a lato. Il doppio vantaggio della formazione casalinga giunge al 17' minuto su punizione non particolarmente irresistibile. Altra emozione poco dopo la mezzora quando Di Domenico, dal limite dell'area, raccoglie una deviazione scaturita da un calcio d'angolo e centra il palo della porta avversaria. Il secondo tempo inizia con la medesima formazione ma con una palpabile maggiore determinazione dei biancoblu, alla ricerca di un risultato positivo, che col passare dei minuti va crescendo quanto la consapevolezza di poter raggiungere quantomeno il pareggio. I risultati si vedono ed al 65' non passa inosservato l'atterramento in area di Rocco, impegnato nelle sue tipiche percussioni soliste, che permette a Pinatti di dimezzare lo svantaggio su calcio di rigore decretato dal direttore di gara. Continuano a spingere i ragazzi di Mister Castagnaviz per il resto della gara tanto da costringere la squadra avversaria, per lunghi tratti, nella propria metà campo se non nella propria area, senza trovare però la giocata vincente. **FORMAZIONE:** 1) FICI Simone 2) MASCARIN Pietro 3) TREVISAN Stefano 4) LESTANI Michele 5) LI BASSI Giuseppe 6) PITTIA Tomas (sostituito da TURANOVIC al 4' del II tempo) 7) DI DOMENICO Riccardo (sostituito da CIBERT al 32' del II tempo) 8) NARDELLA Raffaele (V.C.) 9) MORO Emanuele 10) PINATTI Mattia (Cap.) 11) ROCCO Daniele

26.12.08

Progetto Giovani

Borse di Studio

Nel corso della festa natalizia del settore giovanile biancoblù sono state anche consegnate le Borse di Studio predisposte dall'Itala San Marco per la stagione agonistica 2008-2009. Premi che vanno ai giovani atleti biancoblù distintisi non solo in campo, ma soprattutto a scuola. "Perché il calcio e lo sport a questa età – ha sottolineato a nome della società la direttrice generale Arianna Bellan – devono essere soprattutto un gioco che non deve assolutamente intaccare il rendimento scolastico. Con queste borse di studio vogliamo incentivare i ragazzi a unire le due cose". Questo l'elenco dei ragazzi, Pulcini ed Esordienti, premiati con una Borsa di Studio. Pulcini 2000: Alberto Movio, Nicolò Morosini, Dzenan Meskovic, Stefano Cuca. Pulcini 1999: Matteo Picco, Francesco Taucar, Jacopo Valdiserra, Riccardo Franco. Esordienti 1997: Luca Bosnic Aidic, Marco Taucar. Esordienti 1996: Gabriele Simonit, Samuel Mucci.



26.12.08

Progetto Giovani

Settore Giovanile in festa

Un bell'abbraccio tra giovani calciatori, genitori e tecnici quello che ha caratterizzato la festa degli auguri di Natale del settore giovanile biancoblù che si è tenuta alla Palestra Comunale Macoratti, stipatissima da almeno 300 persone. Il direttore generale della società, Arianna Bellan, il responsabile Maurizio Inglese e i suoi stretti collaboratori Puddu e Valdissera hanno portato il saluto della struttura, ricordando quanto sia importante il percorso di crescita che si sta affrontando insieme ai ragazzi. E' arrivato anche il sostegno del presidente Franco Bonanno. Nelle parole del presidente, oltre all'augurio per le feste c'è stata anche la riconoscenza nei confronti delle famiglie che hanno affidato i loro figli alla società, per collaborare in un momento estremamente importante della loro vita, per farne magari ottimi calciatori ma, prima ancora, uomini capaci di affrontare in maniera intelligente le difficoltà che si troveranno di fronte. L'appuntamento si è chiuso con la

consegna ai giovani calciatori di una “merenda”, di un panettone e di un presente natalizio.



30.12.08

Seconda Divisione

Oggi alle 14,30 a Panzano amichevole contro la Fincantieri dell'ex Capitano biancoblù Peroni Amichevole questo pomeriggio alle 14,30 nello storico “Cosulich” dove per congedarsi assieme dal 2008 incroceranno i loro sguardi i padroni di casa della Fincantieri e l'Itala San Marco. Una contro l'altra, dunque, una delle principali realtà dell'Eccellenza e la terza squadra professionistica della regione nonché principale portanbandiera del calcio battente bandiera isontina. Un appuntamento che rientra nell'ottimo rapporto che da anni intercorre tra bisiacchi e gradiscani. Ma anche se si tratta solo di un'amichevole è una sfida che per un giocatore avrà un sapore del tutto particolare.

Alessandro Peroni, giunto in estate alla Fincantieri, ha passato una vita a correre dietro a pallone e avversari indossando la casacca biancoblù dell'Itala San Marco. Tutta la trafila nel settore giovanile, tante stagioni in sia in Eccellenza che in serie D (nel gioco manageriale più famoso del mondo è indicato come Leggenda dell'Itala San Marco) prima di salutarsi con affetto nel 2007 per motivi di lavoro. “L'anno scorso col Pordenone ero riuscito a scansare questo appuntamento...No scherzo, affrontare l'Itala San Marco salita con pieno merito nei professionisti è per me qualcosa di impensabile. Sarà l'occasione di rivedere tante persone, in primis Visintin e Moras e il mitico Remi, con le quali ho convissuto grandi momenti. Si fosse giocato al “Colaussi” sarei sicuramente andato in crisi già a partire dall'entrata negli spogliatoi: per abitudine mi sarei infilato di sicuro in quello di sinistra dell'Itala San Marco. Peccato non ci sia il mio fraterno amico Leo (Neto Pereira, ndr) volato al caldo del suo Brasile. Ma forse è meglio così dai, altrimenti in caso avessi dovuto fargli mezzo innocuo sgambetto chi lo sentiva poi il presidente Bonanno?”. Grazie di tutto Capitano

31.12.08

Società

Franco Bonanno: un magnifico 2008 ma guardiamo sempre avanti

Presidente Bonanno, un bellissimo 2008. Davvero un peccato sia ormai finito. “Perchè peccato?

Non c'è nessun peccato perchè bisogna guardare sempre avanti e porsi nuovi traguardi. Gli obiettivi

del 2008 sono stati tutti centrati e rimarranno qualcosa di indelebile nel cuore e nella memoria”. Cosa vi ponete per il 2009? “Cercheremo di essere ancora più bravi. Ciò significa consolidarsi in un campionato duro e impegnativo come quello di Seconda Divisione sia a livello di risultati che di società. In estate è stato operato un cambiamento radicale con la trasformazione in Srl. Un passaggio epocale avvenuto in maniera indolore soprattutto grazie a Mauro Verdimenti, ai suoi collaboratori e alla direttrice generale Arianna Bellan. Il tutto senza perdere di vista determinati valori. Come Itala San Marco, mi preme ricordarlo, siamo molto impegnati nel sociale. Adottiamo bambini a distanza, abbiamo ospitato i ragazzi del Cpt, imprestiamo i nostri furgoncini alle associazioni e raccogliamo fondi sia per la Ricerca sulla Spina Bifida sia per il piccolo Federico. Vogliamo essere vicini a chi è meno fortunato di noi che ci occupiamo di calcio”. Scegliamo le migliori istantanee dell'anno? “Su un ipotetico podio di grandi emozioni il gradino più alto va chiaramente al giorno della matematica promozione in C2. Poi c'è quello della prima vittoria nei professionisti firmata dalla doppietta di Neto Pereira contro il Como. Momenti importanti sono stati anche l'omologazione del “Colaussi” senza barriere pure nel nuovo campionato e, tornando all'aspetto sociale, una giornata significativa è indubbiamente stata la partita di beneficenza presso la Casa Circondariale di Tolmezzo dove in trent'anni era andata solo l'Udinese”. Qualcosa che non si porterebbe dietro nel 2009? “Tutti quei, e purtroppo sono tanti, personaggi che gravitano attorno allo sport e nella fattispecie ai calciatori vivendo alle spalle del movimento. Gente che vive il calcio senza metterci un briciolo di cuore ma è pronta a farsi bella”. Un giocatore simbolo per questo 2008, Neto Pereira a parte che sarebbe scontato? “Beh, ci sono Visintin e Moras che sono qui da tanto e Daniele si è ripreso alla grande dall'ennesimo infortunio al ginocchio. Ma essendo l'Itala San Marco orgogliosa del lavoro a livello di settore giovanile, spendo una parola per il 18enne Conchione. E' da tenere in considerazione, forse non è appariscente, ma ha retto molto bene anche quest'anno. Ed è pure campione europeo dilettanti. Poi ci sono mister Zoratti, il mio braccio operativo Luxich, il Team Manager Re, Ferraro, Deanna e il trio della segreteria Tatiana-Puddu-Lettig oltre al responsabile giovanile Inglese. Auguri a tutti: ai tifosi, alla città, agli sponsors. Al mondo politico che ci supporta: al sindaco Tommasini, all'assessore regionale De Anna, al presidente della Provincia Gherghetta e al suo Assessore Sara Vito. Auguri a chi è sempre stato vicino a questa società e a questa squadra; a chi le ha sempre difese, anche nei rari momenti di difficoltà, Ci vediamo in un 2009 speriamo ancora tinto di biancoblù”.



09.01.09

Seconda Divisione

Alen Carli torna a rivestire il biancoblù

Cosenza andata e ritorno. Dopo soli cinque mesi di lontananza Alen Carli riveste la maglia biancoblù dell'Itala San Marco. Uno degli eroi dello storico approdo nei professionisti (a cui ha personalmente contribuito con 13 centri) della scorsa stagione, non un giocatore qualsiasi, va ad aggiungersi all'organico a disposizione di Giuliano Zoratti. “Alla soglia dei trent'anni era giusto

provare l'esperienza in una società di grande prestigio come quella silana. Ma ora sono tornato a casa più motivato e convinto che mai per prendermi altre soddisfazioni con la maglia biancoblù”



12.01.09

Seconda Divisione

Varese-Itala San Marco 3-0. Il commento di Zoratti

Giuliano Zoratti non è decisamente soddisfatto della odierna prestazione della squadra, seppur con mille attenuanti. «Diciamo che oggi non era facile fare risultato, anche se francamente dopo la prima parte di gara un pò ci avevo sperato visto che i ragazzi fino a quel momento si erano comportati piuttosto bene, chiudendo spazi agli avversari».

La partita ovviamente è terminata dopo sessanta secondi dall'entrata in campo dopo la pausa, con quella rete presa dopo un'ingenuità da parte della difesa. «La cosa che più mi dispiace però è vedere la mancanza di concentrazione tra un tempo e l'altro della partita. Non è possibile cambiare in questo modo e dopo solo 45 minuti di gioco; insomma oltre alla forza bisogna sottolineare la nostra defaillance a livello psicologico.

Zoratti non ha gradito la reazione di Cristofoli che è gli è costata la meritata espulsione: «La cosa grave è che con questo atteggiamento Cristofoli ha danneggiato pure l'intera squadra. Vorrei ricordare a Cristofoli che ora non siamo più nei dilettanti e la chance di giocare nei professionisti non capita tutti i giorni. Spero possa servirgli di lezione per la prossima volta».

Rimane il fatto che il Varese ha disputato una bella partita e davanti ha due ottime punte in grado di fare gol in ogni momento. Ora bisogna affrontare l'Alghero domenica prossima: «Una partita difficile che cercheremo di preparare con oculatezza ma sempre serenamente. Certo, capisco che è una gara forse decisiva per il nostro difficile cammino in campionato, anzi direi che dobbiamo affrontarla come fosse la partita più importante dell'anno. Una vittoria fondamentale da agguantare a ogni costo. Anche perchè ora l'ambiente è sereno e amichevole, ma dopo qualche sconfitta le cose potrebbero cambiare anche qui in pochissimo tempo».

15.01.09

Seconda Divisione

Nuovo acquisto: Rodrigo Aparecido da Silva

Si arricchisce la colonia brasiliana dell'Itala San Marco che ha ufficializzato l'arrivo in prestito dal Chievo (via Mezzocorona dove in questa prima parte di stagione ha messo assieme 16 presenze di cui 8 dal primo minuto) del centravanti Rodrigo Aparecido da Silva preso per rimpolpare la prima linea biancoblù dopo la partenza di Furlanetto con destinazione Rovigo. La scheda. Rodrigo

Aparecido da Silva è nato il 21 gennaio 1988 a San Paolo (Brasile). Scoperto dal Chievo nel cui settore giovanile ha disputato cinque campionati (due con gli Allievi Nazionali e tre con la Primavera). In estate il passaggio al Mezzocorona che schierandosi col tridente non ne ha probabilmente agevolato la vena realizzativa da Rodrigo evidenziata con la Primavera clivense. Rodrigo è, come dimostrano anche le sue caratteristiche fisiche (1,84 per 75 kg), infatti un centravanti puro.



16.01.09

Seconda Divisione

Il neobiancoblù Rodrigo da Silva "Ho voglia di dimostrare il mio valore, di essere determinante". Le prime istantanee biancoblù di Rodrigo Aparecido da Silva sono davvero ben auguranti. Il quasi ventunenne centravanti di San Paolo (li compirà il 21 gennaio) ha conosciuto oggi pomeriggio allenatore e nuovi compagni e ha sostenuto il primo allenamento al "Colaussi". E' carico, voglioso di iniziare al più presto la sua avventura con l'Itala San Marco. "Sono molto emozionato e motivato. Ringrazio l'Itala San Marco per aver pensato a me. Ho deciso io di venire a Gradisca quando si è prospettata questa possibilità. Ho passato mesi non facili, ho voglia di rimettermi in gioco, di essere determinante come lo sono stato nella Primavera del Chievo". C'è un retroscena tutto brasiliano nella priorità data da Rodrigo all'Itala San Marco. "Mi ha convinto Neto Pereira con il quale ci siamo conosciuti durante uno dei nostri viaggi in Brasile. A Verona eravamo una nutrita colonia verdeoro e mi sentivo quasi a casa. Il fatto che nell'Itala San Marco ci sia un grande connazionale come Neto Pereira è stato uno stimolo importante. Mi ha parlato di una società e di un ambiente sani". Rodrigo, quattro presenze in Prima squadra col Chievo in Coppa Italia e una panchina nella massima serie, a Mezzocorona non è riuscito a lasciare il segno nonostante i 16 gettoni. "Non voglio cercare scusanti, ma alla base c'è una spiegazione fondamentalmente tattica. I gol che ho realizzato nel campionato Primavera testimoniano che sono una punta portata alla finalizzazione. Nel Mezzocorona dovevo, invece, giocare nel 4-3-3 soprattutto a servizio degli attaccanti esterni. Mi sono sacrificato (il suo punterio ideale è un esempio di bomber-altruista come l'interista Cruz, ndr) e messo a disposizione ma non potevo andare alla conclusione con la dovuta continuità. E' stata comunque un'esperienza utile a parte il tanto freddo che ho patito in Trentino e che di sicuro non mi mancherà". Soddisfatto il presidente biancoblù Franco Bonanno. "La finestra di mercato è ancora aperta, ma in linea di massima ci riteniamo a posto dopo gli arrivi di Carli e Rodrigo. Su di lui puntiamo forte e altrettanto fa il Chievo tanto è vero che l'ha messo sotto contratto per lungo tempo. E' giovane e nella Primavera è stato spesso protagonista". La scheda. Rodrigo Aparecido da Silva è nato il 21 gennaio 1988 a San Paolo (Brasile). Scoperto dal Chievo nel cui settore giovanile ha disputato cinque campionati (due con gli Allievi Nazionali e tre con la Primavera). In estate il passaggio al Mezzocorona e ora l'approdo all'Itala San Marco. Rodrigo è, come dimostrano anche le sue caratteristiche fisiche (1,84 per 75 kg), è una prima punta che calcia con ambo i piedi (ma quello naturale è il destro). Si ringrazia lo Studio Bumbaca per le Foto



18.01.09

Seconda Divisione

Itala San Marco-Alghero 3-1 (Neto, Sorrentino, Neto, Peron)

ITALA SAN MARCO 3ALGHERO 1MARCATORI: pt 29' Neto Pereira, 34' Sorrentino, 38' Neto Pereira; st 16' Peron. ITALA SAN MARCO: Marcon, Conchione, Lestani, Piovesan, Teso, Visintin, Furlan, Carli, Peron (st 47' Rocco), Neto Pereira (st 41' Petris), Buonocunto. All. Zoratti. ALGHERO: Zani, Gentile, Medda, Sentinelli, Calistri, Sogus, Guaita (st 14' Orlandi), Cossu, Sorrentino, Zitolo (st 14' Gavioli), Frau. All.Corda.ARBITRO: Gavillucci di LatinaNOTE: ammoniti Gentile, Lestani, Visintin, Carli, Medda, Marcon; corner 5-3, spettatori 450 circa. I biancoblù tornano al successo dopo otto turni battendo con merito l'Alghero. Primo tempo scoppiettante con gli ospiti che rispondono all'acuto di Neto con Sorrentino ma vengono nuovamente trafitti da Neto. Nella ripresa buon controllo dell'Itala San Marco e Peron che sigla il 3-1 a metà frazione Sceso in campo consapevole di non poter fallire, pena il coinvolgimento ufficiale nel marasma della zona playoff, l'undici di Giuliano Zoratti ha interpretato la delicata e nervosa sfida con i sardi nella maniera migliore. Subito aggressivo e convinto, per nulla zavorrato dall'inedita pressione che la prolungata astinenza dalla vita gli aveva messo inevitabilmente addosso. Costretta a gestire il primo momento davvero delicato dall'inizio della sua avventura tra i professionisti, l'Itala San Marco ha risposto sfoderando personalità e argomenti notevoli finendo premiata non solo dal proprio risultato, ma pure da quelli provenienti dagli altri incontri con i diretti rivali quasi tutti usciti sconfitti. L'Itala San Marco dimostra immediatamente di voler prendere l'iniziativa e rompe gli indugi con una percussione di Carli dalla mancina, palla a Neto Pereira per il colpo di testa appena alto. Al 7' sugli sviluppi di un corner opportunità per Carli chiuso da Zani. Insistono i padroni di casa che intorno al quarto d'ora cercano il bersaglio con un velenoso rasoterra di Furlan. A far cadere il muro giallorosso ci pensa una clamorosa disattenzione del difensore Gentile che si trasforma in perfetto suggeritore per Neto Pereira: retropassaggio sballato, il capitano rimane freddo, evita l'uscita disperata di Zani e insacca. L'Alghero si decide così a uscire dal guscio e lo stesso Gentile tenta di farsi perdonare (inzuccata sopra la trasversale). Il pareggio arriva poco dopo e roccamboloso al 34'. Frau costringe Marcon alla difficile respinta su punizione, l'area isontina si trasforma in un flipper con Sorrentino che prima centra l'incrocio e poi ribadisce in gol. In questo frangente si decide probabilmente una grossa fetta del destino dell'incontro perchè l'Itala San Marco trova il nuovo vantaggio a stretto giro di posta. Ancora grazie a Neto Pereira, questa volta con una magia di precisione dalla destra dopo un duetto con Peron. Prima del riposo potrebbe per due volte anche maturare il tris. Servito da Neto Pereira al 41' Buonocunto testa sfiora il palo, mentre al 44' è Peron a impegnare a terra il portiere. La ripresa lascia intuire presto quale sarà lo spartito: Alghero volenteroso ma incapace di pungere esclusi i piazzati di Frau, Itala San Marco ordinata e ficcante nelle sue ripartenze che mettono a nudo la mollezza della retroguardia sarda. Corda cerca di cambiare le cose allargando Frau a sinistra con l'inserimento in prima linea di Orlandi. Non c'è la possibilità di valutare la correzione dato che passano una manciata di minuti e i biancoblù vanno di nuovo a segno. Il rilancio di Teso si trasforma, complice il pregevole tocco in allungo di Neto Pereira, in un invito d'oro per Peron intelligente a sua volta a infilarsi tra i due centrali: arrivato a tu per tu con Zani il ritrovato centravanti lo evita e appoggia nel sacco.

L'Alghero tenta di rialzarsi con un'altra punizione di Frau e un'incursione di Orlandi entrambe sventate da un reattivo Marcon. Sale invece in cattedra Peron che potrebbe rimpinguare il bottino suo e dell'Itala San Marco in almeno tre circostanze. Ma prima trova pronto Zani alla deviazione, poi è lui a mancare due volte il bersaglio su assist di Neto Pereira con il quale ha dimostrato un ottimo feeling.

20.01.09

Juniore

Beretti: Venezia-Itala San Marco 0-0

VENEZIA - ITALA SAN MARCO 0 - 0La formazione "Berretti" dell'Itala San Marco inizia il girone di ritorno affrontando il Venezia in trasferta, con una formazione impreziosita dalla presenza del numero undici Fabio CRISTOFOLI, assente dalla formazione maggiore poiché squalificato. Gara terminata a reti inviolate anche se le occasioni da goal sono fioccate per entrambe le compagini, mettendo alla prova gli estremi difensori e rendendo il confronto alquanto avvincente ed intenso. Nella prima frazione di gara si sono messi maggiormente in luce i gradiscani, sia per le più efficaci trame di gioco, sia per la tonicità agonistica. In una delle diverse percussioni in area avversaria CRISTOFOLI viene atterrato (erano trascorsi 19 minuti di gara) obbligando l'arbitro a concedere la massima punizione, purtroppo non sfruttata a dovere dallo stesso giocatore che in occasione dell'esecuzione grazia il Venezia colpendo il palo. Seguono altre occasioni in favore dell'Itala con CRISTOFOLI e PINATTI che da posizione allettante non riescono a centrare lo specchio della porta, dopo essersi liberati oltre la linea di difesa avversaria. Il secondo tempo prosegue a viso aperto, con diversi capovolgimenti di fronte ed entrambe le formazioni determinate ad avere ragione degli avversari. Venezia in avanti invece nell'ultimo quarto d'ora quando i ragazzi di mister Castagnaviz, scemata la loro carica agonistica causa gli sforzi iniziali, hanno arretrato il baricentro lasciando l'iniziativa agli avversari ed affidandosi ad uno scatenato Dovier che ha magistralmente presidiato la sua porta, rendendosi protagonista.

FORMAZIONE:

1. DOVIER Andrea
2. HRIBERSEK Borut
3. TREVISAN Stefano
4. GALLINELLI Olsen
5. MASCARIN Pietro
6. PITTIA Tomas (sostituito da NICOLA al 24' del II tempo)
7. DISETTE Suan (sostituito da CIBERT all'11' del II tempo)
8. NARDELLA Raffaele (V.C.)
9. PINATTI Mattia (Cap.)
10. MORO Emanuele
11. CRISTOFOLI Fabio
12. VASKU Kevin
13. CIBERT Valentino
14. DI DOMENICO Riccardo
15. TURANOVIC Amir
16. VALENTINUZ Emanuele
17. BRAGAGNOLO Andrea
18. NICOLA Johny Alberto

22.01.09

Seconda Divisione

Rocco in prestito al Gonars

L'esplosione di Peron, l'arrivo di Rodrigo più Cristofoli e Roveretto: la concorrenza per fungere da spalla di Neto Pereira è diventata stellare e così Daniele Rocco ha preso la via di Gonars. Partenza solo temporanea per il promettente attaccante classe '90, già in orbita Prima Squadra dal crepuscolo della stagione 2006-07, che è andato ai nerazzurri friulani in prestito secco e farà ritorno al "Colaussi" a fine campionato. "Ci mancherebbe altro – spiega Bonanno – dato che Daniele è un ragazzo su cui puntiamo molto. Poteva restare qui nella Berretti, ma reputiamo sia meglio che abbia la possibilità di giocare con una certa continuità con i grandi. L'Eccellenza è un campionato difficile, dunque un banco di prova significativo. E sono sicuro che Daniele confermerà le sue notevoli doti".



23.01.09

Seconda Divisione

Neto a quota 99. "Il 100esimo gol a Como? Perché no"

Toccare quota 100 gol in biancoblù in riva a "quel ramo di lago" reso famoso dal Manzoni. E' l'occasione che si presenta domenica a Como a Leonidas de Souza Neto Pereira, capitano dell'Itala San Marco. Con la doppietta rifilata all'Alghero, infatti, "O'Fabouloso" ha toccato quota 99 reti ed è a un passo da un traguardo davvero significativo sia per lui che per la società che si presentano al "Sinigaglia", teatro fino qualche stagione fa di gare della massima serie, fiduciosi e convinti di poter concedere il tris nei confronti della corazzata lariana già fatta fatta deragliare nella Poule scudetto della passata stagione e nella sfida d'andata. Leo, il Como finora ti ha portato piuttosto bene avendolo trafitto già tre volte nello spazio di pochi mesi. Senti il profumo del centesimo gol in biancoblù? "Tagliare questo nastro in uno stadio dove si sono esibiti fior di campioni avrebbe un sapore particolare. Ma lo baratto col riuscire lì anziché nel mio "Colaussi" soltanto se sarà utile alla squadra. Segnare e tornare a Gradisca con una sconfitta non sarebbe la stessa cosa. Mi affido comunque al destino ma, bando alla scaramanzia, confido di centrare ambo gli obiettivi". Concetti da vero capitano. Il tuo ottimismo nasce dalla bella prova fornita dall'Itala San Marco contro l'Alghero? "Esatto, è proprio così. Inutile negare che per noi si trattava di una partita particolare, la prima giocata con parecchia pressione addosso. Pareggiare o addirittura perdere significava finire nella zona calda. Per la maniera in cui ci siamo espressi e abbiamo affrontato la situazione non possiamo non essere fiduciosi per il prosieguo del nostro cammino. L'Itala San Marco ha dimostrato compattezza, convinzione e mezzi. L'Alghero è ultimo, vero, però veniva da sei risultati utili. Non era assolutamente una gara semplice. Bravi noi a renderla tale". A Como il contesto mentale è ribaltato: saranno gli avversari a sobbarcarsi il peso iniziale. "Beh, puntano a vincere il campionato e sono a tre punti dalla vetta. Forse non è un caso che davanti ai loro tifosi a volte s'incepiano. Da

parte nostra c'è la consapevolezza di poter fare male. Basta essere convinti come probabilmente non lo siamo stati fino in fondo a Varese. L'anno scorso nella Poule Scudetto ci presentammo al "Sinigaglia" come vittime predestinate e lo sbancammo 3-2 con pieno merito".



26.01.09

Seconda Divisione

Como Itala San Marco 1-0

Tanta amarezza per mister Zoratti. «Abbiamo perso giustamente – ammette –. Se anche per caso fossimo riusciti a pareggiare, sarebbe stato un risultato totalmente immeritato e ingiusto. Già prima dell'espulsione, ed era passato un minuto, avevamo toccato quattro volte la palla e per quattro volte l'abbiamo regalata agli avversari. Ed è stato così praticamente per tutta la partita. Peccato. Non che mi aspettassi di venire a Como a vincere, ma nemmeno una prestazione di questo tipo. Dopo la gara con l'Alghero, così positiva, forse la squadra si è illusa che tutto sia più facile di come è in realtà». Su una giornata già approcciata male, si sono poi inseriti l'espulsione immediata, il gol del Como dopo cinque minuti di gioco, la giornata decisamente così così di Neto Pereira, giocatore che invece il tecnico del Como temeva molto prima della partita. Zoratti: «Non stava bene, l'ho tolto perché non si affaticasse, per noi è importante averlo al meglio. Poi ci mancava Cristofori per squalifica, insomma non eravamo certamente nelle nostre condizioni migliori. Ma questo non giustifica comunque l'atteggiamento della squadra in campo».

Mancanza di grinta, e anche, in un certo senso, di collaborazione tra i suoi giocatori. «Li ho visti discutere più volte tra loro durante la partita, non hanno capito come aiutarsi – prosegue il tecnico isontino –. Non si va in campo così. Mi auguro che si tratti solo di una domenica particolarmente negativa, perché davvero si è trattato di un grosso passo indietro. Una squadra come la nostra, che deve prima di tutto salvarsi, non può permettersi questi atteggiamenti. Va bene perdere, non è questo che mi dà fastidio, su un campo come questo, contro il Como, può capitare e lo avevamo messo in preventivo. Ma è il modo con cui abbiamo perso che non è proprio accettabile».

Zoratti, infine, rimprovera ai suoi troppa ricerca di «gloria personale»: «Ho visto tirare tanto per tirare, con superficialità, cercando finezze inutili. A noi serve gioco semplice, e molta più cattiveria agonistica».

27.01.09

Progetto Giovani

Il week end dei leoncini biancoblù

Fine settimana agrodolce per le principali compagini giovanili biancoblù. Con i Giovanissimi regionali di Meroni fermi per turno di riposo (dopo aver sconfitto l'Udinese e l'Aquileia), i Berretti sono riusciti a sprecare addirittura tre reti di vantaggio facendosi rimontare da Bellaria Igea Marina. Momento no per gli Allievi Nazionali sconfitti 2-0 dal Portosummaga. BERRETTI. ITALA SAN

MARCO - BELLARIA IGEA M. 3 - 3L'Itala San Marco, avanti tre goal, non riesce a gestire il risultato e si fa rimontare come in occasione dell'andata, rischiando addirittura qualcosa nel finale. Dopo il primo quarto d'ora di gioco trascorso all'insegna della prudenza da parte di entrambe le formazioni che hanno limitato le trame di gioco contrastandosi a ridosso del centro campo, è la formazione di casa che sblocca il risultato sugli sviluppi di una rimessa laterale con Nardella che, posizionato al limite dell'area, scocca un tiro potente quanto preciso, sorprendendo il portiere avversario che nulla può per evitare lo svantaggio. La gara prosegue senza esaltare con una certa predominanza nell'impostazione di gioco da parte dei gradiscani, anche grazie alla prestazione di Cristofoli, in "prestito" dalla formazione maggiore poiché squalificato. Stessa formazione all'inizio del secondo tempo ma maggiore lucidità nelle giocate tanto da incrementare il vantaggio al 7° minuto quando Pinatti, involato sulla fascia sinistra, pennella un cross invitante per Cristofoli che di testa devia la palla a lato del portiere. Un minuto dopo, finalizzando una corale splendida azione partita da centro campo, è l'esterno Pinatti che intercetta al volo la palla prolungata di testa dal compagno, indirizzandola a rete e portando a tre lunghezze il vantaggio sugli avversari. La svolta della gara al 20° della ripresa quando il Bellaria, grazie ad un disimpegno approssimativo dei padroni di casa nei pressi della propria area, ha potuto mettere in movimento uno dei suoi giocatori che davanti all'estremo difensore avversario non ha sbagliato, come il suo compagno che dopo soli due minuti ha nuovamente gonfiato la rete dal dischetto del rigore per un fallo subito in area. Sull'onda dell'entusiasmo e dell'encomiabile carica agonistica, a cui purtroppo non è corrisposta una adeguata reazione dei gradiscani, gli ospiti hanno aumentato la loro pressione sino a raggiungere il pareggio nei minuti finali. FORMAZIONE. Dovier, Hribersek, Trevisan, Li Bassi, Mascarin (Nicola), Rizza, Di Domenico (Di Sette), Nardella, Pinatti, Pittia (Turanovic), Cristofoli. ALLIEVI NAZIONALI. Portosummaga-Itala San Marco 2-0. Ancora alla ricerca i giovani biancoblù che tengono botta ai granata ma alla fine devono arrendersi. Prosegue dunque il lento adattamento della compagine gradiscana, la più giovane del campionato, alla realtà nazionale. Formazione. Fici Reverdito Cumer Cudicio Bragagnolo (Casonato) Politi (Guzzon) Turchetti (Grassi) Vicario Pelini Cocetta (Tsblikakis) Potenza (Colella)

01.02.09

Seconda Divisione

ITALA SAN MARCO SUDTIROL 2-2. 100 volte Neto, poi decisivo Cristofoli

ITALA SAN MARCO 2ALTO ADIGE 2MARCATORI: pt 21' aut.Cristofoli, 44' Neto Pereira (rig.); st 13' Fischnaller, 40'Cristofoli. ITALA SAN MARCO: Marcon, Conchione, Lestani (st 34' Colavetta), Piovesan (st 7' Buonocunto), Teso, Fabris, Furlan, Carli, Cristofoli, Neto Pereira, Petris (st 20' Peron). All.Zoratti. ALTO ADIGE: Trini, Veronese (st 21' Kiem), Brugger, Lomi, Belotti (st 11' Serao), Vianello, Rossi (st 38' Bacher), Briglia, Fischnaller M., Scavone, Ghidini.

All.Alessandrini. ARBITRO: Calzolari di ForlìNOTE: espulso st 46' Ghidini per comportamento antisportivo; ammoniti Lestani, Furlan, Veronese, Vianello, Briglia; corner 10-13; spettatori 400 circa.L'Itala San Marco evita il ko casalingo solo nel finale grazie al rientrante Cristofoli. Per Neto 100esimo gol in biancoblù.A suo agio col nevischio il Sudtirol parte deciso, colleziona un tris di angoli uno appresso all'altro e al 6' chiama all'intervento Marcon con un rasoterra di Fischnaller. L'Itala San Marco risponde al 10' sugli sviluppi di una punizione di Petris respinta dalla barriera, riprende Piovesan che impegna a terra Trini poi aiutato da Belotti nel sbrogliare la situazione. I biancoblù danno l'impressione di prendere quota e al quarto d'ora mettono di nuovo in affanno la retroguardia ospite con un'azione Neto-Cristofoli-Furlan chiuso all'ultimo in corner.L'equilibrio si spezza al 21'. Altro tiro dalla bandierina di Ghidini da destra, mucchio in prossimità del primo palo con Cristofoli che per anticipare Belotti finisce col freddare il suo portiere. La reazione italiana sul momento non è veemente e ciò aumenta la fiducia del Sudtirol che al 24' saggia la prontezza di Marcon con Rossi dal limite. A suonare la sveglia è Cristofoli: conclusione dalla media distanza controllata in due tempi da Trini. E' il segnale che serve ai biancoblù per rialzare la testa. Alla mezzora Neto serve sulla sinistra Cristofoli che, vinto il duello con Vianello, mette al centro una

palla raccolta dall'accorrente Petris: botta a colpo sicuro respinta a corpo morto da un difensore. Il Sudtirol non rinuncia a ripartire e al 39' Ghidini trova in mezzo Fischnaller per la spaccata appena alta. Al 43' primo sospiro di sollievo gradiscano. Cristofoli crede e insegue una sfera che sembra persa, supera Belotti e viene steso da Vianello. Dal dischetto si presenta Neto che spiazza Trini per il pareggio e il suo centesimo gol biancoblù. Dopo la pausa l'Itala San Marco prende subito l'iniziativa. Al 4', su cross di Petris, è Fabris ad incornare alto non di molto sulla traversa. Zoratti sceglie di osare e cambia volto alla mediana inserendo Buonocunto al posto di Piovesan con Petris e Carli che arretrano il loro raggio d'azione. Sudtirol pericoloso nuovamente sull'asse Ghidini-Belotti: corner dell'esterno e incornata del difensore, che si infortuna, bloccata da Marcon. Nulla può l'estremo isontino al 13' quando Ghidini semina tutti e serve Fischnaller che da distanza ravvicinata insacca. L' Itala San Marco rischia il definitivo patatrak (combinazione Ghidini-Scavone e Fischnaller mette sul fondo al volo) e poi inizia il forcing con l'ingresso della terza punta (Peron). Gigantesca l'opportunità mancata alla mezz'ora. Neto serve Peron da posizione impossibile, l'attaccante aggancia ma per due volte non riesce a battere Trini. Beffato dal destino nel primo tempo, Cristofoli si prende la rivincita e al 40', su tocco di Neto, non perdona Trini.

03.02.09

Seconda Divisione

100 di questi Neto Pereira

E' arrivato in un ormai lontano 13 gennaio 2001, a 22 anni appena compiuti (è nato il 4 gennaio 1979) e con tanta voglia di essere protagonista. Ha trovato una società e un presidente che si sono immediatamente innamorati di lui, tecnici che pur dovendo mantenere gli equilibri del gruppo l'hanno per forza di causa maggiore considerato più di un semplice valore aggiunto, compagni che stravedono per lui soprattutto dal punto di vista umano. E Leonidas de Souza Neto Pereira da Generao Carneiro (Mato Grosso, Brasile) ha ripagato tutto questo amore e queste attenzioni segnando, segnando e ancora segnando fino a raggiungere domenica contro il Sudtirol la tripla cifra realizzativa con la maglia biancoblù dell'Itala San Marco. A incoronare il re di Gradisca è il presidente Franco Bonanno. "Al giorno d'oggi, in un calcio moderno che ha via via dimenticato e perso per strada determinati valori, abbiamo la fortuna e l'onore di poter festeggiare un giocatore per aver segnato 100, dico 100, reti con la maglia dell'Itala San Marco. Leo al di là di questo incredibile traguardo raggiunto rimane un qualcosa di speciale anche a livello umano. La scintilla tanti anni fa è scoccata quasi immediata sia per quanto riguarda l'aspetto calcistico, ma soprattutto per quello personale. Per il sottoscritto e la mia intera famiglia è diventato il quarto figlio che per sei anni ha condiviso lo stesso tetto. Perché parliamo di un ragazzo, anzi di un uomo, dalle infinite risorse umane. Capace di rapirti con le sue giocate sul campo e di riempirti il cuore con la sua bontà. Non può essere un caso che tutti, e quando dico tutti dico proprio tutti, per Leo abbiano sempre una parola di elogio. Parlo dei compagni, attuali e passati, e degli avversari". Itala San Marco-Neto: alla fine è stato professionismo per due. "Sul fatto che Leo meritasse di calcare prima questi e maggiori palcoscenici è un dato incontrovertibile. Non lo dico io e nemmeno i suoi tifosi personali, ma chiunque l'abbia visto giocare. Ma perché un simile talento è rimasto confinato tanto tempo tra i dilettanti? Leo va considerato una vittima della burocrazia calcistica e, in particolare, del fallimento azzurro a Euro 2004. L'accordo per un triennale con una compagine cadetta (la Triestina dove lo voleva l'allora tecnico alabardato Tesser, ndr) era cosa fatta, poi il naufragio italiano in Portogallo portò alla restrizione dei posti disponibili per i giocatori extracomunitari tanto che se nel 2005, quando fummo in corsa fino all'ultimo con il Bassano, fossimo saliti allora in C2 Leo non non sarebbe potuto venire con noi. Come suo padre putativo rimane il rammarico, come presidente dell'Itala San Marco continuo a godere dello spettacolo offerto da Leo". Che nel frattempo è diventato pure capitano. "Dopo la partenza di una bandiera qual'è stata Peroni non potevamo avere maggiore fortuna nel trovare un simile erede per la fascia. La dimostrazione si è avuta proprio contro il Sudtirol. Leo ha incitato e spronato tutti, l'episodio del centesimo gol per lui è passato in secondo piano rispetto alle difficoltà della squadra. Il capitano dev'essere immagine della squadra e

Leo, oltre a essere uno spot per il calcio, è anche una figura cristallina. L'Itala San Marco, Gradisca e l'Isontino possono essere orgogliosi e fortunati di avere Neto Pereira. Bisognerebbe trovare la maniera di intitolargli un pezzo di stadio...”.

03.02.09

Seconda Divisione

Sabato 7 febbraio al Colaussi (15) Amichevole Itala SM-Nk Celje

GRADISCA D'ISONZO. Sabato 7 febbraio con inizio alle ore 15 allo stadio "Gino Colaussi" l'Itala San Marco disputa un incontro amichevole con la squadra slovena del NK Celje. Fermo il campionato i biancoblù incontrano l'attuale seconda forza della massima serie slovena, distanziata di sole quattro lunghezze dalla capolista Maribor. Un test significativo e di respiro internazionale, dunque, per l'undici di Giuliano Zoratti in vista dell'impegnativa trasferta di Alessandria di domenica prossima. Con l'intera rosa, salvo contrattempi, a disposizione il tecnico dovrebbe riuscire dare spazio un po' a tutti (compreso magari il difensore Piscopo vicino al rientro dopo l'operazione al crociato). In particolare a quei giocatori che nell'ultimo periodo sono stati utilizzati di meno come i vari Colavetta, Moras, Bon, Peron, Salgher, Roveretto, Gallinelli e lo stesso ultimo arrivato Rodrigo da Silva. L'NK Celje è uno dei più antichi club della Slovenia e, assieme a Hit Gorica e Maribor, ha sempre preso parte a ogni edizione del proprio campionato aggiudicandosi anche una Coppa di Slovenia. Nella rosa a disposizione di Stojanovic, come detto andata alla pausa invernale da seconda in classifica, ci sono anche due argentini (Saric e l'ex Argentinos Jrs Sacripanti), un brasiliano (Rogerio) e un camerunense (Kongnyuy) oltre all'ex nazionale sloveno a Euro 2000 e ai Mondiali 2002, Bulajc. Tra i giocatori che in passato hanno indossato il gialloblù c'è pure il centrocampista Robert Koren, ora in Inghilterra al WBA. Gli avversari. L'NK Celje è uno dei più antichi club della Slovenia e, assieme a Hit Gorica e Maribor, ha sempre preso parte a ogni edizione del proprio campionato aggiudicandosi anche una Coppa di Slovenia. Nella rosa a disposizione di Stojanovic, come detto andata alla pausa invernale da seconda in classifica, ci sono anche due argentini (Saric e l'ex Argentinos Jrs Sacripanti), un brasiliano (Rogerio) e un camerunense (Kongnyuy) oltre all'ex nazionale sloveno a Euro 2000 e ai Mondiali 2002, Bulajc. Tra i giocatori che in passato hanno indossato il gialloblù c'è pure il centrocampista Robert Koren, ora in Inghilterra al West Bromwich Albion.

03.02.09

Progetto Giovani

Berretti. Hellas Verona-Itala San Marco 1-2

Vittoria di prestigio dei Berretti dell'Itala San Marco ai danni della blasonata Hellas Verona, quarta forza del girone. Disposti in campo con un modulo 4-5-1 (Pinatti unica punta), i ragazzi di Castagnaviz hanno saputo mantenere compattezza, concentrazione e aggressività tali da bloccare il gioco dei veronesi già in fase d'impostazione. Durante una gara caratterizzata da ritmi intensi sin dall'inizio, si registrano tre valide opportunità per i padroni di casa già nel primo tempo e, di contro, almeno altre cinque occasioni sono state invece create dai gradiscani, tanto da mettere in apprensione la retroguardia degli scaligeri. Nella ripresa il copione non cambia ma, grazie ad una maggior concretezza in fase di rifinitura, l'Itala si porta in vantaggio con Rizza, lesto a ribadire in rete una conclusione di Pinatti (era il 5' della ripresa). Il raddoppio dieci minuti più tardi con il protagonista Pinatti che, smarcato da Rizza dopo una azione avviata da Moro, calcia la palla verso il palo più lontano vanificando l'intervento del portiere di casa. Il Verona non ci sta e si riversa in avanti ma la disposizione e l'applicazione dei leoncini di Gradisca concedono pochissime opportunità agli avversari, divenendo invece ancora pericolosi con qualche ulteriore azione di contropiede. Accorciano le distanze i veronesi al 33' con un colpo di testa in mischia. A fine gara mister Castagnaviz si è complimentato con i suoi ragazzi per la maturità dimostrata in campo.

FORMAZIONE:

1. **DOVIER Andrea**
2. **MASCARIN Pietro**
3. **TREVISAN Stefano**
4. **VISINTIN Daniele**
5. **RIZZA Riccardo**
6. **LI BASSI Giuseppe**
7. **DI DOMENICO**
8. **NARDELLA Raffaele (V.C.)**
9. **PINATTI Mattia (Cap.)**
10. **MORO Emanuele**
11. **PITTIA Tomas**
12. **VASKU Kevin**
13. **TURANOVIC Amir**
14. **VALENTINUZ Emanuele**
15. **NICOLA Johny Alberto**
16. **HRIBERSEK Borut**
17. **GUZZON Mattia**

13.02.09

Società

Mirop Cup: Italia-Croazia il 4 marzo a Gradisca

La Mirop Cup, competizione ormai più che decennale riservata ai migliori giovani nati dal 1988 in poi di Croazia, Ungheria, Slovenia, Slovacchia e Italia (unica nazionale che partecipa con la rappresentativa di Lega Pro) fa tappa a Gradisca. Sarà infatti il "Colaussi" a ospitare mercoledì 4 marzo alle 14,30 la quinta gara dell'Italia nella Mirop Cup 2008-2009. La selezione under 20 di Lega Pro allenata da Giorgio Veneri, reduce dal netto successo per 3-0 sull'Ungheria grazie a cui ha guadagnato la leadership del torneo, affronterà i pari età della Croazia. Alla partita prevista la presenza di numerosi osservatori dei principali clubs italiani. L'ingresso è gratuito. In precedenza sono passati attraverso questa rappresentativa ad esempio anche Marco Amelia, portiere del Livorno e della Nazionale e Marco Boriello del Milan.

15.02.09

Seconda Divisione

Zoratti "Non partiamo battuti". Forfait di Piovesan

Strappare un risultato positivo in questo momento darebbe forza e tanta, tantissima autostima ai biancoblù. Stiamo infatti entrando nella fase cruciale della stagione, dopo la difficile trasferta alessandrina per l'Itala San Marco inizierà un ciclo di sfide che la vedranno opposta a compagini che mirano al suo stesso obiettivo: la salvezza diretta. Chiaro che affrontarlo tornando dal "Moccagatta" con qualcosa in tasca sarebbe una spinta mica da poco per Neto Pereira e compagni. Giuliano Zoratti. "Confido che i ragazzi abbiano definitivamente capito certe cose. Ossia che non possiamo permetterci di scendere in campo tenendo la guardia bassa. Prendiamo proprio la sfida di Como. Non abbiamo giocato come dovevamo e potevamo, e questo è un primo elemento, ma nonostante ciò per due volte abbiamo sfiorato il pareggio. Morale: per noi l'intensità mentale è imprescindibile e, allo stesso tempo, contro chiunque c'è la possibilità di lottare alla pari". Alessandria a lungo capolista, poi un leggero calo e il cambio di allenatore. "Non mi ha sorpreso conoscendo la "fame" della piazza piemontese, ma mi è dispiaciuto molto per Iacolino che ho conosciuto e stimo. L'Alessandria vuole il salto di categoria ed è chiaro che considera l'Itala San Marco un ostacolo da superare a tutti i costi. Mi aspetto una partenza molto forte da parte loro.

Motivo in più per noi per iniziare subito compatti e determinati, pronti a sfruttare ogni occasione che sicuramente ci si presenterà. Non partiamo battuti”.Niente da fare per il mediano Piovesan che lamenta noie a un ginocchio (ricordo dell’amichevole con l’NK Celje) e, quindi, torna titolare Moras con Buonocunto favorito su Petris per il ruolo di mezzala avanzata. In difesa rientra dopo il turno di squalifica Visintin.Sarà il signor Denis Santonocito della sezione di Abbiategrasso che dirigerà la gara valevole per la 22° giornata di campionato fra Alessandria e l’Itala San Marco. Lo assisteranno i signori Stefano Amoretti di Imperia e Massimiliano Sirchia di Genova.

15.02.09

Seconda Divisione

Alessandria-Itala San Marco 1-1, Bonanno "Gran prova di cuore e personalità"

L’Itala San Marco esce imbattuta dal glorioso "Moccagatta" infilando l’undicesimo pareggio stagionale. Opposti alla seconda forza del girone, i biancoblù di Giuliano Zoratti nel complesso avrebbero addirittura meritato di tornare a Gradisca con qualcosa in più del semplice punto. Il risultato rimane indubbiamente prestigioso, considerata l’importanza e la forza dell’Alessandria, ma c’è allo stesso tempo un pizzico di rammarico per aver giocato meglio degli avversari (a tratti fischiati dai loro tifosi che hanno invocato l’ex tecnico Iacolino) e creato le principali occasioni della sfida.Protagonista quasi assoluto Neto Pereira, uscito tra gli applausi del "Moccagatta" nei minuti di recupero, che ha ingaggiato un appassionante duello con l’estremo piemontese Servili. Per ben tre volte il capitano biancoblù, al quale al 35' del primo tempo è stato annullato un gol per fuorigioco, dopo aver superato un paio di difensori si è visto respingere le conclusioni da un Servili in vena di miracoli. Stessa sorte per il centrocampista degli isontini Furlan, liberato al tiro dal solito Neto Pereira, a sua volta respedito al mittente da Servili. Nella ripresa subito pericoloso Neto Pereira e quarto intervento da campione di Servili, poi Itala San Marco che ha controllato senza grossi affanni i tentativi alessandrini cercando ancora di pungere nelle ripartenze.Il presidente Franco Bonanno, per l’occasione in panchina al fianco del tecnico Zoratti."Grande prova di cuore e personalità da parte dei ragazzi. Sono orgoglioso di come hanno preso di petto l’Alessandria davanti a oltre 2000 persone. Meritavamo assolutamente il risultato pieno, le principali opportunità sono state nostre e il loro portiere sembrava avesse quattro mani. Peccato, ma la prestazione è stata davvero notevole e lascia ben sperare per il futuro. Gli applausi a scena aperta a Neto Pereira? Bella cosa, del resto qui si intendono di calcio".

16.02.09

Seconda Divisione

Zoratti. "Compatti e decisi"

Contento è poco. Felice, di più, estasiato, «perché venire qui non è facile per nessuno». Sì, al “Moccagatta” le vittime sono più frequenti che mai, soprattutto quest’anno che l’Alessandria ha una formazione proiettata verso la promozione. Per questo Zoratti non ha che belle parole nei confronti dei suoi uomini: «È stata una gara ben giocata da parte nostra», conferma il tecnico dell’Itala San Marco a fine match.«Abbiamo disputato una grande partita – continua Zoratti –. Ho visto una squadra compatta, decisa, vogliosa di raggiungere un risultato importante in questo stadio meraviglioso. Abbiamo giocato alla pari con una delle forze del campionato, per questo sono orgoglioso di quello che hanno fatto i ragazzi».

Non basta. Mister Zoratti è consapevole che il punto guadagnato è solo una piccola pietra da ammassare alle altre. «Il punto mi fa sperare per il futuro – continua –, ma noi dobbiamo pensare alle squadre del nostro calibro. L’Alessandria la conosciamo tutti, è una squadra fortissima. Essere venuti qui e aver conquistato un punto è motivo di grande soddisfazione, soprattutto per come abbiamo interpretato l’incontro».

Già, perché l’Itala San Marco Gradisca ha mostrato muscoli e polmoni, molto più dei grigi. «Nel primo tempo soprattutto – ammette l’allenatore – ho visto un’Itala piena di ritmo e buone

intenzioni. Siamo riusciti più volte a raggiungere la porta di Servili, che devo dire essere stato decisivo. Con due parate importanti ci ha tolto la gioia del gol, peccato. E peccato anche per il gol annullato. Mi è parso tutto regolare». Ora si guarda al futuro con grande entusiasmo.

«La corsa da fare è sulle altre squadre ovviamente – aggiunge con enfasi Zoratti –, certo, le prossime cinque, sei partite saranno decisive per noi. Una volta affrontare le prossime gare riusciremo a capire come sarà il nostro finale di stagione: se tranquillo, oppure ad alta tensione. Per come ho visto i ragazzi sono davvero molto sereno».

Il gioco c'è, la voglia di fare anche, «non ci dobbiamo fermare però».

L'Ivrea sarà il prossimo ostacolo. «Una squadra molto particolare – conclude il mister –. Hanno perso partite incredibili e vinto gare impensabili, dovremo fare molto attenzione. Quella che stiamo vivendo è una sfida bellissima e come tale dobbiamo essere pronti a tutto. Anche alle situazioni più difficili.

22.02.09

Seconda Divisione

Itala San Marco-Ivrea. Zoratti "Inizia una fase determinante"

Dopo l'ottimo punto conquistato in quel di Alessandria, terza big affrontata in questo primo scorcio di ritorno, i biancoblu entrano in una fase probabilmente decisiva della loro stagione. Nel prossimo mese e mezzo, infatti, il calendario proporrà loro tutta una serie di sfide con compagni che gravitano nella sua area di classifica, a cavallo della salvezza diretta e dei playoff. Giuliano Zoratti. "Dopo la non brillante prestazione di Como e quella altalenante con il Sudtirolo abbiamo approfittato della sosta per compattarci meglio a livello soprattutto mentale. Il fatto di esserci presentati in casa della seconda con l'intento di giocarcela a viso aperto e riuscirci è stata una dimostrazione importante". L'Ivrea è il prossimo ostacolo. "Una squadra indubbiamente particolare. Hanno perso partite incredibili e vinto gare impensabili, dovremo fare molto attenzione. Sono partiti molto forte rimanendo a lungo agganciati al treno dei playoff. Poi tra dicembre e gennaio hanno perso un po' il passo e il contatto con le migliori. Ma, ripeto, l'undici di Mangia rimane una delle formazioni di prima fascia per qualità, organizzazione e ambizione". Gli Arancioni ora come ora sono gli unici ad abitare nella Terra di Nessuno del girone: lontani dai playoff, al sicuro dai playoff. "Se la mettiamo sul piano della determinazione e della convinzione in questo momento noi dovremo avercene sicuramente di più. Perché sappiamo che ci aspettano una serie di partite che non possiamo permetterci di fallire. L'aspetto mentale, continuo a ribadirlo dall'inizio della stagione, per l'Itala San Marco dev'essere caratterizzante al pari di quello tecnico e tattico. Ma tornando all'Ivrea non credo assolutamente che abbia mollato la presa sui playoff. Quindi mi aspetto di affrontare una squadra motivata e quindi pericolosa". COSI' IN CAMPO (Colaussi, 14,30) ITALA SAN MARCO (4-3-1-2). All. Zoratti 1 Marcon 2 Conchione 5 Visintin 6 Teso 3 Lestani 7 Furlan 4 Moras 8 Carli 11 Buonocunto 9 Cristofoli 10 Neto Pereira IVREA (4-4-2) All. Mangia 1 Rossini 2 Grancitelli 4 Dionisi 6 Ceriani 3 Murante 7 Iocolano 5 Marfia 10 Andreotti 8 Minorelli 9 Bachlechner 11 Florian

22.02.09

Seconda Divisione

Itala San Marco-Ivrea 1-0. Decide Neto Pereira

ITALA SAN MARCO 1 IVREA 0 MARCATORE: st 24' Neto Pereira ITALA SAN MARCO: Marcon, Conchione, Lestani, Moras, Teso, Visintin, Furlan, Carli (pt 41' Roveretto), Cristofoli (st 15' Peron), Neto Pereira, Petris. All. Zoratti. IVREA: Rossini, Grancitelli, Murante, Dionisi, Marfia (st 28' Baldi), Lazzeri, Lapadula (st 20' Minorelli), Ceriani, Bachlechner, Andreotti (st 38' Fiumicelli), Florian. All. Mangia. ARBITRO: Cisaria di Trento. NOTE: ammoniti Lapadula, Visintin, Cristofoli, Grancitelli, Lazzeri, Moras; corner 6-3, spettatori 420 circa, incasso 1200 euro. GRADISCA D'ISONZO. Un rasoterra malandrino di Neto Pereira, con l'inattesa partecipazione dell'estremo ospite Rossini, permette all'Itala San Marco di conquistare tre punti fondamentali per la salvezza. Successo maturato a metà ripresa, ma sicuramente meritato, quello dei

biancoblù opposti a un Ivrea sin troppo rinunciataro. Partita dura e spigolosa non sempre ben gestita dal fischiotto trentino Cibarìa che ha visto quasi sempre l'undici di casa (privato di Carli messo ko dall'involontaria scarpata di un avversario) mantenere l'iniziativa. Itala San Marco nel primo tempo pericolosa soprattutto sulle palle inattive, Ivrea che ha graffiato solo dalla lunga distanza con Andreotti. Dopo la pausa isontini più decisi, vicini al vantaggio con Cristofoli e Neto Pereira e in gol al 24': Neto Pereira si accentra da sinistra e infila sul primo palo l'incerto Rossini. L'Ivrea fatica a reagire e al 36' rischia di subire il raddoppio (bravo Rossini su Roveretto).

23.02.09

Seconda Divisione

Alen Carli sta meglio.

I raggi hanno confermato la frattura del setto nasale e un piccolo trauma allo zigomo ma considerata la violenza dell'impatto con la scarpa dell'avversario poteva davvero andare peggio ad Alen Carli. Già in serata lo sfortunato centrocampista ha voluto rassicurare familiari e amici con il suo slogan "La Belva è ancora viva!" Tanta paura, un sacco di dolore ma già in serata il conforto del responso medico. Alen Carli se l'è vista davvero brutta, l'involontaria scarpata ricevuta in piena faccia da un avversario dell'Ivrea al calare del primo tempo poteva avere conseguenze ben più gravi. Non che la rottura del setto nasale e un paio di fratture, comunque composte, non lo siano. Però la dinamica e la violenza dell'impatto viso-tretaro hanno davvero fatto temere il peggio per lo sfortunato centrocampista biancoblù al quale i compagni hanno voluto dedicare l'importante vittoria sui piemontesi. "La Belva è ancora viva e presto tornerà a graffiare" con questo slogan Alen intende rassicurare tutti coloro che nelle ultime ore si sono interessati delle sue condizioni. "Non mi ricordo granchè dell'episodio. Ho cercato di colpire la sfera abbassando appena la testa e dopo pochi secondi ero disteso lungo per terra intontito e con un male incredibile. Il ricordo è andato a Simone Blasina che qualche anno fa subì questo tipo di infortunio con ripercussioni maxilo-facciali. Evenienza che per il sottoscritto non pare esserci. Il naso è rotto, certo, ma i denti sono a posto e le altre piccole fratture non sono scomposte. Tra un paio di settimane conto di tornare in campo. Magari chiedo a Materazzi la maschera necessaria per giocare in simili condizioni. Grazie a tutti quelli che mi hanno telefonato per sincerarsi della situazione e ai miei compagni che mi hanno dedicato la vittoria".



23.02.09

Progetto Giovani

Berretti: Ravenna-Itala San Marco 0-3

Buona la prima di mister Grendene che, seduto in panchina al posto dello squalificato Castagnaviz, conduce alla vittoria gli isontini per 3 reti a 0 in casa del Ravenna. Ancora una importante vittoria quindi in campo nazionale, siamo giunti infatti al quarto risultato utile consecutivo (due pareggi

“con rammarico” e due vittorie) che conferma l’eccellente equilibrio, assetto e forma fisica raggiunta dai giovani atleti dell’Itala San Marco, capaci di rifilare tre goal ad un blasonato Ravenna (la formazione maggiore sino alla stagione scorsa militava in serie B), mettendo in luce l’estrema concretezza raggiunta sia in fase difensiva che d’attacco con un Pinatti sempre più protagonista. La formazione gradiscana ha iniziato la gara con la massima concentrazione, chiusa e attenta sia in difesa, sia al centro del campo, cercando di sfruttare le immediate ripartenze dei suoi uomini avanzati, peraltro con un atteggiamento tattico quasi speculare agli avversari. Sono i ragazzi gradiscani tuttavia a portarsi in vantaggio al 21’ del primo tempo con una realizzazione solitaria d’antologia di Pinatti che stretto da due difensori avversari, giunto al vertice dell’area piccola, tocca di tacco la sfera indirizzandola alle proprie spalle e verso il palo più lontano, vanificando anche l’uscita disperata del portiere. Nel secondo tempo il copione non cambia con un Ravenna che non ha mai tirato nello specchio della porta avversaria. Le trame di gioco dei gradiscani risultano senza dubbio le più concrete tant’è che vanno nuovamente in goal anche Nicola, ben servito nello spazio da Pinatti dopo una sua caparbia azione di contropiede, e l’esordiente Vicario (classe ’92) con un bel tiro al volo su corner battuto da Rizza (era rispettivamente il 15° e 17° minuto del s.t.). Quasi nulla poi sino alla fine della gara se non un’altra opportunità per Pinatti. Una nota di colore infine riguarda l’autista Godeas (c.d. “corrieraro”) il quale, posizionato comodamente nei pressi della giovane guardalinee Signorina Santorelli (munito di sedia, due telefoni cellulari e taccuino per gli appunti), secondo qualche scherzosa battuta degli avversari, avrebbe distratto l’assistente del direttore di gara evitando segnalasse qualche posizione di fuori gioco dei propri passeggeri. **FORMAZIONE:** 1) VASKU Kevin 2) MASCARIN Pietro 3) TREVISAN Stefano (V.C.) 4) GALLINELLI Olsen (sostituito per problemi fisici all’inizio del 2° tempo con Turanovic) 5) LI BASSI Giuseppe 6) RIZZA Riccardo 7) DI DOMENICO (sostituito all’inizio del 2° tempo con Nicola) 8) VICARIO Michele 9) PITTIA Tomas (sostituito al 30° del II t. con Hribersek) 10) MORO Emanuele 11) PINATTI Mattia (Cap.) 12) DOVIER Andrea 13) CIBERT Valentino 14) VALENTINUZ Emanuele 15) TURANOVIC Amir 16) HRIBERSEK Borut 17) DISETTE Suan 18) NICOLA Johny Alberto



01.03.09

Seconda Divisione

Montichiari-Itala San Marco 1-1 (16' Peron; st 24' Baresi) finale

FORMAZIONE ITALA SAN MARCO: MARCON, LESTANI, COLAVETTA, MORAS, TESO, FABRIS, FURLAN, PETRIS (BUONOCUNTO), PERON (ROVERETTO), NETO PEREIRA, SALGHER. Allenatore Giuliano Zoratti. Ha cullato per circa un’ora il sogno di sbancare Montichiari un’Itala San Marco largamente rimaneggiata (out tra squalifiche e infortuni ben sette uomini) ma volitiva e motivata. I biancoblù tornano comunque a Gradisca con un pareggio che consente loro di mantenere a distanza sia gli oedieni avversari sia la zona playoff. La compagine isontina ha trovato il vantaggio poco dopo il quarto d’ora con Peron, partner d’attacco di Neto

Pereira per l'assenza di Cristofoli, ha sfiorato il bis con lo stesso Peron, Salgher e Teso e rimugina per la mancata espulsione del difensore lombardo Caruso (gomitata ai danni di Neto Pereira lanciato in porta) con i biancoblù che già conducevano per 1-0. Il pareggio del Montichiari è maturato in mischia alla metà della ripresa. Inizio deciso dei padroni di casa che già al 1' vanno vicini al vantaggio con Rossi che, servito da Muchetti, centra il palo. L'Itala San Marco tiene botta, stuzzica il Montichiari con Neto Pereira (fermato al momento del tiro nel cuore dell'area per un dubbio fuorigioco) e lo infila al 16' con Peron (complice una deviazione) sugli sviluppi di un calcio d'angolo. La reazione bresciana è affidata al calcio piazzato di Baido ben controllato dall'estremo Marcon. Alla mezzora Furlan lancia in contropiede Neto Pereira, il capitano s'invola verso la porta, salta un primo difensore e viene steso con una gomitata da Caruso clamorosamente graziato dall'arbitro che si limita ad ammonirlo anziché sanzionarlo col cartellino rosso per gioco violento. Nel finale di frazione doppia opportunità per Ferrari. Dopo il riposo l'Itala San Marco sfiora per due volte il raddoppio prima con Peron (ottima la risposta dell'estremo bresciano) e successivamente con Salgher che accarezza il palo dalla media distanza. Per il Montichiari è il solito Ferrari a far tremare Marcon. Al 24' in mischia i padroni di casa raggiungono il pareggio grazie a un rasoterra del difensore Baresi. Il Montichiari non si accontenta, ma l'Itala San Marco si difende con ordine, non rischia nulla e anzi nelle ultime battute è lei a sfiorare i tre punti con Roveretto e Teso (colpo di testa appena alto sopra la traversa).



01.03.09

Società

MIROP CUP Italia-Croazia a Gradisca

Con l'arrivo delle due delegazioni, quella italiana guidata dal presidente della Lega Pro Mario Macalli, è ormai tutto pronto al "Colaussi" per la sfida di domani tra Italia e Croazia (14, ingresso gratuito) valida come quinta gara della Mirop Cup edizione 2008-2009. La selezione under 20 di Lega Pro allenata da Giorgio Veneri, reduce dal netto successo per 3-0 sui pari età dell'Ungheria, ha guadagnato la leadership della classifica a braccetto proprio con i Magiari (che però hanno una gara in più) e battendo la Croazia, attuale fanalino di coda, ha l'opportunità di staccare la concorrenza rimanendo da sola al comando. Al di là dell'aspetto prettamente calcistico in sé, per Gradisca e l'Itala San Marco questo è l'ennesimo abbraccio con una selezione azzurra a conferma che per il nostro lembo di terra continua a esserci un occhio benevolo da parte dei vertici federali. "E' ancora fresco il ricordo – spiega il presidente biancoblù Franco Bonanno – dei giorni passati qui in settembre dalla Nazionale Maggiore. La dimostrazione di efficienza fornita ancora una volta dalle nostre strutture e dalla nostra società ci è valsa questo nuovo importante appuntamento. Personalmente sono molto soddisfatto che il numero uno della Lega Pro, Mario Macalli, possa toccare con mano la nostra splendida realtà appena approdata tra i professionisti. Lo ringrazio per l'opportunità e la fiducia concessaci nell'assegnarci l'organizzazione di questa partita. Avere l'unico stadio senza barriere dell'intero panorama professionistico è motivo di vanto per l'Itala San Marco, per la città e per l'intero territorio". A nome degli organizzatori Daniele Puddu sottolinea il supporto avuto dalle istituzioni. "Per simili appuntamenti è determinante averle al proprio fianco. Il nostro principale obiettivo è stato coinvolgere le scuole medie e superiori del Mandamento". La

Mirop Cup è una competizione ormai più che decennale riservata ai migliori giovani nati dal 1988 in poi di Croazia, Ungheria, Slovenia, Slovacchia e Italia, unica nazionale che partecipa con la rappresentativa di serie C. In precedenza sono passati attraverso questa rappresentativa ad esempio anche Marco Amelia, portiere del Palermo e della Nazionale e Marco Boriello del Milan. La situazione. Gare disputate: Ungheria-Italia 2-1 Slovenia-Croazia 2-2 Slovacchia-Ungheria 4-1 Croazia-Italia 1-2 Ungheria-Slovenia 2-1 Slovenia-Slovacchia 4-1 Croazia-Ungheria 1-1 Italia-Slovacchia 1-1 Italia-Ungheria 3-0. Classifica: Italia (4) e Ungheria (5) 7; Slovenia e Slovacchia 4; Croazia 2. I convocati. **Portieri:** Morandi (Prato), Ravaglia (Cesena). **Difensori:** Bertolucci (Sangiovese), Bigazzi (Carrarese), Rossi (Cesena), Semproni (Pescara), Sicignano (Carrarese), Vitofrancesco (Cremonese). **Centrocampisti:** Agostinone (Foggia), Ciasca (Lumezzane), Statella (Benevento), Mandolini (Foligno), Cardin (Portosummaga), Zappacosta (Pro Patria). **Attaccanti:** Montalto (Lecco), Morbidelli (Cisco), Scappini (Terzana), Tiboni (Hellas Verona).



02.03.09

Progetto Giovani

Berretti. Reggiana-Itala San Marco 0-1

Prosegue la striscia di risultati positivi per la formazione "Berretti" dell'Itala San Marco che anche sul difficile campo della Reggiana si fa valere pur presentandosi con una formazione alquanto rimaneggiata, causa le molte assenze. I primi minuti del confronto scorrono senza particolari emozioni, fatta eccezione per un pasticcio della difesa biancoblu che mette qualche apprensione a mister Castagnaviz, con le compagini in campo impegnate, nella così detta "fase di studio", a curare soprattutto la parte difensiva, creando le situazioni più pericolose con rapide ripartenze. Una di queste l'ha condotta al 33' Pinatti che, raggiunto il fondo, ha pennellato uno splendido traversone per Cristofoli, unica punta, il quale però di testa non è riuscito ad angolare a sufficienza facilitando l'intervento dell'estremo difensore avversario. La gara, anche nella seconda frazione, è continuata senza particolari sussulti ma con la massima concentrazione e determinazione agonistica dei gradiscani pronti ad interdire puntualmente ogni iniziativa rivale portando pressione e raddoppiando la marcatura sui portatori di palla. Il vantaggio dell'Itala giunge al 18' del secondo tempo quando Pittia, durante un'azione insistita d'attacco, posizionato fuori dall'area, riceve e smista sul corridoio di sinistra per Pinatti, pronto al rinvio in area dove Cristofoli prolunga per Rizza che non si fa pregare e in mezza rovesciata realizza la sua seconda rete stagionale. Immediata reazione dei locali che però riescono a rendersi veramente pericolosi centrando lo specchio della porta solo al 31' con un tiro dai venti metri che schiaffeggia l'esterno del palo alla destra di Dovier. Terza vittoria consecutiva quindi per la formazione di mister Castagnaviz, particolarmente soddisfatto per il grande spirito di sacrificio ed abnegazione mostrata dai suoi ragazzi e per l'ottima prestazione degli esordienti Reverdito e Turchetti (entrambi classe '92), in prestito dalla formazione "Allievi Nazionali" unitamente a Vicario e Guzzon. DOVIER Andrea 2) HRIBERSEK Borut 3) REVERDITO Alberto 4) VISINTIN Daniele 5) RIZZA Riccardo 6) NICOLA Johny Alberto (sostituito al 1' del II t. con TURCHETTI) 7) PITTIA Tomas (V.Cap.) 8) VICARIO Michele 9) PINATTI Mattia (Cap.) (sostituito al 42' del II t. con VALENTINUZ) 10) MORO Emanuele 11) CRISTOFOLI Fabio 12) VASKU Kevin 13) DI DOMENICO Riccardo 14) VALENTINUZ Emanuele 15) TURCHETTI Nicola 16) GUZZON Mattia

04.03.09

Calcio

MIROP CUP Italia-Croazia 1-2. Le formazioni

ITALIA CROAZIA ITALIA (4-4-2): Ravaglia (Cesena); Vitofrancesco (Cremonese, Cardin Portosummaga), Sicignano (Carrarese), Semproni (Pescara), Bertolucci (Sangiovese, Rossi Cesena); Statela (Benevento), Mandolini (Foligno), Zappacosta (Pro Patria, Ciacia Lumezzane)), Agostinone (Foggia, Morbidelli Cisco); Scappini (Ternana), Montalto (Lecco, Tiboni Verona). All. veneri. CROAZIA (4-2-3-1): Jezina (Zadar); Simek (Varteks), Kokalovic (Slaven), Barbaric (Dinamo), Jozinovic (Slaven); Jajalo (Slaven), Ozobic (Zadar, Cop); Krizman (Rijeka, Zivko), Palic (Croatia, Smrekar), Knezevic (Varteks); Milicevic (Croatia, Simic). All. Dalic. ARBITRO Hracho (Slovacchia). MARCATORI: al 4' e 22' Milicevic, al 37' Scappini. Al 4' la retroguardia azzura si fa trovare scoperta sul lancio di Ozobic per Milicevic, bravo a resistere al ritorno di Sicignano e trova, con l'aiuto del palo, l'angolo opposto dove Ravaglia non può arrivare. L'Italia stenta a carburare e la miglior opportunità arriva sugli sviluppi di un corner battuto corto: cross tagliato di Vitofrancesco, stacca in area Semproni che mette appena alto. Ma è ancora la Croazia a pungere al 16' sull'asse Milicevic-Jajalo con rasoterra a incrociare del secondo di poco fuori. Non sbaglia il centravanti al 22' quando finalizza il prolungato possesso palla dei suoi compagni indovinando il pertugio giusto per battere nuovamente Ravaglia. L'Italia non riesce a rendersi pericolosa e così sono ancora i croati a sfiorare il bersaglio con Palic e Krizman. Dopo la mezzora si sveglia finalmente l'undici di Veneri che accorcia le distanze. Prima Scappini fa le prove in mischia con un tiro deviato in angolo, poi lo stesso attaccante della Ternana incorna in maniera vincente il corner di Vitofrancesco. Vicino al tris la Croazia al 39' con Krizman che in spaccata alza sopra la trasversale. Bella combinazione al 44' tra Montalto e Statela, l'ala rientra sul sinistro e coglie l'esterno della rete. L'Italia opera due cambi, la Croazia addirittura quattro (l'intero fronte offensivo) e va subito vicino al terzo gol con una percussione sulla destra di Zivko, assist per Simic e miracolo di Ravaglia. Dopo aver inutilmente fatto a sportellate con la difesa avversaria, gli Azzurrini al 20' riescono a sorprenderla: sponda di Tiboni per Agostinone, pronto servizio per Scappini la girata del quale viene neutralizzata a fatica da Jezina. Ma la Croazia ogni qualvolta si distende è sempre pericolosa (bersaglio sfiorato da Smrekar e Knezevic).

06.03.09

Società

Il Presidente Lega Pro, Mario Macalli. "Splendida accoglienza"

Il presidente della Lega Pro, Mario Macalli: «Peccato, avremmo voluto onorare in altro modo la splendida accoglienza ricevuta – ha affermato – a ogni modo questi ragazzi sono un toccasana e probabilmente il futuro del nostro calcio, perchè la Lega Pro sta dimostrando con i fatti di volere investire sui giovani, mentre nelle categorie superiori il calcio è soprattutto business». Macalli alla vigilia aveva incontrato in una cena istituzionale i dirigenti dell'Itala San Marco padrona di casa: «Mi congratulo con loro per l'ingresso nel professionismo e auguro una lunga permanenza in questo mondo – così Macalli – che del resto meritano viste le capacità dimostrate col Trofeo internazionale Nereo Rocco e l'esperimento del primo stadio italiano senza barriere. Un messaggio positivo per tutto il pianeta calcio».

08.03.09

Seconda Divisione

ITALA SAN MARCO - VALENZANA. Le formazioni. 3-0 (Buonocunto, Neto, Buonocunto)

ITALA SAN MARCO VALENZANA ITALA SAN MARCO (4-1-3-2): Marcon; Lestani, Teso, Visintin, Colavetta; Moras; Furlan, Buonocunto, Petris; Peron, Neto Pereira (1' st Cristofoli). (Bon, Li Bassi, Fabris, Salgher, Roveretto, Aparecido). All. Zoratti. VALENZANA (4-2-3-1): Barberis; Arvia, Barabino, Vettori, Fusaro; Riva, Zagaglioni; Ambrogetti (6' st Gamma), Fumarolo (10' st Chiaria), Caponi; Alberti. (Di Gennaro, Caidi, Brizzi, Redomi, Chiaria, Biava). All.

Ansaldi. ARBITRO De Faveri di San Donà di Piave. MARCATORI al 36' Buonocunto, al 38' Neto Pereira. Subito avanti l'Itala San Marco che guadagna un angolo. 3' Indecisione di Colavetta poi bravo a recuperare su Ambrogetti. 9' Di nuovo non perfetto Colavetta e Marcon è costretto a uscire

sui piedi di Ambrogetti.14' Cross da destra di Arvia, stacca Alberti che sfiora il palo.28' Pressing vincente di Moras su Caponi, verticalizzazione per Neto che mette al centro, rinvio difettoso, palla a Furlan sul cross del quale Buonocunto, vinto un rimpallo, impegna severamente il portiere.32' Occasionissima anche per la Valenzana. Duetto Ambrogetti-Zagaglioni sulla destra, sfera a Fumarolo che si libera con una piroetta, viene chiuso da Visinitn ma riesce ugualmente a tirare trovando la risposta in due tempi di Marcon.36' Neto lotta sulla tre quarti tra due avversari, da terra lancia Buonocunto che dal limite sorprende Barberis non esente da colpe.38' Neto si guadagna e batte una punizione dal limite: traiettoria velenosa e Barberis è di nuovo trafitto.6' Rinvio errato di Barbino sui piedi di Cristofoli, l'attaccante entra in area attorniato da due difensori, si libera con forza ma Barberis respinge in angolo il suo rasoterra.8' Disattenzione di Lestani, il neoentrato ne approfitta ma il tiro-cross attraversa l'intera area senza nessun compagno pronto all'appuntamento

09.03.09

Progetto Giovani

Berretti. Itala San Marco-Rovigo 1-2

Battuta d'arresto della formazione "Berretti" dell'Itala San Marco che nella partita casalinga contro il Rovigo, ultima in classifica, non è riuscita a ripetere le brillanti prestazioni delle ultime gare. Ghiotta occasione già nei primi minuti per il solito Pinatti che, ricevuta la palla da Rizza, supera la linea di difesa e si presenta solo davanti al portiere fallendo una sorta di rigore in corsa con la palla che esce a lato. Qualche minuto più tardi è invece l'attaccante del Rovigo che, grazie anche ad una marcatura non impeccabile, riesce a portare in vantaggio la propria squadra sfruttando al meglio un traversone dalla destra quando il cronometro segnava il 6° minuto di gara. I giocatori dell'Itala, nonostante la rete subita, non mostrano reazioni di sorta subendo a tratti l'iniziativa avversaria sino al fischio intermedio dell'arbitro. Il mister Castagnaviz tenta di dare una svolta positiva al confronto effettuando due cambi già all'inizio del secondo tempo ma ogni aspettativa viene subito smorzata dal raddoppio del Rovigo che al 3° minuto approfitta di un'incertezza del reparto difensivo avversario. I padroni di casa danno a quel punto segnali di maggior dinamicità alzando i ritmi e portandosi nella metà campo del Rovigo, purtroppo sempre con eccessiva approssimazione. Lo sforzo profuso, agevolato dall'espulsione diretta di un giocatore del Rovigo, dà i suoi frutti al 19° minuto quando Mascarin, sugli sviluppi di un corner, ben appostato sul secondo palo, accorcia le distanze mandando la palla in rete con un preciso colpo di testa. Il risultato finale non cambia nonostante i gradiscani abbiano continuato ad attaccare sino al triplice fischio. La scarsa lucidità, concentrazione e precisione della formazione dell'Itala, mostrata durante l'intera gara, è evidentemente frutto di un errato approccio psicologico (gli avversari sono il fanalino di coda del girone) e ad una sorta di appagamento fisiologico derivante dagli esaltanti risultati ottenuti nelle precedenti gare (due pareggi e tre vittorie). Non ci sono scusanti invece secondo il tecnico Castagnaviz il quale, deluso dalla prestazione, auspica che questa parentesi possa quantomeno contribuire a far maturare la squadra.

14.03.09

Seconda Divisione

Mezzocorona Itala San Marco 0-2. Doppio Neto Pereira

Termina 0-2 il match tra Mezzocorona e Itala San Marco. Al Briamasco sono andati in scena 90' decisi nella ripresa da due splendidi assoli del capitano biancoblù Neto Pereira. Sono tre punti che contano parecchio sia per la classifica che per un morale in questa stagione mai così alto. Il sesto risultato utile di fila, il quinto in sei turni senza subire gol, fa davvero tanto rima con salvezza diretta perché, aspettando i responsi di domani dagli altri campi, il vantaggio biancoblù sulla zona playout si è dilatato raggiungendo addirittura la doppia cifra. A un primo tempo equilibrato, con un paio di occasioni per parte e una rete annullata al centravanti gradiscano Peron per fuorigioco millimetrico, ha fatto seguito una seconda frazione in cui l'Itala San Marco ha cambiato ritmo trovando presto il vantaggio con un'autentica prodezza al 5' di Neto Pereira: lancio di Buonocunto e

dai venti metri, spostato a destra, il brasiliano di controbollo indovina l'angolo alto. Il Mezzocorona reagisce e nel momento di maggior sforzo rimane in dieci. Per l'Itala San Marco si aprono delle autostrade in avanti. In una di queste al 30' si infila il solito Neto Pereira che, di nuovo servito da Buonocunto, supera due difensori e anche il portiere depositando in rete. Poco dopo altro rosso per un trentino e la partita si potrebbe chiudere in goleada per l'undici di Giuliano Zoratti. **IL TABELLINO**

Mezzocorona – Itala San Marco 0-2

Marcatori: Pereira 4's.t., Pereira 30's.t.

Mezzocorona (4-3-3): Macchi, Lordi, Paganotto, Martinelli, Zarini (26's.t.Tomasi), Oretti (19'p.t.Di Benedetto), Arrigoni, Uliano, Berardo (20's.t.Bombagi), Russo, Tulli

A disposizione: Piovezan, Tundo, Seferi, Toccoli

Allenatore: Claudio Rastelli

Itala San Marco(4-1-3-2): Marcon; Lestani, Teso, Visintin, Colavetta; Moras; Furlan, Buonocunto (43's.t.Salgher), Petris; Peron (20's.t.Rodrigo), Neto Pereira (38's.t.Roveretto)

A disposizione: Bon, Li Bassi, Fabris, Trevisan

Allenatore: Giuliano Zoratti

Arbitri: Bolano di Livorno coadiuvato da Pastro di Castelfranco e Paiusco di Vicenza

Note: ammoniti: Martinelli al 18'p.t. per fallo di gioco, Lordi all'11's.t, Teso al 25's.t. per fallo di gioco. Espulsi Lordi all'11's.t. e Martinelli al 37's.t. per doppia ammonizione. Calci d'angolo:

Mezzocorona 1 Itala San Marco 1. Recupero 4'+4'. Spettatori 400 circa.



17.03.09

Progetto Giovani

BERRETTI Bassano-Itala San Marco 4-1

Pesante sconfitta per la squadra "Berretti" dell'Itala San Marco che a Bassano del Grappa, con una linea di difesa inedita ed una formazione rimaneggiata a causa di diverse defezioni per infortunio, subisce quattro reti dalla squadra locale del Bassano Virtus, segnandone solo una su rigore con Pinatti. Non è valsa quindi la generosa determinazione e buona volontà messa in campo dai gradiscani, in particolare dagli Allievi Nazionali classe '92 che nella circostanza hanno rinfoltito la rosa ben integrandosi nel gruppo e soprattutto nel calcio giocato. Al 14' è un rinvio approssimativo della difesa dell'Itala a propiziare la rete del vantaggio con l'attaccante del Bassano pronto, con la punta dello scarpino, ad indirizzare la palla in rete, anticipando il portiere in uscita. Lo stesso portiere si mette in evidenza poco più tardi per una difficile parata in tuffo con la quale riesce a neutralizzare un tiro avversario dal limite indirizzato all'incrocio dei pali. La seconda frazione di gara inizia senza sostituzioni e con la voglia degli ospiti di ripristinare il punteggio di parità ma, dopo appena un minuto di gioco, è invece il Bassano a raggiungere il raddoppio con il proprio giocatore che colpisce la traversa con una staffilata dal limite sinistro, favorendo poi l'intervento di un compagno che, a porta vuota, deve solo appoggiare la palla in rete. Tre cambi in sequenza per l'Itala che al 9', 14' e 17' mette in campo forze fresche per cercare un assetto più aderente ed una maggiore vitalità con il risultato che, poco più tardi, sugli sviluppi di una punizione nella metà campo avversaria, Puddu viene stratonato e messo giù in area determinando l'intervento del direttore di gara. Il rigore segnato dall'infallibile Pinatti, oltre che ad accorciare le distanze, da fiducia ai biancoblu che nei minuti successivi cercano di attaccare con maggiore determinazione. La risposta degli avversari è però altrettanto energica talché, mettendo in mostra buone capacità

tecniche ed agonistiche, riescono a contenere gli avversari nella loro metà campo ed a mettere al sicuro i tre punti con altre due reti che giungono su azione manovrata al 25' ed al 40'.

FORMAZIONE: 1) VASKU Kevin2) HRIBERSEK Borut (sostituito al 9' del II t. con CUMER)3) MASCARIN Pietro4) BRAGAGNOLO Andrea5) PITTIA Tomas (sostituito al 17' del II t. con TURANOVIC)6) RIZZA Nicola7) DI DOMENICO Riccardo (sostituito al 14' del II t. con PUDDU)8) NARDELLA Raffaele (V.Cap.)9) TURCHETTI Nicola10) MORO Emanuele11) PINATTI Mattia (Cap.)12) DOVIER Andrea 13) PUDDU Lorenzo14) TURANOVIC Amir15) CUMER Matteo16) CIBERT Valentino

20.03.09

Società

21 MARZO 1919-21 MARZO 2009 L'Itala compie 90 anni!

21 marzo 1919 – 21 marzo 2009: buon compleanno Itala. La costola primigenia dell'Itala San Marco oggi spegne novanta candeline. Un traguardo ragguardevole e importante che il sodalizio gradiscano, dal 1978 riunito sotto la stessa bandiera biancoblù, ha deciso di festeggiare alla grande con la partecipazione al suo primo storico campionato nei professionisti.

20.03.09

Progetto Giovani

BERRETTI Itala San Marco-Cesena 2-1

La formazione Berretti dell'Itala San Marco ferma il Cesena capolista, alla sua prima sconfitta stagionale, grazie ad una superba prestazione all'insegna della massima concretezza, determinazione, concentrazione e "cuore". I gradiscani, scesi in campo con un'ennesima inedita formazione sapientemente disposta sul rettangolo di gioco dal tecnico Castagnaviz, nell'occasione avvantaggiati dalla prestigiosa presenza di Li Bassi in difesa e Roveretto quale unico terminale d'attacco, sin dall'inizio della gara, pur subendo a tratti l'iniziativa avversaria, dimostrano la loro estrema risolutezza lottando su ogni contrasto e mettendo pressione ad ogni portatore di palla avversario. Il vantaggio dei biancoblu giunge al 34' con il dinamico Pinatti bravo a calibrare una palla filtrante in area che dapprima viene intercettata in tuffo dall'estremo difensore ospite e poi caparbiamente recuperata ed indirizzata a rete dal giovane compagno Rizza, posizionato sul palo più lontano. L'esultanza non dura a lungo poiché la maggiore pressione del manovriero Cesena fa arretrare il baricentro della squadra casalinga e sugli sviluppi di un corner, soli 5' più tardi, la sfera giunge in area dove, durante una mischia, ha la meglio il giocatore emiliano che, fra la selva di gambe, tocca la palla con la punta dello scarpino indirizzandola alle spalle di Dovier. Anche nella seconda frazione di gara è il Cesena che palla a terra cerca di fare gioco sempre fronteggiata da un'Itala che però regge il confronto senza soffrire troppo. Combinazione vincente in attacco al 24' con diagonale perfetta di Pinatti che, ottimamente servito da un roccioso Roveretto, si libera e punta la porta venendo palesemente atterrato appena dentro l'area. Il fallo da ultimo uomo costa l'espulsione al giocatore del Cesena ed il penalty, ancora una volta trasformato da Pinatti che regala alla sua squadra il goal del momentaneo vantaggio e poi della vittoria finale. Il Cesena tuttavia non demorde e continua a spingere fino ai minuti finali quando ancora su corner concretizza l'azione più pericolosa con un difensore dell'Itala che salva la propria porta allontanando la palla il più lontano possibile propiziando il fischio finale dell'arbitro. FORMAZIONE: 1) DOVIER Andrea2) TURANOVIC Amir3) REVERDITO Alberto4) LI BASSI Giuseppe5) MASCARIN Pietro6) RIZZA Riccardo (sostituito al 28' del II t. con TURCHETTI)7) PITTIA Tomas 8) NARDELLA Raffaele (V.Cap.)9) MORO Emanuele10) ROVERETTO Marco11) PINATTI Mattia (Cap.)12) VASKU Kevin13) VALENTINUZ Emanuele14) DISETTE Suan15) DI DOMENICO Riccardo16) HRIBERSEK Borut17) BRAGAGNOLO Andrea18) TURCHETTI Nicola

21.03.09

Società

COMUNICATO STAMPA

Fastidio e sconcerto. E' ciò che esprime l'Itala San Marco leggendo sulla stampa locale le dichiarazioni di Lucio Germani, presidente del Monfalcone. Il Germani giustifica la decisione della sua società di non schierare le compagini giovanili contro quelle biancoblù come risposta all'ipotetico "soffiare" al Monfalcone da parte dell'Itala San Marco di alcuni giovani calciatori. Nel respingere in maniera sdegnata tali basse accuse affermando di essersi sempre mossi nel rispetto dei parametri temporali previsti dal regolamento, l'Itala San Marco si riserva ad adire a vie legali nei confronti del sig. Lucio Germani per vedere rispettata la propria onorabilità.

23.03.09

Progetto Giovani

BERRETTI Itala San Marco-Sambonifacese 2-1

COMMENTO: La formazione "Berretti" dell'Itala San Marco, dopo la prestigiosa vittoria sul Cesena nel recupero della 4^a giornata disputata mercoledì scorso, si ritrova nuovamente sul terreno di gioco casalingo in quello di San Lorenzo Isontino per affrontare la Sambonifacese. Nella gara d'andata, gli isontini uscirono sconfitti con il punteggio di 3-2 in favore degli odierni avversari. Gara condizionata sin dall'inizio per il forte vento che ha reso alquanto difficoltoso il gioco aereo ed il controllo di palla. Nel primo tempo, con i biancoblù contro vento, sono gli avversari che cercano di imporre il loro gioco, riuscendoci per la maggior parte della frazione. Tuttavia, trascorsi appena 10', il giovane attaccante Puddu, in prestito dalla formazione Allievi nazionali, dopo aver pressato un difensore avversario riesce ad avere ragione ed involatosi verso la porta beffa anche il portiere mandando la palla in rete per il vantaggio dell'Itala: 1-0. Immediata la reazione avversaria caratterizzata da tanta foga ma poca precisione. Sugli sviluppi di un calcio d'angolo però arriva il pareggio grazie ad un colpo di testa di un difensore della Sambonifacese che, portatisi in attacco con troppa libertà, batte Vasku. La prima frazione di gara termina con le squadre che si fronteggiano a centrocampo senza riuscire a sfondare le difese. Nel secondo tempo i gradiscani rientrano sul terreno di gioco con un alleato: il vento. Grazie anche a quest'ultimo le avanzate biancoblù diventano molto frequenti creando qualche grattacapo alla formazione avversaria. Proprio su una corale azione offensiva, dopo un rimpallo in area, la sfera viene colpita di testa dall'immane marcatore Pinatti che, con una precisione balistica, supera il portiere con un pallonetto mandando la palla in rete per la quindicesima volta dall'inizio del campionato. La reazione degli avversari non porta ad alcuna situazione veramente pericolosa, anche grazie alla coppia centrale d'eccezione Piscopo - Li Bassi, tranne a seguito di una mischia scaturita su corner quando è stato il portiere isontino a sbrogliare la situazione impadronendosi con sicurezza del pallone. La gara termina con la Sambonifacese riversa in avanti per raggiungere il pareggio che, alla fine, non arriva. L'Itala San Marco, alla sua prima comparizione nel campionato nazionale "Dante Berretti", conquista così un'altra importante vittoria dimostrando il valore dei suoi giovani leoncini. FORMAZIONE: 1) VASKU Kevin 2) TURANOVIC Amir 3) PISCOPO Luca 4) ASSI Giuseppe 5) MASCARIN Pietro 6) RIZZA Nicola (sostituito dal TURCHETTI nel II t.) 7) PITTIA Tomas 8) NARDELLA Raffaele (V.Cap.) 9) PUDDU Lorenzo 10) VICARIO Michele (sostituito da DI DOMENICO nel II t.) 11) PINATTI Mattia (Cap.) 12) DOVIER Andrea 13) VALENTINUZ Emanuele 14) DISETTE Suan 15) DI DOMENICO Riccardo 16) TURCHETTI Nicola 17) HRIBERSEK Borut 18) CIBERT Valentino

29.03.09

Seconda Divisione

ITALA SAN MARCO-PIZZIGHETTONE 1-0 5' ST PERON

30' Da situazione di calcio d'angolo stacca Piccolo: fuori 32' Bottega trova spazio centralmente, allarga per Zerbini che sbaglia il controllo da ottima posizione 33' Traversone di Russo, difesa mal piazzata ma Zerbini calibra male il colpo di testa 35' Angolo da sinistra, Bruscinin trova il tempo

giusto e di testa indirizzato nell'angolo ma Petris, appostato sul palo, respinge di petto. 41' Azione insistita di Petris al limite, scarico dietro a Furlan la cui rasoia viene bloccata dal portiere. 3' Bella combinazione tra Carli e Neto Pereira, apertura del neoentrato per Peron che si allarga troppo e calcia alto. 5' Cross di Carli da destra, svetta Peron su Bruscafin e infila Razzetti sul palo lungo. 6' Immediata reazione Pizzighettone che per due volte, con Zerbini e Bottega, sfiora il pareggio. 8' Strepitoso intervento di Razzetti che alza sopra la traversa la bomba di Moras dai venti metri. 12' Eccezionale incursione di Neto Pereira che si porta a spasso tre avversari, poi lascia a Furlan, pronto traversone per l'incornata di Peron che scheggia la traversa. 16' Russo dal limite svirgola la conclusione. 19' Ripartenza lanciata da Carli, palla a Moras che opta per il rasoterra anziché servire lo stesso Carli o Neto Pereira: fuori di poco. 21' Ancora un duetto sulla destra Neto Pereira-Furlan, cross del centrocampista per Carli che anticipa Razzetti e prende la traversa (ma l'arbitro aveva sanzionato un dubbio fallo sul portiere). 41' Incursione di Russo, pallone a mezza altezza solo smangiato da Marcon, riprende Ghezzi ma il suo tiro viene respinto da Fabris. Il Pizzighettone insiste e il diagonale di Zerbini esce di un niente.





31.03.09

Progetto Giovani

Finalmente un hurrà per gli Allievi. Berretti ko.

Esce sconfitta dai colli Euganei la Berretti dell'Itala San Marco avendo comunque tenuto il campo alla pari del più quotato Padova, secondo in classifica. Ma in casa biancoblù c'è comunque motivo di festeggiare dato che, battendo il Venezia, è arrivata la prima vittoria degli Allievi Nazionali guidati da Bruno Raicovi. Padova-Itala San Marco 2-0. Primo tempo a ritmi elevatissimi con i padroni di casa protesi in avanti alla ricerca del gol, senza peraltro riuscire a concludere nello specchio della porta ed i gradiscani che, fermati in due occasioni dalla segnalazione del guardalinee per altrettanti inesistenti fuorigioco, creano almeno quattro situazioni interessanti. Padova in vantaggio al 44' grazie a un macroscopico errore del direttore di gara, apparso insicuro, che ha visto un fallo di mano di Li Bassi quando in realtà il pallone ha colpito il volto dello stesso giocatore. La seconda frazione di gara ha visto i ragazzi dell'Itala iniziare in avanti a mettere pressione ai patavini, riuscendo in una circostanza a creare una grossa opportunità con l'ottimo Puddu (classe '92) che calcia a lato da posizione non facile. Raddoppio del Padova al 30' grazie a un tiro dal limite che, deviato, si infila nell'angolo lontano della porta difesa dall'incolpevole Vasku. Allievi Nazionali. Itala San Marco-Venezia 2-1. Primo hurrà stagionale da tre punti per i ragazzi di Raicovi. Dopo aver dimostrato più volte di riuscire a competere alla pari con quasi tutte le quotate avversarie, i sacrifici sono stati finalmente ripagati contro i lagunari. Anche questa partita sembrava mettersi male con il vantaggio del Venezia al 10' del primo tempo, nato da un rimpallo sfavorevole, e con il rigore parato dal portiere veneto a Montina al 25'. Ma una punizione di Cocetta alla fine del primo tempo permetteva ai giovani gradiscani di andare al riposo sul risultato di parità. Nel secondo tempo su un campo reso molto pesante dall'abbondante pioggia i leoncini (sette '93 dall'inizio e due subentrati) non hanno mollato su nessun pallone cogliendo la meritata vittoria con un gol di Cumer smarcato magistralmente da Potenza.

05.04.09

Seconda Divisione

Pavia-Itala San Marco 0-1 29' st Cristofoli

Un acuto di Cristofoli a poco più di un quarto d'ora dal termine e l'Itala San Marco cala il poker di vittorie. Grande protagonista anche l'estremo biancoblù Marcon che nel primo tempo ha neutralizzato un rigore



07.04.09

Seconda Divisione

Zoratti. Ora guardiamo in alto

Raggiante nel dopopartita di Pavia il tecnico dell'Itala San Marco, Giuliano Zoratti: «Con questa vittoria chiudiamo definitivamente i conti per il discorso salvezza, anche se già a 39 punti in un torneo così equilibrato potevamo considerarci tranquilli – ribadisce il tecnico dell'Itala San Marco – . Quello di Pavia è un risultato che prosegue l'ottimo momento della mia squadra, cinque vittorie nelle ultime sei gare è motivo più che di soddisfazione». Analizzando la gara mister Zoratti parte dal primo tempo: «Dalla parata di Marcon sul rigore di Carbone, un episodio che avrebbe potuto cambiare l'andamento della gara, poi nel finale di primo tempo abbiamo fatto poco - ribadisce Zoratti - Me per il resto come d'altronde il Pavia si è vista una gara a viso aperto e abbiamo creato molto per mettere in difficoltà i nostri avversari. Dopo la superiorità numerica per l'espulsione del loro centrocampista D'Amico siamo stati bravi con Cristofoli a far gol e trovato altre occasioni per realizzare il 2-0 con il Pavia sbilanciato nel tentativo di riequilibrare il risultato». Le ultime parole del tecnico dell'Itala sono proprio per l'autore del gol partita: «Sono contento per Cristofoli perchè veniva da un momento delicato ed oggi è partito dalla panchina - ribadisce Zoratti - È entrato si è reso pericoloso ed ha realizzato il gol che ci ha consentito di vincere. A fine gara è venuto a ringraziarmi, e devo dire che a 62 anni non mi ricordo di giocatori che hanno fatto gesti simili, spesso si diventa egoisti e si pensa solo a se stessi». Proprio l'uomo partita, Fabio Cristofoli sorride quando gli riferiamo le parole del mister e condivide con i compagni la gioia della vittoria. «A parte il mio gol, il sesto stagionale e spero di non fermarmi qui - spiega l'attaccante dell'Itala - Una vittoria frutto di una buona prestazione dell'intera squadra. Anche nel caso dell'azione del gol è stato bravo Neto Pereira ad impostare e a mettermi nella condizione di concludere in rete. Tra gli altri anche Marcon è stato decisivo nel rigore parato nel primo tempo a Carbone che avrebbe potuto cambiare l'andamento della gara».

07.04.09

Seconda Divisione

BERRETTI. Itala San Marco-Portosummaga 1-0

Ancora una vittoria per la formazione "Berretti" dell'Itala San Marco che battendo di misura il Portogruaro conferma ulteriormente di aver raggiunto la necessaria maturità, anche grazie all'importante innesto di alcuni giovani del vivaio gradiscano, mossa certamente proficua anche in chiave futura, consolidando la sua posizione nella parte alta della classifica. Il primo tempo ha visto i padroni di casa concentrati e determinati a ricercare l'iniziativa del gioco, costringendo gli avversari nella loro metà campo in fase di contenimento. Diverse infatti le nitide occasioni che hanno visto gli attaccanti dell'Itala mancare il goal di un soffio, anche per la bravura dell'estremo difensore veneto. Fra le opportunità più clamorose quella di Puddu che liberatosi in area ha calciato

verso il palo più lontano chiamando in causa il portiere nell'occasione autore di una difficile performance e, poco più tardi, quella di Pinatti che, lasciato solo a ridosso dell'area piccola, sceglie di battere al volo una palla spiovente che però va alta di poco oltre la traversa. Decisione contestata quella dell'arbitro il quale, verso la fine della prima frazione di gara, a seguito dell'atterramento di Puddu al limite, quest'ultimo già oltre l'ultimo difensore avversario e in procinto di affrontare il portiere, ha estratto dal taschino "solo" un cartellino giallo, ritenendo evidentemente l'insussistenza della "chiara occasione da goal". Il goal del vantaggio invece arriva nei minuti di recupero quando, sugli sviluppi di un corner, il terzino Turanovic guadagna metri e riceve palla dal compagno al limite dell'area, dribbla abilmente un avversario e serve facile Mascarin che calciando di prima intenzione fa assumere alla palla una traiettoria insidiosa che beffa il portiere. Nel secondo tempo i ritmi calano soprattutto quelli dei gradiscani che stentano a riprendere in mano la partita, facilitando il compito del Portogruaro il quale, anche in ragione del risultato, si fa vedere più spesso in attacco, riuscendo a confezionare qualche vana azione da goal, puntualmente sventata da Vasku. Qualche eccesso nel limitare il gioco dei biancoblu, dettato anche dalla frustrazione per non riuscire a raggiungere il pareggio, costa agli ospiti due cartellini rossi che il direttore di gara estrae per un brutto fallo da dietro ai danni di Puddu ed un fallo di reazione nei confronti di Turanovic. Vittoria meritata e ancora soddisfazioni per tutto lo staff dell'Itala San Marco ed in particolare per il tecnico Castagnaviz che non ha mancato di complimentarsi con i suoi ragazzi. FORMAZIONE: 1) VASKU Kevin2) TURANOVIC Amir3) TREVISAN Stefano (sostituito da BRAGAGNOLO al 24' del II t.)4) LI BASSI Giuseppe5) TURCHETTI Nicola6) RIZZA Riccardo 7) MASCARIN Pietro (sostituito da DISETTE al 39' del II t.)8) NARDELLA Raffaele (V.Cap.)9) PUDDU Lorenzo10) MORO Emanuele (sostituito da REVERDITO al 18' del II t.)PINATTI Mattia (Cap)

11.04.09

Seconda Divisione

ITALA SAN MARCO-CANAVESE. 2-2 Neto Pereira 7' (rig), 31' Ebagua, 12' st Neto Pereira, 17' st Grillo

ITALA SAN MARCO (4-4-2): Marcon Lestani Teso Visintin Colavetta ; Furlan, Carli, Petris (st 9' Roveretto); Buonocunto; Neto Pereira, Cristofoli. (Bon, Piscopo, Fabris, Salgher, Piovesan, Aparecido). Allenatore Zoratti.CANAVESE (4-4-2): Pozzato; Grillo, Del Signore, Pagliarulo, Berger (41' st Montemurro); Abate (33' st Ottonello), Lodi, Cristini, Capraro (31' st Conrotto); Ebagua, Barbieri. A disp. Salvalaggio, Cacciatore, Montemurro, Ottonello, Sillano, Federici. All. Sesia.ARBITRO Corradini di Macerata (Casale di Siena, Stefanelli di Empoli)MARCATORI pt Neto Pereira al 7', Ebagua al 31'; st 12' Neto Pereira, 17' GrilloNOTE: minuto di silenzio e lutto al braccio per le vittime dello sisma in Abruzzo. Spettatori 400 per un incasso di 1250 Euro. Ammoniti Del Signore, Carli, Cristin, Colavetta, Teso, Neto. Angoli 0-5. Recupero: pt 2', st 4'. GRADISCA D'ISONZO. Per cinque minuti, tra il raddoppio di Neto Pereira e il definitivo pareggio del Canavese, l'Itala San Marco ha sentito distintamente il profumo dei playoff lontani in quel frangente soltanto una lunghezza (per tornare alla fine al punto di partenza: -4). Occasione persa, dunque, dai biancoblu che interrompono dopo quattro partite la loro striscia .Partenza subito lanciata dei padroni di casa. Al 1' punizione di Petris da sinistra, cerca sul palo lungo Cristofoli che di testa impegna il portiere (azione però fermata per fuorigioco del centravanti). Al 7' la situazione già si sblocca. Duetto Neto Pereira-Cristofoli, l'assist del capitano è leggermente lungo ma Cristofoli ci crede e guadagna il rigore per fallo di mano di Del Signore. Dal dischetto non fallisce Neto Pereira nonostante Pozzato riesca a intuire l'angolo giusto. Il Canavese accusa il colpo e l'Itala San Marco potrebbe immediatamente raddoppiare. Rilancio di Carli, Cristofoli ruba il tempo a Del Signore, si presenta davanti a Pozzato bravo nel rimanere fermo e respingere di piede il tentativo di dribbling dell'attaccante. Si scuotono gli ospiti con Ebagua che s'incunea in area ma viene chiuso al momento del tiro da Visintin. Ancora biancoblu in avanti poco oltre il quarto d'ora: Petris trova in verticale Neto Pereira sulla sinistra, guadagna il fondo e crossa d'esterno al centro, Buonocunto

non ci arriva e Cristofoli, pronto alla girata, viene anticipato da Pagliarulo. Al 23' rasoterra insidioso di Petris a fil di palo (Pozzato dava l'impressione di esserci). Al 28' Berger serve Ebagua, stop di petto e perno sul difensore, cross basso per Barbieri anticipato da Marcon. A cavallo della mezzora dal possibile secondo acuto gradiscano (Neto Pereira tenta il colpo a effetto decentrato a sinistra e palla fuori di un niente sul lato opposto con Cristofoli vanamente proteso alla deviazione) si passa al pareggio blaugrana: angolo da destra di Abate, dalla mischia esce vincente Barbieri sul quale si supera Marcon che, però, nulla può sulla successiva conclusione di Ebagua. Questa volta è l'Itala San Marco a subire il contraccolpo e fino al riposo, pur non rischiando nulla, non riesce più a creare opportunità per riportarsi in vantaggio. La ripresa comincia con una pericolosa punizione centrale a due dal limite per gli ospiti: batte Ebagua, muro della barriera. Zoratti tenta di dare la scossa, inserisce Roveretto per Petris passando al 4-2-3-1 con il neoentrato e Cristofoli ai lati di Neto Pereira che al 12' parte palla al piede in serpentina, evita tre avversari e fulmina Pozzato. La gioia isontina dura cinque minuti soltanto. Ebagua lavora ottimamente il pallone sul centrodestra, serve Cristini bravo a pescare al centro Grillo per il colpo di testa che piega i guanti a Marcon. Rispetto al precedente pareggio ospite l'Itala San Marco dà l'impressione di poter rimettere il naso avanti, ma non riesce a dare continuità e fluidità alla propria manovra. Bisogna aspettare così il 29' quando, al termine di una ficcante azione avviata da Buonocunto e proseguita da Neto Pereira, Cristofoli entra in area dalla sinistra ma non trova la misura giusta per servire sottoporta Neto Pereira.



19.04.09

Seconda Divisione

Rodengo Saiano-Itala San Marco FINALE 1-2 (pt 18', st 40' Roveretto)

Decimo risultato utile di fila per l'Itala San Marco che sbanca la tana della seconda della classe, Rodengo Saiano, e dimezza (da quattro a due punti) il distacco dai playoff complici i ko casalinghi di Olbia e Sambonifacese. Eroe di giornata Marco Roveretto, schierato a sorpresa da Giuliano Zoratti nell'undici iniziale. Doppietta per il guizzante attaccante esterno, una rete per tempo e grande impresa dell'Itala San Marco. Sfortunato rientro da titolare dopo l'operazione ai legamenti per il difensore Piscopo (uscito in barella nel finale) Isontini che colpiscono alla prima sua vera ficcante manovra: al 18' Neto Pereira si libera ai venti metri, apertura sulla destra per l'inserimento di Roveretto che davanti a La macchia non fallisce. I padroni di casa potrebbero impattare immediatamente, ma l'inzuccata vincente di Sinato viene smorzata dal precedente fischio arbitrale (fallo stesso Sinato su Marcon). I gradiscani si difendono con ordine, non consentono al Rodengo Saiano di avvicinarsi in maniera pericolosa dalle parti di Marcon e, anzi, reclamano a viva voce un calcio di rigore per fallo su Neto Pereira. A inizio ripresa i bresciani cercano di forzare subito i tempi senza però impensierire Marcon. A complicare i loro piani di rimonta arriva in prossimità del quarto d'ora l'espulsione, doppia ammonizione, del difensore Pigato. Pur non arrendendosi gli uomini di Braghin offrono inevitabilmente il fianco alle ripartenze dell'Itala San Marco, insidiosa ogni qualvolta riesce a mettere in moto Neto Pereira, Roveretto e Cristofoli. A una manciata di minuti dal termine i biancoblù, che in precedenza si erano misteriosamente visti annullare il raddoppio con Carli, sembrano mettere in ghiaccio la vittoria: fuga di Salgher, servizio in profondità per Roveretto che brucia un difensore e supera di nuovo il portiere. Al primo minuto di recupero Marrazzo si guadagna (contatto con Gallinelli) e realizza il rigore della, inutile, speranza per il Rodengo Saiano. Rodengo Saiano-Itala San Marco 1-2 (pt 18', st 40' Roveretto) Marcon, Piscopo

(Gallinelli), Colavetta, Moras (Carli), Teso, Fabris, Roveretto, Furlan, Cristofoli, Neto Pereira, Buonocunto (Salgher).



20.04.09

Progetto Giovani

Berretti. Giacomense-Itala San Marco 2-1

La formazione Berretti dell'Itala San Marco, nell'ultima trasferta del campionato, non incrementa la classifica nella sfida contro la Giacomense, causa principalmente i troppi errori commessi sotto porta. Entrambe le formazioni, disposte in campo con uno speculare 4-1-4-1, iniziano la gara in maniera molto prudente sino al 9' quando Pinatti, approfittando di un controllo difettoso di un difensore avversario si presenta a tu per tu con il portiere emiliano calciando a lato della porta di pochi centimetri. La partita inizia così ad animarsi anche se il confronto a lunghi tratti si svolge nella parte centrale del campo con entrambe le difese alte ad accorciare le distanze. Letale un affondo avversario sulla sinistra con i padroni di casa abili a triangolare ed eludere i tentativi interdettivi degli isontini con palla che poi viene arretrata per l'inserimento di un centrocampista il quale calcia a filo di palo per la rete del vantaggio. Immediata e tangibile reazione dei ragazzi di Castagnaviz i quali, nonostante l'imperversare di un acquazzone che rende il campo da gioco quasi impraticabile, confeziona diverse altre occasioni da goal in particolare con Rizza che, posizionato al limite dell'area piccola, intercetta un traversone rasoterra e manda alto oltre la traversa e con Pinatti che calcia una punizione facendo passare la palla sotto i piedi della barriera, lambendo il palo esterno della porta avversaria. Anche se meno intensamente, continua a piovere pure durante la seconda frazione di gara condizionando il gioco, certamente meno fluido e più confusionario. Ciò non ha tuttavia limitato i gradiscani che con estrema generosità si sono riversati nella metà campo avversaria raggiungendo il pareggio al 5' con Puddu che, di testa, devia a rete una palla calciata dalla bandierina. Il risultato di parità dura però solo tre minuti poiché, sempre con l'Itala San Marco in avanti, un errato passaggio degli uomini di difesa, complice il terreno acquitrinoso, favorisce l'attaccante emiliano il quale trafugge Dovier, forse nell'unica irruzione d'attacco del secondo tempo. Da quell'episodio infatti il confronto si è disputato solo nella metà campo della Giacomense certamente brava a vanificare tutti gli assalti dei biancoblu. **FORMAZIONE:**1) DOVIER Andrea2) TURANOVIC Amir3) TREVISAN Stefano 4) LI BASSI Giuseppe (Cap.)5) TURCHETTI Nicola6) RIZZA Riccardo 7) MASCARIN Pietro (V.Cap.)8) VICARIO Michele9) PINATTI Mattia10) MORO Emanuele 11) PUDDU Lorenzo12) VASKU Kevin13) HRIBERSEK Borut14) VALENTINUZ Emanuele15) DI DOMENICO Riccardo16) PITTIA Tomas17) BRAGAGNOLO Andrea

26.04.09

Seconda Divisione

Carpinedolo-Itala San Marco 1-1. Undicesimo risultato utile di fila firmato Buonocunto

CARPENEDOLO: Sentimenti, Cirina, Wilson, Nichele, Grieco, Anesa, Orlandi (25' st Som), Pagani (1' st Vignali), Croce, Zubin, Germani (40' st Zagari). A disposizione: Virgili, Ruffini, Poli, Mattiuzzo. Allenatore: Melotti.**ITALA SAN MARCO:** Marcon, Piscopo, Colavetta, Moras, Teso, Visintin, Roveretto (31' st Salgher), Furlan (13' st Peron), Cristofoli, Carli, Buonocunto. A disposizione: Bon, Lestani, Fabris, Piovesan, Petris. Allenatore: Zoratti.**ARBITRO:** Zeoli di Napoli.**RETI:** nel pt 46' Croce; nel st 37' Buonocunto.**NOTE:** spettatori 200 circa. Angoli: 4-5. Ammoniti: Cristofoli, Grieco, Buonocunto, Nichele. Recuperi 1' e 4'

28.04.09

Seconda Divisione

Zoratti. Grande reazione, ai playoff ci crediamo ancora

L'Itala San Marco contro il Carpenedolo ha scherzato col fuoco, rischiato il patatrac e sfiorato il sorpasso all'ultima curva. Se ne è tornata a casa con l'undicesimo risultato utile di fila e con un punto in più da recuperare sul quinto posto. Gap che può essere colmato a stretto giro di posta poiché alle porte ci sono gli scontri diretti con Olbia e Sambonifacese. Anche per questo a Giuliano Zoratti il pareggio in casa del fanalino Carpenedolo non ha rovinato sonno e piani. "Prima di analizzare prestazione e classifica, mi sembra opportuno soffermarsi sul nostro momento generale che possiamo fotografare con le undici partite senza sconfitte. A Carpenedolo a prima vista il pareggio sembra una delusione, ma invece il sottoscritto sottolinea che abbiamo dimostrato di aver acquisito una mentalità importante. Recuperare contro un avversario che si giocava parecchio e ha lottato alla morte non era semplice. Ci siamo riusciti perché le motivazioni non sono mai venute meno". Il quinto posto si è allontanato di una lunghezza. "Vero, però ora ci attendono due scontri diretti con Olbia e Sambonifacese. Il discorso è ancora spalancato e continuo a ritenere l'Itala San Marco in grado di salire su questo storico treno. Ero più dubbioso dopo il pari casalingo di qualche settimana fa contro il Canavese. Sembravamo aver perso inerzia e attimo propizio. Invece siamo lì e, ripeto, stiamo bene sia fisicamente che mentalmente". Zoratti come prova della sua tesi porta proprio l'ultima partita. "Nel primo tempo abbiamo dimostrato una superiore qualità rispetto al Carpenedolo nonostante l'assenza di Neto Pereira. In certi frangenti siamo stati quasi travolgenti. L'unica nostra colpa consiste nel non aver materiliizzato questa evidente superiorità. Invece in pieno recupero una disattenzione dopo un calcio d'angolo ci ha costretti ad andare al riposo in svantaggio e in maniera del tutto immeritata". Senza il vostro uomo-guida, sotto di un gol dopo aver giocato meglio. C'era di che demoralizzarsi. "Il Carpenedolo è stato bravo a chiudersi e a puntare soltanto sulle ripartente. Da parte nostra con l'ingresso di un'altra torre come Peron abbiamo cominciato a cercare troppo le palle lunghe muovendoci, di conseguenza, un po' meno bene. Ma sono emersi la voglia e la convinzione di rimettere in piedi la gara. Dopo il pareggio di Buonocunto su percussione di Carli lo stesso Buonocunto e Cristofoli hanno pure avuto l'opportunità di ribaltare il risultato. I ragazzi credono fermamente ai playoff e si batteranno per questo obiettivo finché avremo il conforto dei numeri".

28.04.09

Progetto Giovani

Berretti. Itala San Marco-Spal 0-1, Sesto posto finale

Ultimo impegno stagionale di campionato per la formazione "Berretti" dell'Itala San Marco che sul campo di San Lorenzo Isontino ospita la blasonata Spal Ferrara. La gara, iniziata e proseguita all'insegna della prudenza e del tatticismo da parte di entrambe le squadre, molto attente in fase di interdizione già nella metà campo avversa, è stata decisa da un episodio al 19° minuto del primo tempo quando, a seguito di una rimessa laterale con le mani per i ferraresi, la palla è stata indirizzata in area dove a fronte di un indeciso alleggerimento della difesa gradiscana, ha avuto la meglio l'attaccante avversario dimostratosi più lesto a battere a rete da pochi metri, siglando così il goal del vantaggio. I padroni di casa, pur facendosi valere per quanto riguarda l'intensità, l'agonismo e la qualità delle giocate, non riescono però ad essere incisivi in fase d'attacco. Sono diverse infatti le occasioni create già nel primo tempo con Nardella che al 10' centra il palo su punizione e, nella seconda parte della gara, con Pinatti che in progressione riesce a sopravanzare un difensore avversario ma, a tu per tu col portiere, angola troppo la conclusione sfiorando l'esterno del palo più lontano. Anche il giovane Puddu si è evidenziato con un paio di conclusioni dai dieci metri, in entrambe le circostanze servito da Pittia prima su rimessa laterale e poi di testa a prolungare la traiettoria della palla. Mentre il primo tiro, pur angolato, è risultato troppo debole divenendo preda del portiere, nella seconda circostanza, la palla era già nella rete, quando il

guardalinee ha alzato la bandierina segnalando una dubbia (anzi molto dubbia) posizione di fuori gioco, vanificando ogni sforzo. Qualche nervosismo di troppo nel finale di gara ha convinto l'arbitro ad estrarre il cartellino giallo più volte soprattutto all'indirizzo dei giocatori della Spal che nel finale sono rimasti in 10 ad affrontare l'inutile arrembaggio dei biancoblu. Epilogo stagionale in ogni caso più che lusinghiero per la squadra dell'Itala San Marco, debuttante nel Campionato Nazionale "D. Berretti", che ha concluso l'esperienza al 6° posto in classifica lasciando il passo solo a squadre certamente di valore come il Cesena, la Spal Ferrara, il Padova, il Verona ed il Bassano Virtus. Non ha mancato di sottolineare la performance il Presidente Franco Bonanno che a fine gara ha voluto complimentarsi con i giocatori in primis, ringraziando per quanto fatto anche lo staff degli accompagnatori, i genitori e la Società sportiva del San Lorenzo che ha messo a disposizione l'impianto sportivo.

30.04.09

Seconda Divisione

Il presidente Franco Bonanno. "Domenica appuntamento fondamentale"

"Quello di domenica è uno snodo probabilmente decisivo. Se battiamo l'Olbia e il Rodengo Saiano non farà altrettanto con la Sambonifacese, vincendo le restanti due gare per noi sarebbero playoff sicuri". A introdurre la sfida dell'Itala San Marco al "Colaussi" contro i Bianchi di Sardegna è il presidente biancoblu Franco Bonanno. Un Bonanno per niente deluso dal pareggio di Carpenedolo, che plaude al carattere dei suoi ragazzi e li sprona a credere nel sogno di arrivare tra le prime cinque del girone. "A Carpenedolo eravamo privi di Neto Pereira, ciò non toglie che abbiamo giocato una buonissima partita e che alla fine avremmo pure meritato di cogliere i tre punti. Al di là di questo e al di là di ottenere o meno l'accesso ai playoff, la nostra stagione rimane sicuramente stupenda. Merito di tutti: squadra, tecnico e società. Sempre lontani dalla zona pericolosa e ora addirittura in corsa per il quinto posto che può spalancare la porta della Prima Divisione. Uscio che noi saremmo pronti a varcare sotto ogni punto di vista. Come esordio tra i professionisti non c'è davvero niente male". Olbia, poi Sambonifacese e chiusura in casa con la Pro Vercelli. "Non occorre nemmeno soffermarsi sulle motivazioni perché i giocatori stanno dimostrando di averne parecchie. Proprio a Carpenedolo, pur non vincendo, hanno dimostrato di avere ancora molta voglia. Servono chiaramente nove punti. Comunque la torta del nostro campionato è già ricca e calorica, con o senza la ciliegina dei playoff".

03.05.09

Seconda Divisione

ITALA SAN MARCO-OLBIA 3-1 (40' pt Palumbo, 16' st Peron, 29' st Carli su rigore, 41' st Neto Pereira) L'ITALA TRIONFA E CARLI FINISCE IN PORTA

ITALA SAN MARCO (4-4-2): Marcon, Piscopo (32' st Lestani), Teso, Visintin, Colavetta; Salgher (1' st Carli), Furlan, Moras, Roveretto; Neto Pereira, Cristofoli (10' st Peron). (Bon, Fabris, Piovesan, Petris). All. Zoratti. OLBIA: (4-4-2) Righi; Collacchioni, Zeoli, Fedeli, Varriale; Scalise (6' st Gilardi), Bussi (35' st Volpe), Cazzola, D'Allocco; Giglio, Palumbo (26' st Simoncelli). (Rosano, Gilardi, Testa, Soro, Memè). All. Vullo ARBITRO Merchiori di Ferrara (Gotti, Aretano). MARCATORI: 40' pt Palumbo, 16' st Peron, 29' st Carli su rigore. NOTE: ammoniti Teso, D'Allocco, Visintin, Colacchioni. Recupero: pt' 2', st 5'. Partenza lanciata dell'Itala San Marco che già al 1' conquista un calcio d'angolo dalla cui battuta nasce una mischia con Cristofoli non reattivo nel battere a rete. Ancora biancoblu in avanti al 3': Piscopo recupera in scivolata la palla, cross a mezza altezza per Neto Pereira che tenta la magia di tacco senza, però, trovare il giusto impatto con la sfera. Il capitano gradiscano al 9' tenta di sorprendere dalla media distanza Righi, ma la mira è larga di qualche metro. L'Olbia alla prima seria incursione si rende due volte pericolosa nello spazio di pochi secondi: punizione di Cazzola forte e centrale respinta di pugno da Marcon, riprende Scalise e ancora l'estremo biancoblu è pronto all'intervento. Di nuovo pericolosi gli ospiti su calcio piazzato con Scalise che cerca il colpo d'effetto da sinistra trovando

un attento Marcon. Immediata la risposta dell'Itala San Marco sull'asse Neto Pereira-Roveretto al 20': il brasiliano si libera sulla trequarti e serve sul movimento il compagno che impegna severamente Righi con un rasoterra non abbastanza angolato. Al 34' l'Itala San Marco batte velocemente una punizione sulla destra, Neto Pereira si accentra e dal limite chiama all'intervento Righi con un insidioso rasoterra. Al 40' una grande invenzione di D'Allocco, perfetta verticalizzazione centrale, consente a Palumbo di presentarsi davanti a Marcon e di superarlo di precisione. Nella ripresa cominciare bene è l'Olbia che in pochi minuti guadagna tre angoli e al 7' costringe Cazzola ad alzare sopra la traversa. Incursione solitaria al 9' di Palumbo, semina tre biancoblù ma poi allarga troppo l'angolo di tiro. Al 16' Neto Pereira si "beve" Zeoli sulla destra, scarica in porta trovando l'opposizione di Righi che nulla può sul tap in di testa di Peron. Al 29' Roveretto d'sterno serve sulla corsa Neto Pereira che vince il duello in velocità con Zeoli costringendolo al fallo. L'arbitro indica senza esitazioni il dischetto su cui, con Neto Pereira costretto a curarsi a bordo campo per il colpo ricevuto, si presenta Carli che spiazzava Righi. Le emozioni non sono finite perché al 35', con i tre cambi già effettuati da Zoratti, un guaio muscolare mette ko l'estremo biancoblù Marcon. A infilare i guanti, e pettorina rossa, è quindi Carli che al 39' devia in corner il colpo di testa di Colacchioni. Un rasoterra a fil di palo di Varriale non è il preludio al pareggio sardo ma al tris biancoblù: lancio dalle retrovie, Righi e Fedeli si ostacolano a vicenda e Neto Pereira, claudicante, entra in porta con la palla tra il tripudio generale.

04.05.09

Seconda Divisione

Zoratti "Grande emozione"

Una partita così ricca di pathos e di episodi particolari Giuliano Zoratti ammette che l'ha vissuta davvero poche volte. Novanta e più minuti che hanno regalato all'Itala San Marco il dodicesimo risultato utile consecutivo e, soprattutto, tre punti che continuano a farle sognare a occhi aperti il clamoroso ingresso da neofita professionista nei playoff. "Se la memoria non mi tradisce – sottolinea il tecnico – mi è capitato solo una volta, forse a Vercelli, di dover mandare in porta un giocatore. Ma non certo in una gara così importante e determinante per il futuro della mia squadra. Una vittoria sofferta ma nel complesso meritata per come siamo stati capaci di ribaltarla". Itala San Marco a tratti in sofferenza, in particolare dopo il vantaggio sardo e fino al pareggio di Peron. "È stato probabilmente il momento decisivo dell'incontro. L'Olbia, dopo una prima frazione equilibrata contrassegnata però dal loro acuto, aveva la situazione in pugno. Siamo stati bravi a rimanerle agganciati anche grazie a un paio di interventi di Marcon. Poi dopo il gol di Peron il contesto si è capovolto. L'Olbia ha perso sicurezza, noi siamo cresciuti e abbiamo creduto all'impresa di ribaltare il risultato. Un grande finale con l'aggiunta di aver finito con Carli in porta".

10.05.09

Seconda Divisione

Sambonifacese-Itala San Marco 3-1 Dimas 14' pt e 4' st, Altinier 22' pt, Buonocunto al 16' st
SAMBONIFACESE: Milan; Pimazzoni, Dal Degan, Fattori (Parrella), Beghin; Bellomi, C.Sarzi, Pettarin, Pontarollo; Altinier, Dimas (Fantin). (Valentini, Porcino, Avanzini, Andriani, Petresini).
All. Ottoni.ITALA SAN MARCO: Bon, Lestani, Piscopo, Teso, Colavetta; Roveretto, Furlan, Carli (32' pt Moras), Buonocunto; Peron (1' st Salgher), Neto Pereira (14' st Rodrigo). (Dovier, Fabris, Gallinelli, Piovesan). All. Zoratti.ARBITRO Tidona di Torino.MARCATORI al 14' Dimas, 22' Altinier 1' Apertura di Furlan sulla destra per Roveretto, pronto il traversone su cui Peron non arriva per poco. 5' Conclusione centrale di Dimas parata a terra da Bon 7' Pettarin dalla media distanza centra il palo alla destra di Bon vanamente proteso in tuffo 9' Pressing vincente di Carli su Bellomi, palla a Buonocunto e poi a Neto Pereira che libera Roveretto: rasoterra strozzato fuori sul palo opposto 13' Percussione di Bellomi, servizio in profondità per Altinier che calibra male il diagonale permettendo a Piscopo di intervenire nell'area piccola. 14' Punizione centrale dal limite per la Sambonifacese: Dimas scavalca la barriera e realizza. 16' Azione palla a terra Dimas-Bellomi che

mette Altinier nelle condizioni di battere nei pressi del dischetto: bravo Bon. 19' Neto Pereira entra in area dalla destra, conclusione forte a mezza altezza e splendida risposta del portiere. il 22' Bon respinge come può la botta di Bellomi e Altinier è il primo ad arrivare sulla ribattuta siglando raddoppio 25' Cross di Roveretto, il portiere esce male ma sul secondo palo Buonocunto, tutto solo, mette a lato. Appena passata la mezzora Carli scattando a centrocampo sente tirare dietro la gamba destra e lascia il posto a MorasBotta e risposta tutto brasiliano: prima Neto Pereira allarga la mira dal limite, poi Dimas sfiora il legno. Al 4' è tris rossoblù con Dimas che non perdona davanti a Bon. Ripartenza fulminante scaligera al 12' guidata da Dimas e finalizzata da Altinier che coglie il montante. L'Itala San Marco trova finalmente l'acuto appena varcato il quarto d'ora: angolo da sinistra di Moras, spizzata di Salgher e Buonocunto è il più lesto a ribadire in rete.

11.05.09

Seconda Divisione

Zoratti. "Orgoglioso di tutti i ragazzi"

L'Itala San Marco ha salutato con novanta minuti di anticipo la possibilità di salire sul treno dei playoff alla sua prima esperienza tra i professionisti. Un onore che i biancoblù lasciano agli eterni rivali della Sambonifacese come ci tiene a sottolineare lo stesso Giuliano Zoratti. "Chiaro che dispiace non potercela giocare fino in fondo, però bisogna dare atto alla Sambonifacese di aver fatto molto bene nell'arco dell'intero campionato e quindi merita di andare, o almeno lottare, per i playoff fino all'ultima giornata". Riconosciuti i meriti degli avversari, Zoratti passa all'elogio a tutto tondo dei suoi ragazzi. "Non dobbiamo analizzare il nostro percorso partendo da questa partita. Ci siamo arrivati dopo un girone di ritorno assolutamente strepitoso all'interno di una stagione ampiamente positivo. Purtroppo per questo scontro diretto non ci siamo presentati al completo e, contro una Sambonifacese in palla e con tanti elementi di qualità ed esperienza, abbiamo pagato dazio pur lottando con determinazione e volontà. Anche quando la partita si è praticamente chiusa a inizio ripresa col terzo gol veronese. Il plauso ai miei ragazzi è sincero e convinto. Sono orgoglioso di loro: dal primo all'ultimo". Venendo alla gara che ha interrotto la serie positiva gradiscana dopo ben dodici turni, Zoratti sottolinea il buon approccio ma anche l'assoluta evitabilità delle tre reti subite. "Siamo scesi in campo convinti di giocare a viso aperto e non a caso le due migliori occasioni iniziali sono state nostre. Quella di Roveretto, in particolare, è stata la fotocopia dell'azione che l'aveva portato al gol a Rodengo Saiano. Il calcio, soprattutto in certi tipi di sfide, è fatto di episodi e noi nei frangenti decisivi non siamo stati abbastanza attenti. Sia nella punizione di Dimas che nel raddoppio di Altinier bisognava fare meglio. Ci siamo trovati sotto quasi senza potercene accorgere e questo ci ha tagliato le gambe. Ma ribadisco che la squadra ha reagito, specie nella ripresa. Abbiamo avuto alcune situazioni importanti che avrebbero potuto riaprire la partita e abbiamo corso e lottato sino al 90', onorando questa gara e chi è venuto a vederci a Gradisca e ci è stato vicino".

17.05.09

Seconda Divisione

Oggi il congedo dell'Itala San Marco contro la Pro Vercelli. Zoratti "Orgogliosi di noi"

Oggi pomeriggio, fischio d'inizio alle 15 con ingresso fissato a 5 euro più pastasciutta e bevande varie, al "Colaussi" i biancoblù vogliono salutare nel migliore dei modi la loro prima partecipazione a un torneo professionistico. Ospite d'onore e fortemente interessata, considerato che deve ancora conquistare la matematica salvezza, è la gloriosa Pro Vercelli sette volte campione d'Italia. Epilogo più che mai nel segno di Giuliano Zoratti, artefice principale dell'ottima stagione dell'Itala San Marco mai invischiata nella zona calda e a un passo dai playoff, che delle Bianche Casacche piemontesi è stato amato tecnico tuttora ricordato con enorme affetto e piacere dai tifosi vercellesi. Zoratti che a sua volta è legato alla Pro Vercelli ma promette, per serietà personale e di professionista che questo pomeriggio si farà comunque sul serio. "Per ciò che mi lega alla Pro Vercelli avrei preferito in una partita senza questo tipo di pressione. La Pro ha a disposizione un

solo risultato, il successo, se intende ottenere la salvezza diretta senza attendere i risultati degli altri campi ed evitare la pericolosa coda dei play-out. A certi livelli una volta in campo i sentimenti spariscono ben presto. L'Itala San Marco vuole onorare l'ultimo impegno stagionale e soprattutto ripagare i propri tifosi. Anche se non abbiamo più nulla da chiedere, daremo il massimo come abbiamo sempre cercato di fare". La voglia ci sarà sicuramente, purtroppo la compagine biancoblù non si presenta al commiato nelle condizioni migliori. Sono finiti ko Neto Pereira e Carli, non hanno recuperato Marcon, Conchione e Cristofoli e pure Salgher e Fabris saranno disponibili al massimo per la panchina. Facendo un rapido calcolo gli effettivi potrebbero essere soltanto 15. "Dobbiamo adeguarci. Questo gruppo ha dimostrato più volte di sapere stringere i denti e una delle cose di cui vado più orgoglioso è il fatto che tutti hanno saputo farsi trovare pronti. In questa salvezza c'è davvero il contributo di tutti. I play-off? Sarebbero stati il coronamento a una stagione straordinaria, ma fare di più francamente era molto difficile. Penso che sia giusto applaudire questi ragazzi che hanno saputo maturare domenica dopo domenica come calciatori e come persone. Aggiungendo un ulteriore capitolo alla storia recente di questa società"..

17.05.09

Seconda Divisione

ITALA SAN MARCO - PRO VERCELLI 0-1

ITALA SAN MARCO (4-3-1-2): Bon; Piscopo, Teso, Visintin, Colavetta; Petris, Piovesan, Moras; Buonocunto; Roveretto, Peron. (Vasku, Fabris, Gallinelli, Lestani, Furlan, Salgher, Aparecido). All. Zoratti. PRO VERCELLI (4-4-2): Castagnone, Colman, Lamarca, Labriola, Mariani; Didu, Ambrosoni, Tedoldi, Altobelli; Lobosco, Chiaretti. (Randazzo, Ciolli, Canino, Magrin, Bresciani, Egbedi, Fabbrini). All. Motta. ARBITRO D'Alesio di Forlì (Marchesi, paganesi). L'Itala San Marco si congeda dal suo primo campionato professionistico con un settimo posto finale e una sconfitta casalinga indolore. Svaniti nel turno precedente i playoff, i biancoblù presentatisi rimaneggiati a questa ultima passerella stagionale hanno lasciato strada alla gloriosa Pro Vercelli che, espugnando il "Colaussi" con un lampo di Altobelli junior, ha ottenuto la matematica certezza di evitare i play-out e dunque la salvezza diretta. Zoratti può contare sul rientro in difesa di Visintin ma deve rinunciare a numerosi effettivi (Neto Pereira, Marcon, Carli, Cristofoli, Conchione più Fabris e Salgher a referto solo per onor di firma) e, così, dopo qualche domenica torna a riproporre il rombo con Piovesan e Buonocunto vertici, Petris e Moras intermedi di centrocampo e l'inedita coppia d'attacco composta da Roveretto e Peron. Sul versante opposto Motta sceglie il 4-4-2 optando, rispetto al nulla di fatto casalingo con l'Alghero, su alcuni cambiamenti dietro (a cominciare dal portiere: Castagnone per Randazzo), in fascia (Altobelli per Bresciani) e davanti (fuori l'esperto Fabbrini, dentro Lobosco). Il caldo opprimente tendente all'afa è sin dal principio sinonimo di ritmo blando. La Pro Vercelli, dovendo conquistare i tre punti per essere certa di scansare i play-out, sembra mostrare appena un pizzico di intraprendenza in più rispetto ai biancoblù che puntano a restare soprattutto compatti. Tocca all'esterno destro Didu rompere gli indugi: al 4' si accentra e dai venti metri calcia alto. Ancora ospiti propositivi al 7' con l'incursione centrale di Tedoldi che cerca lo scambio con Lobosco, la palla arriva poi ad Ambrosoni che manda sopra la trasversale di un paio di metri. Al 10' si vede finalmente l'Itala San Marco. Azione insistita di Peron, vince il rimpallo con Lamarca poi tira a lato in spaccata. Prende campo l'undici isontino. Al 18' conclusione da destra di Roveretto non trattenuta dal portiere, sulla sfera si avventa Peron che per due volte trova il muro piemontese (con lo stesso Castagnone e con Labriola). In prossimità della mezzora il lampo d'autore del figlio d'autore Mattia Altobelli che deciderà le sorti della gara: conclusione improvvisa da fuori area che si insacca alla sinistra di Bon vanamente disteso in tuffo. Non manca l'immediata reazione d'orgoglio biancoblù. Roveretto si libera sulla destra, traversone alto per Peron ma non per l'incornata di Moras: palla appena sopra la trasversale. Insiste l'Itala San Marco e al 34' Colavetta guadagna il fondo, mette da sinistra un buon pallone per Peron che di testa manda alto di poco. Mira sbagliata anche per Roveretto che al 39', servito da Petris, calcia largo un rasoterra dal limite. A cominciare la ripresa sono gli stessi effettivi della prima frazione. Visintin e

compagni non danno l'impressione di voler cedere tanto facilmente alla Pro Vercelli, però una volta arrivati sulla trequarti non riescono a trovare la necessaria incisività per creare pericoli a Castagnone. Un paio di tentativi dalla media distanza di Moras e Buonocunto non vanno a buon fine, così bisogna attendere il 21' per registrare la perentoria incornata di Teso che sfiora la traversa su punizione di Moras. La Pro Vercelli sceglie ormai di starsene bloccata nella sua metacampo e al 27' rischia grosso: Buonocunto lavora un pallone interessante al limite, si gira e tenta il rasoterra che esce a fil di palo alla destra di Castagnone. Ultimo sussulto di una partita andata via via spegnendosi senza ulteriori picchi emozionali.

18.05.09

Seconda Divisione

Itala San Marco-Pro Vercelli. I commenti

Al triplice fischio, con giocatori e tecnici ancora a stringersi la mano e nel caso di quelli ospiti a festeggiare la matematica salvezza, il presidente dell'Itala San Marco non ha perso tempo nel prendere il microfono ed esternare al pubblico i suoi sentimenti nei confronti della sua squadra. "Sono orgoglioso e dovrebbero esserlo tutti di questo gruppo e di questo tecnico. Vi invito a rendere loro omaggio perché hanno disputato una stagione fantastica, la prima della nostra Itala San Marco tra i professionisti. Eravamo partiti con l'obiettivo di salvarci senza soffrire, per poco non siamo saliti sul treno dei playoff. Meglio di così non si poteva fare". Bonanno dedica un pensiero speciale al capitano, Neto Pereira, in borghese per un infortunio ("Il più forte giocatore di tutti i tempi nella storia di questa società") e poi al tecnico Giuliano Zoratti ("Il nostro Ferguson") annunciandone, se mai ce ne era bisogno, la conferma come primo tassello per il futuro. "Stiamo lavorando a un programma quinquennale per consolidare ancora di più il ruolo dell'Itala San Marco fra i professionisti: è un atto dovuto, nei confronti degli sportivi che ci sono stati vicini ma anche di questa squadra che ha dimostrato di avere tutto per stare a questi livelli. Speriamo di potere dare presto buone notizie in questo senso. Non siamo una meteora: l'Itala San Marco è la terza realtà calcistica regionale dietro a Udinese e Triestina e credo che questo sia un regalo bellissimo che questi ragazzi fanno a Gradisca e a tutto l'Isontino: a chi ci vuole bene e chi ce ne vuole un po' meno. E' stata una stagione molto intensa dal punto di vista emotivo e da quello organizzativo, ma non vediamo l'ora di rimetterci al lavoro per una nuova sfida". Giuliano Zoratti sottolinea a sua volta il lavoro dei suoi ragazzi: "Siamo felici perché, dopo la promozione dell'anno scorso, è stata vinta un'altra scommessa che pareva impossibile. Ed è stata vinta puntando su giovani del Triveneto e su molti ragazzi provenienti dai dilettanti. L'andata è stata positiva, in piena media salvezza, mentre il ritorno è stato addirittura eccezionale: 12 partite utili consecutive, 8 punti in più rispetto alla prima parte della stagione, una delle migliori difese del torneo. L'ottimismo del presidente sulla copertura economica per la prossima stagione ci fa ben sperare e in base a quello pianificheremo assieme il futuro. Ora pensiamo solo a goderci questa impresa e alle brevi vacanze che ci attendono".



06.06.09

Progetto Giovani

Giovanissimi alle finali nazionali

I “leoncini” gradiscani ci riprovano. Sei anni dopo la semifinale nazionale persa con l’Aldini Milano, l’Itala San Marco Giovanissimi si cimenta nuovamente con una fase tricolore di categoria. Ma questa volta è una cosa diversa, perchè adesso i baby biancoblù, viste le fortune della prima squadra, sfideranno i vivai professionistici. I baby gradiscani sono inseriti in un girone a quattro che comprende anche i pari età di Sambenedettese, Giacomense e Pizzighettone. E proveranno a scrivere un’altra pagina indimenticabile per il settore giovanile italino, dopo quella semifinale Giovanissimi del 2003 e la vittoria del campionato Juniores dello scorso anno. Dopo avere vinto il proprio girone nella stagione regolare, al termine di un esaltante testa a testa con l’Ancona Udine, i baby allenati dal tecnico Mario Meroni si sono cimentati nei play-off, anche se per regolamento non avrebbero potuto concorrere per il titolo regionale in quanto, per l’appunto, società professionistica. “Tutta la stagione è vissuta nell’attesa di questa ribalta nazionale – spiega il trainer – e i ragazzi sono carichi e consapevoli di potersela giocare”. Il debutto è avvenuto domenica scorsa a Ferrara, contro la Giacomense: 1-1, con temporaneo vantaggio degli emiliani e meritato pareggio isontino grazie al capitano Zanutta. Il prossimo impegno è di quelli severi, ancora lontano da casa: al Riviera delle Palme, tana di una società prestigiosa come la Sambenedettese. La chiusura del girone è domenica 14 giugno a Gradisca contro i lombardi del Pizzighettone (“Colaussi” ore 15). La vincitrice di ciascun girone – sono quattro – approderà alle semifinali e nazionali di Catania. Questa la rosa a disposizione di Meroni. Portieri: Luca Liberale, Michele Bernobich; difensori: Matteo Antoni, Giuseppe Pagano, Piero Bernecich, Marco De Cecco, Graziano De Marco, Mattia Tofful; centrocampisti: Federico Bolzon, Matteo Brumat, Andrea Domenghini, Tommaso Marzotto, Giannicola Mattesich, Davide Piasentier, Thomas Beltrame, Davide Paludetto, Alessio Veneruso, Luca Zamparo; attaccanti: Riccardo Zanutta, Ericlerio Perez, Emanuele Puddu, Luigi Visca.

07.06.09

Progetto Giovani

Giovanissimi. Sambenedettese-Itala San Marco 0-4 (Zamparo 2, Zanutta, Brumat)



14.06.09

Progetto Giovani

Giovanissimi. Itala San Marco - Pizzighettone 1-0 conquistato l'accesso alle finali di Catania I Leoncini allenati da Mario Meroni hanno staccato il biglietto per le semifinali nazionali di categoria (in programma a Catania dal 24 al 26 giugno). L'Itala San Marco non aveva alternative alla vittoria contro il Pizzighettone e, grazie a una prodezza balistica dalla media distanza a inizio ripresa di Matesig, ha avuto ragione dei pari età lombardi scavalcati in testa al gironcino che comprendeva pure Sambenedettese e Giacomense.

“Meritata soddisfazione – spiega mister Meroni – per i miei ragazzi che hanno preparato l’intera stagione col pensiero rivolto a questo appuntamento. Nel primo tempo abbiamo fatto sfogare gli avversari, poi nella ripresa siamo usciti alla distanza gestendo bene il vantaggio conseguito con Matesig. Abbiamo rischiato davvero poco. Un bravo a tutti i miei e ora concentriamoci sulle semifinali nazionali di Catania”.

Questa la rosa dell’Itala San Marco Giovanissimi. Portieri: Luca Liberale, Michele Bernobich; difensori: Matteo Antoni, Giuseppe Pagano, Piero Bernecich, Marco De Cecco, Graziano De Marco, Mattia Tofful; centrocampisti: Federico Bolzon, Matteo Brumat, Andrea Domenghini, Tommaso Marzotto, Giannicola Mattesich, Davide Piasentier, Thomas Beltrame, Davide Paludetto, Alessio Veneruso, Luca Zamparo; attaccanti: Riccardo Zanutta, Ericlerio Perez, Emanuele Puddu, Luigi Visca.



18.06.09

Progetto Giovani

Giovanissimi: sorteggio semifinale nazionale

FINALI NAZIONALI GIOVANISSIMI PROFESSIONISTI:

I SORTEGGI si svolgeranno in provincia di Catania dal 25 al 30 giugno.

COPPA GIOVANISSIMI PROFESSIONISTI:

Girone 1: Sorrento Calcio; U.S. Vibonese Calcio

Girone 2: Olbia Calcio; U.S. Itala San Marco

Semifinali – venerdì 26 giugno ore 17.00

Sorrento – Vibonese (stadio Tupparello di Acireale)

Olbia – Itala San Marco (stadio Polivalente di Aci S.Filippo)

Finale – domenica 28 giugno ore 16,45

vincente Girone 1 – vincente Girone 2 (stadio comunale di Aci S.Antonio)



19.06.09

Società

Tessera Tifoso Lega Pro

L'Itala San Marco annuncia di aver aderito per la prossima stagione alla “Tessera del tifoso di Lega Pro”. Essa prevede per le società di 2^a Divisione che dispongano, come quella biancoblu, di impianti con capienza inferiore ai 4000 posti, la disponibilità di posti numerati abbinati a biglietti nominativi da verificare con sistemi fissi o mobili (palmari c.d. “di prossimità”); per la stessa tipologia di impianti dovrà essere previsto anche l’impiego di steward nel numero determinato dal Questore della Provincia d’intesa con le società sportive interessate. La stessa tessera verrà ad assumere la duplice funzione di tessera del tifoso e di carta di credito ricaricabile (prepagata) nel circuito Visa e conterrà, nella grafica, la personalizzazione termografica del nome della squadra. “Non è una svolta di poco conto – spiega il Dg italo, Arianna Bellan – poiché ora anche i nostri tifosi avranno i biglietti nominativi al “Colaussi”. Ognuno si dovrà sedere al preciso posto assegnato perché in caso contrario ci potranno essere delle sanzioni. Ecco che, soprattutto in occasione delle prime gare casalinghe, sarà meglio presentarsi all’ingresso con un po’ di anticipo”. La Dg Bellan sottolinea inoltre come “ai possessori della stessa tessera sarà consentito l’accesso a tutti gli impianti sportivi a livello nazionale, nelle more della messa a norma degli impianti e nelle gare per le quali siano state adottate interdizioni e limitazioni. Non è tanto una forma di controllo, quanto una sorta di via libera in merito al Daspo. Dimostrerà a tutti gli effetti che il tifoso è in piena regola. Comunque per ogni tipo di informazione invitiamo gli sportivi a rivolgersi alla nostra segreteria”. L’iniziativa comporta il coinvolgimento delle società di Ticketing e di controllo accessi, con le quali Lega Pro ha programmato riunioni tecniche informative per l’adeguamento delle proprie procedure in funzione dell’introduzione della Tessera del Tifoso. La tessera, per come già detto, oltre alla sua funzione primaria, può essere utilizzata come una normale carta di credito prepagata presso i negozi convenzionati Visa: per gli acquisti su internet; per prelevare contanti; per ricaricare una Sim GSM prepagata; per il pagamento di bollettini, ricariche telefoni. Può essere caricata in banca, presso uno sportello postale, da un’altra carta di credito o da un bancomat. E’ predisposta anche per: sviluppare programmi di fidelizzazione.

28.06.09

Progetto Giovani

Giovanissimi. Ko ai supplementari

Come sei anni or sono quando vennero sconfitti al penultimo atto nazionale dall’Aldini Milano, anche questa volta i Giovanissimi dell’Itala San Marco si sono fermati alla soglia della Finale tricolore. Ad Aci San Filippo è, infatti, svanito ai supplementari il sogno dei ragazzi allenati dal professor Mario Meroni che si sono arresi all’Olbia, nella semifinale giocata in Sicilia, subendo gol in avvio del primo tempo supplementare dopo che i tempi regolamentari erano finiti 0-0.